

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 31 dicembre 2008

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Fratelli Ponti 24 - Tel. 0161600286



Foto ReadyEasyStar

La Palazzina di Caccia di Stupinigi

Le Residenze reali del Piemonte

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 1 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 25 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- 113 Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazione delle Conferenze dei Servizi
- 117 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 151 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello stato

- Leggi dello Stato
- 154 Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario farne richiesta compilando il modulo presente al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale, sezione “come abbonarsi” ed inviarlo alla Redazione corredato dell’attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L’attivazione dell’abbonamento decorrerà dall’inserimento del nominativo nella “banca dati Abbonati” dopo il ricevimento in Redazione dell’attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l’attivazione dell’abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

Abbonamento semestrale
6 mesi - Codice S1 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

Abbonamento semestrale
6 mesi - Codice S3 23,00

INTERNET

Consultazione
gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo. Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), corredato da una lettera di richiesta e dall’attestazione del pagamento utilizzando il modello scaricabile dalla sezione “invio pubblicazioni” del sito internet del BU.

PRECISAZIONI

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. Alla Redazione deve comunque pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si darà corso alla pubblicazione.

TARIFFA RIDOTTA

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione tramite la procedura WEB accessibile all’indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali,
Associazioni di volontariato,
Riclassificazione strade,
Eventi alluvionali del novembre 1994,
ottobre 2000

COSTO PER OGNI RIGA O FRAZIONE

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, corpo 12, carattere Times. Il costo per riga o frazione di riga è € 1,80 solo cartaceo (Fax o Posta), € 1,20 fax + Procedura Web

MODALITÀ DI PAGAMENTO

PRESSO GLIUFFICI POSTALI

In contanti con Bollettino o Postagiro sul C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino

Per abbonamenti e inserzioni

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate Ufficio Postale n. 63331 - TO13 IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104 Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

Al sito www.poste.it tramite postagiro on-line indicando C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l’attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all’invio tramite Fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop - Corso Matteotti n. 57, Torino - Tel. 011 5176444	

VENDITA

Libreria Giuridica, Via Sant’Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4324903/4/05

AVVISO AGLI ENTI INSERZIONISTI

A partire dall' 1 gennaio 2009, come disposto dalla Deliberazione della Giunta regionale 9.12.2008, n. 21-10253, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 51 del 18.12.2008, parte I, gli enti inserzionisti dovranno inviare gli atti da pubblicare sul Bollettino Ufficiale sia in forma cartacea che elettronica avvalendosi della procedura web accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/.

Inoltre dall' 1 gennaio 2009 il costo per le inserzioni sarà unificato in € 2,50 a riga o frazione di riga. La redazione del Bollettino è a disposizione per ogni chiarimento.

di particolare interesse in questo numero**Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 28-10224**

Eventi atmosferici considerati di tipo "B" L. 225/92. Integrazione alla D.G.R. n 51-10092 del 17.11.2008 e approvazione dei criteri e modalità per la concessione dei benefici ai soggetti privati per il ristoro dei danni subiti a beni immobili, beni mobili, beni mobili registrati. pag. 40

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 16-10249

Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR. Implementazione del sistema di valutazione in itinere del Programma di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2007-2013. pag. 48

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n. 85-10404

Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 inerente le modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Adeguamento delle tariffe da applicare per la conduzione delle istruttorie di competenza delle Province e dei relativi controlli di cui all'articolo 7 comma 6 del d.lgs. 59/2005. pag. 66

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n. 91-10410

P.O.R. FSE 2007/2013 - LR 41/98: Atto di indirizzo relativo al funzionamento e qualità del sistema regionale dei servizi per il lavoro e per il supporto alle Province per lo svolgimento dei compiti afferenti alle politiche del lavoro. Spesa prevista euro 9.160.714,00 di cui euro 4.571.962,50/2009 ed euro 4.588.751,50/2010. pag. 73

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n. 96-10415

L.R. n. 63/78 art. 41 e L.R. n. 13/99 art. 8. Linee di indirizzo, orientamento e priorità per la promozione dei prodotti agricoli, agroalimentari, zootecnici e biologici del Piemonte, anno 2009. Disposizioni e data di scadenza di presentazione delle domande. pag. 88

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n. 120-10438

Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - periodo 2007-2013 (LL.L.P - Lifelong Learning Programme) approvato con Decisione 1720/2006/CE del 15/11/06: quadro delle priorità e indirizzi procedurali per la partecipazione regionale alle azioni relative ai sottoprogrammi Leonardo da Vinci, Grundtvig e Comenius e al Programma Trasversale. pag. 107

Codice DA130**D.D. 23 dicembre 2008, n. 247**

Bando regionale per progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale nell'ambito dei sistemi avanzati di produzione per l'anno 2008: Approvazione della Graduatoria finale e liquidazione a favore di Finpiemonte S.p.A. - ente gestore del Bando - dell'importo di 10.000.000,00 euro da erogare a titolo di anticipazione ai beneficiari dei finanziamenti assegnati all'esito del Bando. pag. 138

Codice DA1805**D.D. 22 dicembre 2008, n. 960**

D.G.R. n. 32-10289 del 16.12.2008 "Legge regionale 58/1978. Promozione e valorizzazione delle proposte culturali piemontesi all'estero nell'ambito del progetto "Piemonte dal Vivo". Partecipazione al Festival d'Avignon Off: approvazione dei criteri di selezione delle proposte artistiche e individuazione della commissione giudicatrice". Approvazione bando di concorso anno 2009 e nomina della Commissione di valutazione pag. 144

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 22 dicembre 2008, n.124	pag. 1
D.P.G.R. 22 dicembre 2008, n.125	pag. 2
D.P.G.R. 22 dicembre 2008, n.126	pag. 3
D.P.G.R. 22 dicembre 2008, n.127	pag. 4
D.P.G.R. 22 dicembre 2008, n.128	pag. 6
D.P.G.R. 22 dicembre 2008, n.129	pag. 7
D.P.G.R. 22 dicembre 2008, n.130	pag. 8
D.P.G.R. 22 dicembre 2008, n.131	pag. 10
D.P.G.R. 22 dicembre 2008, n.132	pag. 11
D.P.G.R. 22 dicembre 2008, n.133	pag. 12
D.P.G.R. 22 dicembre 2008, n.134	pag. 13
D.P.G.R. 22 dicembre 2008, n.135	pag. 15
D.P.G.R. 22 dicembre 2008, n.136	pag. 16
D.P.G.R. 22 dicembre 2008, n.137	pag. 17
D.P.G.R. 22 dicembre 2008, n.138	pag. 19
D.P.G.R. 22 dicembre 2008, n.139	pag. 20
D.P.G.R. 22 dicembre 2008, n.140	pag. 21
D.P.G.R. 22 dicembre 2008, n.141	pag. 22

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 1 dicembre 2008, n. 1-10197	pag. 25
D.G.R. 1 dicembre 2008, n. 2-10198	pag. 25
D.G.R. 1 dicembre 2008, n. 3-10199	pag. 25

D.G.R. 1 dicembre 2008, n. 4-10200	pag. 26
D.G.R. 1 dicembre 2008, n. 5-10201	pag. 26
D.G.R. 1 dicembre 2008, n. 6-10202	pag. 26
D.G.R. 1 dicembre 2008, n. 7-10203	pag. 26
D.G.R. 1 dicembre 2008, n. 8-10204	pag. 26
D.G.R. 1 dicembre 2008, n. 9-10205	pag. 30
D.G.R. 1 dicembre 2008, n. 11-10207	pag. 37
D.G.R. 1 dicembre 2008, n. 12-10208	pag. 37
D.G.R. 1 dicembre 2008, n. 13-10209	pag. 37
D.G.R. 1 dicembre 2008, n. 14-10210	pag. 38
D.G.R. 1 dicembre 2008, n. 15-10211	pag. 38
D.G.R. 1 dicembre 2008, n. 16-10212	pag. 39
D.G.R. 1 dicembre 2008, n. 17-10213	pag. 39
D.G.R. 1 dicembre 2008, n. 19-10215	pag. 39
D.G.R. 1 dicembre 2008, n. 20-10216	pag. 39
D.G.R. 1 dicembre 2008, n. 21-10217	pag. 39
D.G.R. 1 dicembre 2008, n. 22-10218	pag. 39
D.G.R. 1 dicembre 2008, n. 23-10219	pag. 39
D.G.R. 1 dicembre 2008, n. 24-10220	pag. 39
D.G.R. 1 dicembre 2008, n. 26-10222	pag. 39
D.G.R. 1 dicembre 2008, n. 27-10223	pag. 40
D.G.R. 1 dicembre 2008, n. 29-10225	pag. 44
D.G.R. 1 dicembre 2008, n. 32-10227	pag. 44
D.G.R. 1 dicembre 2008, n. 38-10233	pag. 44
D.G.R. 9 dicembre 2008, n. 1-10234	pag. 44
D.G.R. 9 dicembre 2008, n. 2-10235	pag. 44
D.G.R. 9 dicembre 2008, n. 3-10236	pag. 45
D.G.R. 9 dicembre 2008, n. 4-10237	pag. 45
D.G.R. 9 dicembre 2008, n. 5-10238	pag. 45

D.G.R. 9 dicembre 2008, n. 6-10239	pag. 45
D.G.R. 9 dicembre 2008, n. 7-10240	pag. 45
D.G.R. 9 dicembre 2008, n. 8-10241	pag. 45
D.G.R. 9 dicembre 2008, n. 9-10242	pag. 46
D.G.R. 9 dicembre 2008, n. 10-10243	pag. 47
D.G.R. 9 dicembre 2008, n. 11-10244	pag. 47
D.G.R. 9 dicembre 2008, n. 14-10247	pag. 47
D.G.R. 9 dicembre 2008, n. 15-10248	pag. 47
D.G.R. 9 dicembre 2008, n. 16-10249	pag. 48
D.G.R. 9 dicembre 2008, n. 18-10251	pag. 50
D.G.R. 9 dicembre 2008, n. 20-10252	pag. 50
D.G.R. 9 dicembre 2008, n. 22-10254	pag. 50
D.G.R. 9 dicembre 2008, n. 23-10255	pag. 50
D.G.R. 9 dicembre 2008, n. 24-10256	pag. 50
D.G.R. 9 dicembre 2008, n. 25-10257	pag. 50
D.G.R. 22 dicembre 2008, n. 78-10397	pag. 51
D.G.R. 22 dicembre 2008, n. 79-10398	pag. 55
D.G.R. 22 dicembre 2008, n. 80-10399	pag. 60
D.G.R. 22 dicembre 2008, n. 81-10400	pag. 64
D.G.R. 22 dicembre 2008, n. 85-10404	pag. 66
D.G.R. 22 dicembre 2008, n. 87-10406	pag. 71
D.G.R. 22 dicembre 2008, n. 91-10410	pag. 73
D.G.R. 22 dicembre 2008, n. 92-10411	pag. 88
D.G.R. 22 dicembre 2008, n. 96-10415	pag. 88
D.G.R. 22 dicembre 2008, n. 113-10431	pag. 107
D.G.R. 22 dicembre 2008, n. 120-10438	pag. 107

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.U.P.C.R. 2 dicembre 2008, n. 169.	pag. 113
D.U.P.C.R. 2 dicembre 2008, n. 170.	pag. 113
D.U.P.C.R. 2 dicembre 2008, n. 171	pag. 113

D.U.P.C.R. 2 dicembre 2008, n. 172.	pag. 113
D.U.P.C.R. 2 dicembre 2008, n. 173.	pag. 114
D.U.P.C.R. 2 dicembre 2008, n. 174.	pag. 114
D.U.P.C.R. 2 dicembre 2008, n. 175.	pag. 114
D.U.P.C.R. 2 dicembre 2008, n. 176.	pag. 114
D.U.P.C.R. 10 dicembre 2008, n. 178.	pag. 115
D.U.P.C.R. 10 dicembre 2008, n. 179.	pag. 115
D.U.P.C.R. 10 dicembre 2008, n. 180.	pag. 115
D.U.P.C.R. 15 dicembre 2008, n. 182.	pag. 116

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 160 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio Regionale

Codice DB0400/DB0404	
D.D. 18 novembre 2008, n. 0799/0193	pag. 117
Codice DB0100/DB0103	
D.D. 19 novembre 2008, n. 0808/0129	pag. 117
Codice DB0200/DB0203	
D.D. 21 novembre 2008, n. 0811/0059	pag. 117
Codice DB0100/DB0103	
D.D. 24 novembre 2008, n. 0812/0130	pag. 118
Codice DB0100/DB0103	
D.D. 24 novembre 2008, n. 0813/0131	pag. 118
Codice DB0300/DB0301	
D.D. 24 novembre 2008, n. 0814/0423	pag. 118
Codice DB0300/DB0303	
D.D. 24 novembre 2008, n. 0817/0426	pag. 118
Codice DB0300	
D.D. 24 novembre 2008, n. 0818/0427	pag. 118
Codice DB0400/DB0401	
D.D. 24 novembre 2008, n. 0822/0195	pag. 119
Codice DB0100/DB0103	
D.D. 25 novembre 2008, n. 0827/0134	pag. 119
Codice DB0100/DB0103	
D.D. 25 novembre 2008, n. 0828/0135	pag. 120

Codice DB0400/DB0401 D.D. 25 novembre 2008, n. 0829/0196	pag. 120	Codice DB0400/DB0404 D.D. 26 novembre 2008, n. 0858/0216	pag. 132
Codice DB0400 D.D. 25 novembre 2008, n. 0832/0199	pag. 120	codice DB0400/DB0404 D.D. 26 novembre 2008, n. 0859/0217	pag. 132
Codice DB0400 D.D. 25 novembre 2008, n. 0833/0200	pag. 122	Codice DB0400/DB0404 D.D. 26 novembre 2008, n. 0860/0218	pag. 132
Codice DB0400/DB0403 D.D. 26 novembre 2008, n. 0836/0202	pag. 122	Codice DB0400/DB0404 D.D. 26 novembre 2008, n. 0861/0219	pag. 133
Codice DB0000 D.D. 26 novembre 2008, n. 0839/0009	pag. 122	Codice DB0400/DB0404 D.D. 26 novembre 2008, n. 0862/0220	pag. 133
Codice DB0400 D.D. 26 novembre 2008, n. 0840/0203	pag. 123	Codice DB0400 D.D. 26 novembre 2008, n. 0863/0221	pag. 133
Codice DB0400 D.D. 26 novembre 2008, n. 0841/0204	pag. 123	Codice DB0400 D.D. 26 novembre 2008, n. 0864/0222	pag. 133
Codice DB0400 D.D. 26 novembre 2008, n. 0842/0205	pag. 123	Codice DB0400/DB0402 D.D. 26 novembre 2008, n. 0865/0223	pag. 134
Codice DB0400/DB0403 D.D. 26 novembre 2008, n. 0843/0206	pag. 123	Codice DB0100/DB0103 D.D. 27 novembre 2008, n. 0866/0137	pag. 134
Codice DB0300/DB0303 D.D. 26 novembre 2008, n. 0844/0433	pag. 129	Codice DB0300/DB0304 D.D. 27 novembre 2008, n. 0867/0438	pag. 134
Codice DB0400/DB0403 D.D. 26 novembre 2008, n. 0846/0207	pag. 129	Codice DB0300/DB0304 D.D. 27 novembre 2008, n. 0868/0439	pag. 134
Codice DB0300/DB0302 D.D. 26 novembre 2008, n. 0847/0435	pag. 129	Codice DB0300/DB0303 D.D. 27 novembre 2008, n. 0869/0440	pag. 135
Codice DB0400/DB0403 D.D. 26 novembre 2008, n. 0848/0208	pag. 129	Codice DB0400/DB0403 D.D. 27 novembre 2008, n. 0870/0224	pag. 135
Codice DB0400/DB0401 D.D. 26 novembre 2008, n. 0850/0210	pag. 130	Codice SB0000 D.D. 27 novembre 2008, n. 0871/0010	pag. 135
Codice DB0400/DB0401 D.D. 26 novembre 2008, n. 0851/0211	pag. 130	Codice DB0400/DB0401 D.D. 27 novembre 2008, n. 0872/0225	pag. 135
Codice DB0300/DB0303 D.D. 26 novembre 2008, n. 0852/0436	pag. 130	Codice DB0400/DB0404 D.D. 27 novembre 2008, n. 0873/0226	pag. 136
Codice DB0400/DB0403 D.D. 26 novembre 2008, n. 0853/0212	pag. 130	Codice DB0300 D.D. 27 novembre 2008, n. 0874/0441	pag. 136
Codice DB0400/DB0403 D.D. 26 novembre 2008, n. 0854/0213	pag. 130	Codice DB0300/DB0303 D.D. 28 novembre 2008, n. 0875/0442	pag. 136
Codice DB0400/DB0404 D.D. 26 novembre 2008, n. 0855/0214	pag. 131	Codice DB0300/DB0303 D.D. 28 novembre 2008, n. 0876/0443	pag. 136
Codice DB0400/DB0404 D.D. 26 novembre 2008, n. 0856/0215	pag. 131	Codice DB0300/DB0303 D.D. 28 novembre 2008, n. 0877/0444	pag. 136
Codice DB0300/DB0303 D.D. 26 novembre 2008, n. 0857/0437	pag. 131	Codice DB0300/DB0303 D.D. 28 novembre 2008, n. 0880/0446	pag. 137

Codice DB0400 D.D. 2 dicembre 2008, n. 0883/0227	pag. 137	Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte	pag. 156
Codice DB0400/DB0401 D.D. 3 dicembre 2008, n. 0886/0228	pag. 137	Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte	pag. 157
Codice DB0400/DB0401 D.D. 3 dicembre 2008, n. 0887/0229	pag. 137	Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte	pag. 157
Giunta Regionale			
Codice DA1107 D.D. 26 settembre 2008, n. 741	pag. 137	Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte	pag. 158
Codice DA1300 D.D. 23 dicembre 2008, n. 247	pag. 138	Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte	pag. 158
Codice DA1805 D.D. 22 dicembre 2008, n. 960	pag. 144		

COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della salute e sanità della Regione Piemonte	pag. 151
---	----------

Parte II ATTI DELLO STATO

ALTRI PROVVEDIMENTI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte	pag. 154
Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte	pag. 154
Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte	pag. 155
Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte	pag. 155
Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte	pag. 156

INDICE SISTEMATICO**AGRICOLTURA****Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 29-10225**

L.r. 8 luglio 1999, n. 17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, caccia e pesca". Programma Operativo della Provincia (POP) di Cuneo per l'anno 2008 - Riapprovazione. pag. 44

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 16-10249

Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR. Implementazione del sistema di valutazione in itinere del Programma di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2007-2013. pag. 48

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 18-10251

Legge regionale n. 12/2008, art. 11 - Approvazione piano di iniziative in favore della filiera corta. pag. 50

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n. 96-10415

L.R. n. 63/78 art. 41 e L.R. n. 13/99 art. 8. Linee di indirizzo, orientamento e priorità per la promozione dei prodotti agricoli, agroalimentari, zootecnici e biologici del Piemonte, anno 2009. Disposizioni e data di scadenza di presentazione delle domande. pag. 88

BENI CULTURALI**Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte**

Denuncia ai sensi del d.lgs. 42/2004, prot. n. 17382/08 del 17 dicembre 2008 pag. 154

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte**

Denuncia ai sensi del d.lgs. 42/2004, prot. n. 17383/08 del 17 dicembre 2008 pag. 154

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte**

Denuncia ai sensi del d.lgs. 42/2004, prot. n. 17385/08 del 17 dicembre 2008 pag. 155

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte**

Denuncia ai sensi del d.lgs. 42/2004, prot. n. 17548/08 del 19 dicembre 2008. pag. 155

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte**

Denuncia ai sensi del d.lgs. 42/2004, prot. n. 17550/08 del 19 dicembre 2008. pag. 156

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte**

Denuncia ai sensi del d.lgs. 42/2004, prot. n. 17554/08 del 19 dicembre 2008. pag. 156

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte**

Denuncia ai sensi del d.lgs. 42/2004, prot. n. 17555/08 del 19 dicembre 2008. pag. 157

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte**

Denuncia ai sensi del d.lgs. 42/2004, prot. n. 17556/08 del 19 dicembre 2008. pag. 157

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte**

Denuncia ai sensi del d.lgs. 42/2004, prot. n. 17557/08 del 19 dicembre 2008. pag. 158

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte**

Denuncia ai sensi del d.lgs. 42/2004, prot. n. 17558/08 del 19 dicembre 2008. pag. 158

BILANCIO**Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 5-10201**

Approvazione dei Rendiconti della Cassa Economale Centrale del III trimestre 2008 per un importo complessivo di Euro 87.190,14. pag. 26

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 6-10202

Approvazione del rendiconto del III trimestre 2008 della cassa economale settore Museo Regionale di Scienze Naturali per un importo complessivo di Euro 22.523,88. pag. 26

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 7-10203

Approvazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e la Provincia di Torino in attuazione della convenzione approvata con la D.G.R. n. 12-5365 del 26 febbraio 2007 per l'interscambio fra le banche dati tributarie ai fini di una comune lotta alla potenziale elusione ed evasione fiscale in materia di Tributi Locali. pag. 26

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 1-10234

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 della L.R. 7/2001 (UPB DA14022; DA15071; DA10112 e Direzione SA01). pag. 44

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 5-10238

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB DA09021). pag. 45

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 7-10240

Proroga della convenzione tra Regione Piemonte e Regione Campania per il supporto tecnico ed operativo all'attività di gestione della Tassa Automobilistica approvata con D.G.R. n. 56-7582 del 26 novembre 2007. pag. 45

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 22-10254

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato per l'attuazione dell'Accordo di programma quadro "Contratti di quartiere II". pag. 50

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 24-10256

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie di cui al capitolo di spesa 196361 ad integrazione del capitolo di spesa 186751 (Correzione errore materiale). pag. 50

CONSIGLIO REGIONALE**Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 2 dicembre 2008, n. 169.**

Articoli 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione incarico dirigenziale nella Direzione Amministrazione e Personale (MP). pag. 113

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 2 dicembre 2008, n. 170.

Concorso pubblico per titoli ed esami per 1 posto, profilo "Istruttore giuridico amministrativo a supporto delle attività di controllo in materia di comunicazioni" (cat. D). Nomina della commissione esaminatrice (PC). pag. 113

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 2 dicembre 2008, n. 171

Concorso pubblico per titoli ed esami per 1 posto, profilo "Istruttore addetto alle attività di relazioni esterne e stampa" (CAT. D). Nomina della commissione esaminatrice (PC). pag. 113

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 2 dicembre 2008, n. 172.

Concorso pubblico per esami per 3 posti, profilo "Collaboratore amministrativo, contabile, di segreteria e archivistica" (cat. C). Nomina della commissione esaminatrice (PC). pag. 113

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 2 dicembre 2008, n. 173.

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art. 1, comma 7): Basaglia (MP). pag. 114

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 2 dicembre 2008, n. 174.

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art. 1, comma 7): Alfiero Mario, Mortellaro Antonino (MP) pag. 114

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 2 dicembre 2008, n. 175.

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art. 1, comma 7): Musolino Luca, Orso Sergio (MP). pag. 114

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 2 dicembre 2008, n. 176.

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art. 1, comma 7): Soncin Marina, Viavattene Filippa (MP). pag. 114

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 10 dicembre 2008, n. 178.

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art. 1, comma 7): Binatti Federico, Riboldi Federico, Calliano Roberto (MP). pag. 115

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 10 dicembre 2008, n. 179.

Selezione per la progressione verticale del personale dipendente del Consiglio Regionale del Piemonte dalla categoria B alla categoria C (7 posti per il profilo professionale "Collaboratore amministrativo, contabile, di segreteria e dei servizi generali" e 1 posto per il profilo professionale "Autista specializzato"). Nomina delle commissioni esaminatrici (PC). pag. 115

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 10 dicembre 2008, n. 180.

Concorso pubblico per esami per 1 posto, profilo "Istruttore addetto ad attività di analista di organizzazione" (cat. D). Nomina della commissione esaminatrice (PC). pag. 115

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 15 dicembre 2008, n. 182.

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art. 1, comma 7): Allegrucci Elena, Augelli Marzia (MP). pag. 116

Codice DB0400/DB0404

D.D. 18 novembre 2008, n. 0799/0193

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Spese per attuazione indirizzi Corecom. Approvazione schema convenzione con Politecnico di Torino per ricerca relativa "Nuove tecnologie per la comunicazione e l'informazione (ict) applicabili alla comunicazione radiotelevisiva e multimediale". pag. 117

Codice DB0100/DB0103

D.D. 19 novembre 2008, n. 0808/0129

Comitato Resistenza e Costituzione. Giorno del Ricordo 2009. Acquisto volume "Il confine scomparso" e cd rom "Storia del confine orientale italiano" per diffusione nelle scuole. Impegno di spesa € 11.000,00 o.f.c. sul Cap. 6010 art. 6 bilancio 2008. pag. 117

Codice DB0200/DB0203

D.D. 21 novembre 2008, n. 0811/0059

Studio di fattibilità Voip e fase pilota di un sistema di fonia su Ip affidamento di incarico a Csi Piemonte. Variazione compensativa al programma operativo di spesa del capitolo 3020 dall'art. 6 all'art. 5 del bilancio di € 37.424,77. Impegno di spesa di € 84.420,00 o.f.c. suddiviso al 50% tra le direzioni db0200 e db0300, rispettivamente sui cap. 3020 art. 5 e cap. 3030 art. 15, es. Finanz. 2008. pag. 117

Codice DB0100/DB0103

D.D. 24 novembre 2008, n. 0812/0130

Consulta Europea – Determinazione n. 351/59 del 24/4/2008 – Revoca impegno n. 276 del 30/4/08 di euro 14.000,00. pag. 118

Codice DB0100/DB0103

D.D. 24 novembre 2008, n. 0813/0131

Consulta Europea – Concorso Diventiamo cittadini europei. Viaggio studio a Parigi (9/11 ottobre 2008). Autorizzazione pagamento all'Agenzia Hotelplan Italia s.p.a. by Gattinoni Travel Network, fattura n. 303688 di euro 33.121,44 al cap. 6010 art. 5 bilancio 2008. pag. 118

Codice DB0300/DB0301

D.D. 24 novembre 2008, n. 0814/0423

Adempimenti ex art. 38 legge 23.12.1999, n. 488, nei confronti dei consiglieri regionali e degli assessori esterni interessati all'accreditamento dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita mese di novembre 2008. pag. 118

Codice DB0300/DB0303

D.D. 24 novembre 2008, n. 0817/0426

Interventi di adeguamento degli impianti elettrici e speciali del piano terra della sede del Consiglio Regionale di Palazzo Lascaris - Via Alfieri, 15 - Torino. Approvazione progetto esecutivo. Approvazione quadro economico. Impegno di spesa complessiva di € 117.301,63 o.f.c. sul cap. 3030 art. 13 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2008. pag. 118

Codice DB0300

D.D. 24 novembre 2008, n. 0818/0427

Appalto dei lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento normativo degli impianti tecnologici della sede del Consiglio regionale di Piazza Solferino, n. 22 - Torino. Approvazione del progetto esecutivo, del bando e del disciplinare di gara ed indizione di procedura aperta. Impegno della spesa complessiva di euro 964.023,04, o.f.c. sul cap. 3030 - art. 11 del bilancio regionale esercizio finanziario 2008. pag. 118

Codice DB0400/DB0401

D.D. 24 novembre 2008, n. 0822/0195

Acquisizione in economia mediante affidamento diretto della fornitura di un prodotto promozionale del marchio e dell'immagine grafica che identifica il Consiglio regionale – ditta affidataria: Ugo Nespolo – impegno di spesa € 9.600,00 o.f.c. sul cap. 6040 art. 2 - esercizio finanziario 2008. pag. 119

Codice DB0100/DB0103

D.D. 25 novembre 2008, n. 0827/0134

Comitato Resistenza e Costituzione. Giorno della Memoria 2009. Iniziative in compartecipazione con gli Istituti storici della Resistenza piemontesi. Impegno di spesa € 32.250,00 sul Cap. 6010 art. 6 bilancio 2008. pag. 119

Codice DB0100/DB0103

D.D. 25 novembre 2008, n. 0828/0135

Comitato Resistenza e Costituzione. Giorno del Ricordo 2009. Iniziative in compartecipazione con gli Istituti storici della Resistenza piemontesi. Impegno di spesa € 9.000,00 sul Cap. 6010 art. 6 bilancio 2008. pag. 120

Codice DB0400/DB0401

D.D. 25 novembre 2008, n. 0829/0196

Spese con cassa economale per materiale promozionale da distribuire ai cittadini. integrazione elenco ditte ed Autorizzazione all'incremento dell'impegno di spesa n. 454/08 sul cap. 6040 art. 4 es. fin. 2008 di € 25.000,00, di cui alla determinazione n. 643/0142 DB0400/DB0401. PAG. 120

Codice DB0400

D.D. 25 novembre 2008, n. 0832/0199

Spese in economia e con cassa economale. Acquisto di pubblicazioni di interesse regionale. Autorizzazione ed impegno di spesa di € 35.225,00 - cap. 3040, art. 9 – esercizio finanziario 2008. pag. 120

Codice DB0400

D.D. 25 novembre 2008, n. 0833/0200

Spese per spedizioni diverse, anche a mezzo corriere, del Consiglio regionale del Piemonte. Impegno di spesa di € 10.500,00 sul cap. 3040 art. 1 - esercizio finanziario 2008 pag. 122

Codice DB0400/DB0403

D.D. 26 novembre 2008, n. 0836/0202

Primi adempimenti organizzativi relativi alla realizzazione della mostra sul culto di San Michele. Autorizzazione ed impegno di spesa di € 18.000,00 con imputazione sul cap. 6040, art. 6 – esercizio finanziario 2008. pag. 122

Codice DB0000**D.D. 26 novembre 2008, n. 0839/0009**

Spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale. Impegno di spesa di € 13.000,00 (cap. 9200, art. 1 – bilancio di previsione 2008. (lm) pag. 122

Codice DB0400**D.D. 26 novembre 2008, n. 0840/0203**

Adempimenti organizzativi relativi ad iniziative ed attività di fine anno, promosse dal Consiglio regionale. Autorizzazione ed impegno di spesa di €. 16.663,50 sul Cap. 6040, Art. 6 ed €. 2.500,00 sul Cap. 6040, art. 3 – Esercizio Finanziario 2008. pag. 123

Codice DB0400**D.D. 26 novembre 2008, n. 0841/0204**

Variazioni compensative tra gli accantonamenti disposti nell'ambito del capitolo 3040 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2008. pag. 123

Codice DB0400**D.D. 26 novembre 2008, n. 0842/0205**

Variazioni compensative tra gli accantonamenti disposti nell'ambito del capitolo 6040 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2008. pag. 123

Codice DB0400/DB0403**D.D. 26 novembre 2008, n. 0843/0206**

Contributi per l'organizzazione, adesione e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni (l.r. 6/77 modificata con l.r. 49/78). Impegno di spesa di € 84.900,00 o.f.c. sul cap. 6040, art. 3 – esercizio finanziario 2008. pag. 123

Codice DB0300/DB0303**D.D. 26 novembre 2008, n. 0844/0433**

Fornitura e posa di zoccolo su misura in legno laccato al piano terra di Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale del Piemonte - Via Alfieri, 15 Torino. Affidamento alla Ditta Artelegno Arredamenti. Impegno di spesa di €. 13.173,36 o.f.c. sul cap. 3030 art. 4 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2008. pag. 129

Codice DB0400/DB0403**D.D. 26 novembre 2008, n. 0846/0207**

Missioni del personale Consiglio regionale del Piemonte. Ulteriore impegno di spesa € 20.000,00. Cap. 4040 art. 1 bilancio 2008 (bm) pag. 129

Codice DB0300/DB0302**D.D. 26 novembre 2008, n. 0847/0435**

Approvazione verbali relativi alla gara on line per l'affidamento della fornitura di n. 15000 risme di carta bianca formato UNI A4. Affidamento a Cartaria Subalpina S.p.A. per un importo complessivo di Euro 39.660,00 o.f.c. e relativo impegno della spesa sul cap. 3030 - art. 6 - Esercizio Finanziario 2008. pag. 129

Codice DB0400/DB0403**D.D. 26 novembre 2008, n. 0848/0208**

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Premio "La buona TV in Piemonte". Torino. 16.12.2008.

Impegno di spesa di € 23.994,33 o.f.c. sul cap. 6041, art. 1, del bilancio 2008 del Consiglio regionale. pag. 129

Codice DB0400/DB0401**D.D. 26 novembre 2008, n. 0850/0210**

Acquisizione in economia mediante affidamento diretto della fornitura di gadgets istituzionali – con logo regionale. Ditta affidataria Pronto Marenz s.a.s. – Impegno di spesa €. 17.285,40 o.f.c. sul cap. 6040, art. 4 esercizio finanziario 2008. pag. 130

Codice DB0400/DB0401**D.D. 26 novembre 2008, n. 0851/0211**

Approvazione del verbale relativo alla procedura negoziata mediante cottimo fiduciario per l'affidamento alle ditte Pronto Marenz s.a.s., Promozeta s.r.l. e Print Time s.n.c. della fornitura di materiale promozionale – con logo regionale – da destinare agli studenti, agli insegnanti ed ai cittadini in visita a Palazzo Lascaris. Impegno di spesa di € 72.182,88 o.f.c. sul cap. 6040, art. 4 – Esercizio finanziario 2008. pag. 130

Codice DB0300/DB0303**D.D. 26 novembre 2008, n. 0852/0436**

Fornitura e posa di pavimento in quadrotti autoposanti di pvc al piano terra della sede del Consiglio Regionale del Piemonte - Palazzo Lascaris - Via Alfieri, 15 - Torino. Approvazione degli atti di gara, e affidamento alla Ditta Famà Linoleum S.n.c.. pag. 130

Codice DB0400/DB0403**D.D. 26 novembre 2008, n. 0853/0212**

Adesione a progetti culturali. Autorizzazione ed impegno di spesa di € 36.208,00 (cap. 6040, art. 6 – esercizio finanziario 2008) pag. 130

Codice DB0400/DB0403**D.D. 26 novembre 2008, n. 0854/0213**

Organizzazione della mostra "Emotions After ... Mostar, Sarajevo, Tuzla" presso l'Accademia di Belle Arti di Torino (22.01.2009 – 25.02.2009) - Autorizzazione all'impegno di spesa di € 31.665,66 sul cap. 6040 art. 6 esercizio finanziario 2008. pag. 130

Codice DB0400/DB0404**D.D. 26 novembre 2008, n. 0855/0214**

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Spese per attuazione indirizzi Corecom. Convenzione con l'Università degli Studi di Torino per la realizzazione della ricerca inerente al progetto "Bambini e ragazzi davanti alla TV: il consumo, le preferenze, le aspettative". Primo impegno di spesa di € 12.000,00 ofc sul cap. 6041, art. 1, del bilancio 2008 del Consiglio regionale. pag. 131

Codice DB0400/DB0404**D.D. 26 novembre 2008, n. 0856/0215**

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Spese per attuazione indirizzi Corecom. Progetto di ricerca "I media locali in Piemonte". Conferimento incarico Istituto di ricerche economico sociali (Ires). Primo impegno di spesa di € 24.000,00 ofc sul cap. 6041, art.1, del bilancio 2008 del Consiglio regionale. pag. 131

Codice DB0300/DB0303**D.D. 26 novembre 2008, n. 0857/0437**

Servizio di gestione e manutenzione dell'elettronica di rete del Consiglio regionale del Piemonte per la durata di anni uno. Affidamento a favore del C.S.I. Piemonte. pag. 131

Codice DB0400/DB0404**D.D. 26 novembre 2008, n. 0858/0216**

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Spese per attuazione indirizzi Corecom. Studio di fattibilità, analisi costi e linee guida per monitoraggio segnale televisivo digitale. Conferimento incarico di ricerca a Csp - innovazione nelle Ict impegno di spesa di € 6.654,00 ofc sul cap. 6041, art. 1, del bilancio 2008 del Consiglio regionale. pag. 132

codice DB0400/DB0404**D.D. 26 novembre 2008, n. 0859/0217**

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Spese per attuazione indirizzi Corecom. Convenzione Arpa per adempimenti ex l.r. 19/2004 impegno di spesa di € 24.000,00 ofc al cap 6041, art. 1, del bilancio di previsione 2008 del Consiglio regionale. pag. 132

Codice DB0400/DB0404**D.D. 26 novembre 2008, n. 0860/0218**

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Spese per attuazione indirizzi Corecom. Lettura ed analisi dati relativi monitoraggio tv locali per seconda edizione progetto "La buona TV in Piemonte". Affidamento incarico di ricerca all'osservatorio di Pavia. Primo impegno di spesa di € 35.000,00 o.f.c. al cap 6041, art. 1, del bilancio di previsione 2008 del Consiglio regionale. pag. 132

Codice DB0400/DB0404**D.D. 26 novembre 2008, n. 0861/0219**

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Spese per attuazione indirizzi Corecom. Monitoraggio tv locali per II edizione progetto "La buona TV in Piemonte". Affidamento incarico di monitoraggio a Filodiretto. Primo impegno di spesa di € 7.781,40 o.f.c. Al cap 6041, art. 1, del bilancio di previsione 2008 del Consiglio regionale. pag. 133

Codice DB0400/DB0404**D.D. 26 novembre 2008, n. 0862/0220**

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Spese per attuazione indirizzi Corecom contributo Teleintendo impegno di € 4.500,00 ofc sul cap. 6041, art. 1, del bilancio 2008 del Consiglio regionale. pag. 133

Codice DB0400**D.D. 26 novembre 2008, n. 0863/0221**

Acquisto pubblicazioni di interesse regionale. Incremento di € 5.000,00 all'impegno di spesa n. 427 - dd n. 590/0126db0400 del 31/07/08 - cap. 3040, art. 9 - esercizio finanziario 2008. pag. 133

Codice DB0400**D.D. 26 novembre, 2008, n. 0864/0222**

Spese per l'organizzazione di iniziative e manifestazioni varie del Consiglio regionale. Ulteriore integrazione di € 8.500,00 all'impegno di spesa n. 111 - det. n. 97/0023db0400 del 24/01/2008 e n. 760/0179db0400 del 4/11/2008 (cap. 3040, art. 2 - bilancio 2008). pag. 133

Codice DB0400/DB0402**D.D. 26 novembre 2008, n. 0865/0223**

Attività di informazione istituzionale e pubblicitaria - inserzione su quotidiani piemontesi per mostra sulla Bosnia e sul Tibet - dvd su Palazzo Lascaris e giornata della famiglia - impegno di spesa di € 14.872,80 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2008 pag. 134

Codice DB0100/DB0103**D.D. 27 novembre 2008, n. 0866/0137**

Consulta regionale dei Giovani - Campagna di comunicazione. Affidamento incarico fornitura di portachiavi da collo personalizzati. - Impegno di spesa di € 5.227,20 o.f.c. cap. 6010 art. 7 bilancio 2008. pag. 134

Codice DB0300/DB0304**D.D. 27 novembre 2008, n. 0867/0438**

Incentivo all'uso del mezzo pubblico. Impegno di € 6.000,00 sul cap. 3030/7 - anno 2008. pag. 134

Codice DB0300/DB0304**D.D. 27 novembre 2008, n. 0868/0439**

Personale assegnato al ruolo del Consiglio regionale: integrazione impegno di spesa di euro 5.239,00 sul capitolo 4030 - art. 6 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2008. pag. 134

Codice DB0300/DB0303**D.D. 27 novembre 2008, n. 0869/0440**

Servizio biennale di assistenza e conduzione degli impianti elettrici di illuminazione, di traduzione simultanea, registrazione, amplificazione video tv circuito chiuso, impianto di sorveglianza, impianti antifurto ed impianti speciali - fornitura di parti di ricambio e presenza di addetti - interventi di manutenzione straordinaria per migliorie o adeguamenti impiantistici presso il Consiglio regionale del Piemonte e le sedi dei gruppi consiliari. Integrazione dell'impegno di spesa di €. 6.000,00 o.f.c. a favore della Ditta Imp. Electric s.n.c. (contratto rep. 1460/cr del 07/01/2008) sul cap. 3030 art. 13 del bilancio del Consiglio regionale 2008. pag. 135

Codice DB0400/DB0403**D.D. 27 novembre 2008, n. 0870/0224**

Compartecipazione a progetti culturali. Primi adempimenti. Autorizzazione ed impegno di spesa di € 29.000,00 (cap. 6040, art. 6 - esercizio finanziario 2008). pag. 135

Codice SB0000**D.D. 27 novembre 2008, n. 0871/0010**

Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo A nell'ambito della Direzione Gabinetto della Presidenza dell'Assemblea regionale - supporto giuridico-legislativo alla Direzione Gabinetto" (delibe-

razione udp n. 165 del 25/11/2008) alla dipendente Anna Maria Parrino. pag. 135

Codice DB0400/DB0401**D.D. 27 novembre 2008, n. 0872/0225**

Acquisizione in economia mediante affidamento diretto della fornitura di prodotti personalizzabili offerti dalla Ditta Pastiglie Leone per promuovere e portare a conoscenza l'Ufficio Relazione con il Pubblico del Consiglio Regionale, tra gli studenti in visita a Palazzo Lascaris o durante altre manifestazioni. Ditta affidataria Pastiglie Leone s.r.l. – Impegno di spesa €. 5.342,40 o.f.c. sul cap. 6040, art. 4 – esercizio finanziario 2008. pag. 135

Codice DB0400/DB0404**D.D. 27 novembre 2008, n. 0873/0226**

Approvazione del verbale relativo alla procedura negoziata mediante concorso di idee per l'affidamento allo Studio Silvano Guidone & Associati dell'ideazione del nuovo logo del Corecom. Impegno di spesa di € 19.008,00 o.f.c. sul cap. 6041, art. 1 – bilancio 2008 C.r. ulteriore impegno di spesa di € 1.500,00 o.f.c. a favore di Agenzia "Opera" sul cap. 6041, art. 1 – bilancio 2008 Cr. pag. 136

Codice DB0300**D.D. 27 novembre 2008, n. 0874/0441**

Incarico di progettazione e direzione lavori dell'appalto dei lavori di sostituzione di impianti antincendio a gas halon ed opere accessorie installati in Palazzo Lascaris. Approvazione di atto di transazione. Impegno in favore di S.T.I. s.p.a. di Euro 13.000 o.f.c. sul Cap. 3030 art 12 dell'esercizio finanziario 2008. pag. 136

Codice DB0300/DB0303**D.D. 28 novembre 2008, n. 0875/0442**

Lavori di miglione funzionale ed ammodernamento di un ascensore di Palazzo Lascaris. Affidamento alla Ditta Schindler s.p.a. impegno di spesa di € 18.703,20 o.f.c. sul cap. 3030 art 13 del bilancio del Consiglio regionale del Piemonte - esercizio finanziario 2008 pag. 136

Codice DB0300/DB0303**D.D. 28 novembre 2008, n. 0876/0443**

Servizio di assistenza tecnica al parco di centrali telefoniche pre-installate presso il Consiglio regionale del Piemonte e fornitura di sistemi telefonici ip-enabled, centrali telefoniche ed apparati terminali connessi, tramite convenzione Consip. Approvazione dell'offerta preliminare prot. 13303 dec/sr/sc del R.T.I Vitrociset Spa - Expotel Spa. pag. 136

Codice DB0300/DB0303**D.D. 28 novembre 2008, n. 0877/0444**

Disposizioni per l'espletamento di gara per l'affidamento degli interventi di adeguamento degli impianti elettrici e speciali del piano terra della sede del Consiglio regionale del Piemonte - Palazzo Lascaris - Via Alfieri, 15 - Torino. pag. 136

Codice DB0300/DB0303**D.D. 28 novembre 2008, n. 0880/0446**

Fornitura di n. 50 lampade da parete per illuminazione decorativa complete di lampadine, serie 4022/tct42e, per

la sede del Consiglio regionale del Piemonte – Via Alfieri, 15 Torino. Affidamento alla Ditta Trilux Italia s.r.l. impegno di spesa di €. 11.360,16 o.f.c. sul cap. 3030 art. 13 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2008. pag. 137

Codice DB0400**D.D. 2 dicembre 2008, n. 0883/0227**

Esercizio finanziario 2008. Eliminazione dal conto residui passivi 2007. pag. 137

Codice DB0400/DB0401**D.D. 3 dicembre 2008, n. 0886/0228**

Rettifica alle determinazioni 816/DB0401 del 28/12/2007 e 0132/0027 del 31/1/2008. Proroga della scadenza del servizio di back office e di front office della cooperativa COPAT. pag. 137

Codice DB0400/DB0401**D.D. 3 dicembre 2008, n. 0887/0229**

Rettifica alle determinazioni 817/DB0401 del 28/12/2007 e 0131/0026 del 31/1/2008. Proroga della scadenza del servizio di catalogazione, conservazione e archiviazione del materiale bibliografico della cooperativa Biblion. pag. 137

CONSULENZE E

COLLABORAZIONI ESTERNE

Pubblicazione disposta ai sensi dell'articolo 3, commi 18 e 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, relativamente alle consulenze e collaborazioni conferite dal 1/1/2008

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 17-10213

Assegnazione fondi alla Direzione Trasporti, Logistica, Mobilità e Infrastrutture per l'affidamento di una collaborazione esterna a suo supporto per euro 20.000,00 (cap. 117150/08) ed euro 60.000,00 (cap. 117150/09) in materia di gare per il trasporto pubblico locale. pag. 39

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n. 113-10431

Autorizzazione a interporre ricorso in Cassazione avverso la sentenza 261/2008 della Corte d'Appello di Torino. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avvocati Alessandra Rava e Gabriele Pafundi. pag. 107

Codice DA1107**D.D. 26 settembre 2008, n. 741**

L.R. n. 39 del 13.05.1980. Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio presso la sede di Alessandria del Laboratorio Agrochimico Regionale: impegno seconda annualità. Importo Euro 26.000,00 (Cap. 142574/2008) pag. 137

CONTENZIOSO

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 19-10215

Autorizzazione a resistere nel giudizio dinanzi al Tribunale di Verbania proposto da privato avverso determinazione ingiunzione n. 110 del 9.4.2008. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin. pag. 39

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 20-10216

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da Comune. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava. pag. 39

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 21-10217

Parziale modifica D.G.R. n. 11-17630 del 24.3.1997 nell'appello proposto da privato (dipendente) contro la sentenza T.A.R. Piemonte n. 63/96. Sostituzione dell'avv. Enrico Romanelli con l'avv. Gabriele Pafundi. pag. 39

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 22-10218

Autorizzazione a resistere nel giudizio promosso avanti al TAR Piemonte da (omissis) contro la Regione per l'annullamento di deliberazioni regionali relative al sistema sanitario regionale. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Marco Piovano. pag. 39

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 23-10219

Ricorso proposto da (omissis) avanti al T.A.R. Piemonte per l'annullamento delle DD.G.R. n. 98-9422 dell'1.8.2008, n. 34-9619 del 15.9.2008, n. 25-9852 del 20.10.2008 e n. 34-12687 del 7.6.2004 nonché della D.C.R. n. 137-40212 del 24.10.2007. Patrocinio nel giudizio dell'avv. Marco Piovano. pag. 39

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 24-10220

Ricorso proposto da (omissis) avanti al T.A.R. Piemonte per l'annullamento delle DD.G.R. n. 98-9422 dell'1.8.2008 n. 34-9619 del 15.9.2008 n. 25-9852 del 20.10.2008 e n. 34-12687 del 7.6.2004 nonché della D.C.R. n. 137-40212 del 24.10.2007. Patrocinio nel giudizio dell'avv. Marco Piovano. pag. 39

CULTURA

Codice DA1805

D.D. 22 dicembre 2008, n. 960

D.G.R. n. 32-10289 del 16.12.2008 "Legge regionale 58/1978. Promozione e valorizzazione delle proposte culturali piemontesi all'estero nell'ambito del progetto "Piemonte dal Vivo". Partecipazione al Festival d'Avignon Off: approvazione dei criteri di selezione delle proposte artistiche e individuazione della commissione giudicatrice". Approvazione bando di concorso anno 2009 e nomina della Commissione di valutazione pag. 144

EDILIZIA RESIDENZIALE

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 14-10247

L.R. n. 46/1995 e s.m.i., art. 13, comma 1. Ulteriore proroga, per i Comuni ad alta tensione abitativa, del termine di incremento della percentuale di assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata al di fuori delle graduatorie ordinarie. pag. 47

ENERGIA

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 9-10242

Art. 1-sexies del D.L. 239/2003 convertito in Legge 290/2003 e modificato dall'art. 1, comma 26 della Legge 23 agosto 2004, n. 239. Espressione intesa per autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle varianti agli elettrodotti 220 kV "Pianezza-Leini" T.234 e 132 kV "Venaria-Leini" T.577 in Comune di Borgaro. pag. 46

ENTI STRUMENTALI

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 16-10212

L.r. n. 16/92 art. 19 e successive modificazioni. Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario. Nomina rappresentante dell'Università degli Studi di Torino per la componente studentesca. pag. 39

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n. 91-10410

P.O.R. FSE 2007/2013 - LR 41/98: Atto di indirizzo relativo al funzionamento e qualità del sistema regionale dei servizi per il lavoro e per il supporto alle Province per lo svolgimento dei compiti afferenti alle politiche del lavoro. Spesa prevista euro 9.160.714,00 di cui euro 4.571.962,50/2009 ed euro 4.588.751,50/2010. pag. 73

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n. 120-10438

Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - periodo 2007-2013 (LL.L.P - Lifelong Learning Programme) approvato con Decisione 1720/2006/CE del 15/11/06: quadro delle priorità e indirizzi procedurali per la partecipazione regionale alle azioni relative ai sottoprogrammi Leonardo da Vinci, Grundtvig e Comenius e al Programma Trasversale. pag. 107

NOMINE

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 11-10244

Nomina funzionario regionale all'interno della Commissione ex art. 21, L.R. n. 11/1993 presso l'A.T.C. di Vercelli, in sostituzione di precedente componente. pag. 47

PARTECIPAZIONI REGIONALI

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 2-10235

Villa Melano s.p.a. - Richiesta di Finpiemonte Partecipazioni s.p.a. di autorizzazione alle attività inerenti ad aumento di capitale. Importo massimo della quota di pertinenza della Regione Piemonte di Euro 996.689,80. pag. 44

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 3-10236

Città Studi s.p.a. - Sottoscrizione di aumento di capitale. Spesa di euro 200.000,00. pag. 45

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 20-10252

Ceipiemonte s.c.p.a. - Assemblea del 12 dicembre 2008. Indirizzi al rappresentante regionale. pag. 50

PERSONALE REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 1-10197

D.G.R. n. 30-9249 del 21.07.2007 "Servizio Civile Nazionale nella Regione Piemonte. Approvazione schema di convenzione con Enti Pubblici del Comparto Regioni-EE. LL. per l'utilizzo del personale e provvedimenti in ordine al personale dipendente". Istituzione di una nuova Posizione organizzativa di tipo C presso la Direzione "Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia". pag. 25

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 2-10198

Modificazione dei provvedimenti deliberativi n.1-27689 del 29 giugno 1999 e n. 46-12572 del 24 maggio 2004, esclusivamente per quanto riguarda le Posizioni organizzative della Direzione "Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste". pag. 25

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 3-10199

Dipendente Ing. Aldo Manto; autorizzazione ad assumere l'incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Concessioni Autostradali Piemontesi S.p.A. (CAP), ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. n. 10/1989. pag. 25

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 4-10200

Direttive in merito al recepimento delle disposizioni contenute nell'articolo 23 bis del d.lgs. 165/2001 ad integrazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 32-9617 del 15 settembre 2008. pag. 26

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 4-10237

Attività di supporto per dipendenti regionali sordi e/o ciechi. Spesa di Euro 38.000,00 di cui 19.000,00 sul Cap. 105856 del Bilancio di Previsione 2009 e Euro 19.000,00 sul Cap. 105856 del Bilancio di Previsione 2010 o capitoli corrispondenti. pag. 45

POLITICHE SOCIALI

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 38-10233

Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Torino in merito alla gestione dell'Opera Pia Lotteri di Torino. Approvazione e autorizzazione alla sottoscrizione. pag. 44

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 8-10241

Modifica ed integrazione della D.G.R. n. 27-25387 del 2.9.1998 di istituzione del Comitato regionale di coordinamento, già previsto dall'art.27 del D.lgs.19 settembre 1994, n. 626, sostituito dall'art. 7 del D.lgs.81/08, e delle successive DGR n.28 -2478 del 19.03.2001 e n. 3-7933 del 28.12.2007. pag. 45

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n. 92-10411

D.G.R. n. 55-9323 del 28.07.2008. Definizione delle modalità e dei criteri dell'utilizzo da parte delle A.S.L. e dei Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali, delle risorse assegnate a livello nazionale, al "Fondo per le non autosufficienze" per l'anno 2007 ed attribuite alla Regione Piemonte. Proroga dei termini di assegnazione delle risorse. pag. 88

PROTEZIONE CIVILE

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 28-10224

Eventi atmosferici considerati di tipo "B" L. 225/92. Integrazione alla D.G.R. n. 51-10092 del 17.11.2008 e approvazione dei criteri e modalità per la concessione dei benefici ai soggetti privati per il ristoro dei danni subiti a beni immobili, beni mobili, beni mobili registrati. pag. 40

Comunicazione della Direzione Opere Pubbliche. Settore protezione civile

Controllo a campione Zona sismica 3 - scad. trimestre 23-10-2007. Estrazione dell'29-02-08 pag. 153

RICERCA E INNOVAZIONE

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 10-10243

Approvazione modifiche allo Statuto "Comitato Promotore Distretto Aerospaziale". pag. 47

Codice DA1300

D.D. 23 dicembre 2008, n. 247

Bando regionale per progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale nell'ambito dei sistemi avanzati di produzione per l'anno 2008: Approvazione della Graduatoria finale e liquidazione a favore di Finpiemonte S.p.A. - ente gestore del Bando - dell'importo di 10.000.000,00 euro da erogare a titolo di anticipazione ai beneficiari dei finanziamenti assegnati all'esito del Bando. pag. 138

SANITÀ

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n.124

Beni immobili, mobili e mobili registrati esistenti al 31/12/2007 facenti parte del patrimonio, con vincolo di destinazione sanitaria, delle ex Aziende Sanitarie Locali n. 20 di Alessandria, n. 21 di Casale Monferrato (AL) e n. 22 di Novi Ligure (AL). Trasferimento alla nuova Azienda Sanitaria Locale "AL" con sede in Casale Monferrato (AL), a far data dal 1 gennaio 2008. pag. 1

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n.125

Beni immobili, mobili, mobili registrati e titoli di credito esistenti al 31/12/2007 facenti parte del patrimonio, con vincolo di destinazione sanitaria, dell'ex Azienda Sanitaria Locale n. 13 di Novara. Trasferimento alla nuova Azienda Sanitaria Locale "NO" con sede in Novara, a far data dal 1 gennaio 2008. pag. 2

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n.126

Beni immobili, mobili, mobili registrati esistenti al 31/12/2007 facenti parte del patrimonio delle ex Aziende Sanitarie Locali n. 1 e n. 2 di Torino, con vincolo di destinazione sanitaria. Trasferimento alla nuova Azienda Sanitaria Locale "TO1" con sede in Torino, a far data dal 1 gennaio 2008. pag. 3

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n.127

Beni immobili, mobili e mobili registrati esistenti al 31/12/2007 facenti parte del patrimonio, con vincolo di destinazione sanitaria, dell'ex Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli. Trasferimento alla nuova Azienda Sanitaria Locale "VC" con sede in Vercelli, a far data dal 1 gennaio 2008. pag. 4

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n.128

Beni immobili, mobili, mobili registrati esistenti al 31/12/2007 facenti parte del patrimonio delle ex Aziende Sanitarie Locali n. 5 di Collegno (TO), n. 10 di Pinerolo (TO) e dei beni siti nei Comuni di Venaria, Pianezza, Druento, S. Gillio, La Cassa e Givoletto, con vincolo di destinazione sanitaria. Trasferimento alla nuova Azienda Sanitaria Locale "TO3" con sede in Collegno (TO), a far data dal 1 gennaio 2008. pag. 6

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n.129

Beni immobili, mobili, mobili registrati e titoli di credito esistenti al 31/12/2007 facenti parte del patrimonio, con vincolo di destinazione sanitaria, delle ex Aziende Sanitarie Locali n. 15 di Cuneo, n. 16 di Mondovì (CN), n. 17 di Savigliano (CN). Trasferimento alla nuova Azienda Sanitaria Locale "CN1" con sede in Cuneo, a far data dal 1 gennaio 2008. pag. 7

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n.130

Beni immobili, mobili, mobili registrati e titoli di credito esistenti al 31/12/2007 facenti parte del patrimonio,

con vincolo di destinazione sanitaria, dell'ex Azienda Sanitaria Locale n. 18 di Alba (CN). Trasferimento alla nuova Azienda Sanitaria Locale "CN2" con sede in Alba (CN), a far data dal 1 gennaio 2008. pag. 8

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n.131

Beni immobili, mobili e mobili registrati esistenti al 31/12/2007 facenti parte del patrimonio, con vincolo di destinazione sanitaria, dell'ex Azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO). Trasferimento alla nuova Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi di Orbassano (TO) a far data dal 1 gennaio 2008. pag. 10

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n.132

Beni immobili, mobili, mobili registrati e titoli di credito esistenti al 31/12/2007 facenti parte del patrimonio, con vincolo di destinazione sanitaria, dell'Azienda Ospedaliera "Santa Croce e Carle" con sede in Cuneo. Individuazione e conferma dei beni e titoli di credito che costituiranno il Patrimonio di quest'ultima, a far data dal 1 gennaio 2008. pag. 11

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n.133

Beni immobili, mobili e mobili registrati esistenti al 31/12/2007 facenti parte del patrimonio, con vincolo di destinazione sanitaria, dell'ex Azienda Sanitaria Locale n. 14 di Omegna (VB). Trasferimento alla nuova Azienda Sanitaria Locale "VCO" con sede in Omegna (VB), a far data dal 1 gennaio 2008. pag. 12

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n.134

Beni immobili, mobili e mobili registrati esistenti al 31/12/2007 facenti parte del patrimonio, con vincolo di destinazione sanitaria, dell'ex Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino. Trasferimento alla nuova Azienda Ospedaliero-Universitaria San Giovanni Battista di Torino con sede in Torino a far data dal 1 gennaio 2008. pag. 13

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n.135

Beni immobili, mobili e mobili registrati esistenti al 31/12/2007 facenti parte del patrimonio, con vincolo di destinazione sanitaria, dell'ex Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Chieri (TO). Trasferimento alla nuova Azienda Sanitaria Locale "TO5" con sede in Chieri (TO), a far data dal 1 gennaio 2008. pag. 15

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n.136

Beni immobili, mobili e mobili registrati esistenti al 31/12/2007 facenti parte del patrimonio, con vincolo di destinazione sanitaria, dell'ex Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide di Torino. Trasferimento alla nuova Azienda Ospedaliera "C.T.O. Maria Adelaide" con sede in Torino, a far data dal 1 gennaio 2008. pag. 16

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n.137

Beni immobili, mobili e mobili registrati esistenti al 31/12/2007 facenti parte del patrimonio, con vincolo di destinazione sanitaria, dell'Azienda Ospedaliera "Ospedale Infantile Regina Margherita/S. Anna" con sede in Torino. Individuazione e conferma dei beni che costituiranno il Patrimonio immobiliare e mobiliare di quest'ultima, a far data dal 1 gennaio 2008. pag. 17

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n.138

Beni immobili, mobili, mobili registrati e titoli di credito esistenti al 31/12/2007 facenti parte del patrimonio, con vincolo di destinazione sanitaria, dell'ex Azienda Sanitaria Locale n. 19 di Asti. Trasferimento alla nuova Azienda Sanitaria Locale "AT" con sede in Asti, a far data dal 1 gennaio 2008. pag. 19

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n.139

Beni immobili, mobili e mobili registrati esistenti al 31/12/2007 facenti parte del patrimonio, con vincolo di destinazione sanitaria, delle ex Aziende Sanitarie Locali n. 6 di Ciriè (TO), n. 7 di Chivasso (TO) e n. 9 di Ivrea (TO). Trasferimento alla nuova Azienda Sanitaria Locale "TO4" con sede in Chivasso (TO), a far data dal 1 gennaio 2008. pag. 20

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n.140

Beni immobili, mobili e mobili registrati esistenti al 31/12/2007 facenti parte del patrimonio delle ex Aziende Sanitarie Locali n. 3 e n. 4 di Torino, con vincolo di destinazione sanitaria. Trasferimento alla nuova Azienda Sanitaria Locale "TO2" con sede in Torino, a far data dal 1 gennaio 2008. pag. 21

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n.141

Beni immobili, mobili, mobili registrati e titoli di credito esistenti al 31/12/2007 facenti parte del patrimonio, con vincolo di destinazione sanitaria, dell'ex Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara. Trasferimento alla nuova Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carità di Novara con sede in Novara a far data dal 1 gennaio 2008. pag. 22

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 8-10204

D.G.R. n. 25-9852 del 20.10.2008 "Attuazione art. 8-quinquies D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. - Approvazione schema di contratto per i soggetti erogatori privati di prestazioni sanitarie". Rettifica degli allegati C e D dello schema di contratto. pag. 26

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 9-10205

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Istituto Auxologico Italiano (I.R.C.C.S.) sede di Piancavallo - Regolazione formale. pag. 30

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 11-10207

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi del 17.11.2008. Provvedimenti. pag. 37

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 12-10208

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. ASL TO 3 (ex ASL 5) - Atto n. 873 del 29/07/2008 "Bilancio consuntivo d'esercizio 2007 ex A.S.L. 5 - Adozione" modificato e integrato con atto n. 1169 del 14/10/2008. Approvazione. pag. 37

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 13-10209

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. ASL TO 1 (ex ASL 1) - Atto n. 748/B02/08 del 30/07/2008 "Bilancio consuntivo dell'esercizio 2007 ASL 1 - adozione" modificato e integrato con atto n. 1013/B02/08 del 22/10/2008. Approvazione. pag. 37

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 14-10210

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. ASL TO 1 (ex ASL 2) - Atto n. 749/B02/08 del 30/07/2008 "Bilancio consuntivo dell'esercizio 2007 Asl 2 - Adozione", modificato e integrato con atto n. 1014/B02/08 del 22.10.08. Approvazione. pag. 38

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 15-10211

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. AOU S. Luigi Gonzaga di Orbassano - Atto n. 497 del 01.09.2008 "Approvazione del Bilancio Consuntivo esercizio 2007" modificato e integrato con atto n. 622 del 05.11.2008. Approvazione. pag. 38

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 26-10222

Approvazione per l'a.a. 2008-09 della convenzione tra la Regione Piemonte, le Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale "A. Avogadro" per la definizione dei rapporti inerenti il Corso di Laurea triennale in Servizio Sociale. Spesa di Euro 237.755,20 (Cap. 147622/08). pag. 39

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 27-10223

Approvazione della convenzione tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la definizione dei rapporti inerenti il Corso di Laurea Interfacoltà in Educazione Professionale per la.a. 2008/2009. Spesa di euro 436.842,40 (Capp. 147622/08 - 157318/09) pag. 40

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 6-10239

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 mediante l'iscrizione di euro 457.396,06 nel capitolo

20950 dell'entrata e dell'iscrizione di euro 457.396,06 in capitoli della spesa di vecchia e nuova istituzione. Randa-gismo. Art. 24, L.R. n. 7/2001. pag. 45

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 23-10255

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finan-ziario 2008 mediante prelievo dai fondi di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati. Reimpostazioni di parte corrente ed in conto capitale a favore della Direzione regionale Sanità. pag. 50

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della salute e sanità della Regione Piemonte

Graduatoria definitiva dei Medici Specialisti Pediatri di libera scelta, per l'assegnazione delle carenze operative dell'A.S.L. TO2. pag. 151

TRASPORTI

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 32-10227

Approvazione dello schema di Accordo di programma ex art. 34 del D.L.gs.267/2000, fra la Regione Piemonte e il Comune di Bra, con la partecipazione della R.F.I S.p.A.,avente per oggetto la "Realizzazione di opere in-terferenti con le linee ferroviarie in Comune di Bra". De-lega alla firma. Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2008, al bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 ed al programma operativo 2008. pag. 44

TURISMO

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 25-10257

Condivisione della proposta di Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, il Co-mune di Viola e la Comunità Montana Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana, finalizzato all'assunzione di provvedimenti urgenti in attuazione dell'Accordo di Programma vigente, per la realizzazione del progetto di sviluppo turistico di Viola Saint Gree, oggetto di successiva ridefinizione. pag. 50

TUTELA DELL'AMBIENTE

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 15-10248

D.G.R. 42-7059 dell'8.10.07. Accordo di Programma 18 dicembre 2007 per la messa in sicurezza ed il risana-mento della miniera di Balangero. Articolo 10, comma 3: approvazione dei criteri per lo svolgimento del con-trollo analogo dalla Regione Piemonte nei confronti di R.S.A. S.r.l.. pag. 47

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n. 85-10404

Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 inerente le moda-lità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legisla-tivo 18 febbraio 2005, n. 59. Adeguamento delle tariffe da applicare per la conduzione delle istruttorie di compe-tenza delle Province e dei relativi controlli di cui all'arti-colo 7 comma 6 del d.lgs. 59/2005. pag. 66

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n. 87-10406

L.R. 40/1998 - Fase di valutazione della procedura di VIA relativa al progetto "Sistemazione idraulica dell'area del fiume Po compresa tra la tangenziale ed i ponti cit-tadini - Intervento di arginatura in sponda sinistra del fiume Po lungo il canale derivatore AEM " nei Comuni di Moncalieri e La Loggia (TO), presentato dal Comune di Moncalieri - Giudizio di compatibilità ambientale e autorizzazioni coordinate. pag. 71

URBANISTICA

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n. 78-10397

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di SAMONE (TO). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso. Approvazione. pag. 51

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n. 79-10398

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di COSSOM-BRATO (AT). Variante Strutturale al Piano Regolatore Ge-nerale Intercomunale vigente. Approvazione. pag. 55

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n.80-10399

Legge Regionale n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di POMBIA (NO). Variante Strutturale "2004" al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente e relative Varianti "in Itinere". Approvazione. pag. 60

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n. 81-10400

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Co-mune di ALBA (CN). Variante di adeguamento al P.A.I. e alla Variante al P.S.F.F. e relativa Variante in "itinere" al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Appro-vazione. pag. 64

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DPGR_00124_830_22122008.doc

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n.124

Beni immobili, mobili e mobili registrati esistenti al 31/12/2007 facenti parte del patrimonio, con vincolo di destinazione sanitaria, delle ex Aziende Sanitarie Locali n. 20 di Alessandria, n. 21 di Casale Monferrato (AL) e n. 22 di Novi Ligure (AL). Trasferimento alla nuova Azienda Sanitaria Locale "AL" con sede in Casale Monferrato (AL), a far data dal 1 gennaio 2008.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- visto l'art. 5 del D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni, così come sostituito dall'art. 5 del D.Lgs. 19/06/1999, n.229, che stabilisce, al comma 1, quanto segue: "Nel rispetto della normativa regionale vigente, il patrimonio delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere è costituito da tutti i beni mobili e immobili ad esse appartenenti, ivi compresi quelli da trasferire o trasferiti loro dallo Stato o da altri enti pubblici, in virtù di leggi o di provvedimenti amministrativi, nonché da tutti i beni comunque acquisiti nell'esercizio della propria attività o a seguito di atti di liberalità.”;

- vista la legge regionale 18 gennaio 1995, n. 8 "Finanziamento, gestione patrimoniale ed economico finanziaria delle Unità Sanitarie Locali e delle aziende ospedaliere”;

- vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 18 "Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale" che all'art. 24 (Disposizioni transitorie) ai seguenti commi così recita:

“1. Le aziende sanitarie regionali di nuova costituzione succedono alle aziende estinte in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di qualunque genere già di titolarità delle aziende preesistenti relativi alle funzioni ed attività ad esse conferite, assumendone i relativi diritti e obblighi”;

“4. Con decreto del Presidente della Giunta regionale, i beni patrimoniali mobili ed immobili, previa ricognizione dei medesimi, sono ricondotti al patrimonio dell'azienda di destinazione. Il provvedimento della Giunta regionale costituisce titolo per la trascrizione nei pubblici registri ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del d.lgs. 502/1992”;

- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 136 - 39452 del 22 ottobre 2007, avente per oggetto "Individuazione delle aziende del sistema sanitario regionale", che ha stabilito l'articolazione delle aziende sanitarie regionali nei termini definiti dagli allegati A), B) e C) della stessa, disponendo che il nuovo assetto istituzionale ed organizzativo decorra dal 1° gennaio 2008;

- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 137 - 40212 del 24 ottobre 2007 avente per oggetto "Piano socio-sanitario regionale 2007 - 2010”;

- vista la deliberazione della Giunta regionale, n. 65 - 7819 del 17 dicembre 2007, avente per oggetto "Assetto

del Servizio sanitario regionale; adempimenti conseguenti alla l.r. 6 agosto 2007 n. 18, in attuazione della D.C.R. n. 136 - 39452 del 22 ottobre 2007. Nomine dei direttori generali e prime indicazioni per l'operatività degli altri organi ed organismi aziendali" che ha disposto le ulteriori indicazioni di dettaglio istituzionale ed organizzativo, con particolare riguardo alle specifiche situazioni di transitorietà originate dalla trasformazione del sistema aziendale.

Visto il Decreto Presidente Giunta Regionale n. 85 in data 17 dicembre 2007 avente per oggetto: "Costituzione dell'Azienda Sanitaria Locale AL" con il quale l'Azienda citata, con sede in Casale Monferrato (AL), a far data dal 1° gennaio 2008 succede in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di qualunque genere alle ex Aziende Sanitarie Locali n. 20 di Alessandria, n. 21 di Casale Monferrato (AL) e n. 22 di Novi Ligure (AL), di cui si dichiara l'estinzione al 1° gennaio 2008;

- vista la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale "AL" n. 3348 del 20/11/2008, pervenuta alla Regione Piemonte, Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Direzione Sanità, Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario in data 27/11/2008 prot. n. 38150/DA2010, avente per oggetto: "Approvazione, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, della Ricognizione Patrimoniale dei beni immobili, mobili e mobili registrati, esistenti alla data del 31 dicembre 2007, facenti parte del patrimonio delle ex Aziende Sanitarie Locali n. 20 di Alessandria, n. 21 di Casale Monferrato (AL) e n. 22 di Novi Ligure (AL), con vincolo di destinazione sanitaria.”;

- tenuto conto che nella ricognizione di cui trattasi sono altresì compresi beni spettanti alla ex Azienda di provenienza, la cui titolarità è stata accertata da quest'ultima successivamente alle proprie ricognizioni patrimoniali dalle quali sono scaturiti i corrispondenti provvedimenti regionali di trasferimento;

- rilevato che a seguito della Ricognizione Patrimoniale approvata dall'Azienda Sanitaria Locale "AL", i beni immobili, mobili e mobili registrati, facenti parte del patrimonio con vincolo di destinazione sanitaria delle ex Aziende Sanitarie Locali n. 20 di Alessandria, n. 21 di Casale Monferrato (AL) e n. 22 di Novi Ligure (AL), da trasferire al patrimonio dell'Azienda Sanitaria Locale "AL" sede in Casale Monferrato (AL), sono quelli indicati negli allegati "A" e "B", conformi alla ricognizione di cui alla sopra citata deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 3348 del 20/11/2008, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri previsti in materia dalla normativa vigente,

decreta

- sono trasferiti a far data dal 1° gennaio 2008 alla nuova Azienda Sanitaria Locale "AL" con sede in Casale Monferrato (AL), ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, i beni immobili, esistenti al 31/12/2007, indicati nell'allegato "A" composto da n. 15 (quindici) pagine, conforme all'allegato "A" della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 3348 del 20/11/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di dare atto che nella ricognizione di cui trattasi sono altresì compresi beni spettanti alla ex Azienda di provenienza, la cui titolarità è stata accertata da quest'ultima successivamente alle proprie ricognizioni patrimoniali dalle quali sono scaturiti i corrispondenti provvedimenti regionali di trasferimento;

- sono trasferiti a far data dal 1° gennaio 2008 alla nuova Azienda Sanitaria Locale "AL" con sede in Casale Monferrato (AL), ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, i beni mobili e mobili registrati esistenti al 31/12/2007, indicati nell'allegato "B" composto da n. 7 (sette) pagine, conforme all'allegato "B" della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 3348 del 20/11/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale "AL" riadotterà, nel rispetto delle procedure e della normativa vigente, le eventuali deliberazioni adottate dalla stessa in data anteriore al presente decreto, aventi per oggetto beni patrimoniali, i cui dati identificativi sono stati rettificati od integrati con quest'ultimo;

- si dà atto che dai beni elencati risultano esclusi quelli appartenenti al Servizio Socio Assistenziale;

- è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale "AL" di procedere alla presa in carico ed inserimento nel proprio inventario, dei beni trasferiti con il presente decreto;

- è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale "AL", di procedere alla classificazione dei beni trasferiti con il presente decreto, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 18/01/1995, n. 8 e s.m.i.;

- è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale "AL", in quanto il presente decreto costituisce titolo per la trascrizione nei pubblici registri ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del d.lgs. 502/1992, di procedere alla predisposizione di tutta la documentazione necessaria per la trascrizione dei beni di cui trattasi presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari ai fini dell'acquisizione dell'effettiva titolarità degli stessi e alle relative voltture catastali con i necessari aggiornamenti.

Il presente decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Mercedes Bresso

DPGR_00125_830_22122008.doc

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n.125

Beni immobili, mobili, mobili registrati e titoli di credito esistenti al 31/12/2007 facenti parte del patrimonio, con vincolo di destinazione sanitaria, dell'ex Azienda Sanitaria Locale n. 13 di Novara. Trasferimento alla nuova Azienda Sanitaria Locale "NO" con sede in Novara, a far data dal 1 gennaio 2008.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- visto l'art. 5 del D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni, così come sostituito dall'art. 5 del D.Lgs. 19/06/1999, n.229, che stabilisce, al comma 1, quanto segue: "Nel rispetto della normativa regionale vigente, il patrimonio delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere è costituito da tutti i beni mobili e immobili ad esse appartenenti, ivi compresi quelli da trasferire o

trasferiti loro dallo Stato o da altri enti pubblici, in virtù di leggi o di provvedimenti amministrativi, nonché da tutti i beni comunque acquisiti nell'esercizio della propria attività o a seguito di atti di liberalità.";

- vista la legge regionale 18 gennaio 1995, n. 8 "Finanziamento, gestione patrimoniale ed economico finanziaria delle Unità Sanitarie Locali e delle aziende ospedaliere";

- vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 18 "Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale" che all'art. 24 (Disposizioni transitorie) ai seguenti commi così recita:

"1. Le aziende sanitarie regionali di nuova costituzione succedono alle aziende estinte in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di qualunque genere già di titolarità delle aziende preesistenti relativi alle funzioni ed attività ad esse conferite, assumendone i relativi diritti e obblighi";

"4. Con decreto del Presidente della Giunta regionale, i beni patrimoniali mobili ed immobili, previa ricognizione dei medesimi, sono ricondotti al patrimonio dell'azienda di destinazione. Il provvedimento della Giunta regionale costituisce titolo per la trascrizione nei pubblici registri ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del d. lgs. 502/1992";

- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 136 - 39452 del 22 ottobre 2007, avente per oggetto "Individuazione delle aziende del sistema sanitario regionale", che ha stabilito l'articolazione delle aziende sanitarie regionali nei termini definiti dagli allegati A), B) e C) della stessa, disponendo che il nuovo assetto istituzionale ed organizzativo decorra dal 1° gennaio 2008;

- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 137 - 40212 del 24 ottobre 2007 avente per oggetto " Piano socio-sanitario regionale 2007 - 2010";

- vista la deliberazione della Giunta regionale, n. 65 - 7819 del 17 dicembre 2007, avente per oggetto "Assetto del Servizio sanitario regionale; adempimenti conseguenti alla l.r. 6 agosto 2007 n. 18, in attuazione della D.C.R. n. 136 - 39452 del 22 ottobre 2007. Nomine dei direttori generali e prime indicazioni per l'operatività degli altri organi ed organismi aziendali" che ha disposto le ulteriori indicazioni di dettaglio istituzionale ed organizzativo, con particolare riguardo alle specifiche situazioni di transitorietà originate dalla trasformazione del sistema aziendale.

- visto il Decreto Presidente Giunta Regionale n. 89 in data 17 dicembre 2007 avente per oggetto: "Variazione della denominazione dell'Azienda Sanitaria Locale n. 13 di Novara" con il quale l'Azienda citata, a far data dal 1° gennaio 2008, assume la nuova denominazione di Azienda Sanitaria Locale "NO" con sede in Novara;

- vista la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale "NO" n. 799 del 17/11/2008, pervenuta alla Regione Piemonte, Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Direzione Sanità, Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario in data 28/11/2008 prot. n. 38277/DA2010, avente per oggetto: "Approvazione, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, della Ricognizione Patrimoniale dei beni immobili, mobili, mobili registrati e titoli di credito, esistenti alla data del 31 dicembre 2007, facenti parte del patrimonio

della ex Azienda Sanitaria Locale n. 13 di Novara, con vincolo di destinazione sanitaria.”;

- tenuto conto che nella ricognizione di cui trattasi sono altresì compresi beni spettanti alla ex Azienda di provenienza, la cui titolarità è stata accertata da quest’ultima successivamente alle proprie ricognizioni patrimoniali dalle quali sono scaturiti i corrispondenti provvedimenti regionali di trasferimento;

- rilevato che a seguito della Ricognizione Patrimoniale approvata dall’Azienda Sanitaria Locale “NO”, i beni immobili, mobili, mobili registrati e titoli di credito, facenti parte del patrimonio con vincolo di destinazione sanitaria della ex Azienda Sanitaria Locale n. 13 di Novara, da trasferire al patrimonio dell’Azienda Sanitaria Locale “NO”, sono quelli indicati negli allegati “A” e “B”, conformi alla ricognizione di cui alla sopra citata deliberazione del Direttore Generale dell’Azienda, n. 799 del 17/11/2008, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri previsti in materia dalla normativa vigente,

decreta

- sono trasferiti a far data dal 1° gennaio 2008 alla nuova Azienda Sanitaria Locale “NO” con sede in Novara, ai sensi dell’art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, i beni immobili, esistenti al 31/12/2007, indicati nell’allegato “A” composto da n. 9 (nove) pagine, conforme all’allegato “A” della Deliberazione del Direttore Generale dell’Azienda, n. 799 del 17/11/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di dare atto che nella ricognizione di cui trattasi sono altresì compresi beni spettanti alla ex Azienda di provenienza, la cui titolarità è stata accertata da quest’ultima successivamente alle proprie ricognizioni patrimoniali dalle quali sono scaturiti i corrispondenti provvedimenti regionali di trasferimento;

- sono trasferiti a far data dal 1° gennaio 2008 alla nuova Azienda Sanitaria Locale “NO” con sede in Novara, ai sensi dell’art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, i beni mobili, mobili registrati e titoli di credito esistenti al 31/12/2007, indicati nell’allegato “B” composto da n. 1 (una) pagina, conforme all’allegato “B” della Deliberazione del Direttore Generale dell’Azienda, n. 799 del 17/11/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di dare atto che l’Azienda Sanitaria Locale “NO” riadotterà, nel rispetto delle procedure e della normativa vigente, le eventuali deliberazioni adottate dalla stessa in data anteriore al presente decreto, aventi per oggetto beni patrimoniali, i cui dati identificativi sono stati rettificati od integrati con quest’ultimo;

- si dà atto che dai beni elencati risultano esclusi quelli appartenenti al Servizio Socio Assistenziale;

- è fatto obbligo all’Azienda Sanitaria Locale “NO” di procedere alla presa in carico ed inserimento nel proprio inventario, dei beni trasferiti con il presente decreto;

- è fatto obbligo all’Azienda Sanitaria Locale “NO”, di procedere alla classificazione dei beni trasferiti con il presente decreto, ai sensi dell’art. 8 della L.R. 18/01/1995, n. 8 e s.m.i.;

- è fatto obbligo all’Azienda Sanitaria Locale “NO”, in quanto il presente decreto costituisce titolo per la trascrizione nei pubblici registri ai sensi dell’articolo 5, comma 3, del d. lgs. 502/1992, di procedere alla predisposizione di tutta la documentazione necessaria per la trascrizione dei beni di cui trattasi presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari ai fini dell’acquisizione dell’effettiva titolarità degli stessi e alle relative voltture catastali con i necessari aggiornamenti.

Il presente decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto regionale e dell’art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Mercedes Bresso

DPGR_00126_830_22122008.doc

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n.126

Beni immobili, mobili, mobili registrati esistenti al 31/12/2007 facenti parte del patrimonio delle ex Aziende Sanitarie Locali n. 1 e n. 2 di Torino, con vincolo di destinazione sanitaria. Trasferimento alla nuova Azienda Sanitaria Locale “TO1” con sede in Torino, a far data dal 1 gennaio 2008.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- visto l’art. 5 del D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni, così come sostituito dall’art. 5 del D.Lgs. 19/06/1999, n.229, che stabilisce, al comma 1, quanto segue: “Nel rispetto della normativa regionale vigente, il patrimonio delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere è costituito da tutti i beni mobili e immobili ad esse appartenenti, ivi compresi quelli da trasferire o trasferiti loro dallo Stato o da altri enti pubblici, in virtù di leggi o di provvedimenti amministrativi, nonché da tutti i beni comunque acquisiti nell’esercizio della propria attività o a seguito di atti di liberalità.”;

- vista la legge regionale 18 gennaio 1995, n. 8 “Finanziamento, gestione patrimoniale ed economico finanziaria delle Unità Sanitarie Locali e delle aziende ospedaliere”;

- vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 18 “Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale” che all’art. 24 (Disposizioni transitorie) ai seguenti commi così recita:

“1. Le aziende sanitarie regionali di nuova costituzione succedono alle aziende estinte in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di qualunque genere già di titolarità delle aziende preesistenti relativi alle funzioni ed attività ad esse conferite, assumendone i relativi diritti e obblighi”;

“4. Con decreto del Presidente della Giunta regionale, i beni patrimoniali mobili ed immobili, previa ricognizione dei medesimi, sono ricondotti al patrimonio dell’azienda di destinazione. Il provvedimento della Giunta regionale costituisce titolo per la trascrizione nei pubblici registri ai sensi dell’articolo 5, comma 3, del d. lgs. 502/1992”;

- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 136 - 39452 del 22 ottobre 2007, avente per oggetto “Individuazione delle aziende del sistema sanitario regionale”, che ha stabilito l’articolazione delle aziende sanitarie regionali nei termini definiti dagli allegati A), B) e C) della stessa, disponendo che il nuovo assetto istituzionale ed organizzativo decorra dal 1° gennaio 2008;

- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 137 - 40212 del 24 ottobre 2007 avente per oggetto "Piano socio-sanitario regionale 2007 - 2010";

- vista la deliberazione della Giunta regionale, n. 65 - 7819 del 17 dicembre 2007, avente per oggetto "Assetto del Servizio sanitario regionale; adempimenti conseguenti alla l.r. 6 agosto 2007 n. 18, in attuazione della D.C.R. n. 136 - 39452 del 22 ottobre 2007. Nomine dei direttori generali e prime indicazioni per l'operatività degli altri organi ed organismi aziendali" che ha disposto le ulteriori indicazioni di dettaglio istituzionale ed organizzativo, con particolare riguardo alle specifiche situazioni di transitorietà originate dalla trasformazione del sistema aziendale.

- visto il Decreto Presidente Giunta Regionale n. 80 in data 17 dicembre 2007 avente per oggetto: "Costituzione dell'Azienda Sanitaria Locale TO1" con il quale l'Azienda citata, con sede in Torino, a far data dal 1° gennaio 2008, succede in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di qualunque genere alle ex Aziende Sanitarie Locali n. 1 e n. 2 di Torino, di cui si dichiara l'estinzione al 1° gennaio 2008;

- vista la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale "TO1" n. 1144/B08/08 del 20/11/2008, pervenuta alla Regione Piemonte, Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Direzione Sanità, Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario in data 03/12/2008 prot. n. 38678/DA2010, avente per oggetto: "Approvazione, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, della Ricognizione Patrimoniale dei beni immobili, mobili e mobili registrati, esistenti alla data del 31 dicembre 2007, facenti parte del patrimonio delle ex Aziende Sanitarie Locali n. 1 e n. 2 di Torino, con vincolo di destinazione sanitaria.";

- tenuto conto che nella ricognizione di cui trattasi sono altresì compresi beni spettanti alle ex Aziende di provenienza, la cui titolarità è stata accertata da quest'ultima successivamente alle proprie ricognizioni patrimoniali dalle quali sono scaturiti i corrispondenti provvedimenti regionali di trasferimento;

- rilevato che a seguito della Ricognizione Patrimoniale approvata dall'Azienda Sanitaria Locale "TO1", i beni immobili, mobili e mobili registrati, facenti parte del patrimonio delle ex Aziende Sanitarie Locali n. 1 e n. 2 di Torino, con vincolo di destinazione sanitaria, da trasferire al patrimonio dell'Azienda Sanitaria Locale "TO1", sono quelli indicati negli allegati "A" e "B", conformi alla ricognizione di cui alla sopra citata deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 1144/B08/08 del 20/11/2008, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri previsti in materia dalla normativa vigente,

decreta

- sono trasferiti a far data dal 1° gennaio 2008 alla nuova Azienda Sanitaria Locale "TO1" con sede in Torino, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, i beni immobili, esistenti al 31/12/2007, indicati nell'allegato "A" composto da n. 2 (due) pagine, conforme all'allegato "A" della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 1144/B08/08 del 20/11/2008,

che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di dare atto che nella ricognizione di cui trattasi sono altresì compresi beni spettanti alle ex Aziende di provenienza, la cui titolarità è stata accertata da quest'ultima successivamente alle proprie ricognizioni patrimoniali dalle quali sono scaturiti i corrispondenti provvedimenti regionali di trasferimento;

- sono trasferiti a far data dal 1° gennaio 2008 alla nuova Azienda Sanitaria Locale "TO1" con sede in Torino, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, i beni mobili e mobili registrati esistenti al 31/12/2007, indicati nell'allegato "B" composto da n. 2 (due) pagine, conforme all'allegato "B" della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 1144/B08/08 del 20/11/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale "TO1" riadotterà, nel rispetto delle procedure e della normativa vigente, le eventuali deliberazioni adottate dalla stessa in data anteriore al presente decreto, aventi per oggetto beni patrimoniali, i cui dati identificativi sono stati rettificati od integrati con quest'ultimo;

- si dà atto che dai beni elencati risultano esclusi quelli appartenenti al Servizio Socio Assistenziale;

- è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale "TO1" di procedere alla presa in carico ed inserimento nel proprio inventario, dei beni trasferiti con il presente decreto;

- è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale "TO1", di procedere alla classificazione dei beni trasferiti con il presente decreto, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 18/01/1995, n. 8 e s.m.i.;

- è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale "TO1", in quanto il presente decreto costituisce titolo per la trascrizione nei pubblici registri ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del d.lgs. 502/1992, di procedere alla predisposizione di tutta la documentazione necessaria per la trascrizione dei beni di cui trattasi presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari ai fini dell'acquisizione dell'effettiva titolarità degli stessi e alle relative volture catastali con i necessari aggiornamenti.

Il presente decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Mercedes Bresso

DPGR_00127_830_22122008.doc

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n.127

Beni immobili, mobili e mobili registrati esistenti al 31/12/2007 facenti parte del patrimonio, con vincolo di destinazione sanitaria, dell'ex Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli. Trasferimento alla nuova Azienda Sanitaria Locale "VC" con sede in Vercelli, a far data dal 1 gennaio 2008.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- visto l'art. 5 del D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni, così come sostituito dall'art. 5 del D.Lgs. 19/06/1999, n.229, che stabilisce, al comma 1, quanto segue: "Nel rispetto della normativa regionale vigente, il patrimonio delle unità sanitarie locali e delle

aziende ospedaliere è costituito da tutti i beni mobili e immobili ad esse appartenenti, ivi compresi quelli da trasferire o trasferiti loro dallo Stato o da altri enti pubblici, in virtù di leggi o di provvedimenti amministrativi, nonché da tutti i beni comunque acquisiti nell'esercizio della propria attività o a seguito di atti di liberalità.”;

- vista la legge regionale 18 gennaio 1995, n. 8 “Finanziamento, gestione patrimoniale ed economico finanziaria delle Unità Sanitarie Locali e delle aziende ospedaliere”;

- vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 18 “Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale” che all’art. 24 (Disposizioni transitorie) ai seguenti commi così recita:

“1. Le aziende sanitarie regionali di nuova costituzione succedono alle aziende estinte in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di qualunque genere già di titolarità delle aziende preesistenti relativi alle funzioni ed attività ad esse conferite, assumendone i relativi diritti e obblighi”;

“4. Con decreto del Presidente della Giunta regionale, i beni patrimoniali mobili ed immobili, previa ricognizione dei medesimi, sono ricondotti al patrimonio dell’azienda di destinazione. Il provvedimento della Giunta regionale costituisce titolo per la trascrizione nei pubblici registri ai sensi dell’articolo 5, comma 3, del d.lgs. 502/1992”;

- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 136 - 39452 del 22 ottobre 2007, avente per oggetto “Individuazione delle aziende del sistema sanitario regionale”, che ha stabilito l’articolazione delle aziende sanitarie regionali nei termini definiti dagli allegati A), B) e C) della stessa, disponendo che il nuovo assetto istituzionale ed organizzativo decorra dal 1° gennaio 2008;

- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 137 - 40212 del 24 ottobre 2007 avente per oggetto “ Piano socio-sanitario regionale 2007 - 2010”;

- vista la deliberazione della Giunta regionale, n. 65 - 7819 del 17 dicembre 2007, avente per oggetto “Assetto del Servizio sanitario regionale; adempimenti conseguenti alla l.r. 6 agosto 2007 n. 18, in attuazione della D.C.R. n. 136 - 39452 del 22 ottobre 2007. Nomine dei direttori generali e prime indicazioni per l’operatività degli altri organi ed organismi aziendali” che ha disposto le ulteriori indicazioni di dettaglio istituzionale ed organizzativo, con particolare riguardo alle specifiche situazioni di transitorietà originate dalla trasformazione del sistema aziendale.

- visto il Decreto Presidente Giunta Regionale n. 87 in data 17 dicembre 2007 avente per oggetto: “Variazione della denominazione dell’Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli” con il quale l’Azienda citata, a far data dal 1° gennaio 2008, assume la nuova denominazione di Azienda Sanitaria Locale “VC” con sede in Vercelli;

- vista la deliberazione del Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria Locale “VC” n. 784 del 25/11/2008, pervenuta alla Regione Piemonte, Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Direzione Sanità, Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario in data 03/12/2008 prot. n. 38681/DA2010, avente per oggetto: “Approvazione, ai sensi dell’art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, della Ricognizione Patrimoniale dei beni immobili, mobili e mobili registrati, esistenti alla data del

31 dicembre 2007, facenti parte del patrimonio dell’ex Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli, con vincolo di destinazione sanitaria.”;

- tenuto conto che nella ricognizione di cui trattasi sono altresì compresi beni spettanti alla ex Azienda di provenienza, la cui titolarità è stata accertata da quest’ultima successivamente alle proprie ricognizioni patrimoniali dalle quali sono scaturiti i corrispondenti provvedimenti regionali di trasferimento;

- rilevato che a seguito della Ricognizione Patrimoniale approvata dall’Azienda Sanitaria Locale “VC”, i beni immobili, mobili, mobili registrati, facenti parte del patrimonio con vincolo di destinazione sanitaria della ex Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli, da trasferire al patrimonio dell’Azienda Sanitaria Locale “VC”, sono quelli indicati negli allegati “A” e “B”, conformi alla ricognizione di cui alla sopra citata deliberazione del Direttore Generale dell’Azienda, n. 784 del 25/11/2008,, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri previsti in materia dalla normativa vigente,

decreta

- sono trasferiti a far data dal 1° gennaio 2008 alla nuova Azienda Sanitaria Locale “VC” con sede in Vercelli, ai sensi dell’art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, i beni immobili, esistenti al 31/12/2007, indicati nell’allegato “A” composto da n. 28 (ventotto) pagine, conforme all’allegato “A” della Deliberazione del Direttore Generale dell’Azienda, n. 784 del 25/11/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di dare atto che nella ricognizione di cui trattasi sono altresì compresi beni spettanti alla ex Azienda di provenienza, la cui titolarità è stata accertata da quest’ultima successivamente alle proprie ricognizioni patrimoniali dalle quali sono scaturiti i corrispondenti provvedimenti regionali di trasferimento;

- sono trasferiti a far data dal 1° gennaio 2008 alla nuova Azienda Sanitaria Locale “VC” con sede in Vercelli, ai sensi dell’art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, i beni mobili e mobili registrati esistenti al 31/12/2007, indicati nell’allegato “B” composto da n. 4 (quattro) pagine, conforme all’allegato “B” della Deliberazione del Direttore Generale dell’Azienda, n. 784 del 25/11/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di dare atto che l’Azienda Sanitaria Locale “VC” riadotterà, nel rispetto delle procedure e della normativa vigente, le eventuali deliberazioni adottate dalla stessa in data anteriore al presente decreto, aventi per oggetto beni patrimoniali, i cui dati identificativi sono stati rettificati od integrati con quest’ultimo;

- si dà atto che dai beni elencati risultano esclusi quelli appartenenti al Servizio Socio Assistenziale;

- è fatto obbligo all’Azienda Sanitaria Locale “VC” di procedere alla presa in carico ed inserimento nel proprio inventario, dei beni trasferiti con il presente decreto;

- è fatto obbligo all’Azienda Sanitaria Locale “VC”, di procedere alla classificazione dei beni trasferiti con il pre-

sente decreto, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 18/01/1995, n. 8 e s.m.i.;

- è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale "VC", in quanto il presente decreto costituisce titolo per la trascrizione nei pubblici registri ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del d. lgs. 502/1992, di procedere alla predisposizione di tutta la documentazione necessaria per la trascrizione dei beni di cui trattasi presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari ai fini dell'acquisizione dell'effettiva titolarità degli stessi e alle relative voltture catastali con i necessari aggiornamenti.

Il presente decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Mercedes Bresso

DPGR_00128_830_22122008.doc

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n. 128

Beni immobili, mobili, mobili registrati esistenti al 31/12/2007 facenti parte del patrimonio delle ex Aziende Sanitarie Locali n. 5 di Collegno (TO), n. 10 di Pinerolo (TO) e dei beni siti nei Comuni di Venaria, Pianezza, Druento, S. Gillio, La Cassa e Givoletto, con vincolo di destinazione sanitaria. Trasferimento alla nuova Azienda Sanitaria Locale "TO3" con sede in Collegno (TO), a far data dal 1 gennaio 2008.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- visto l'art. 5 del D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni, così come sostituito dall'art. 5 del D.Lgs. 19/06/1999, n. 229, che stabilisce, al comma 1, quanto segue: "Nel rispetto della normativa regionale vigente, il patrimonio delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere è costituito da tutti i beni mobili e immobili ad esse appartenenti, ivi compresi quelli da trasferire o trasferiti loro dallo Stato o da altri enti pubblici, in virtù di leggi o di provvedimenti amministrativi, nonché da tutti i beni comunque acquisiti nell'esercizio della propria attività o a seguito di atti di liberalità.";

- vista la legge regionale 18 gennaio 1995, n. 8 "Finanziamento, gestione patrimoniale ed economico finanziaria delle Unità Sanitarie Locali e delle aziende ospedaliere";

- vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 18 "Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale" che all'art. 24 (Disposizioni transitorie) ai seguenti commi così recita:

"1. Le aziende sanitarie regionali di nuova costituzione succedono alle aziende estinte in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di qualunque genere già di titolarità delle aziende preesistenti relativi alle funzioni ed attività ad esse conferite, assumendone i relativi diritti e obblighi";

"4. Con decreto del Presidente della Giunta regionale, i beni patrimoniali mobili ed immobili, previa ricognizione dei medesimi, sono ricondotti al patrimonio dell'azienda di destinazione. Il provvedimento della Giunta regionale costituisce titolo per la trascrizione nei pubblici registri ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del d.lgs. 502/1992";

- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 136 - 39452 del 22 ottobre 2007, avente per oggetto "Individuazione delle aziende del sistema sanitario regionale", che ha stabilito l'articolazione delle aziende sanitarie regionali nei termini definiti dagli allegati A), B) e C) della stessa, disponendo che il nuovo assetto istituzionale ed organizzativo decorra dal 1° gennaio 2008;

- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 137 - 40212 del 24 ottobre 2007 avente per oggetto "Piano socio-sanitario regionale 2007 - 2010";

- vista la deliberazione della Giunta regionale, n. 65 - 7819 del 17 dicembre 2007, avente per oggetto "Assetto del Servizio sanitario regionale; adempimenti conseguenti alla l.r. 6 agosto 2007 n. 18, in attuazione della D.C.R. n. 136 - 39452 del 22 ottobre 2007. Nomine dei direttori generali e prime indicazioni per l'operatività degli altri organi ed organismi aziendali" che ha disposto le ulteriori indicazioni di dettaglio istituzionale ed organizzativo, con particolare riguardo alle specifiche situazioni di transitorietà originate dalla trasformazione del sistema aziendale.

Visto il Decreto Presidente Giunta Regionale n. 82 in data 17 dicembre 2007 avente per oggetto: "Costituzione dell'Azienda Sanitaria Locale TO3" con il quale l'Azienda citata, con sede in Collegno, a far data dal 1° gennaio 2008, succede in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di qualunque genere alle ex Aziende Sanitarie Locali n. 5 di Collegno (TO) e n. 10 di Pinerolo (TO), di cui si dichiara l'estinzione al 1° gennaio 2008;

- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 58 - 7920 del 21 dicembre 2007;

- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 163 - 3204 del 22 gennaio 2008 avente per oggetto "Spostamento dei Comuni di Venaria, Pianezza, Druento, S. Gillio, La Cassa e Givoletto dall'ambito territoriale dell'Azienda sanitaria locale TO4 all'ambito dell'Azienda sanitaria locale TO3";

- vista la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale "TO3" n. 1328 del 26/11/2008, pervenuta alla Regione Piemonte, Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Direzione Sanità, Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario in data 03/12/2008 prot. n. 38826/DA2010, avente per oggetto: "Approvazione, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007 n. 18, della Ricognizione Patrimoniale dei beni immobili, mobili e mobili registrati, esistenti alla data del 31 dicembre 2007, facenti parte del patrimonio delle ex Aziende Sanitarie Locali n. 5 di Collegno (TO), n. 10 di Pinerolo (TO) e dei beni siti nei Comuni di Venaria, Pianezza, Druento, S. Gillio, La Cassa e Givoletto, con vincolo di destinazione sanitaria.";

- tenuto conto che nella ricognizione di cui trattasi sono altresì compresi beni spettanti alle ex Aziende di provenienza, la cui titolarità è stata accertata da quest'ultima successivamente alle proprie ricognizioni patrimoniali dalle quali sono scaturiti i corrispondenti provvedimenti regionali di trasferimento;

- rilevato che a seguito della Ricognizione Patrimoniale approvata dall'Azienda Sanitaria Locale "TO3", i beni immobili, mobili e mobili registrati, facenti parte del patrimonio delle ex Aziende Sanitarie Locali n. 5

di Collegno (TO), n. 10 di Pinerolo (TO) e i beni siti nei Comuni di Venaria, Pianezza, Druento, S. Gillio, La Cassa e Givoletto, con vincolo di destinazione sanitaria, da trasferire al patrimonio dell'Azienda Sanitaria Locale "TO3", sono quelli indicati negli allegati "A" e "B", conformi alla ricognizione di cui alla sopra citata deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 1328 del 26/11/2008, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri previsti in materia dalla normativa vigente,

decreta

- sono trasferiti a far data dal 1° gennaio 2008 alla nuova Azienda Sanitaria Locale "TO3" con sede in Collegno (TO), ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, i beni immobili, esistenti al 31/12/2007, indicati nell'allegato "A" composto da n. 9 (nove) pagine, conforme all'allegato "A" della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 1328 del 26/11/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di dare atto che nella ricognizione di cui trattasi sono altresì compresi beni spettanti alle ex Aziende di provenienza, la cui titolarità è stata accertata da quest'ultima successivamente alle proprie ricognizioni patrimoniali dalle quali sono scaturiti i corrispondenti provvedimenti regionali di trasferimento;

- sono trasferiti a far data dal 1° gennaio 2008 alla nuova Azienda Sanitaria Locale "TO3" con sede in Collegno (TO), ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, i beni mobili e mobili registrati esistenti al 31/12/2007, indicati nell'allegato "B" composto da n. 1 (una) pagina, conforme all'allegato "B" della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 1328 del 26/11/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale "TO3" riadotterà, nel rispetto delle procedure e della normativa vigente, le eventuali deliberazioni adottate dalla stessa in data anteriore al presente decreto, aventi per oggetto beni patrimoniali, i cui dati identificativi sono stati rettificati od integrati con quest'ultimo;

- si dà atto che dai beni elencati risultano esclusi quelli appartenenti al Servizio Socio Assistenziale;

- è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale "TO3" di procedere alla presa in carico ed inserimento nel proprio inventario, dei beni trasferiti con il presente decreto;

- è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale "TO3", di procedere alla classificazione dei beni trasferiti con il presente decreto, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 18/01/1995, n. 8 e s.m.i.;

- è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale "TO3", in quanto il presente decreto costituisce titolo per la trascrizione nei pubblici registri ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del d. lgs. 502/1992, di procedere alla predisposizione di tutta la documentazione necessaria per la trascrizione dei beni di cui trattasi presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari ai fini dell'acquisizione dell'effettiva titolarità degli stessi e alle relative vulture catastali con i necessari aggiornamenti.

Il presente decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Mercedes Bresso

DPGR_00129_830_22122008.doc

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n.129

Beni immobili, mobili, mobili registrati e titoli di credito esistenti al 31/12/2007 facenti parte del patrimonio, con vincolo di destinazione sanitaria, delle ex Aziende Sanitarie Locali n. 15 di Cuneo, n. 16 di Mondovì (CN), n. 17 di Savigliano (CN). Trasferimento alla nuova Azienda Sanitaria Locale "CN1" con sede in Cuneo, a far data dal 1 gennaio 2008.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- visto l'art. 5 del D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni, così come sostituito dall'art. 5 del D.Lgs. 19/06/1999, n. 229, che stabilisce, al comma 1, quanto segue: "Nel rispetto della normativa regionale vigente, il patrimonio delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere è costituito da tutti i beni mobili e immobili ad esse appartenenti, ivi compresi quelli da trasferire o trasferiti loro dallo Stato o da altri enti pubblici, in virtù di leggi o di provvedimenti amministrativi, nonché da tutti i beni comunque acquisiti nell'esercizio della propria attività o a seguito di atti di liberalità.";

- vista la legge regionale 18 gennaio 1995, n. 8 "Finanziamento, gestione patrimoniale ed economico finanziaria delle Unità Sanitarie Locali e delle aziende ospedaliere";

- vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 18 "Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale" che all'art. 24 (Disposizioni transitorie) ai seguenti commi così recita:

"1. Le aziende sanitarie regionali di nuova costituzione succedono alle aziende estinte in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di qualunque genere già di titolarità delle aziende preesistenti relativi alle funzioni ed attività ad esse conferite, assumendone i relativi diritti e obblighi";

"4. Con decreto del Presidente della Giunta regionale, i beni patrimoniali mobili ed immobili, previa ricognizione dei medesimi, sono ricondotti al patrimonio dell'azienda di destinazione. Il provvedimento della Giunta regionale costituisce titolo per la trascrizione nei pubblici registri ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del d.lgs. 502/1992";

- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 136 - 39452 del 22 ottobre 2007, avente per oggetto "Individuazione delle aziende del sistema sanitario regionale", che ha stabilito l'articolazione delle aziende sanitarie regionali nei termini definiti dagli allegati A), B) e C) della stessa, disponendo che il nuovo assetto istituzionale ed organizzativo decorra dal 1° gennaio 2008;

- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 137 - 40212 del 24 ottobre 2007 avente per oggetto " Piano socio-sanitario regionale 2007 - 2010";

- vista la deliberazione della Giunta regionale, n. 65 - 7819 del 17 dicembre 2007, avente per oggetto "Assetto del Servizio sanitario regionale; adempimenti conseguenti alla l.r. 6 agosto 2007 n. 18, in attuazione della D.C.R. n. 136 - 39452 del 22 ottobre 2007. Nomine dei

direttori generali e prime indicazioni per l'operatività degli altri organi ed organismi aziendali" che ha disposto le ulteriori indicazioni di dettaglio istituzionale ed organizzativo, con particolare riguardo alle specifiche situazioni di transitorietà originate dalla trasformazione del sistema aziendale.

Visto il Decreto Presidente Giunta Regionale n. 84 in data 17 dicembre 2007 avente per oggetto: "Costituzione dell'Azienda Sanitaria Locale CN1" con il quale l'Azienda citata, con sede in Cuneo, a far data dal 1° gennaio 2008 succede in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di qualunque genere alle ex Aziende Sanitarie Locali n. 15 di Cuneo, n. 16 di Mondovì (CN), n. 17 di Savigliano (CN), di cui si dichiara l'estinzione al 1° gennaio 2008;

- vista la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale "CN1" n. 2239/08 del 17/11/2008, pervenuta alla Regione Piemonte, Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Direzione Sanità, Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario in data 10/12/2008 prot. n. 39297/DA2010, avente per oggetto: "Approvazione, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, della Ricognizione Patrimoniale dei beni immobili, mobili, mobili registrati e titoli di credito, esistenti alla data del 31 dicembre 2007, facenti parte del patrimonio delle ex Aziende Sanitarie Locali n. 15 di Cuneo, n. 16 di Mondovì (CN), n. 17 di Savigliano (CN), con vincolo di destinazione sanitaria.";

- tenuto conto che nella ricognizione di cui trattasi sono altresì compresi beni spettanti alla ex Azienda di provenienza, la cui titolarità è stata accertata da quest'ultima successivamente alle proprie ricognizioni patrimoniali dalle quali sono scaturiti i corrispondenti provvedimenti regionali di trasferimento;

- rilevato che a seguito della Ricognizione Patrimoniale approvata dall'Azienda Sanitaria Locale "CN1", i beni immobili, mobili, mobili registrati e titoli di credito, facenti parte del patrimonio con vincolo di destinazione sanitaria delle ex Aziende Sanitarie Locali n. 15 di Cuneo, n. 16 di Mondovì (CN), n. 17 di Savigliano (CN), da trasferire al patrimonio dell'Azienda Sanitaria Locale "CN1", sono quelli indicati negli allegati "A" e "B", conformi alla ricognizione di cui alla sopra citata deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 2239/08 del 17/11/2008, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri previsti in materia dalla normativa vigente,

decreta

- sono trasferiti a far data dal 1° gennaio 2008 alla nuova Azienda Sanitaria Locale "CN1" con sede in Cuneo, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, i beni immobili, esistenti al 31/12/2007, indicati nell'allegato "A" composto da n. 08 (otto) pagine, conforme all'allegato "A" della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 2239/08 del 17/11/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di dare atto che nella ricognizione di cui trattasi sono altresì compresi beni spettanti alla ex Azienda di provenienza, la cui titolarità è stata accertata da quest'ultima

successivamente alle proprie ricognizioni patrimoniali dalle quali sono scaturiti i corrispondenti provvedimenti regionali di trasferimento;

- sono trasferiti a far data dal 1° gennaio 2008 alla nuova Azienda Sanitaria Locale "CN1" con sede in Cuneo, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, i beni mobili, mobili registrati e titoli di credito esistenti al 31/12/2007, indicati nell'allegato "B" composto da n. 8 (otto) pagine, conforme all'allegato "B" della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 2239/08 del 17/11/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale "CN1" riadotterà, nel rispetto delle procedure e della normativa vigente, le eventuali deliberazioni adottate dalla stessa in data anteriore al presente decreto, aventi per oggetto beni patrimoniali, i cui dati identificativi sono stati rettificati od integrati con quest'ultimo;

- si dà atto che dai beni elencati risultano esclusi quelli appartenenti al Servizio Socio Assistenziale;

- è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale "CN1" di procedere alla presa in carico ed inserimento nel proprio inventario, dei beni trasferiti con il presente decreto;

- è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale "CN1", di procedere alla classificazione dei beni trasferiti con il presente decreto, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 18/01/1995, n. 8 e s.m.i.;

- è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale "CN1", in quanto il presente decreto costituisce titolo per la trascrizione nei pubblici registri ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del d.lgs. 502/1992, di procedere alla predisposizione di tutta la documentazione necessaria per la trascrizione dei beni di cui trattasi presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari ai fini dell'acquisizione dell'effettiva titolarità degli stessi e alle relative volture catastali con i necessari aggiornamenti.

Il presente decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Mercedes Bresso

DPGR_00130_830_22122008.doc

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n.130

Beni immobili, mobili, mobili registrati e titoli di credito esistenti al 31/12/2007 facenti parte del patrimonio, con vincolo di destinazione sanitaria, dell'ex Azienda Sanitaria Locale n. 18 di Alba (CN). Trasferimento alla nuova Azienda Sanitaria Locale "CN2" con sede in Alba (CN), a far data dal 1 gennaio 2008.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- visto l'art. 5 del D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni, così come sostituito dall'art. 5 del D.Lgs. 19/06/1999, n. 229, che stabilisce, al comma 1, quanto segue: "Nel rispetto della normativa regionale vigente, il patrimonio delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere è costituito da tutti i beni mobili e immobili ad esse appartenenti, ivi compresi quelli da trasferire o trasferiti loro dallo Stato o da altri enti pubblici, in virtù di leggi o di provvedimenti amministrativi, non-

ché da tutti i beni comunque acquisiti nell'esercizio della propria attività o a seguito di atti di liberalità.”;

- vista la legge regionale 18 gennaio 1995, n. 8 “Finanziamento, gestione patrimoniale ed economico finanziaria delle Unità Sanitarie Locali e delle aziende ospedaliere”;

- vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 18 “Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale” che all'art. 24 (Disposizioni transitorie) ai seguenti commi così recita:

“1. Le aziende sanitarie regionali di nuova costituzione succedono alle aziende estinte in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di qualunque genere già di titolarità delle aziende preesistenti relativi alle funzioni ed attività ad esse conferite, assumendone i relativi diritti e obblighi”;

“4. Con decreto del Presidente della Giunta regionale, i beni patrimoniali mobili ed immobili, previa ricognizione dei medesimi, sono ricondotti al patrimonio dell'azienda di destinazione. Il provvedimento della Giunta regionale costituisce titolo per la trascrizione nei pubblici registri ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del d. lgs. 502/1992”;

- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 136 - 39452 del 22 ottobre 2007, avente per oggetto “Individuazione delle aziende del sistema sanitario regionale”, che ha stabilito l'articolazione delle aziende sanitarie regionali nei termini definiti dagli allegati A), B) e C) della stessa, disponendo che il nuovo assetto istituzionale ed organizzativo decorra dal 1° gennaio 2008;

- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 137 - 40212 del 24 ottobre 2007 avente per oggetto “Piano socio-sanitario regionale 2007 - 2010”;

- vista la deliberazione della Giunta regionale, n. 65 - 7819 del 17 dicembre 2007, avente per oggetto “Assetto del Servizio sanitario regionale; adempimenti conseguenti alla l.r. 6 agosto 2007 n. 18, in attuazione della D.C.R. n. 136 - 39452 del 22 ottobre 2007. Nomine dei direttori generali e prime indicazioni per l'operatività degli altri organi ed organismi aziendali” che ha disposto le ulteriori indicazioni di dettaglio istituzionale ed organizzativo, con particolare riguardo alle specifiche situazioni di transitorietà originate dalla trasformazione del sistema aziendale.

- visto il Decreto Presidente Giunta Regionale n. 91 in data 17 dicembre 2007 avente per oggetto: “Variazione della denominazione dell'Azienda Sanitaria Locale n. 18 di Alba” con il quale l'Azienda citata, a far data dal 1° gennaio 2008, assume la nuova denominazione di Azienda Sanitaria Locale “CN2” con sede in Alba (CN);

- vista la determinazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale “CN2” n. 2027 del 28/11/2008, pervenuta alla Regione Piemonte, Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Direzione Sanità, Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario in data 10/12/2008 prot. n. 39304/DA2010, avente per oggetto: “Approvazione, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18 della Ricognizione Patrimoniale dei beni immobili, mobili, mobili registrati e titoli di credito, esistenti alla data del 31 dicembre 2007, facenti parte del patrimonio della ex Azienda Sanitaria Locale n. 18 di Alba (CN), con vincolo di destinazione sanitaria.”;

- tenuto conto che nella ricognizione di cui trattasi sono altresì compresi beni spettanti alla ex Azienda di provenienza, la cui titolarità è stata accertata da quest'ultima successivamente alle proprie ricognizioni patrimoniali dalle quali sono scaturiti i corrispondenti provvedimenti regionali di trasferimento;

- rilevato che a seguito della Ricognizione Patrimoniale approvata dall'Azienda Sanitaria Locale “CN2”, i beni immobili, mobili, mobili registrati e titoli di credito, facenti parte del patrimonio con vincolo di destinazione sanitaria dell'ex Azienda Sanitaria Locale n. 18 di Alba (CN), da trasferire al patrimonio dell'Azienda Sanitaria Locale “CN2”, sono quelli indicati negli allegati “A” e “B”, conformi alla ricognizione di cui alla sopra citata determinazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 2027 del 28/11/2008, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri previsti in materia dalla normativa vigente,

decreta

- sono trasferiti a far data dal 1° gennaio 2008 alla nuova Azienda Sanitaria Locale “CN2” con sede in Novara, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, i beni immobili, esistenti al 31/12/2007, indicati nell'allegato “A” composto da n. 7 (sette) pagine, conforme all'allegato “A” della determinazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 2027 del 28/11/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di dare atto che nella ricognizione di cui trattasi sono altresì compresi beni spettanti alla ex Azienda di provenienza, la cui titolarità è stata accertata da quest'ultima successivamente alle proprie ricognizioni patrimoniali dalle quali sono scaturiti i corrispondenti provvedimenti regionali di trasferimento;

- sono trasferiti a far data dal 1° gennaio 2008 alla nuova Azienda Sanitaria Locale “CN2” con sede in Alba (CN), ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, i beni mobili, mobili registrati e titoli di credito esistenti al 31/12/2007, indicati nell'allegato “B” composto da n. 3 (tre) pagine, conforme all'allegato “B” della determinazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 2027 del 28/11/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale “CN2” riadotterà, nel rispetto delle procedure e della normativa vigente, le eventuali determinazioni adottate dalla stessa in data anteriore al presente decreto, aventi per oggetto beni patrimoniali, i cui dati identificativi sono stati rettificati od integrati con quest'ultimo;

- si dà atto che dai beni elencati risultano esclusi quelli appartenenti al Servizio Socio Assistenziale;

- è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale “CN2” di procedere alla presa in carico ed inserimento nel proprio inventario, dei beni trasferiti con il presente decreto;

- è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale “CN2”, di procedere alla classificazione dei beni trasferiti con il presente decreto, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 18/01/1995, n. 8 e s.m.i.;

- è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale “CN2”, in quanto il presente decreto costituisce titolo per la

trascrizione nei pubblici registri ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del d. lgs. 502/1992, di procedere alla predisposizione di tutta la documentazione necessaria per la trascrizione dei beni di cui trattasi presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari ai fini dell'acquisizione dell'effettiva titolarità degli stessi e alle relative vulture catastali con i necessari aggiornamenti.

Il presente decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Mercedes Bresso

DPGR_00131_830_22122008.doc

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n. 131

Beni immobili, mobili e mobili registrati esistenti al 31/12/2007 facenti parte del patrimonio, con vincolo di destinazione sanitaria, dell'ex Azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO). Trasferimento alla nuova Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi di Orbassano (TO) a far data dal 1 gennaio 2008.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- visto l'art. 5 del D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni, così come sostituito dall'art. 5 del D.Lgs. 19/06/1999, n. 229, che stabilisce, al comma 1, quanto segue: "Nel rispetto della normativa regionale vigente, il patrimonio delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere è costituito da tutti i beni mobili e immobili ad esse appartenenti, ivi compresi quelli da trasferire o trasferiti loro dallo Stato o da altri enti pubblici, in virtù di leggi o di provvedimenti amministrativi, nonché da tutti i beni comunque acquisiti nell'esercizio della propria attività o a seguito di atti di liberalità.";

- vista la legge regionale 18 gennaio 1995, n. 8 "Finanziamento, gestione patrimoniale ed economico finanziaria delle Unità Sanitarie Locali e delle aziende ospedaliere";

- vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 18 "Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale" che all'art. 24 (Disposizioni transitorie) ai seguenti commi così recita:

"1. Le aziende sanitarie regionali di nuova costituzione succedono alle aziende estinte in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di qualunque genere già di titolarità delle aziende preesistenti relativi alle funzioni ed attività ad esse conferite, assumendone i relativi diritti e obblighi";

"4. Con decreto del Presidente della Giunta regionale, i beni patrimoniali mobili ed immobili, previa ricognizione dei medesimi, sono ricondotti al patrimonio dell'azienda di destinazione. Il provvedimento della Giunta regionale costituisce titolo per la trascrizione nei pubblici registri ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del d.lgs. 502/1992";

- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 136 - 39452 del 22 ottobre 2007, avente per oggetto "Individuazione delle aziende del sistema sanitario regionale", che ha stabilito l'articolazione delle aziende sanitarie regionali nei termini definiti dagli allegati A), B) e C) della stessa, disponendo che il nuovo assetto istituzionale ed organizzativo decorra dal 1° gennaio 2008;

- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 137 - 40212 del 24 ottobre 2007 avente per oggetto " Piano socio-sanitario regionale 2007 - 2010";

- vista la deliberazione della Giunta regionale, n. 65 - 7819 del 17 dicembre 2007, avente per oggetto "Assetto del Servizio sanitario regionale; adempimenti conseguenti alla l.r. 6 agosto 2007 n. 18, in attuazione della D.C.R. n. 136 - 39452 del 22 ottobre 2007. Nomine dei direttori generali e prime indicazioni per l'operatività degli altri organi ed organismi aziendali" che ha disposto le ulteriori indicazioni di dettaglio istituzionale ed organizzativo, con particolare riguardo alle specifiche situazioni di transitorietà originate dalla trasformazione del sistema aziendale.

- visto il Decreto Presidente Giunta Regionale n. 99 in data 17 dicembre 2007 avente per oggetto: "Nuova qualificazione dell'Azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano", con il quale l'Azienda citata, a far data dal 1° gennaio 2008, assume la nuova denominazione di Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi di Orbassano con sede in Orbassano (TO);

- vista la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi di Orbassano n. 687 del 28/11/2008, pervenuta alla Regione Piemonte, Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Direzione Sanità, Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario in data 11/12/2008 prot. n. 39569/DA2010, avente per oggetto: "Approvazione, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18 della Ricognizione Patrimoniale dei beni immobili, mobili e mobili registrati, esistenti alla data del 31 dicembre 2007, facenti parte del patrimonio dell'ex Azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO), con vincolo di destinazione sanitaria";

- tenuto conto che nella ricognizione di cui trattasi sono altresì compresi beni spettanti alla ex Azienda di provenienza, la cui titolarità è stata accertata da quest'ultima successivamente alle proprie ricognizioni patrimoniali dalle quali sono scaturiti i corrispondenti provvedimenti regionali di trasferimento;

- rilevato che a seguito della Ricognizione Patrimoniale approvata dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi di Orbassano, i beni immobili, mobili e mobili registrati, facenti parte del patrimonio con vincolo di destinazione sanitaria dell'ex Azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO), da trasferire al patrimonio dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi di Orbassano, sono quelli indicati negli allegati "A" e "B", conformi alla ricognizione di cui alla sopra citata deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 687 del 28/11/2008, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri previsti in materia dalla normativa vigente,

decreta

- sono trasferiti a far data dal 1° gennaio 2008 alla nuova Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi di Orbassano con sede in Orbassano (TO), ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, i beni immobili, esistenti al 31/12/2007, indicati nell'allegato "A" composto da n. 2 (due) pagine, conforme all'allegato "A" della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda,

n. 687 del 28/11/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di dare atto che nella ricognizione di cui trattasi sono altresì compresi beni spettanti alla ex Azienda di provenienza, la cui titolarità è stata accertata da quest'ultima successivamente alle proprie ricognizioni patrimoniali dalle quali sono scaturiti i corrispondenti provvedimenti regionali di trasferimento;

- sono trasferiti a far data dal 1° gennaio 2008 alla nuova Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi di Orbassano con sede in Orbassano (TO), ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, i beni mobili e mobili registrati esistenti al 31/12/2007, indicati nell'allegato "B" composto da n. 1 (una) pagina, conforme all'allegato "B" della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 687 del 28/11/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di dare atto che l'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi di Orbassano riadotterà, nel rispetto delle procedure e della normativa vigente, le eventuali deliberazioni adottate dalla stessa in data anteriore al presente decreto, aventi per oggetto beni patrimoniali, i cui dati identificativi sono stati rettificati od integrati con quest'ultimo;

- si dà atto che dai beni elencati risultano esclusi quelli appartenenti al Servizio Socio Assistenziale;

- è fatto obbligo all'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi di Orbassano di procedere alla presa in carico ed inserimento nel proprio inventario, dei beni trasferiti con il presente decreto;

- è fatto obbligo all'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi di Orbassano di procedere alla classificazione dei beni trasferiti con il presente decreto, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 18/01/1995, n. 8 e s.m.i.;

- è fatto obbligo all'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi di Orbassano, in quanto il presente decreto costituisce titolo per la trascrizione nei pubblici registri ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del d. lgs. 502/1992, di procedere alla predisposizione di tutta la documentazione necessaria per la trascrizione dei beni di cui trattasi presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari ai fini dell'acquisizione dell'effettiva titolarità degli stessi e alle relative vulture catastali con i necessari aggiornamenti.

Il presente decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Mercedes Bresso

DPGR_00132_830_22122008.doc

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n.132

Beni immobili, mobili, mobili registrati e titoli di credito esistenti al 31/12/2007 facenti parte del patrimonio, con vincolo di destinazione sanitaria, dell'Azienda Ospedaliera "Santa Croce e Carle" con sede in Cuneo. Individuazione e conferma dei beni e titoli di credito che costituiranno il Patrimonio di quest'ultima, a far data dal 1 gennaio 2008.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- visto l'art. 5 del D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni, così come sostituito dall'art. 5 del

D.Lgs. 19/06/1999, n. 229, che stabilisce, al comma 1, quanto segue: "Nel rispetto della normativa regionale vigente, il patrimonio delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere è costituito da tutti i beni mobili e immobili ad esse appartenenti, ivi compresi quelli da trasferire o trasferiti loro dallo Stato o da altri enti pubblici, in virtù di leggi o di provvedimenti amministrativi, nonché da tutti i beni comunque acquisiti nell'esercizio della propria attività o a seguito di atti di liberalità.";

- vista la legge regionale 18 gennaio 1995, n. 8 "Finanziamento, gestione patrimoniale ed economico finanziaria delle Unità Sanitarie Locali e delle aziende ospedaliere";

- vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 18 "Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale" che all'art. 24 (Disposizioni transitorie) ai seguenti commi così recita:

"1. Le aziende sanitarie regionali di nuova costituzione succedono alle aziende estinte in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di qualunque genere già di titolarità delle aziende preesistenti relativi alle funzioni ed attività ad esse conferite, assumendone i relativi diritti e obblighi";

"4. Con decreto del Presidente della Giunta regionale, i beni patrimoniali mobili ed immobili, previa ricognizione dei medesimi, sono ricondotti al patrimonio dell'azienda di destinazione. Il provvedimento della Giunta regionale costituisce titolo per la trascrizione nei pubblici registri ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del d.lgs. 502/1992";

- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 136 - 39452 del 22 ottobre 2007, avente per oggetto "Individuazione delle aziende del sistema sanitario regionale", che ha stabilito l'articolazione delle aziende sanitarie regionali nei termini definiti dagli allegati A), B) e C) della stessa, disponendo che il nuovo assetto istituzionale ed organizzativo decorra dal 1° gennaio 2008;

- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 137 - 40212 del 24 ottobre 2007 avente per oggetto " Piano socio-sanitario regionale 2007 - 2010";

- vista la deliberazione della Giunta regionale, n. 65 - 7819 del 17 dicembre 2007, avente per oggetto "Assetto del Servizio sanitario regionale; adempimenti conseguenti alla l.r. 6 agosto 2007 n. 18, in attuazione della D.C.R. n. 136 - 39452 del 22 ottobre 2007. Nomine dei direttori generali e prime indicazioni per l'operatività degli altri organi ed organismi aziendali" che ha disposto le ulteriori indicazioni di dettaglio istituzionale ed organizzativo, con particolare riguardo alle specifiche situazioni di transitorietà originate dalla trasformazione del sistema aziendale.

- visto il Decreto Presidente Giunta Regionale n. 95 in data 17 dicembre 2007 avente per oggetto: "Conferma dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo", con il quale l'Azienda citata, a far data dal 1° gennaio 2008, è confermata Azienda del sistema sanitario regionale con sede in Cuneo;

- vista la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo n. 1011 del 04/12/2008, pervenuta alla Regione Piemonte, Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Direzione Sanità, Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario in data 11/12/2008 prot. n. 39581/DA2010, avente per oggetto: "Approvazione, ai

sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, della Ricognizione Patrimoniale dei beni immobili, mobili, mobili registrati e titoli di credito, esistenti alla data del 31 dicembre 2007, facenti parte del patrimonio dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo, con vincolo di destinazione sanitaria.”;

- tenuto conto che nella ricognizione di cui trattasi sono altresì compresi beni spettanti all'Azienda, la cui titolarità è stata accertata da quest'ultima successivamente alle proprie ricognizioni patrimoniali dalle quali sono scaturiti i corrispondenti provvedimenti regionali di trasferimento;

- rilevato che a seguito della Ricognizione Patrimoniale approvata dall'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle, confermata Azienda del sistema sanitario regionale, con sede in Cuneo, i beni immobili, mobili, mobili registrati e titoli di credito, facenti parte del patrimonio con vincolo di destinazione sanitaria della stessa a far data dal 1° gennaio 2008, sono quelli indicati negli allegati “A” e “B”, conformi alla ricognizione di cui alla sopra citata deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 1011 del 04/12/2008, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri previsti in materia dalla normativa vigente,

decreta

- sono individuati e confermati, a far data dal 1° gennaio 2008, per costituire il Patrimonio immobiliare dell'Azienda Ospedaliera “S. Croce e Carle” con sede in Cuneo, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, i beni immobili, esistenti al 31/12/2007, indicati nell'allegato “A” composto da n. 5 (cinque) pagine, conforme all'allegato “A” della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 1011 del 04/12/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di dare atto che nella ricognizione di cui trattasi sono altresì compresi beni spettanti all'Azienda, la cui titolarità è stata accertata da quest'ultima successivamente alle proprie ricognizioni patrimoniali dalle quali sono scaturiti i corrispondenti provvedimenti regionali di trasferimento;

- sono individuati e confermati, a far data dal 1° gennaio 2008, per costituire il Patrimonio mobiliare dell'Azienda Ospedaliera “S. Croce e Carle” con sede in Cuneo, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, i beni mobili, mobili registrati e titoli di credito esistenti al 31/12/2007, indicati nell'allegato “B” composto da n. 2 (due) pagine, conforme all'allegato “B” della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 1011 del 04/12/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di dare atto che l'Azienda Ospedaliera “S. Croce e Carle” riadotterà, nel rispetto delle procedure e della normativa vigente, le eventuali deliberazioni adottate dalla stessa in data anteriore al presente decreto, aventi per oggetto beni patrimoniali, i cui dati identificativi sono stati rettificati od integrati con quest'ultimo;

- si dà atto che dai beni elencati risultano esclusi quelli appartenenti al Servizio Socio Assistenziale;

- è fatto obbligo all'Azienda Ospedaliera “S. Croce e Carle” di procedere alla presa in carico ed inserimento nel proprio inventario, dei beni trasferiti con il presente decreto;

- è fatto obbligo all'Azienda Ospedaliera “S. Croce e Carle” di procedere alla classificazione dei beni trasferiti con il presente decreto, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 18/01/1995, n. 8 e s.m.i.;

- è fatto obbligo all'Azienda Ospedaliera “S. Croce e Carle”, in quanto il presente decreto costituisce titolo per la trascrizione nei pubblici registri ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del d. lgs. 502/1992, di procedere alla predisposizione di tutta la documentazione necessaria per la trascrizione dei beni di cui trattasi presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari ai fini dell'acquisizione dell'effettiva titolarità degli stessi e alle relative voltture catastali con i necessari aggiornamenti.

Il presente decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Mercedes Bresso

DPGR_00133_830_22122008.doc

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n. 133

Beni immobili, mobili e mobili registrati esistenti al 31/12/2007 facenti parte del patrimonio, con vincolo di destinazione sanitaria, dell'ex Azienda Sanitaria Locale n. 14 di Omegna (VB). Trasferimento alla nuova Azienda Sanitaria Locale “VCO” con sede in Omegna (VB), a far data dal 1 gennaio 2008.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- visto l'art. 5 del D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni, così come sostituito dall'art. 5 del D.Lgs. 19/06/1999, n. 229, che stabilisce, al comma 1, quanto segue: “Nel rispetto della normativa regionale vigente, il patrimonio delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere è costituito da tutti i beni mobili e immobili ad esse appartenenti, ivi compresi quelli da trasferire o trasferiti loro dallo Stato o da altri enti pubblici, in virtù di leggi o di provvedimenti amministrativi, nonché da tutti i beni comunque acquisiti nell'esercizio della propria attività o a seguito di atti di liberalità.”;

- vista la legge regionale 18 gennaio 1995, n. 8 “Finanziamento, gestione patrimoniale ed economico finanziaria delle Unità Sanitarie Locali e delle aziende ospedaliere”;

- vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 18 “Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale” che all'art. 24 (Disposizioni transitorie) ai seguenti commi così recita:

“1. Le aziende sanitarie regionali di nuova costituzione succedono alle aziende estinte in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di qualunque genere già di titolarità delle aziende preesistenti relativi alle funzioni ed attività ad esse conferite, assumendone i relativi diritti e obblighi”;

“4. Con decreto del Presidente della Giunta regionale, i beni patrimoniali mobili ed immobili, previa ricognizione dei medesimi, sono ricondotti al patrimonio dell'azienda di destinazione. Il provvedimento della Giunta regionale

costituisce titolo per la trascrizione nei pubblici registri ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del d.lgs. 502/1992";

- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 136 - 39452 del 22 ottobre 2007, avente per oggetto "Individuazione delle aziende del sistema sanitario regionale", che ha stabilito l'articolazione delle aziende sanitarie regionali nei termini definiti dagli allegati A), B) e C) della stessa, disponendo che il nuovo assetto istituzionale ed organizzativo decorra dal 1° gennaio 2008;

- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 137 - 40212 del 24 ottobre 2007 avente per oggetto " Piano socio-sanitario regionale 2007 - 2010";

- vista la deliberazione della Giunta regionale, n. 65 - 7819 del 17 dicembre 2007, avente per oggetto "Assetto del Servizio sanitario regionale; adempimenti conseguenti alla l.r. 6 agosto 2007 n. 18, in attuazione della D.C.R. n. 136 - 39452 del 22 ottobre 2007. Nomine dei direttori generali e prime indicazioni per l'operatività degli altri organi ed organismi aziendali" che ha disposto le ulteriori indicazioni di dettaglio istituzionale ed organizzativo, con particolare riguardo alle specifiche situazioni di transitorietà originate dalla trasformazione del sistema aziendale.

- visto il Decreto Presidente Giunta Regionale n. 90 in data 17 dicembre 2007 avente per oggetto: "Variazione della denominazione dell'Azienda Sanitaria Locale n. 14 di Omegna" con il quale l'Azienda citata, a far data dal 1° gennaio 2008, assume la nuova denominazione di Azienda Sanitaria Locale "VCO" con sede in Omegna (VB);

- vista la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale "VCO" n. 845 del 18/11/2008, pervenuta alla Regione Piemonte, Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Direzione Sanità, Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario in data 15/12/2008 prot. n. 39720/DA2010, avente per oggetto: "Approvazione, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, della Ricognizione Patrimoniale dei beni immobili, mobili e mobili registrati, esistenti alla data del 31 dicembre 2007, facenti parte del patrimonio dell'ex Azienda Sanitaria Locale n. 14 di Omegna, con vincolo di destinazione sanitaria.";

- tenuto conto che nella ricognizione di cui trattasi sono altresì compresi beni spettanti alla ex Azienda di provenienza, la cui titolarità è stata accertata da quest'ultima successivamente alle proprie ricognizioni patrimoniali dalle quali sono scaturiti i corrispondenti provvedimenti regionali di trasferimento;

- rilevato che a seguito della Ricognizione Patrimoniale approvata dall'Azienda Sanitaria Locale "VCO", i beni immobili, mobili, mobili registrati, facenti parte del patrimonio con vincolo di destinazione sanitaria della ex Azienda Sanitaria Locale n. 14 di Omegna (VB), da trasferire al patrimonio dell'Azienda Sanitaria Locale "VCO", sono quelli indicati negli allegati "A" e "B", conformi alla ricognizione di cui alla sopra citata deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 845 del 18/11/2008, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri previsti in materia dalla normativa vigente,

decreta

- sono trasferiti a far data dal 1° gennaio 2008 alla nuova Azienda Sanitaria Locale "VCO" con sede in Omegna (VB), ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, i beni immobili, esistenti al 31/12/2007, indicati nell'allegato "A" composto da n. 6 (sei) pagine, conforme all'allegato "A" della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 845 del 18/11/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di dare atto che nella ricognizione di cui trattasi sono altresì compresi beni spettanti alla ex Azienda di provenienza, la cui titolarità è stata accertata da quest'ultima successivamente alle proprie ricognizioni patrimoniali dalle quali sono scaturiti i corrispondenti provvedimenti regionali di trasferimento;

- sono trasferiti a far data dal 1° gennaio 2008 alla nuova Azienda Sanitaria Locale "VCO" con sede in Omegna (VB), ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, i beni mobili e mobili registrati esistenti al 31/12/2007, indicati nell'allegato "B" composto da n. 1 (una) pagina, conforme all'allegato "B" della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 845 del 18/11/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale "VCO" riadotterà, nel rispetto delle procedure e della normativa vigente, le eventuali deliberazioni adottate dalla stessa in data anteriore al presente decreto, aventi per oggetto beni patrimoniali, i cui dati identificativi sono stati rettificati od integrati con quest'ultimo;

- si dà atto che dai beni elencati risultano esclusi quelli appartenenti al Servizio Socio Assistenziale;

- è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale "VCO" di procedere alla presa in carico ed inserimento nel proprio inventario, dei beni trasferiti con il presente decreto;

- è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale "VCO", di procedere alla classificazione dei beni trasferiti con il presente decreto, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 18/01/1995, n. 8 e s.m.i.;

- è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale "VCO", in quanto il presente decreto costituisce titolo per la trascrizione nei pubblici registri ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del d. lgs. 502/1992, di procedere alla predisposizione di tutta la documentazione necessaria per la trascrizione dei beni di cui trattasi presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari ai fini dell'acquisizione dell'effettiva titolarità degli stessi e alle relative vulture catastali con i necessari aggiornamenti.

Il presente decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Mercedes Bresso

DPGR_00134_830_22122008.doc

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n.134

Beni immobili, mobili e mobili registrati esistenti al 31/12/2007 facenti parte del patrimonio, con vincolo di destinazione sanitaria, dell'ex Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino. Trasferimento alla nuova Azienda Ospedaliero-Universitaria San Gio-

vanni Battista di Torino con sede in Torino a far data dal 1 gennaio 2008.**LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- visto l'art. 5 del D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni, così come sostituito dall'art. 5 del D.Lgs. 19/06/1999, n. 229, che stabilisce, al comma 1, quanto segue: "Nel rispetto della normativa regionale vigente, il patrimonio delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere è costituito da tutti i beni mobili e immobili ad esse appartenenti, ivi compresi quelli da trasferire o trasferiti loro dallo Stato o da altri enti pubblici, in virtù di leggi o di provvedimenti amministrativi, nonché da tutti i beni comunque acquisiti nell'esercizio della propria attività o a seguito di atti di liberalità.";

- vista la legge regionale 18 gennaio 1995, n. 8 "Finanziamento, gestione patrimoniale ed economico finanziaria delle Unità Sanitarie Locali e delle aziende ospedaliere";

- vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 18 "Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale" che all'art. 24 (Disposizioni transitorie) ai seguenti commi così recita:

"1. Le aziende sanitarie regionali di nuova costituzione succedono alle aziende estinte in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di qualunque genere già di titolarità delle aziende preesistenti relativi alle funzioni ed attività ad esse conferite, assumendone i relativi diritti e obblighi";

"4. Con decreto del Presidente della Giunta regionale, i beni patrimoniali mobili ed immobili, previa ricognizione dei medesimi, sono ricondotti al patrimonio dell'azienda di destinazione. Il provvedimento della Giunta regionale costituisce titolo per la trascrizione nei pubblici registri ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del d. lgs. 502/1992";

- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 136 - 39452 del 22 ottobre 2007, avente per oggetto "Individuazione delle aziende del sistema sanitario regionale", che ha stabilito l'articolazione delle aziende sanitarie regionali nei termini definiti dagli allegati A), B) e C) della stessa, disponendo che il nuovo assetto istituzionale ed organizzativo decorra dal 1° gennaio 2008;

- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 137 - 40212 del 24 ottobre 2007 avente per oggetto "Piano socio-sanitario regionale 2007 - 2010";

- vista la deliberazione della Giunta regionale, n. 65 - 7819 del 17 dicembre 2007, avente per oggetto "Assetto del Servizio sanitario regionale; adempimenti conseguenti alla l. r. 6 agosto 2007 n. 18, in attuazione della D.C.R. n. 136 - 39452 del 22 ottobre 2007. Nomine dei direttori generali e prime indicazioni per l'operatività degli altri organi ed organismi aziendali" che ha disposto le ulteriori indicazioni di dettaglio istituzionale ed organizzativo, con particolare riguardo alle specifiche situazioni di transitorietà originate dalla trasformazione del sistema aziendale.

- visto il Decreto Presidente Giunta Regionale n. 98 in data 17 dicembre 2007 avente per oggetto: "Nuova qualificazione dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino", con il quale l'Azienda citata, a far data dal 1° gennaio 2008, assume la nuova denominazione di Azienda Ospedaliero-Universitaria San Giovanni Battista con sede in Torino;

- vista la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Giovanni Battista di Torino n. 559/565/52/2008 del 03/12/2008, pervenuta alla Regione Piemonte, Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Direzione Sanità, Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario in data 15/12/2008 prot. n. 39740/DA2010, avente per oggetto: "Approvazione, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, della Ricognizione Patrimoniale dei beni immobili, mobili e mobili registrati, esistenti alla data del 31 dicembre 2007, facenti parte del patrimonio dell'ex Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, con vincolo di destinazione sanitaria";

- tenuto conto che nella ricognizione di cui trattasi sono altresì compresi beni spettanti alla ex Azienda di provenienza, la cui titolarità è stata accertata da quest'ultima successivamente alle proprie ricognizioni patrimoniali dalle quali sono scaturiti i corrispondenti provvedimenti regionali di trasferimento;

- rilevato che a seguito della Ricognizione Patrimoniale approvata dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Giovanni Battista di Torino, i beni immobili, mobili e mobili registrati, facenti parte del patrimonio con vincolo di destinazione sanitaria dell'ex Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, da trasferire al patrimonio dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Giovanni Battista di Torino, sono quelli indicati negli allegati "A" e "B", conformi alla ricognizione di cui alla sopra citata deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 559/565/52/2008 del 03/12/2008, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri previsti in materia dalla normativa vigente,

decreta

- sono trasferiti a far data dal 1° gennaio 2008 alla nuova Azienda Ospedaliero-Universitaria San Giovanni Battista di Torino con sede in Torino, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, i beni immobili, esistenti al 31/12/2007, indicati nell'allegato "A" composto da n. 7 (sette) pagine, conforme all'allegato "A" della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 559/565/52/2008 del 03/12/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di dare atto che nella ricognizione di cui trattasi sono altresì compresi beni spettanti alla ex Azienda di provenienza, la cui titolarità è stata accertata da quest'ultima successivamente alle proprie ricognizioni patrimoniali dalle quali sono scaturiti i corrispondenti provvedimenti regionali di trasferimento;

- sono trasferiti a far data dal 1° gennaio 2008 alla nuova Azienda Ospedaliero-Universitaria San Giovanni Battista di Torino con sede in Torino, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, i beni mobili e mobili registrati esistenti al 31/12/2007, indicati nell'allegato "B" composto da n. 1 (una) pagina, conforme all'allegato "B" della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 559/565/52/2008 del 03/12/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di dare atto che l'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Giovanni Battista di Torino riadotterà, nel rispetto

delle procedure e della normativa vigente, le eventuali deliberazioni adottate dalla stessa in data anteriore al presente decreto, aventi per oggetto beni patrimoniali, i cui dati identificativi sono stati rettificati od integrati con quest'ultimo;

- si dà atto che dai beni elencati risultano esclusi quelli appartenenti al Servizio Socio Assistenziale;

- è fatto obbligo all'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Giovanni Battista di Torino di procedere alla presa in carico ed inserimento nel proprio inventario, dei beni trasferiti con il presente decreto;

- è fatto obbligo all'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Giovanni Battista di Torino di procedere alla classificazione dei beni trasferiti con il presente decreto, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 18/01/1995, n. 8 e s.m.i.;

- è fatto obbligo all'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Giovanni Battista di Torino, in quanto il presente decreto costituisce titolo per la trascrizione nei pubblici registri ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del d. lgs. 502/1992, di procedere alla predisposizione di tutta la documentazione necessaria per la trascrizione dei beni di cui trattasi presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari ai fini dell'acquisizione dell'effettiva titolarità degli stessi e alle relative volture catastali con i necessari aggiornamenti.

Il presente decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Mercedes Bresso

DPGR_00135_830_22122008.doc

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n.135

Beni immobili, mobili e mobili registrati esistenti al 31/12/2007 facenti parte del patrimonio, con vincolo di destinazione sanitaria, dell'ex Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Chieri (TO). Trasferimento alla nuova Azienda Sanitaria Locale "TO5" con sede in Chieri (TO), a far data dal 1 gennaio 2008.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- visto l'art. 5 del D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni, così come sostituito dall'art. 5 del D.Lgs. 19/06/1999, n. 229, che stabilisce, al comma 1, quanto segue: "Nel rispetto della normativa regionale vigente, il patrimonio delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere è costituito da tutti i beni mobili e immobili ad esse appartenenti, ivi compresi quelli da trasferire o trasferiti loro dallo Stato o da altri enti pubblici, in virtù di leggi o di provvedimenti amministrativi, nonché da tutti i beni comunque acquisiti nell'esercizio della propria attività o a seguito di atti di liberalità.";

- vista la legge regionale 18 gennaio 1995, n. 8 "Finanziamento, gestione patrimoniale ed economico finanziaria delle Unità Sanitarie Locali e delle aziende ospedaliere";

- vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 18 "Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale" che all'art. 24 (Disposizioni transitorie) ai seguenti commi così recita:

"1. Le aziende sanitarie regionali di nuova costituzione succedono alle aziende estinte in tutti i rapporti giuridici

attivi e passivi di qualunque genere già di titolarità delle aziende preesistenti relativi alle funzioni ed attività ad esse conferite, assumendone i relativi diritti e obblighi";

- "4. Con decreto del Presidente della Giunta regionale, i beni patrimoniali mobili ed immobili, previa ricognizione dei medesimi, sono ricondotti al patrimonio dell'azienda di destinazione. Il provvedimento della Giunta regionale costituisce titolo per la trascrizione nei pubblici registri ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del d.lgs. 502/1992";

- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 136 - 39452 del 22 ottobre 2007, avente per oggetto "Individuazione delle aziende del sistema sanitario regionale", che ha stabilito l'articolazione delle aziende sanitarie regionali nei termini definiti dagli allegati A), B) e C) della stessa, disponendo che il nuovo assetto istituzionale ed organizzativo decorra dal 1° gennaio 2008;

- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 137 - 40212 del 24 ottobre 2007 avente per oggetto " Piano socio-sanitario regionale 2007 - 2010";

- vista la deliberazione della Giunta regionale, n. 65 - 7819 del 17 dicembre 2007, avente per oggetto "Assetto del Servizio sanitario regionale; adempimenti conseguenti alla l.r. 6 agosto 2007 n. 18, in attuazione della D.C.R. n. 136 - 39452 del 22 ottobre 2007. Nomine dei direttori generali e prime indicazioni per l'operatività degli altri organi ed organismi aziendali" che ha disposto le ulteriori indicazioni di dettaglio istituzionale ed organizzativo, con particolare riguardo alle specifiche situazioni di transitorietà originate dalla trasformazione del sistema aziendale.

- visto il Decreto Presidente Giunta Regionale n. 86 in data 17 dicembre 2007 avente per oggetto: "Variazione della denominazione dell'Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Chieri" con il quale l'Azienda citata, a far data dal 1° gennaio 2008, assume la nuova denominazione di Azienda Sanitaria Locale "TO5" con sede in Chieri (TO);

- vista la determinazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale "TO5" n. 1372 del 27/11/2008, pervenuta alla Regione Piemonte, Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Direzione Sanità, Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario in data 15/12/2008 prot. n. 39964/DA2010, avente per oggetto: "Approvazione, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, della Ricognizione Patrimoniale dei beni immobili, mobili e mobili registrati, esistenti alla data del 31 dicembre 2007, facenti parte del patrimonio dell'ex Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Chieri (TO), con vincolo di destinazione sanitaria.";

- vista la determinazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale "TO5" n. 1450 del 15/12/2008, pervenuta alla Regione Piemonte, Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Direzione Sanità, Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario in data 15/12/2008 prot. n. 39964/DA2010, avente per oggetto: "Determinazione n. 1372 del 27/11/2008: rettifica intestazione allegato "B">;

- tenuto conto che nella ricognizione di cui trattasi sono altresì compresi beni spettanti alla ex Azienda di provenienza, la cui titolarità è stata accertata da quest'ultima successivamente alle proprie ricognizioni patrimoniali

dalle quali sono scaturiti i corrispondenti provvedimenti regionali di trasferimento;

- rilevato che a seguito della Ricognizione Patrimoniale approvata dall'Azienda Sanitaria Locale "TO5", i beni immobili, mobili e mobili registrati, facenti parte del patrimonio con vincolo di destinazione sanitaria della ex Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Chieri (TO), da trasferire al patrimonio dell'Azienda Sanitaria Locale "TO5", sono quelli indicati negli allegati "A" e "B", conformi alla ricognizione di cui alle sopra citate determinazioni del Direttore Generale dell'Azienda, n. 1372 del 27/11/2008 e n. 1450 del 15/12/2008, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri previsti in materia dalla normativa vigente,

decreta

- sono trasferiti a far data dal 1° gennaio 2008 alla nuova Azienda Sanitaria Locale "TO5" con sede in Chieri (TO), ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, i beni immobili, esistenti al 31/12/2007, indicati nell'allegato "A" composto da n. 6 (sei) pagine, conforme all'allegato "A" della determinazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 1372 del 27/11/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di dare atto che nella ricognizione di cui trattasi sono altresì compresi beni spettanti alla ex Azienda di provenienza, la cui titolarità è stata accertata da quest'ultima successivamente alle proprie ricognizioni patrimoniali dalle quali sono scaturiti i corrispondenti provvedimenti regionali di trasferimento;

- sono trasferiti a far data dal 1° gennaio 2008 alla nuova Azienda Sanitaria Locale "TO5" con sede in Chieri (TO), ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, i beni mobili e mobili registrati esistenti al 31/12/2007, indicati nell'allegato "B" composto da n. 2 (due) pagine, conforme all'allegato "B" della determinazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 1450 del 15/12/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale "TO5" riadotterà, nel rispetto delle procedure e della normativa vigente, le eventuali determinazioni adottate dalla stessa in data anteriore al presente decreto, aventi per oggetto beni patrimoniali, i cui dati identificativi sono stati rettificati od integrati con quest'ultimo;

- si dà atto che dai beni elencati risultano esclusi quelli appartenenti al Servizio Socio Assistenziale;

- è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale "TO5" di procedere alla presa in carico ed inserimento nel proprio inventario, dei beni trasferiti con il presente decreto;

- è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale "TO5", di procedere alla classificazione dei beni trasferiti con il presente decreto, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 18/01/1995, n. 8 e s.m.i.;

- è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale "TO5", in quanto il presente decreto costituisce titolo per la trascrizione nei pubblici registri ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del d.lgs. 502/1992, di procedere alla predisposizione di tutta la documentazione necessaria per la trascrizione dei beni di cui trattasi presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari ai fini dell'acquisizione

dell'effettiva titolarità degli stessi e alle relative volture catastali con i necessari aggiornamenti.

Il presente decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Mercedes Bresso

DPGR_00136_830_22122008.doc

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n.136

Beni immobili, mobili e mobili registrati esistenti al 31/12/2007 facenti parte del patrimonio, con vincolo di destinazione sanitaria, dell'ex Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide di Torino. Trasferimento alla nuova Azienda Ospedaliera "C.T.O. Maria Adelaide" con sede in Torino, a far data dal 1 gennaio 2008.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- visto l'art. 5 del D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni, così come sostituito dall'art. 5 del D.Lgs. 19/06/1999, n. 229, che stabilisce, al comma 1, quanto segue: "Nel rispetto della normativa regionale vigente, il patrimonio delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere è costituito da tutti i beni mobili e immobili ad esse appartenenti, ivi compresi quelli da trasferire o trasferiti loro dallo Stato o da altri enti pubblici, in virtù di leggi o di provvedimenti amministrativi, nonché da tutti i beni comunque acquisiti nell'esercizio della propria attività o a seguito di atti di liberalità.";

- vista la legge regionale 18 gennaio 1995, n. 8 "Finanziamento, gestione patrimoniale ed economico finanziaria delle Unità Sanitarie Locali e delle aziende ospedaliere";

- vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 18 "Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale" che all'art. 24 (Disposizioni transitorie) ai seguenti commi così recita:

"1. Le aziende sanitarie regionali di nuova costituzione succedono alle aziende estinte in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di qualunque genere già di titolarità delle aziende preesistenti relativi alle funzioni ed attività ad esse conferite, assumendone i relativi diritti e obblighi";

"4. Con decreto del Presidente della Giunta regionale, i beni patrimoniali mobili ed immobili, previa ricognizione dei medesimi, sono ricondotti al patrimonio dell'azienda di destinazione. Il provvedimento della Giunta regionale costituisce titolo per la trascrizione nei pubblici registri ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del d. lgs. 502/1992";

- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 136 - 39452 del 22 ottobre 2007, avente per oggetto "Individuazione delle aziende del sistema sanitario regionale", che ha stabilito l'articolazione delle aziende sanitarie regionali nei termini definiti dagli allegati A), B) e C) della stessa, disponendo che il nuovo assetto istituzionale ed organizzativo decorra dal 1° gennaio 2008;

- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 137 - 40212 del 24 ottobre 2007 avente per oggetto "Piano socio-sanitario regionale 2007 - 2010";

- vista la deliberazione della Giunta regionale, n. 65 - 7819 del 17 dicembre 2007, avente per oggetto "Assetto del Servizio sanitario regionale; adempimenti conseguenti alla l. r. 6 agosto 2007 n. 18, in attuazione della

D.C.R. n. 136 - 39452 del 22 ottobre 2007. Nomine dei direttori generali e prime indicazioni per l'operatività degli altri organi ed organismi aziendali" che ha disposto le ulteriori indicazioni di dettaglio istituzionale ed organizzativo, con particolare riguardo alle specifiche situazioni di transitorietà originate dalla trasformazione del sistema aziendale.

- visto il Decreto Presidente Giunta Regionale n. 93 in data 17 dicembre 2007 avente per oggetto: "Variazione della denominazione dell'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide di Torino" con il quale l'Azienda citata, a far data dal 1° gennaio 2008, assume la nuova denominazione di Azienda Ospedaliera "C.T.O. Maria Adelaide" con sede in Torino;

- vista la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Azienda Ospedaliera "C.T.O. Maria Adelaide" n. 568/DG/2008/SFP del 05/12/2008, pervenuta alla Regione Piemonte, Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Direzione Sanità, Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario in data 16/12/2008 prot. n. 40106/DA2010, avente per oggetto: "Approvazione, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, della Ricognizione Patrimoniale dei beni immobili, mobili, mobili registrati e titoli di credito, esistenti alla data del 31 dicembre 2007, facenti parte del patrimonio dell'ex Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide di Torino, con vincolo di destinazione sanitaria.";

- tenuto conto che nella ricognizione di cui trattasi sono altresì compresi beni spettanti alla ex Azienda di provenienza, la cui titolarità è stata accertata da quest'ultima successivamente alle proprie ricognizioni patrimoniali dalle quali sono scaturiti i corrispondenti provvedimenti regionali di trasferimento;

- rilevato che a seguito della Ricognizione Patrimoniale approvata dall'Azienda Ospedaliera "C.T.O. Maria Adelaide", i beni immobili, mobili e mobili registrati, facenti parte del patrimonio con vincolo di destinazione sanitaria dell'ex Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide di Torino, da trasferire al patrimonio dell'Azienda Ospedaliera "C.T.O. Maria Adelaide", sono quelli indicati negli allegati "A" e "B", conformi alla ricognizione di cui alla sopra citata deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 568/DG/2008/SFP del 05/12/2008, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri previsti in materia dalla normativa vigente,

decreta

- sono trasferiti a far data dal 1° gennaio 2008 alla nuova Azienda Ospedaliera "C.T.O. Maria Adelaide" con sede in Torino, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, i beni immobili, esistenti al 31/12/2007, indicati nell'allegato "A" composto da n. 2 (due) pagine, conforme all'allegato "A" della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 568/DG/2008/SFP del 05/12/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di dare atto che nella ricognizione di cui trattasi sono altresì compresi beni spettanti alla ex Azienda di provenienza, la cui titolarità è stata accertata da quest'ultima successivamente alle proprie ricognizioni patrimoniali

dalle quali sono scaturiti i corrispondenti provvedimenti regionali di trasferimento;

- sono trasferiti a far data dal 1° gennaio 2008 alla nuova Azienda Ospedaliera "C.T.O. Maria Adelaide" con sede in Torino, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, i beni mobili e mobili registrati esistenti al 31/12/2007, indicati nell'allegato "B" composto da n. 1 (una) pagina, conforme all'allegato "B" della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 568/DG/2008/SFP del 05/12/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di dare atto che l'Azienda Ospedaliera "C.T.O. Maria Adelaide" riadotterà, nel rispetto delle procedure e della normativa vigente, le eventuali deliberazioni adottate dalla stessa in data anteriore al presente decreto, aventi per oggetto beni patrimoniali, i cui dati identificativi sono stati rettificati od integrati con quest'ultimo;

- si dà atto che dai beni elencati risultano esclusi quelli appartenenti al Servizio Socio Assistenziale;

- è fatto obbligo all'Azienda Ospedaliera "C.T.O. Maria Adelaide" di procedere alla presa in carico ed inserimento nel proprio inventario, dei beni trasferiti con il presente decreto;

- è fatto obbligo all'Azienda Ospedaliera "C.T.O. Maria Adelaide", di procedere alla classificazione dei beni trasferiti con il presente decreto, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 18/01/1995, n. 8 e s.m.i.;

- è fatto obbligo all'Azienda Ospedaliera "C.T.O. Maria Adelaide", in quanto il presente decreto costituisce titolo per la trascrizione nei pubblici registri ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del d. lgs. 502/1992, di procedere alla predisposizione di tutta la documentazione necessaria per la trascrizione dei beni di cui trattasi presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari ai fini dell'acquisizione dell'effettiva titolarità degli stessi e alle relative vulture catastali con i necessari aggiornamenti.

Il presente decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Mercedes Bresso

DPGR_00137_830_22122008.doc

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n.137

Beni immobili, mobili e mobili registrati esistenti al 31/12/2007 facenti parte del patrimonio, con vincolo di destinazione sanitaria, dell'Azienda Ospedaliera "Ospedale Infantile Regina Margherita/S. Anna" con sede in Torino. Individuazione e conferma dei beni che costituiranno il Patrimonio immobiliare e mobiliare di quest'ultima, a far data dal 1 gennaio 2008.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- visto l'art. 5 del D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni, così come sostituito dall'art. 5 del D.Lgs. 19/06/1999, n. 229, che stabilisce, al comma 1, quanto segue: "Nel rispetto della normativa regionale vigente, il patrimonio delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere è costituito da tutti i beni mobili e immobili ad esse appartenenti, ivi compresi quelli da trasferire o trasferiti loro dallo Stato o da altri enti pubblici, in virtù di leggi o di provvedimenti amministrativi, nonché da

tutti i beni comunque acquisiti nell'esercizio della propria attività o a seguito di atti di liberalità.”;

- vista la legge regionale 18 gennaio 1995, n. 8 “Finanziamento, gestione patrimoniale ed economico finanziaria delle Unità Sanitarie Locali e delle aziende ospedaliere”;

- vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 18 “Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale” che all'art. 24 (Disposizioni transitorie) ai seguenti commi così recita:

“1. Le aziende sanitarie regionali di nuova costituzione succedono alle aziende estinte in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di qualunque genere già di titolarità delle aziende preesistenti relativi alle funzioni ed attività ad esse conferite, assumendone i relativi diritti e obblighi”;

“4. Con decreto del Presidente della Giunta regionale, i beni patrimoniali mobili ed immobili, previa ricognizione dei medesimi, sono ricondotti al patrimonio dell'azienda di destinazione. Il provvedimento della Giunta regionale costituisce titolo per la trascrizione nei pubblici registri ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del d.lgs. 502/1992”;

- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 136 - 39452 del 22 ottobre 2007, avente per oggetto “Individuazione delle aziende del sistema sanitario regionale”, che ha stabilito l'articolazione delle aziende sanitarie regionali nei termini definiti dagli allegati A), B) e C) della stessa, disponendo che il nuovo assetto istituzionale ed organizzativo decorra dal 1° gennaio 2008;

- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 137 - 40212 del 24 ottobre 2007 avente per oggetto “Piano socio-sanitario regionale 2007 - 2010”;

- vista la deliberazione della Giunta regionale, n. 65 - 7819 del 17 dicembre 2007, avente per oggetto “Assetto del Servizio sanitario regionale; adempimenti conseguenti alla l. r. 6 agosto 2007 n. 18, in attuazione della D.C.R. n. 136 - 39452 del 22 ottobre 2007. Nomine dei direttori generali e prime indicazioni per l'operatività degli altri organi ed organismi aziendali” che ha disposto le ulteriori indicazioni di dettaglio istituzionale ed organizzativo, con particolare riguardo alle specifiche situazioni di transitorietà originate dalla trasformazione del sistema aziendale.

- visto il Decreto Presidente Giunta Regionale n. 94 in data 17 dicembre 2007 avente per oggetto: “Conferma dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M./S. Anna di Torino”, con il quale l'Azienda citata, a far data dal 1° gennaio 2008, è confermata Azienda del sistema sanitario regionale con sede in Torino;

- vista la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M./S. Anna di Torino n. 1822 del 12/12/2008, pervenuta alla Regione Piemonte, Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Direzione Sanità, Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario in data 16/12/2008 prot. n. 40112/DA2010, avente per oggetto: <Approvazione ai sensi dell'art. 24 della L.R. 6/08/2007 n. 18 della Ricognizione Patrimoniale dei beni immobili-mobili-mobili registrati esistenti alla data del 31/12/2007 facenti parte del patrimonio dell'Azienda Ospedaliera “Ospedale Infantile Regina Margherita/S. Anna” di Torino con vincolo di destinazione sanitaria>;

- tenuto conto che nella ricognizione di cui trattasi sono altresì compresi beni spettanti all'Azienda, la cui titolarità è stata accertata da quest'ultima successivamente alle proprie ricognizioni patrimoniali dalle quali sono scaturiti i corrispondenti provvedimenti regionali di trasferimento;

- rilevato che a seguito della Ricognizione Patrimoniale approvata dall'Azienda Ospedaliera O.I.R.M./S. Anna, confermata Azienda del sistema sanitario regionale, con sede in Torino, i beni immobili, mobili e mobili registrati, con vincolo di destinazione sanitaria, che costituiranno il Patrimonio immobiliare e mobiliare della stessa a far data dal 1° gennaio 2008, sono quelli indicati negli allegati “A” e “B”, conformi alla ricognizione di cui alla sopra citata deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 1822 del 12/12/2008, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri previsti in materia dalla normativa vigente,

decreta

- sono individuati e confermati, a far data dal 1° gennaio 2008, per costituire il Patrimonio immobiliare dell'Azienda Ospedaliera “Ospedale Infantile Regina Margherita/S. Anna” con sede in Torino, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, i beni immobili, esistenti al 31/12/2007, indicati nell'allegato “A” composto da n. 2 (due) pagine, conforme all'allegato “A” della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 1822 del 12/12/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di dare atto che nella ricognizione di cui trattasi sono altresì compresi beni spettanti all'Azienda, la cui titolarità è stata accertata da quest'ultima successivamente alle proprie ricognizioni patrimoniali dalle quali sono scaturiti i corrispondenti provvedimenti regionali di trasferimento;

- sono individuati e confermati, a far data dal 1° gennaio 2008, per costituire il Patrimonio mobiliare dell'Azienda Ospedaliera “Ospedale Infantile Regina Margherita/S. Anna” con sede in Torino, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, i beni mobili e mobili registrati esistenti al 31/12/2007, indicati nell'allegato “B” composto da n. 1 (una) pagina, conforme all'allegato “B” della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 1822 del 12/12/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di dare atto che l'Azienda Ospedaliera O.I.R.M./S. Anna riadotterà, nel rispetto delle procedure e della normativa vigente, le eventuali deliberazioni adottate dalla stessa in data anteriore al presente decreto, aventi per oggetto beni patrimoniali, i cui dati identificativi sono stati rettificati od integrati con quest'ultimo;

- si dà atto che dai beni elencati risultano esclusi quelli appartenenti al Servizio Socio Assistenziale;

- è fatto obbligo all'Azienda Ospedaliera O.I.R.M./S. Anna di procedere alla presa in carico ed inserimento nel proprio inventario, dei beni trasferiti con il presente decreto;

- è fatto obbligo all'Azienda Ospedaliera O.I.R.M./S. Anna di procedere alla classificazione dei beni trasfe-

riti con il presente decreto, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 18/01/1995, n. 8 e s.m.i.;

- è fatto obbligo all'Azienda Ospedaliera O.I.R.M./S. Anna, in quanto il presente decreto costituisce titolo per la trascrizione nei pubblici registri ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del d. lgs. 502/1992, di procedere alla predisposizione di tutta la documentazione necessaria per la trascrizione dei beni di cui trattasi presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari ai fini dell'acquisizione dell'effettiva titolarità degli stessi e alle relative voltture catastali con i necessari aggiornamenti.

Il presente decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Mercedes Bresso

DPGR_00138_830_22122008.doc

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n.138

Beni immobili, mobili, mobili registrati e titoli di credito esistenti al 31/12/2007 facenti parte del patrimonio, con vincolo di destinazione sanitaria, dell'ex Azienda Sanitaria Locale n. 19 di Asti. Trasferimento alla nuova Azienda Sanitaria Locale "AT" con sede in Asti, a far data dal 1 gennaio 2008.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- visto l'art. 5 del D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni, così come sostituito dall'art. 5 del D.Lgs. 19/06/1999, n. 229, che stabilisce, al comma 1, quanto segue: "Nel rispetto della normativa regionale vigente, il patrimonio delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere è costituito da tutti i beni mobili e immobili ad esse appartenenti, ivi compresi quelli da trasferire o trasferiti loro dallo Stato o da altri enti pubblici, in virtù di leggi o di provvedimenti amministrativi, nonché da tutti i beni comunque acquisiti nell'esercizio della propria attività o a seguito di atti di liberalità.";

- vista la legge regionale 18 gennaio 1995, n. 8 "Finanziamento, gestione patrimoniale ed economico finanziaria delle Unità Sanitarie Locali e delle aziende ospedaliere";

- vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 18 "Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale" che all'art. 24 (Disposizioni transitorie) ai seguenti commi così recita:

"1. Le aziende sanitarie regionali di nuova costituzione succedono alle aziende estinte in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di qualunque genere già di titolarità delle aziende preesistenti relativi alle funzioni ed attività ad esse conferite, assumendone i relativi diritti e obblighi";

"4. Con decreto del Presidente della Giunta regionale, i beni patrimoniali mobili ed immobili, previa ricognizione dei medesimi, sono ricondotti al patrimonio dell'azienda di destinazione. Il provvedimento della Giunta regionale costituisce titolo per la trascrizione nei pubblici registri ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del d.lgs. 502/1992";

- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 136 - 39452 del 22 ottobre 2007, avente per oggetto "Individuazione delle aziende del sistema sanitario regionale", che ha stabilito l'articolazione delle aziende sanitarie regionali nei termini definiti dagli allegati A), B) e C) della

stessa, disponendo che il nuovo assetto istituzionale ed organizzativo decorra dal 1° gennaio 2008;

- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 137 - 40212 del 24 ottobre 2007 avente per oggetto " Piano socio-sanitario regionale 2007 - 2010";

- vista la deliberazione della Giunta regionale, n. 65 - 7819 del 17 dicembre 2007, avente per oggetto "Assetto del Servizio sanitario regionale; adempimenti conseguenti alla l.r. 6 agosto 2007 n. 18, in attuazione della D.C.R. n. 136 - 39452 del 22 ottobre 2007. Nomine dei direttori generali e prime indicazioni per l'operatività degli altri organi ed organismi aziendali" che ha disposto le ulteriori indicazioni di dettaglio istituzionale ed organizzativo, con particolare riguardo alle specifiche situazioni di transitorietà originate dalla trasformazione del sistema aziendale.

- visto il Decreto Presidente Giunta Regionale n. 92 in data 17 dicembre 2007 avente per oggetto: "Variazione della denominazione dell'Azienda Sanitaria Locale n. 19 di Asti" con il quale l'Azienda citata, a far data dal 1° gennaio 2008, assume la nuova denominazione di Azienda Sanitaria Locale "AT" con sede in Asti;

- vista la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale "AT" n. 80 del 15/12/2008, pervenuta alla Regione Piemonte, Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Direzione Sanità, Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario in data 17/12/2008 prot. n. 40300/DA2010, avente per oggetto: "Revoca della deliberazione del Direttore Generale n. 77 del 26/11/2008. Approvazione, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, della Ricognizione Patrimoniale dei beni immobili, mobili, mobili registrati e titoli di credito, esistenti alla data del 31 dicembre 2007, facenti parte del patrimonio della ex Azienda Sanitaria Locale n. 19 di Asti, con vincolo di destinazione sanitaria.";

- tenuto conto che nella ricognizione di cui trattasi sono altresì compresi beni spettanti alla ex Azienda di provenienza, la cui titolarità è stata accertata da quest'ultima successivamente alle proprie ricognizioni patrimoniali dalle quali sono scaturiti i corrispondenti provvedimenti regionali di trasferimento;

- rilevato che a seguito della Ricognizione Patrimoniale approvata dall'Azienda Sanitaria Locale "AT", i beni immobili, mobili, mobili registrati e titoli di credito, facenti parte del patrimonio con vincolo di destinazione sanitaria della ex Azienda Sanitaria Locale n. 19 di Asti, da trasferire al patrimonio dell'Azienda Sanitaria Locale "AT", sono quelli indicati negli allegati "A" e "B", conformi alla ricognizione di cui alla sopra citata deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 80 del 15/12/2008, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri previsti in materia dalla normativa vigente,

decreta

- sono trasferiti a far data dal 1° gennaio 2008 alla nuova Azienda Sanitaria Locale "AT" con sede in Asti, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, i beni immobili, esistenti al 31/12/2007, indicati nell'allegato "A" composto da n. 2 (due) pagine, conforme all'allegato "A" della Deliberazione del Direttore Generale

dell'Azienda, n. 80 del 15/12/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di dare atto che nella ricognizione di cui trattasi sono altresì compresi beni spettanti alla ex Azienda di provenienza, la cui titolarità è stata accertata da quest'ultima successivamente alle proprie ricognizioni patrimoniali dalle quali sono scaturiti i corrispondenti provvedimenti regionali di trasferimento;

- sono trasferiti a far data dal 1° gennaio 2008 alla nuova Azienda Sanitaria Locale "AT" con sede in Asti, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, i beni mobili, mobili registrati e titoli di credito esistenti al 31/12/2007, indicati nell'allegato "B" composto da n. 1 (una) pagina, conforme all'allegato "B" della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 80 del 15/12/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale "AT" riadotterà, nel rispetto delle procedure e della normativa vigente, le eventuali deliberazioni adottate dalla stessa in data anteriore al presente decreto, aventi per oggetto beni patrimoniali, i cui dati identificativi sono stati rettificati od integrati con quest'ultimo;

- si dà atto che dai beni elencati risultano esclusi quelli appartenenti al Servizio Socio Assistenziale;

- è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale "AT" di procedere alla presa in carico ed inserimento nel proprio inventario, dei beni trasferiti con il presente decreto;

- è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale "AT", di procedere alla classificazione dei beni trasferiti con il presente decreto, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 18/01/1995, n. 8 e s.m.i.;

- è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale "AT", in quanto il presente decreto costituisce titolo per la trascrizione nei pubblici registri ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del d. lgs. 502/1992, di procedere alla predisposizione di tutta la documentazione necessaria per la trascrizione dei beni di cui trattasi presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari ai fini dell'acquisizione dell'effettiva titolarità degli stessi e alle relative voltture catastali con i necessari aggiornamenti.

Il presente decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Mercedes Bresso

D.P.G.R. 00139_830_22122008.doc

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n.139

Beni immobili, mobili e mobili registrati esistenti al 31/12/2007 facenti parte del patrimonio, con vincolo di destinazione sanitaria, delle ex Aziende Sanitarie Locali n. 6 di Ciriè (TO), n. 7 di Chivasso (TO) e n. 9 di Ivrea (TO). Trasferimento alla nuova Azienda Sanitaria Locale "TO4" con sede in Chivasso (TO), a far data dal 1 gennaio 2008.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- visto l'art. 5 del D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni, così come sostituito dall'art. 5 del D.Lgs. 19/06/1999, n. 229, che stabilisce, al comma 1, quanto segue: "Nel rispetto della normativa regionale

vigente, il patrimonio delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere è costituito da tutti i beni mobili e immobili ad esse appartenenti, ivi compresi quelli da trasferire o trasferiti loro dallo Stato o da altri enti pubblici, in virtù di leggi o di provvedimenti amministrativi, nonché da tutti i beni comunque acquisiti nell'esercizio della propria attività o a seguito di atti di liberalità.";

- vista la legge regionale 18 gennaio 1995, n. 8 "Finanziamento, gestione patrimoniale ed economico finanziaria delle Unità Sanitarie Locali e delle aziende ospedaliere";

- vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 18 "Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale" che all'art. 24 (Disposizioni transitorie) ai seguenti commi così recita:

"1. Le aziende sanitarie regionali di nuova costituzione succedono alle aziende estinte in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di qualunque genere già di titolarità delle aziende preesistenti relativi alle funzioni ed attività ad esse conferite, assumendone i relativi diritti e obblighi";

"4. Con decreto del Presidente della Giunta regionale, i beni patrimoniali mobili ed immobili, previa ricognizione dei medesimi, sono ricondotti al patrimonio dell'azienda di destinazione. Il provvedimento della Giunta regionale costituisce titolo per la trascrizione nei pubblici registri ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del d.lgs. 502/1992";

- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 136 - 39452 del 22 ottobre 2007, avente per oggetto "Individuazione delle aziende del sistema sanitario regionale", che ha stabilito l'articolazione delle aziende sanitarie regionali nei termini definiti dagli allegati A), B) e C) della stessa, disponendo che il nuovo assetto istituzionale ed organizzativo decorra dal 1° gennaio 2008;

- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 137 - 40212 del 24 ottobre 2007 avente per oggetto " Piano socio-sanitario regionale 2007 - 2010";

- vista la deliberazione della Giunta regionale, n. 65 - 7819 del 17 dicembre 2007, avente per oggetto "Assetto del Servizio sanitario regionale; adempimenti conseguenti alla l.r. 6 agosto 2007 n. 18, in attuazione della D.C.R. n. 136 - 39452 del 22 ottobre 2007. Nomine dei direttori generali e prime indicazioni per l'operatività degli altri organi ed organismi aziendali" che ha disposto le ulteriori indicazioni di dettaglio istituzionale ed organizzativo, con particolare riguardo alle specifiche situazioni di transitorietà originate dalla trasformazione del sistema aziendale.

Visto il Decreto Presidente Giunta Regionale n. 83 in data 17 dicembre 2007 avente per oggetto: "Costituzione dell'Azienda Sanitaria Locale TO4" con il quale l'Azienda citata, con sede in Chivasso (TO), a far data dal 1° gennaio 2008 succede in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di qualunque genere alle ex Aziende Sanitarie Locali n. 6 di Ciriè (TO), n. 7 di Chivasso (TO) e n. 9 di Ivrea (TO), di cui si dichiara l'estinzione al 1° gennaio 2008;

- vista la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale "TO4" n. 2676 del 11/12/2008, pervenuta alla Regione Piemonte, Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Direzione Sanità, Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario in data 17/12/2008 prot. n.

40425/DA2010, avente per oggetto: "Approvazione, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, della Ricognizione Patrimoniale dei beni immobili, mobili e mobili registrati, esistenti alla data del 31 dicembre 2007, facenti parte del patrimonio delle ex Aziende Sanitarie Locali n. 6 di Ciriè (TO), n. 7 di Chivasso (TO) e n. 9 di Ivrea (TO), con vincolo di destinazione sanitaria.";

- tenuto conto che nella ricognizione di cui trattasi sono altresì compresi beni spettanti alla ex Azienda di provenienza, la cui titolarità è stata accertata da quest'ultima successivamente alle proprie ricognizioni patrimoniali dalle quali sono scaturiti i corrispondenti provvedimenti regionali di trasferimento;

- rilevato che a seguito della Ricognizione Patrimoniale approvata dall'Azienda Sanitaria Locale "TO4", i beni immobili, mobili e mobili registrati, facenti parte del patrimonio con vincolo di destinazione sanitaria delle ex Aziende Sanitarie Locali n. 6 di Ciriè (TO), n. 7 di Chivasso (TO) e n. 9 di Ivrea (TO), da trasferire al patrimonio dell'Azienda Sanitaria Locale "TO4" sede in Chivasso (TO), sono quelli indicati negli allegati "A" e "B", conformi alla ricognizione di cui alla sopra citata deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 2676 dell'11/12/2008, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri previsti in materia dalla normativa vigente,

decreta

- sono trasferiti a far data dal 1° gennaio 2008 alla nuova Azienda Sanitaria Locale "TO4" con sede in Chivasso (TO), ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, i beni immobili, esistenti al 31/12/2007, indicati nell'allegato "A" composto da n. 6 (sei) pagine, conforme all'allegato "A" della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 2676 dell'11/12/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di dare atto che nella ricognizione di cui trattasi sono altresì compresi beni spettanti alla ex Azienda di provenienza, la cui titolarità è stata accertata da quest'ultima successivamente alle proprie ricognizioni patrimoniali dalle quali sono scaturiti i corrispondenti provvedimenti regionali di trasferimento;

- sono trasferiti a far data dal 1° gennaio 2008 alla nuova Azienda Sanitaria Locale "TO4" con sede in Chivasso (TO), ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, i beni mobili e mobili registrati esistenti al 31/12/2007, indicati nell'allegato "B" composto da n. 7 (sette) pagine, conforme all'allegato "B" della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 2676 dell'11/12/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale "TO4" riadotterà, nel rispetto delle procedure e della normativa vigente, le eventuali deliberazioni adottate dalla stessa in data anteriore al presente decreto, aventi per oggetto beni patrimoniali, i cui dati identificativi sono stati rettificati od integrati con quest'ultimo;

- si dà atto che dai beni elencati risultano esclusi quelli appartenenti al Servizio Socio Assistenziale;

- è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale "TO4" di procedere alla presa in carico ed inserimento nel proprio inventario, dei beni trasferiti con il presente decreto;

- è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale "TO4", di procedere alla classificazione dei beni trasferiti con il presente decreto, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 18/01/1995, n. 8 e s.m.i.;

- è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale "TO4", in quanto il presente decreto costituisce titolo per la trascrizione nei pubblici registri ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del d.lgs. 502/1992, di procedere alla predisposizione di tutta la documentazione necessaria per la trascrizione dei beni di cui trattasi presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari ai fini dell'acquisizione dell'effettiva titolarità degli stessi e alle relative volture catastali con i necessari aggiornamenti.

Il presente decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Mercedes Bresso

DPGR_00140_830_22122008.doc

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n. 140

Beni immobili, mobili e mobili registrati esistenti al 31/12/2007 facenti parte del patrimonio delle ex Aziende Sanitarie Locali n. 3 e n. 4 di Torino, con vincolo di destinazione sanitaria. Trasferimento alla nuova Azienda Sanitaria Locale "TO2" con sede in Torino, a far data dal 1 gennaio 2008.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- visto l'art. 5 del D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni, così come sostituito dall'art. 5 del D.Lgs. 19/06/1999, n. 229, che stabilisce, al comma 1, quanto segue: "Nel rispetto della normativa regionale vigente, il patrimonio delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere è costituito da tutti i beni mobili e immobili ad esse appartenenti, ivi compresi quelli da trasferire o trasferiti loro dallo Stato o da altri enti pubblici, in virtù di leggi o di provvedimenti amministrativi, nonché da tutti i beni comunque acquisiti nell'esercizio della propria attività o a seguito di atti di liberalità.";

- vista la legge regionale 18 gennaio 1995, n. 8 "Finanziamento, gestione patrimoniale ed economico finanziario delle Unità Sanitarie Locali e delle aziende ospedaliere";

- vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 18 "Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale" che all'art. 24 (Disposizioni transitorie) ai seguenti commi così recita:

"1. Le aziende sanitarie regionali di nuova costituzione succedono alle aziende estinte in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di qualunque genere già di titolarità delle aziende preesistenti relativi alle funzioni ed attività ad esse conferite, assumendone i relativi diritti e obblighi";

"4. Con decreto del Presidente della Giunta regionale, i beni patrimoniali mobili ed immobili, previa ricognizione dei medesimi, sono ricondotti al patrimonio dell'azienda di destinazione. Il provvedimento della Giunta regionale costituisce titolo per la trascrizione nei

pubblici registri ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del d. lgs. 502/1992";

- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 136 - 39452 del 22 ottobre 2007, avente per oggetto "Individuazione delle aziende del sistema sanitario regionale", che ha stabilito l'articolazione delle aziende sanitarie regionali nei termini definiti dagli allegati A), B) e C) della stessa, disponendo che il nuovo assetto istituzionale ed organizzativo decorra dal 1° gennaio 2008;

- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 137 - 40212 del 24 ottobre 2007 avente per oggetto "Piano socio-sanitario regionale 2007 - 2010";

- vista la deliberazione della Giunta regionale, n. 65 - 7819 del 17 dicembre 2007, avente per oggetto "Assetto del Servizio sanitario regionale; adempimenti conseguenti alla l. r. 6 agosto 2007 n. 18, in attuazione della D.C.R. n. 136 - 39452 del 22 ottobre 2007. Nomine dei direttori generali e prime indicazioni per l'operatività degli altri organi ed organismi aziendali" che ha disposto le ulteriori indicazioni di dettaglio istituzionale ed organizzativo, con particolare riguardo alle specifiche situazioni di transitorietà originate dalla trasformazione del sistema aziendale.

- visto il Decreto Presidente Giunta Regionale n. 81 in data 17 dicembre 2007 avente per oggetto: "Costituzione dell'Azienda Sanitaria Locale TO2" con il quale l'Azienda citata, con sede in Torino, a far data dal 1° gennaio 2008, succede in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di qualunque genere alle ex Aziende Sanitarie Locali n. 3 e n. 4 di Torino, di cui si dichiara l'estinzione al 1° gennaio 2008;

- vista la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale "TO2" n. 1965/010/2008 del 17/12/2008, pervenuta alla Regione Piemonte, Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Direzione Sanità, Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario in data 17/12/2008 prot. n. 40433/DA2010, avente per oggetto: "Approvazione, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, della Ricognizione Patrimoniale dei beni immobili, mobili e mobili registrati, esistenti alla data del 31 dicembre 2007, facenti parte del patrimonio delle ex Aziende Sanitarie Locali n. 3 e n. 4 di Torino, con vincolo di destinazione sanitaria.";

- tenuto conto che nella ricognizione di cui trattasi sono altresì compresi beni spettanti alle ex Aziende di provenienza, la cui titolarità è stata accertata da quest'ultima successivamente alle proprie ricognizioni patrimoniali dalle quali sono scaturiti i corrispondenti provvedimenti regionali di trasferimento;

- rilevato che a seguito della Ricognizione Patrimoniale approvata dall'Azienda Sanitaria Locale "TO2", i beni immobili, mobili e mobili registrati, facenti parte del patrimonio delle ex Aziende Sanitarie Locali n. 3 e n. 4 di Torino, con vincolo di destinazione sanitaria, da trasferire al patrimonio dell'Azienda Sanitaria Locale "TO2", sono quelli indicati negli allegati "A" e "B", conformi alla ricognizione di cui alla sopra citata deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 1965/010/2008 del 17/12/2008, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri previsti in materia dalla normativa vigente,

decreta

- sono trasferiti a far data dal 1° gennaio 2008 alla nuova Azienda Sanitaria Locale "TO2" con sede in Torino, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, i beni immobili, esistenti al 31/12/2007, indicati nell'allegato "A" composto da n. 7 (sette) pagine, conforme all'allegato "A" della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 1965/010/2008 del 17/12/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di dare atto che nella ricognizione di cui trattasi sono altresì compresi beni spettanti alle ex Aziende di provenienza, la cui titolarità è stata accertata da quest'ultima successivamente alle proprie ricognizioni patrimoniali dalle quali sono scaturiti i corrispondenti provvedimenti regionali di trasferimento;

- sono trasferiti a far data dal 1° gennaio 2008 alla nuova Azienda Sanitaria Locale "TO2" con sede in Torino, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, i beni mobili e mobili registrati esistenti al 31/12/2007, indicati nell'allegato "B" composto da n. 3 (tre) pagine, conforme all'allegato "B" della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 1965/010/2008 del 17/12/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale "TO2" riadotterà, nel rispetto delle procedure e della normativa vigente, le eventuali deliberazioni adottate dalla stessa in data anteriore al presente decreto, aventi per oggetto beni patrimoniali, i cui dati identificativi sono stati rettificati od integrati con quest'ultimo;

- si dà atto che dai beni elencati risultano esclusi quelli appartenenti al Servizio Socio Assistenziale;

- è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale "TO2" di procedere alla presa in carico ed inserimento nel proprio inventario, dei beni trasferiti con il presente decreto;

- è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale "TO2", di procedere alla classificazione dei beni trasferiti con il presente decreto, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 18/01/1995, n. 8 e s.m.i.;

- è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale "TO2", in quanto il presente decreto costituisce titolo per la trascrizione nei pubblici registri ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del d. lgs. 502/1992, di procedere alla predisposizione di tutta la documentazione necessaria per la trascrizione dei beni di cui trattasi presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari ai fini dell'acquisizione dell'effettiva titolarità degli stessi e alle relative volture catastali con i necessari aggiornamenti.

Il presente decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Mercedes Bresso

DPGR_00141_830_22122008.doc

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n.141

Beni immobili, mobili, mobili registrati e titoli di credito esistenti al 31/12/2007 facenti parte del patri-

monio, con vincolo di destinazione sanitaria, dell'ex Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara. Trasferimento alla nuova Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carità di Novara con sede in Novara a far data dal 1 gennaio 2008.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- visto l'art. 5 del D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni, così come sostituito dall'art. 5 del D.Lgs. 19/06/1999, n. 229, che stabilisce, al comma 1, quanto segue: "Nel rispetto della normativa regionale vigente, il patrimonio delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere è costituito da tutti i beni mobili e immobili ad esse appartenenti, ivi compresi quelli da trasferire o trasferiti loro dallo Stato o da altri enti pubblici, in virtù di leggi o di provvedimenti amministrativi, nonché da tutti i beni comunque acquisiti nell'esercizio della propria attività o a seguito di atti di liberalità";

- vista la legge regionale 18 gennaio 1995, n. 8 "Finanziamento, gestione patrimoniale ed economico finanziaria delle Unità Sanitarie Locali e delle aziende ospedaliere";

- vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 18 "Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale" che all'art. 24 (Disposizioni transitorie) ai seguenti commi così recita:

"1. Le aziende sanitarie regionali di nuova costituzione succedono alle aziende estinte in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di qualunque genere già di titolarità delle aziende preesistenti relativi alle funzioni ed attività ad esse conferite, assumendone i relativi diritti e obblighi";

"4. Con decreto del Presidente della Giunta regionale, i beni patrimoniali mobili ed immobili, previa ricognizione dei medesimi, sono ricondotti al patrimonio dell'azienda di destinazione. Il provvedimento della Giunta regionale costituisce titolo per la trascrizione nei pubblici registri ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del d.lgs. 502/1992";

- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 136 - 39452 del 22 ottobre 2007, avente per oggetto "Individuazione delle aziende del sistema sanitario regionale", che ha stabilito l'articolazione delle aziende sanitarie regionali nei termini definiti dagli allegati A), B) e C) della stessa, disponendo che il nuovo assetto istituzionale ed organizzativo decorra dal 1° gennaio 2008;

- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 137 - 40212 del 24 ottobre 2007 avente per oggetto "Piano socio-sanitario regionale 2007 - 2010";

- vista la deliberazione della Giunta regionale, n. 65 - 7819 del 17 dicembre 2007, avente per oggetto "Assetto del Servizio sanitario regionale; adempimenti conseguenti alla l.r. 6 agosto 2007 n. 18, in attuazione della D.C.R. n. 136 - 39452 del 22 ottobre 2007. Nomine dei direttori generali e prime indicazioni per l'operatività degli altri organi ed organismi aziendali" che ha disposto le ulteriori indicazioni di dettaglio istituzionale ed organizzativo, con particolare riguardo alle specifiche situazioni di transitorietà originate dalla trasformazione del sistema aziendale.

- visto il Decreto Presidente Giunta Regionale n. 100 in data 17 dicembre 2007 avente per oggetto: "Nuova qualificazione dell'Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara", con il quale l'Azienda citata, a far data

dal 1° gennaio 2008, assume la nuova denominazione di Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carità di Novara con sede in Novara;

- vista la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carità di Novara n. 394 del 12/12/2008, pervenuta alla Regione Piemonte, Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Direzione Sanità, Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario in data 18/12/2008 prot. n. 40593/DA2010, avente per oggetto: "Approvazione, ai sensi dell'art. 24 della L. regionale 6/8/07, n. 18 della Ricognizione Patrim. dei beni immobili, mobili e mobili registrati, esist. al 31/12/07, facenti parte del patrimonio dell'ex Az. Osp. di Novara, con vincolo di destinazione sanit.";

- tenuto conto che nella ricognizione di cui trattasi sono altresì compresi beni spettanti alla ex Azienda di provenienza, la cui titolarità è stata accertata da quest'ultima successivamente alle proprie ricognizioni patrimoniali dalle quali sono scaturiti i corrispondenti provvedimenti regionali di trasferimento;

- rilevato che a seguito della Ricognizione Patrimoniale approvata dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carità di Novara, i beni immobili, mobili, mobili registrati e titoli di credito facenti parte del patrimonio con vincolo di destinazione sanitaria dell'ex Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara, da trasferire al patrimonio dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carità di Novara, sono quelli indicati negli allegati "A" e "B", conformi alla ricognizione di cui alla sopra citata deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 394 del 12/12/2008, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri previsti in materia dalla normativa vigente,

decreta

- sono trasferiti a far data dal 1° gennaio 2008 alla nuova Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carità di Novara con sede in Novara, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, i beni immobili, esistenti al 31/12/2007, indicati nell'allegato "A" composto da n. 24 (ventiquattro) pagine, conforme all'allegato "A" della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 394 del 12/12/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di dare atto che nella ricognizione di cui trattasi sono altresì compresi beni spettanti alla ex Azienda di provenienza, la cui titolarità è stata accertata da quest'ultima successivamente alle proprie ricognizioni patrimoniali dalle quali sono scaturiti i corrispondenti provvedimenti regionali di trasferimento;

- sono trasferiti a far data dal 1° gennaio 2008 alla nuova Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carità di Novara con sede in Novara, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, i beni mobili, mobili registrati e titoli di credito esistenti al 31/12/2007, indicati nell'allegato "B" composto da n. 2 (due) pagine, conforme all'allegato "B" della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. 394 del 12/12/2008, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- di dare atto che l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carità di Novara riadotterà, nel rispetto delle procedure e della normativa vigente, le eventuali deliberazioni adottate dalla stessa in data anteriore al presente decreto, aventi per oggetto beni patrimoniali, i cui dati identificativi sono stati rettificati od integrati con quest'ultimo;

- si dà atto che dai beni elencati risultano esclusi quelli appartenenti al Servizio Socio Assistenziale;

- è fatto obbligo all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carità di Novara di procedere alla presa in carico ed inserimento nel proprio inventario, dei beni trasferiti con il presente decreto;

- è fatto obbligo all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carità di Novara di procedere alla classificazione dei beni trasferiti con il presente decreto, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 18/01/1995, n. 8 e s.m.i.;

- è fatto obbligo all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carità di Novara, in quanto il presente decreto costituisce titolo per la trascrizione nei pubblici registri ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del d. lgs. 502/1992, di procedere alla predisposizione di tutta la documentazione necessaria per la trascrizione dei beni di cui trattasi presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari ai fini dell'acquisizione dell'effettiva titolarità degli stessi e alle relative volture catastali con i necessari aggiornamenti.

Il presente decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Mercedes Bresso

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DGR_10197_720_01122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 1-10197

D.G.R. n. 30-9249 del 21.07.2007 “Servizio Civile Nazionale nella Regione Piemonte. Approvazione schema di convenzione con Enti Pubblici del Comparto Regioni-EE.LL. per l'utilizzo del personale e provvedimenti in ordine al personale dipendente”. Istituzione di una nuova Posizione organizzativa di tipo C presso la Direzione “Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia”.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di istituire, per le motivazioni esposte in premessa, presso la Direzione regionale “Politiche sociali e Politiche per la Famiglia, la Posizione organizzativa di tipo C denominata “Formazione e informazione in materia di Servizio civile nazionale”;

- di precisare che detta Posizione organizzativa è soggetta alla disciplina stabilita dalla normativa contrattuale nazionale e decentrata e, in particolare, a quanto previsto dall' art. 8 e seguenti del C.C.N.L. 2002-2005, nonché dai criteri stabiliti dal Protocollo d'Intesa siglato con le OO.SS. in data 19 marzo 2004, come in parte integrato dal Contratto decentrato del 23 novembre 2006;

- di prevedere che, per l'anno 2008 e seguenti, la spesa necessaria per l'istituzione della Posizione organizzativa in argomento trova copertura nei trasferimenti statali, aventi carattere di continuità - trattandosi di materia attribuita alla competenza regionale - che annualmente vengono erogati per il funzionamento del Servizio civile ed, in particolare, nelle risorse statali assegnate all'Amministrazione disponibili sul capitolo di bilancio 2008 n. 139651 “Spese per il funzionamento e le attività in materia di Servizio civile”;

- di prevedere che, nel caso venga meno la copertura finanziaria derivante dai trasferimenti statali di cui sopra per il finanziamento della Posizione di che trattasi, la stessa decade automaticamente;

- di dare atto che, in coerenza con quanto disposto dal provvedimento deliberativo n. 20-6232 del 25 giugno 2008, il termine dell'incarico è stabilito sino alla data di decorrenza dell'operatività dei nuovi settori della Giunta regionale, stabilita con D.G.R. n. 2-9520 del 2 settembre 2008, dal giorno 2 gennaio 2009;

- di ribadire che il Responsabile della Direzione in argomento dovrà, con proprio atto, provvedere al conferimento dell'incarico nella struttura cui è preposto e nelle sue articolazioni, nonché provvedere, successivamente, all'assegnazione dello stesso al dipendente nominato sulla base dei criteri fissati dal Protocollo d'Intesa siglato con le OO.SS. in data 19 marzo 2004, come in parte integrato dal Contratto decentrato del 23 novembre 2006;

- di precisare altresì che l'incarico di Posizione organizzativa di tipo C denominato “Formazione e informazione

in materia di Servizio civile nazionale” decorre dalla data di effettiva presa di servizio del dipendente nominato;

- di prendere atto che del presente provvedimento deliberativo è stata data preventiva informazione alle Organizzazioni Sindacali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n° 8/R/2002.

(omissis)

DGR_10198_720_01122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 2-10198

Modificazione dei provvedimenti deliberativi n.1-27689 del 29 giugno 1999 e n. 46-12572 del 24 maggio 2004, esclusivamente per quanto riguarda le Posizioni organizzative della Direzione “Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste”.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare per le motivazioni esposte, la proposta del Responsabile della Direzione “Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia montana e Foreste” di ridefinire le Posizioni organizzative evidenziate nella premessa, così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di prendere atto che la modifica proposta non determina un'alterazione del numero complessivo delle Posizioni organizzative assegnate alla Direzione “Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia montana e Foreste”;

di ribadire che il Responsabile della Direzione “Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia Montana e Foreste” delle strutture citate, con proprio atto dovrà provvedere ad assegnare gli incarichi nella Direzione cui è preposto e nelle sue articolazioni, nonché provvedere, successivamente con propria determinazione, al conferimento degli stessi ai dipendenti nominati sulla base dei criteri fissati dal Protocollo d'Intesa siglato con le OO.SS. in data 17 maggio 1999 e dal Protocollo d'Intesa del 19 marzo 2004, come in parte integrato dal Contratto decentrato del 23 novembre 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

DGR_10199_720_01122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 3-10199

Dipendente Ing. Aldo Manto; autorizzazione ad assumere l'incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Concessioni Autostradali Piemontesi S.p.A. (CAP), ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. n. 10/1989.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare, per le motivazioni in premessa illustrate, l'Ing. Aldo Manto, della Direzione Trasporti, Logistica, Mobilità e Infrastrutture, a far parte quale Presidente della Concessioni Autostradali Piemontesi S.p.A. (CAP), società a partecipazione regionale, per la durata di 3 anni.

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio.

I compensi, se previsti, relativi allo svolgimento dell'incarico di cui trattasi verranno corrisposti direttamente dalla Società al dipendente, con l'obbligo di dare comunicazione all'Amministrazione regionale delle somme erogate a tale titolo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

DGR_10200_720_01122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 4-10200

Direttive in merito al recepimento delle disposizioni contenute nell'articolo 23 bis del d.lgs. 165/2001 ad integrazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 32-9617 del 15 settembre 2008.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- che, per le motivazioni di cui in premessa e ad integrazione della deliberazione della Giunta regionale n. 32-9617 del 15 settembre 2008, il dipendente regionale, ove ricorrano le condizioni prescritte, possa essere temporaneamente assegnato a società partecipate direttamente o indirettamente dalla Regione Piemonte per singoli progetti di specifico interesse regionale;

- che si rinvia a quanto prescritto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 32-9617 circa le modalità attuative.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DGR_10201_110_01122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 5-10201

Approvazione dei Rendiconti della Cassa Economale Centrale del III trimestre 2008 per un importo complessivo di Euro 87.190,14.

(omissis)

DGR_10202_110_01122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 6-10202

Approvazione del rendiconto del III trimestre 2008 della cassa economale settore Museo Regionale di Scienze Naturali per un importo complessivo di Euro 22.523,88.

(omissis)

DGR_10203_110_01122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 7-10203

Approvazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e la Provincia di Torino in attuazione della convenzione approvata con la D.G.R. n. 12-5365 del 26 febbraio 2007 per l'interscambio fra le banche dati tributarie ai fini di una comune lotta alla potenziale elusione ed evasione fiscale in materia di Tributi Locali.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare, per le considerazioni espresse in premessa, il protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e la Provincia di Torino secondo lo schema di cui all'allegato A della presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

di approvare altresì il contenuto relativo all'allegato B) alla presente, quale parte integrante dell'atto e riferito all'analisi dei requisiti e studio di fattibilità servizio di controllo e monitoraggio pagamento dell'imposta Provinciale di Trascrizione;

di dare mandato al Vice Presidente della Regione Piemonte a firmare il protocollo d'intesa;

di dare atto che l'attività d'interscambio dei dati non comporta costi a carico della Regione Piemonte, in quanto completamente gratuita;

La presente deliberazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

(omissis)

DGR_10204_830_01122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 8-10204

D.G.R. n. 25-9852 del 20.10.2008 "Attuazione art. 8-quinquies D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. - Approvazione schema di contratto per i soggetti erogatori privati di prestazioni sanitarie". Rettifica degli allegati C e D dello schema di contratto.

A relazione dell'Assessore Artesio:

Premesso

Con D.G.R. 25-9852 del 20.10.2008 è stato approvato lo schema di contratto per i soggetti erogatori privati di prestazioni sanitarie a completamento della procedura di attuazione dell'art. 8 quinquies D.Lgs. 502/92 e s.m.i.;

lo schema di contratto prevede l'allegato C relativo al riferimento di disciplina dei requisiti dei servizi sanitari oggetto dello schema contrattuale, nonché l'allegato D relativo al debito informativo degli erogatori privati delle prestazioni sanitarie;

i suddetti allegati, contenenti lunghi elenchi dei provvedimenti di rinvio regolamentare per i profili di rispettivo interesse, sono stati oggetto di revisione rivolta alla loro semplificazione verso l'essenzialità di essi.

Si ritiene opportuno, pertanto, operare una revisione del contenuto degli allegati C e D dello schema

contrattuale cassando i provvedimenti non strettamente necessari alla gestione dei contratti stessi per economicità dell'azione amministrativa e in considerazione della circostanza che la semplificazione consente alle parti interessate al rapporto contrattuale di poter comunque definire compiutamente gli elementi essenziali dell'atto regionale;

ritenuto pertanto opportuno procedere alla sostituzione degli allegati di cui si tratta con i nuovi semplificati.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del Relatore;

visto il D.Lgs. 502/1992 e s.m.i.;

vista la Legge n. 133 del 06.08.2008;

vista la D.G.R. n. 34-9619 del 15.09.2008;

a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

per le motivazioni espresse in premessa,

- di rettificare la D.G.R. 25-9852 del 20.10.2008 relativa all'approvazione dello schema di contratto per gli erogatori privati di prestazioni sanitarie, formato di n. 10 articoli e n. 4 allegati, mediante la sostituzione degli allegati C e D del medesimo schema contrattuale, nella forma semplificata allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

dgr_10204_830_01122008_a1.pdf

Allegato C

Requisiti dei servizi

Legge regionale n. 5 del 14.01.1987 "Disciplina delle case di cura private".

D.C.R. n. 616-3149 del 22.2.2000 "Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997 recante atto di indirizzo e coordinamento alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private - disposizioni di attuazione."

D.G.R. n. 82-1597 del 05.12.2000 "Disposizioni attuative della D.C.R. n. 616-3149 del 22.02.2000 sui requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie delle strutture pubbliche e private, nonché i requisiti ulteriori per l'accreditamento delle strutture medesime"

D.G.R. n. 31-8151 del 30.12.2002 "Recepimento accordo tra Regione Piemonte e Associazioni di categoria AIOP e ARIS per il settore sanitario privato, per l'anno 2002, in merito alla definizione dei livelli organizzativi e funzionali delle attività di ricovero delle strutture private definitivamente accreditate".

D.G.R. n. 14-10073 del 28.7.2003 "Riduzione delle liste d'attesa: linee guida per la gestione dell'accesso alle prestazioni di ricovero elettivo e alle prestazioni specialistiche ambulatoriali."

D.G.R. n. 23-11243 del 9.12.2003 "D.C.R. n. 616-3149 del 22.2.2000. Modificazioni ed integrazioni alle disposizioni attuative di cui alla D.G.R. 82-1597 del 5.12.2000 riguardanti l'autorizzazione e l'accreditamento dell'attività di day surgery."

D.G.R. n. 37-13743 del 25.10.2004 "Determinazione delle percentuali dei valori soglia di ammissibilità dei ricoveri ordinari per i 43 DRG "ad alto rischio di inappropriatezza" di cui all'allegato 2C del D.P.C.M. 29 novembre 2001 di definizione dei LEA"

D.G.R. n. 81-14428 del 20.12.2004 "D.C.R. 616-3149 del 22.02.2000 - modificazioni e integrazioni"

D.G.R. n. 58-14492 del 29.12.2004 "Approvazione Linee Guida per la vigilanza da parte delle Commissioni ASL sui requisiti strutturali, impiantistici ed organizzativi delle Case di Cura private. Approvazione bozze di Intesa con le Ass. di Categoria delle Case di Cura private per l'"Organizzazione interna e la regolamentazione dell'attività medica" e per la "Sanatoria dei Medici assistenti in servizio presso le Case di Cura private". Istituzione Elenco"

D.G.R. n. 24-15233 del 30.03.2005 "Attuazione D.G.R. n. 37-13743 del 25 ottobre 2004 – Rideterminazione dei valori dei ricoveri per i 43 DRG "ad alto rischio di inappropriatezza" di cui all'allegato 2C del DPCM 29 novembre 2001 di definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)."

D.G.R. n. 83-4812 del 4.12.2006 "Recepimento Accordo Regione Piemonte/Associazioni di Categoria AIOP e ARIS per il settore privato, per la definizione dei livelli organizzativi, dei requisiti tecnologici e dei relativi protocolli operativi, per l'esercizio dell'attività di ricovero in Recupero e Rieducazione Funzionale per disabilità a componente prevalentemente respiratoria delle strutture private provvisoriamente / definitivamente accreditate."

D.G.R. n. 71-5059 del 28.12.2006 "Modifiche e integrazione linee guida regionali per l'attività di Day Surgery e modifiche procedure rilevazione attività di day hospital diagnostico. Revoca D.G.R. n. 57-3226 dell'11.06.2001"

D.G.R. n. 37-5180 del 29.1.2007 "D.G.R. n. 56-3322 del 3 luglio 2006 "Intesa, ai sensi dell'art. 8 - comma 6 - della L. 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul piano nazionale di contenimento dei tempi di attesa per il triennio 2006-2008, di cui all'art. 1 - comma 280 - della L. 23 dicembre 2005, n. 266 - Indirizzi applicativi" - Modificazioni ed integrazioni."

D.G.R. n. 10-5605 del 2.4.2007 "Riorganizzazione delle attività riabilitative della Regione Piemonte – Prime direttive alle Aziende Sanitarie Regionali."

D.D. 101 del 24.04.2007 "D.G.R. 56 –3322 del 29.01 2007 sulle liste di attesa – Indirizzi operativi".

D.G.R. n. 89-6716 del 3.8.2007 "Approvazione del testo protocollo d'intesa Regione – Aziende Sanitarie ospedaliere e Case di cura private accreditate, per l'attività di cardiocirurgica in Piemonte 8DRG da 104 a 109), a valere per gli anni 2007-2009 ed approvazione protocollo percorso Sindromi Aortiche Acute."

D.D. 43 del 4.2.2008 "D.G.R. 37-5180 del 29.1.2007 –ulteriori indirizzi applicativi per la gestione delle liste di attesa".

D.G.R. n. 33-8425 del 17.03.2008 "Recepimento degli Accordi tra la Regione Piemonte e le Associazioni di categoria dei soggetti erogatori ambulatoriali privati ANISAP, CONFAPI, GRISP, META per il biennio 2007-

2008 e le Associazioni di categoria dei soggetti erogatori ospedalieri privati AIOP e ARIS per il biennio 2007-2008 e per la revisione della rete delle case di cura private ad indirizzo neuro-psichiatrico”.

D.G.R. n. 98-9422 del 1.8.2008 “Definizione del fabbisogno di prestazioni sanitarie e della conseguente capacità produttiva.”

Allegato D

Principali riferimenti normativi ed amministrativi nazionali sul debito informativo sanitario

D.M. 28.12.1991 “Istituzione scheda di dimissione ospedaliera. Linee guida ministeriali 17.6.1992 - La compilazione, la codifica e la gestione della scheda di dimissione ospedaliera istituita ex D.M. 28.12.1991”

D.M. 26.7.1993 “Disciplina del flusso informativo sui dimessi degli istituti di ricovero pubblici e privati.”

Decreto Ministro Sanità n. 380 del 27.10.2000 “Regolamento recante l'aggiornamento della disciplina del flusso informativo sui dimessi dagli istituti di ricovero pubblici e privati”

Art. 50 della Legge 24 novembre 2003 n. 326 “Disposizioni in materia di monitoraggio della spesa nel settore sanitario e di appropriatezza delle prescrizioni sanitarie”

Decreto del Ministero della Salute - 21/11/2005

Aggiornamento dei sistemi di classificazione adottati per la codifica delle informazioni cliniche contenute nella scheda di dimissione ospedaliera e per la remunerazione delle prestazioni ospedaliere

Circolare DGPS/34703/P/I.9.b/1 del 23.10.2008 “Indicazioni per la compilazione e codifica delle informazioni anagrafiche ed amministrative contenute nel tracciato nazionale della scheda di dimissione ospedaliera (SDO).”

Principali riferimenti normativi ed amministrativi regionali sul debito informativo sanitario

D.G.R. n. 31-26419 del 30.12.1998 “Revisione delle modalità di addebito delle prestazioni per la compensazione della mobilità sanitaria dei cittadini.”

D.G.R. n. 89-4981 del 28.12.2001 “Revisione delle procedure e delle modalità di addebito delle prestazioni specialistico-ambulatoriali effettuate dalle Strutture e dai Professionisti privati provvisoriamente accreditati con il SSR. Decorrenza 01.01.2002.”

D.G.R. n. 50-1062 del 10.10.2005 “Aggiornamento del sistema di codifica delle Schede di Dimissione Ospedaliera – ICD9CM 2002 versione 19”.

D.G.R. n. 41-2372 del 13.03.2006 “Attività di controllo sulla corretta compilazione della Scheda di Dimissione Ospedaliera e individuazione delle modalità attuative del disposto del comma 2 dell'art. 88 della Legge n. 388 del 23.12.2000. Modificazioni alla D.G.R. 33-13816 del 02.11.2004

D.G.R. n. 71-5059 del 28.12.2006 “Modifiche e integrazione linee guida regionali per l'attività di Day Surgery e modifiche procedure rilevazione attività di day hospital diagnostico. Revoca D.G.R. n. 57-3226 dell'11.06.2001”.

Circolare Regionale Prot. n. 2923/D28/28.5 del 23 marzo 2007(Allegati A e B)

“Definizione delle tempistiche di invio dei flussi informativi delle Strutture Pubbliche e Private.”

D.G.R. 56-9324 del 28.07.2008 “Linee guida per la codificazione delle informazioni cliniche rilevate attraverso le schede di dimissione ospedaliera con il sistema di classificazione internazionale delle malattie ICD-9-CM versione 2002 - Revisione 2008”.

Circolare n. 36950/DA2000 del 17.11.2008 “Attuazione D.G.R. 10-5605 del 2 aprile 2007 “Riorganizzazione delle attività riabilitative della Regione Piemonte – Prime direttive regionali”.

DGR_10205_830_01122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 9-10205

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Istituto Auxologico Italiano (I.R.C.C.S.) sede di Piancavallo - Regularizzazione formale.

A relazione dell'Assessore Artesio:

Premesso che:

- con D.G.R. n. 119-6951 del 05.08.2002 la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione quadro con le strutture equiparate a quelle pubbliche (Presidi ex artt. 41.42.43 Legge 833/78) ;

- con atto repertorio n. 9289 in data 2.07.2004, ai sensi della sopracitata deliberazione, è stata sottoscritta la convenzione tra la Regione Piemonte e l'Istituto di Ricovero e cura a carattere scientifico (I.R.C.C.S.) Auxologico Italiano sede di Piancavallo a valere fino al 31.12.2005;

- successivamente non sono stati adottati atti convenzionali successivi a copertura del rapporto giuridico tra la Regione e l'I.R.C.C.S. in questione, ancorché in via di fatto il rapporto sia stato coltivato in tutte le sue forme, ivi compreso l'elemento dell'assegnazione annuale del budget (D.G.R. n. 68-5056 del 28.12.2006) quale parte essenziale del rapporto sinallagmatico, secondo i contenuti della convenzione di cui sopra già sottoscritta;

- con D.G.R. n. 34-9619 del 15.09.2008 ("Attuazione dell'art. 8 quinquies D.Lgs. 229/1999. Determinazione delle competenze riservate alla Regione e alle ASR") si è ripreso il percorso attuativo dell'art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 229/1999, con l'obiettivo essenziale di determinare i presupposti del percorso stesso, che risiede in primo luogo nel definire i contenuti di regolazione del comma 1 lett. a), b), c), d) della norma stessa;

- nelle more dell'approvazione del nuovo schema di convenzione con gli I.R.C.C.S. previsto dalla deliberazione n. 34-9619/2008, è necessario provvedere alla regularizzazione formale, in parziale sanatoria mediante atto di prorogatio, del rapporto tra gli enti in questione dal 1.1.06 fino al 31.12.2008;

- con D.G.R. n. 6-9628 del 22.09.2008 è stato recepito l'Accordo sottoscritto in data 31.07.2008 tra la Regione Piemonte "Istituto Auxologico Italiano" di Piancavallo a valere per gli anni 2006-2007-2008 in cui, tra l'altro, si stabilisce il recupero valori eccedenze di produzione per una riscontrata anomalia nell'utilizzo di posti letto nell'area funzionale di riabilitazione.

Si ritiene pertanto di provvedere alla proroga formale fino al 31.12.2008, in parziale sanatoria, della convenzione già in essere tra la Regione Piemonte e l'Istituto Auxologico Italiano (I.R.C.C.S.) sede di Piancavallo, così come concordata tra le parti nell'allegato 1) formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento in attesa di dare attuazione alla nuova normativa degli accordi contrattuali ex art. 8 quinquies D.Lgs 502/1992 s.m.i. in corso di definizione da parte dell'Amministrazione Regionale.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, condividendo le argomentazioni del relatore;

visto il D.Lgs 229/1999 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 119-6951 del 5.08.2002;

vista la D.G.R. n. 68-5056 del 28.12.2006;

vista la D.G.R. n. 34-9619 del 15.09.2008;

a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

per le motivazioni espresse in premessa,

- di approvare, in parziale sanatoria, lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'Istituto Auxologico Italiano (I.R.C.C.S.) sede di Piancavallo, così come indicato nell'allegato 1) formante parte integrante del presente provvedimento;

- di stabilire che la convenzione che si approva in schema avrà validità fino al 31.12.2008, a regularizzazione formale in *prorogatio* della precedente convenzione sottoscritta in data 2.07.2004 in validità fino al 31.12.2005;

- di dare altresì atto che la spesa derivata dal presente provvedimento trova copertura nella dotazione finanziaria di risorse per la ospitalità convenzionata assegnata all'ASL VCO titolare della gestione degli atti di liquidazione connessi alla convenzione prorogata.

La presente deliberazione comprensiva della premessa e dell'allegato, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

dgr_10205_830_01122008_a1.pdf

Allegato 1)

CONVENZIONE TRA
LA REGIONE PIEMONTE
E
IL PRESIDIO SANITARIO
“ISTITUTO AUXOLOGICO ITALIANO”

Premesso che:

- la struttura sanitaria “Istituto Auxologico Italiano” – Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico - è stata riconosciuta Presidio ai sensi e per gli effetti della legge (833/78) nonché ai sensi e per gli effetti della legge regionale n° 61/1997 ed è stata equiparata ai fini dell'erogazione dell'assistenza ospedaliera agli ospedali di diretta gestione pubblica;
- il d.lgs n. 502/92 e s.m.i, all'art. 4, comma 12 così recita: "Nulla è innovato alla vigente disciplina per quanto concerne (.....) gli istituti ed enti che esercitano l'assistenza ospedaliera di cui agli articoli 40, 41 e 43, secondo comma, della L. 23 dicembre 1978, n. 833, fermo restando che l'apporto dell'attività dei suddetti presidi ospedalieri al Servizio sanitario nazionale è regolamentato con le modalità previste dal presente articolo”;
- la legge regionale n° 8/1995, all'art. 2 “Finanziamento delle Aziende ospedaliere” prevede, al comma 4, che “le disposizioni contenute ai commi 1, 2 e 3 sono estese, in quanto applicabili, anche agli Istituti ed Enti che esercitano l'assistenza ospedaliera, che le leggi nazionali e regionali individuano come facenti parte della rete pubblica”;
- il Decreto Legislativo 19 giugno 1999, n. 229, con cui sono state dettate le norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario nazionale, definisce, all'art. 8-bis, che le Regioni assicurino i livelli essenziali e uniformi di assistenza, di cui all'art. 1 d.l. citato, avvalendosi dei Presidi direttamente gestiti dalle Aziende Sanitarie Locali e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché di soggetti accreditati ai sensi dell'art. 8-quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'art. 8-quinqües;
- l'articolo 1, comma 18, del succitato D.Lgs. 229/99 cita : “Le Istituzioni e gli organismi a scopo non lucrativo concorrono, con le istituzioni pubbliche e quelle equiparate di cui all'art.4 comma 12, alla realizzazione dei doveri istituzionali di solidarietà dando attuazione al pluralismo etico culturale dei servizi alla persona....”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 8 luglio 2002, n. 39-6552, all'allegato 1, stabilisce che nel contesto di programmazione operativa a livello locale, ascritto al quadrante o alla sub area, nel quale vengono assunte le occorrenti decisioni tenuto conto dei bisogni da soddisfare, devono essere considerate le valutazioni integrate sulle specialità e tipologie di prestazioni soddisfatte dagli erogatori privati provvisoriamente

accreditati e dai presidi ex artt. 41, 42 e 43 della legge 833/78 che interagiscono con gli erogatori pubblici. Le valutazioni devono operare in un contesto nel quale gli erogatori privati e pubblici interagiscono in modo coordinato e paritario evitando sovrapposizioni, duplicazioni e diseconomie di gestione del servizio sanitario regionale. Si rende necessario stipulare apposita convenzione tra la Regione Piemonte, nella persona della Presidente Mercedes Bresso, domiciliata, ai fini della presente convenzione, presso la sede della Giunta Regionale in Torino, P.zza Castello n. 165, e l'“Istituto Auxologico Italiano”, nella persona del Presidente Giovanni Ancarani, domiciliato ai fini della presente convenzione in Milano, Via Ariosto n. 13.

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Il Servizio Sanitario Regionale del Piemonte si avvale dell'Istituto Auxologico Italiano per l'assistenza sanitaria ai cittadini nei limiti e con le modalità stabilite dalle leggi vigenti.

Il Presidio assicura lo svolgimento dell'attività sanitaria con organizzazione strutturale, tecnologica e funzionale conforme a quella prevista dalle leggi nazionali e regionali per gli ospedali pubblici.

L'attività libero professionale nonché l'eventuale maggior comfort alberghiero saranno organizzati sulla base della normativa e relative indicazioni attuative nazionali e regionali vigenti.

Le parti identificano il miglioramento della qualità delle attività sanitarie quale obiettivo primario da perseguire e, con spirito di piena collaborazione, il Presidio si impegna a sviluppare un sistema aziendale di miglioramento della qualità ed appropriatezza delle prestazioni che monitorizzi le diverse variabili della qualità stessa, e comunque in coerenza con le direttive regionali in materia.

In questo ambito il Presidio, all'atto dell'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, predispone ed attua iniziative finalizzate alla continua formazione ed aggiornamento professionale del personale.

Art. 2

La distribuzione delle funzioni di ricovero, i posti letto complessivi nonché la distribuzione delle funzioni di supporto, allegati alla presente convenzione, sono la base di partenza per le valutazioni di programmazione operative a livello locale di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale 8 luglio 2002 n. 39-6552.

Eventuali variazioni, preventivamente concordate a livello di quadrante o sub area, sono recepite mediante protocolli aggiuntivi ad integrazione dei contenuti del presente atto.

Art. 3

Il piano di attività annuale, nella forma prevista per le strutture pubbliche, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 12.12.1997 n. 61, viene adottato in aderenza alla programmazione operativa a livello locale, ascritta al quadrante o sub area di riferimento.

In tale contesto sono adottati gli indirizzi per la razionalizzazione delle attività ed il recupero di efficienza gestionale nonché il percorso di determinazione dell'appropriatezza per tipologia di prestazione.

Le attività dell'Istituto Auxologico Italiano sono sottoposte ai controlli ed al monitoraggio previsti dalla normativa regionale con particolare riferimento alla qualità dell'assistenza ed all'appropriatezza delle prestazioni rese.

L'attività di ricovero e cura, l'erogazione di prestazioni ambulatoriali dovranno rispettare la normativa, nonché le modalità procedurali definite sia a livello nazionale che regionale per gli ospedali pubblici.

Art. 4

Nel caso di sospensione dell'attività di ricovero e cura, di attività specialistica o di servizi essenziali dovuti a qualsiasi causa, l'Istituto Auxologico Italiano è tenuto a darne immediata comunicazione alla Regione e alle ASL interessate territorialmente.

La Regione, recepite le necessarie valutazioni delle Aziende Sanitarie del quadrante, può autorizzare l'Istituto Auxologico Italiano ad avvalersi, in via sostitutiva, dei servizi di altre strutture, pubbliche o provvisoriamente accreditate, fissando un termine per il ripristino dell'attività sospesa.

Il Presidio, in quanto struttura equiparata, si impegna a dare attuazione a quanto previsto dalla D.C.R. 616- 3149 del 22/02/2000, secondo le modalità, i tempi e le forme previsti per gli ospedali pubblici di diretta gestione ed il relativo conseguente accreditamento definitivo avverrà secondo i termini per essi previsti.

Art. 5

I criteri per la determinazione del budget annuale, ai sensi dell'art. 8 quinquies del d.lgs 229/99, fanno riferimento: al piano di attività, di cui all'art. 3 che precede, al volume massimo di prestazioni ed alle modalità di remunerazione degli eventuali volumi di prestazioni eccedenti.

Il finanziamento globale del Presidio è individuato per macro-attività, (ricoveri, prestazioni ambulatoriali ed emergenza) al fine di formalizzare il budget annuale di struttura.

La Regione attiva un sistema di monitoraggio e controllo sulla definizione e sul rispetto degli accordi contrattuali.

Le modalità procedurali per l'applicazione delle tariffe, nonché i valori, sono quelli previsti per le prestazioni sanitarie rese dagli Istituti pubblici.

I valori di riferimento per i livelli organizzativi minimi funzionali necessari al riconoscimento delle tariffe, riportati nella tabella che segue, si basano sull'assorbimento delle risorse umane per il valore di punto DRG preso a riferimento (D.G.R. 36-5380/2002); per le attività di acuzie il personale incide nell'ordine di circa il 60% mentre nella riabilitazione il personale incide per circa il 70%. Per situazioni particolari la quantità di personale può variare nell'ambito dei singoli profili professionali, fermo restando l'assorbimento di risorse complessivo individuato.

Profilo professionale	Ore personale per punto DRG di acuzie	Ore personale per punto DRG di riabilitazione
Personale medico	9	5
Personale sanitario non medico (infermieri, tecnici sanitari, OSS, ecc)	29	45
Ex OTA/Ausiliari/Amministrativi	14	6
Totale	52	56

La remunerazione, per le prestazioni effettuate in favore di cittadini non residenti in Piemonte, è quella prevista in ambito regionale. Nel caso in cui, nell'ambito della compensazione della mobilità sanitaria interregionale fossero previsti abbattimenti tariffari, gli stessi saranno applicati per le prestazioni erogate dal Presidio.

Art. 6

Alla copertura delle spese di gestione e di investimento per il potenziamento ed il raggiungimento delle attività previste dal piano di attività, concorrono gli introiti derivanti dal pagamento, sulla base delle tariffe definite dalla Giunta Regionale, delle prestazioni erogate.

Le attività per le quali non esiste tariffa, purché espressamente attribuite al Presidio con provvedimento regionale, sono finanziate a budget.

La Regione, fatto salvo il principio di cui al 1° comma del presente articolo, sulla base di documentata richiesta, valuta la possibilità di concedere ulteriori contributi in conto capitale in favore del Presidio per particolari iniziative di investimento finalizzate alla realizzazione di opere di adeguamenti strutturali, impiantistici e di manutenzione straordinaria.

Art. 7

L'Azienda Sanitaria Locale sul cui territorio insiste la struttura, sulla base di quanto attribuito ai sensi dell'art. 5 che precede, eroga un acconto mensile entro e non oltre dieci giorni dalla data di disponibilità di cassa.

Art. 8

La presente convenzione ha validità fino al 31.12.2008.

Le parti potranno convenire di comune accordo, mediante protocolli aggiuntivi, eventuali variazioni dei contenuti della presente convenzione.

Art. 9

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti in merito all'applicazione della convenzione, potranno essere deferite ad un Collegio arbitrale composto da un rappresentante per ciascuna delle parti e da un rappresentante designato di comune accordo tra le parti, ovvero in mancanza di tale accordo da un rappresentante designato dal Presidente della Giunta Regionale.

Letto, confermato e sottoscritto in 2 copie.

Torino, lì

La Presidente
della Giunta Regionale del Piemonte
Mercedes BRESSO

Il Presidente
dell'Istituto Auxologico Italiano
Giovanni ANCARANI

ALLEGATO**Presidio: Istituto Auxologico Italiano****DISTRIBUZIONE POSTI LETTO**

Codice disciplina	Progressivo divisione	Discipline	N. Posti letto		
			RO	DH	RO+DH
26	01	Medicina generale	50	3	53
32	01	Neurologia	20	1	21
39	01	Pediatria (ad indirizzo auxologico)	5		5
56	01	Recupero e riabilitazione funzionale ad indirizzo cardiologico	30	2	32
56	02	Recupero e riabilitazione funzionale ad indirizzo pneumologico	40	1	41
56	03	Recupero e riabilitazione funzionale	50	2	52
56	04	Recupero e riabilitazione funzionale	22	1	23
56	05	Recupero e riabilitazione funzionale ad indirizzo auxologico	24	1	25
56	06	Recupero e riabilitazione funzionale ad indirizzo metabolico I	39	1	40
56	07	Recupero e riabilitazione funzionale ad indirizzo metabolico II	35	1	36
56	08	Recupero e riabilitazione funzionale ad indirizzo Gastro-Nutrizionale	30	2	32
Totale posti letto			345	15	360

FUNZIONI DI SUPPORTO**POLIAMBULATORIO**

Codice branca	Disciplina
01	Allergologia
08	Cardiologia
09	Chirurgia generale
19	Endocrinologia
32	Neurologia
34	Oculistica
36	Ortopedia
37	Ginecologia
40	Psichiatria
52	Dermosifilopatia
58	Gastroenterologia
68	Pneumologia
79	Dietetica e nutrizione clinica

ATTIVITA' AMBULATORIALI

56	Recupero e riabilitazione funzionale
69	Radiologia diagnostica
98	Laboratorio analisi

ATTIVITA' GENERALI

Direzione generale e revisori
Direzione sanitaria
Staff alla direzione generale
Gestione economato / Provveditorato
Gestione economico-finanziaria
Gestione patrimoniale
Gestione personale
Ufficio tecnico
CED
Servizio legale

DGR_10207_830_01122008_x.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 11-10207

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi del 17.11.2008. Provvedimenti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.O. C.T.O./Maria Adelaide – Atto n. 482/DG/2008/DS del 22/10/2008 avente ad oggetto “Convenzione tra l’Istituto Watson – Scuola quadriennale di Psicoterapia cognitiva e comportamentale e l’Azienda Ospedaliera CTO/Maria Adelaide per l’effettuazione di tirocini formativi. Approvazione dello schema, senza oneri. Periodo: durata quadriennale a partire dall’A.A. 2008/2009”;

A.O. S. Croce e Carle di Cuneo – Atto n. 892 del 29/10/2008 avente ad oggetto “Disciplinare attuativo del protocollo d’intesa tra la Regione Piemonte e l’Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Radioterapia – A.A. 2007/2008”;

A.S.L. AT di Asti – Atto n. 702/GRU.LEG del 30/10/2008 avente ad oggetto “Disciplinare attuativo con Università degli Studi di Torino e con Azienda Ospedaliero-Universitaria San Giovanni Battista di Torino per tirocinio allievi corso di laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico: A.A. 2007/2008”;

A.S.L. AT di Asti – Atto n. 703/GRU.LEG del 30/10/2008 avente ad oggetto “Convenzione con Università degli Studi del Piemonte Orientale di Novara – Facoltà di Medicina e Chirurgia per tirocinio studenti corso di laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche: A.A. 2007/2008”;

A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano – Atto n. 608 del 03/11/2008 avente ad oggetto “Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia. A. A. 2007/2008 e A.A. 2008/2009”;

A.S.L. TO4 di Chivasso – Atto n. 2404 del 30/10/2008 avente ad oggetto “Approvazione convenzione con l’Università degli Studi di Torino – Facoltà di Psicologia per lo svolgimento di tirocini di formazione e di orientamento”;

A.S.L. TO2 di Torino – Atto n. 0001705/013/2008 del 30/10/2008 avente ad oggetto “Convenzione tra l’ASL TO2 e l’Associazione EPISTEME per l’effettuazione del tirocinio pratico-clinico di formazione ed orientamento alla psicoterapia da parte degli allievi iscritti – anni accademici 2008/2009, 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012”;

A.S.L. TO2 di Torino – Atto n. 0001706/013/2008 del 30/10/2008 avente ad oggetto “Approvazione del disciplinare attuativo del protocollo d’intesa tra la Regione Piemonte e l’Università degli Studi di Torino per la 1° Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione – anno accademico 2008/2009”;

A.S.L. CN2 di Alba – Atto n. 1847/007/007/08/0044 del 30/10/2008 avente ad oggetto “Rinnovo convenzione per tirocini specializzandi in Psicoterapia tra l’A.S.L. CN2 Alba-Bra, Servizio di Psicologia, e il Centro Studi di Terapia Familiare e Relazionale EMMECI con sede di

Torino riconosciuto dal M.I.U.R. con DM del 25/05/2001. Periodo 2008-2012”;

- la comunicazione all’Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

DGR_10208_830_01122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 12-10208

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. ASL TO 3 (ex ASL 5) - Atto n. 873 del 29/07/2008 “Bilancio consuntivo d’esercizio 2007 ex A.S.L. 5 - Adozione” modificato e integrato con atto n. 1169 del 14/10/2008. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare l’atto dell’ASL TO 3 (ex ASL 10), n. 873 del 29/07/2008 avente ad oggetto “Bilancio consuntivo d’esercizio 2007 ex A.S.L. 5 - Adozione”, come modificato ed integrato con atto n. 1169 del 14/10/2008, vista la relazione del Collegio Sindacale di cui all’art. 14, l.r. 10/95 e considerato che il bilancio, parte integrante e sostanziale del provvedimento sottoposto al controllo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8, alle disposizioni di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998, 1-28836 del 30.11.1999 e alle indicazioni operative di cui alle note regionali prot. 20048/DA2009 del 10 giugno 2008, n. 4787/28/28.5 del 24 maggio 2007, n.4395/28/28.5 del 14 maggio 2007;

- di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano una perdita di esercizio pari a euro 2.612.639, e che il risultato finanziario, al netto delle poste non monetarie, come definito dalla legge regionale 4 novembre 2004 n. 31, articolo 6, e dei conseguenti provvedimenti attuativi è di sostanziale pareggio;

- la comunicazione all’Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del DPGR 8/R/2002.

(omissis)

DGR_10209_830_01122008.do

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 13-10209

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. ASL TO 1 (ex ASL 1) - Atto n. 748/B02/08 del 30/07/2008 “Bilancio consuntivo dell’esercizio 2007 ASL 1 - adozione” modificato e integrato con atto n. 1013/B02/08 del 22/10/2008. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare l'atto dell' ASL TO 1 (ex ASL 1), n. 748/B02/08 del 30/07/2008 avente ad oggetto "Bilancio consuntivo dell'esercizio 2007 ASL 1 - adozione", come modificato e integrato con atto n. 1013/B02/08 del 22/10/2008, vista la relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95 e considerato che il bilancio, parte integrante e sostanziale del provvedimento sottoposto al controllo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8, alle disposizioni di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998, 1-28836 del 30.11.1999 e alle indicazioni operative di cui alle note regionali prot. 20048/DA2009 del 10 giugno 2008, n. 4787/28/28.5 del 24 maggio 2007, n.4395/28/28.5 del 14 maggio 2007; l'Azienda provvederà, nel bilancio consuntivo 2008, a ridurre il contributo ripiano perdite erroneamente imputato a parziale copertura del disavanzo 2004, per euro 5.451.832, diminuendo contestualmente il credito verso Regione per anticipo disavanzo 2005, come da indicazioni regionali;

- di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano una perdita di esercizio pari a euro 1.354.638, e che il risultato finanziario, al netto delle poste non monetarie, come definito dalla legge regionale 4 novembre 2004 n. 31, articolo 6, e dei conseguenti provvedimenti attuativi è di sostanziale pareggio;

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR 8/R/2002.

(omissis)

DGR_10210_830_01122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 14-10210

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. ASL TO 1 (ex ASL 2) - Atto n. 749/B02/08 del 30/07/2008 "Bilancio consuntivo dell'esercizio 2007 Asl 2 - Adozione", modificato e integrato con atto n. 1014/B02/08 del 22.10.08. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare l'atto dell' ASL TO 1 (ex ASL 2) n. 749/B02/08 del 30/07/2008 avente ad oggetto "Bilancio consuntivo dell'esercizio 2007 Asl 2 - Adozione", come modificato e integrato con atto n. 1014/B02/08 del 22.10.08, vista la relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95 e considerato che il bilancio, parte integrante e sostanziale del provvedimento sottoposto al controllo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8, alle disposizioni di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998, 1-28836 del 30.11.1999 e alle indicazioni operative di cui alle note regionali prot. 20048/DA2009 del 10 giugno 2008, n. 4787/28/28.5 del 24 maggio 2007, n.4395/28/28.5 del 14 maggio 2007;

- di prendere atto dell'utilizzo parziale dell'erogazio-

ne di cassa di euro 1.054.813.20, prevista con D.D. n. 334 del 20.09.07, per la copertura della residua perdita riconosciuta dell'esercizio 2003, per un importo pari ad euro 264.909,30;

- di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano una perdita di esercizio pari a euro 1.523.590, e che il risultato finanziario, al netto delle poste non monetarie, come definito dalla legge regionale 4 novembre 2004 n. 31, articolo 6, e dei conseguenti provvedimenti attuativi è di sostanziale pareggio;

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

DGR_10211_830_01122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 15-10211

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. AOU S. Luigi Gonzaga di Orbassano - Atto n. 497 del 01.09.2008 "Approvazione del Bilancio Consuntivo esercizio 2007" modificato e integrato con atto n. 622 del 05.11.2008. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare l'atto dell' AOU S. Luigi Gonzaga di Orbassano n. 497 del 01.09.2008 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio Consuntivo esercizio 2007", come modificato e integrato con atto n. 622 del 05.11.2008, vista la relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95 e considerato che il bilancio, parte integrante e sostanziale del provvedimento sottoposto al controllo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8, alle disposizioni di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998, 1-28836 del 30.11.1999 e alle indicazioni operative di cui alle note regionali prot. 20048/DA2009 del 10 giugno 2008, n. 4787/28/28.5 del 24 maggio 2007, n.4395/28/28.5 del 14 maggio 2007;

- di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano una perdita di esercizio pari a euro 1.124.996, e che il risultato finanziario, al netto delle poste non monetarie, come definito dalla legge regionale 4 novembre 2004 n. 31, articolo 6, e dei conseguenti provvedimenti attuativi è di sostanziale pareggio;

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

DGR_10212_450_01122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 16-10212

L.r. n. 16/92 art. 19 e successive modificazioni. Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario. Nomina rappresentante dell'Università degli Studi di Torino per la componente studentesca.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di nominare, per le motivazioni illustrate in premessa, il sig. Francesco Garino nel Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario, per il biennio accademico 2006/2007 - 2007/2008, quale rappresentante dell'Università degli Studi di Torino per la componente studentesca, in sostituzione del dimissionario Sig. Marco Cesare Giorgio, nominato con D.G.R. n. 44-6576 del 30.07.2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DGR_10213_225_01122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 17-10213

Assegnazione fondi alla Direzione Trasporti, Logistica, Mobilità e Infrastrutture per l'affidamento di una collaborazione esterna a suo supporto per euro 20.000,00 (cap. 117150/08) ed euro 60.000,00 (cap. 117150/09) in materia di gare per il trasporto pubblico locale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- per le motivazioni di cui in premessa, di assegnare alla Direzione Trasporti, Logistica, Mobilità e Infrastrutture la somma complessiva di euro 20.000,00 (cap. 117150/08) (Ass. 100138) ed euro 60.000,00 (cap. 117150/09) (Ass. 100076/09) per l'attivazione di una collaborazione esterna a suo supporto in materia di trasporto pubblico locale e per acquisizione di materiale rotabile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

(omissis)

DGR_10215_230_01122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 19-10215

Autorizzazione a resistere nel giudizio dinanzi al Tribunale di Verbania proposto da privato avverso determinazione ingiunzione n. 110 del 9.4.2008. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin.

(omissis)

DGR_10216_230_01122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 20-10216

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da Comune. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

(omissis)

DGR_10217_230_01122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 21-10217

Parziale modifica D.G.R. n. 11-17630 del 24.3.1997 nell'appello proposto da privato (dipendente) contro la sentenza T.A.R. Piemonte n. 63/96. Sostituzione dell'avv. Enrico Romanelli con l'avv. Gabriele Pafundi.

(omissis)

DGR_10218_230_01122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 22-10218

Autorizzazione a resistere nel giudizio promosso avanti al TAR Piemonte da (omissis) contro la Regione per l'annullamento di deliberazioni regionali relative al sistema sanitario regionale. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Marco Piovano.

(omissis)

DGR_10219_230_01122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 23-10219

Ricorso proposto da (omissis) avanti al T.A.R. Piemonte per l'annullamento delle DD.G.R. n. 98-9422 dell'1.8.2008, n. 34-9619 del 15.9.2008, n. 25-9852 del 20.10.2008 e n. 34-12687 del 7.6.2004 nonché della D.C.R. n. 137-40212 del 24.10.2007. Patrocinio nel giudizio dell'avv. Marco Piovano.

(omissis)

DGR_10220_230_01122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 24-10220

Ricorso proposto da (omissis) avanti al T.A.R. Piemonte per l'annullamento delle DD.G.R. n. 98-9422 dell'1.8.2008 n. 34-9619 del 15.9.2008 n. 25-9852 del 20.10.2008 e n. 34-12687 del 7.6.2004 nonché della D.C.R. n. 137-40212 del 24.10.2007. Patrocinio nel giudizio dell'avv. Marco Piovano.

(omissis)

DGR_10222_830_01122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 26-10222

Approvazione per l'a.a. 2008-09 della convenzione tra la Regione Piemonte, le Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale "A. Avogadro" per la definizione dei rapporti inerenti il Corso di Laurea triennale in Servizio Sociale. Spesa di Euro 237.755,20 (Cap. 147622/08).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di approvare, per le motivazioni suesposte, la convenzione tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" per la definizione dei rapporti inerenti il Corso di Laurea in Servizio Sociale, con riferimento all'a.a. 2008-09, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto,

2. di rinviare, ad un successivo atto, l'approvazione di intese tra la Regione, le Università e l'Ordine degli Assistenti Sociali, per la disciplina dei rapporti concernenti la promozione del tirocinio degli studenti del Corso di Laurea in Servizio Sociale, attraverso forme, di concertazione con gli enti pubblici e privati interessati;

3. di dare atto che la spesa presunta di € 237.755,20 derivante dal presente provvedimento trova copertura con le risorse già assegnate con D.G.R. n. 3 - 8950 del 16/06/2008 (Assegnazione n. 100672 - cap. 147622/08);

4. di autorizzare la Presidente della Regione Piemonte o suo delegato a sottoscrivere la citata convenzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DGR_10223_830_01122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 27-10223

Approvazione della convenzione tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la definizione dei rapporti inerenti il Corso di Laurea Interfacoltà in Educazione Professionale per la.a. 2008/2009. Spesa di euro 436.842,40 (Capp. 147622/08 - 157318/09)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di approvare, per le motivazioni in premessa illustrate, la convenzione, per l'a.a. 2008-09, tra Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la definizione degli impegni nell'ambito della realizzazione del Corso di Laurea Interfacoltà in Educazione Professionale, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che la spesa di € 336.842,40 a valenza sociale derivante dal presente provvedimento trovi copertura con le risorse già assegnate con la D.G.R. n. 3 - 8950 del 16/06/2008 (Assegnazione n. 100672 cap. 147622/08), mentre per la parte di competenza sanitaria per € 100.000,00 si provvederà attraverso le risorse stanziare nella UPB 20091 cap. 157318 del bilancio 2009;

3. di autorizzare la Presidente della Regione Piemonte o suo delegato a sottoscrivere la citata convenzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DGR_10224_790_01122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 28-10224

Eventi atmosferici considerati di tipo "B" L. 225/92. Integrazione alla D.G.R. n 51-10092 del 17.11.2008 e

approvazione dei criteri e modalità per la concessione dei benefici ai soggetti privati per il ristoro dei danni subiti a beni immobili, beni mobili, beni mobili registrati.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di integrare la D.G.R. n. 51-10092 del 17.11.2008 che ha dichiarato eventi calamitosi, ai sensi della L. 225/92, art. 2, lettera b, quelli che hanno colpito la Regione Piemonte nei mesi di agosto, settembre, ottobre e prima decade di novembre, inserendo anche quelli che hanno colpito il territorio regionale nel mese di luglio;

2. di approvare i criteri e le modalità per la concessione dei benefici ai soggetti privati danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno interessato il territorio regionale nei mesi di luglio, agosto, settembre e prima decade di novembre così come integralmente specificati nel documento "allegato A" accluso al presente atto come parte integrante;

3. di incaricare la direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della gestione amministrativa e contabile delle operazioni e dell'erogazione dei contributi ai comuni interessati secondo le procedure indicate nelle disposizioni di cui sopra;

4. alla copertura finanziaria si farà fronte con le risorse del cap. 229209/09 del bilancio pluriennale 2008-2010;

5. di rimandare ad apposita deliberazione l'approvazione di criteri e procedure per quanto riguarda i danni alle attività produttive;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

dgr_10224_790_01122008_a1.pdf

ALLEGATO A**Eventi meteorici mesi di luglio-agosto-settembre-ottobre e prima decade di novembre 2008
Criteri e modalità per la concessione dei benefici ai soggetti privati per il ristoro dei danni subiti a beni immobili, beni mobili, beni mobili registrati.****1) Benefici finanziari e spese ammissibili a favore dei soggetti privati per il ristoro dei danni subiti a beni immobili, beni mobili e beni mobili registrati**

I benefici finanziari possono essere concessi per:

- ripristino di unità immobiliari ad uso di abitazioni principali e non principali (solo in presenza di fatture di spesa quietanzate);
- spese conseguenti alla distruzione o al danneggiamento di beni mobili in relazione al nucleo familiare;
- spese conseguenti al danneggiamento di beni mobili registrati (solo in presenza di fatture di spesa quietanzate);

I benefici finanziari possono essere richiesti una sola volta dai proprietari o dai titolari di diritti reali di godimento, e sono riferiti ad opere già realizzate o da realizzarsi, ovvero a spese già sostenute o ancora da sostenersi, purché direttamente dipendenti dalle conseguenze degli eventi calamitosi in oggetto. In ogni caso per ottenere la concessione del contributo per i beni immobili o beni mobili registrati devono sempre essere esibite le fatture quietanzate comprovanti le spese sostenute.

2) Opere e spese ammissibili a contributo

Sono previste le seguenti entità e tipologie di finanziamento:

- a) Unità immobiliari ad uso di abitazione principale danneggiate e ripristinabili (prime case): può essere concesso un contributo, ai fini del recupero delle medesime unità immobiliari, non superiore a € 30.000,00 per ciascuna unità abitativa e fino a un massimo del 75% della spesa sostenuta.
- b) Unità immobiliari ad uso abitativo non adibite ad abitazione principale danneggiate e ripristinabili (seconde case): può essere concesso un contributo, ai fini del recupero delle medesime unità immobiliari, non superiore a € 25.000,00 per ciascuna unità abitativa e fino a un massimo del 50% della spesa sostenuta.
- c) Parti ad uso comune di un condominio danneggiato ma ripristinabile: può essere concesso un contributo, non superiore a € 25.000,00, e fino a un massimo del 75% della spesa sostenuta qualora all'interno del condominio vi sia almeno un'unità abitativa destinata ad uso di abitazione principale, e fino a un massimo del 50% in caso contrario.
- d) Beni mobili distrutti o danneggiati: può essere concesso un contributo per il ristoro dei danni fino ad un massimo di euro 3.100,00 per ogni vano catastale danneggiato dagli eventi e fino ad un massimo di euro 52,00 al mq. per i locali adibiti a garage, box o cantina per un limite complessivo massimo di 40 mq., per un ammontare totale non superiore a euro 15.000,00 per nucleo familiare.
- e) Beni mobili registrati danneggiati: può essere concesso un contributo fino al 60% della spesa sostenuta, così come risultante dalle fatture di riparazione, per un limite massimo di euro 15.000,00 per nucleo familiare. Nel caso di demolizione certificata del mezzo il contributo sarà fino al 60% del valore commerciale del veicolo al momento dell'evento, desunto dai listini correnti. Nel caso di alienazione non è erogabile alcun contributo.

2.1) Precisazioni

I contributi sono concessi per il ripristino delle unità immobiliari e in particolare delle parti residenziali, dell'autorimessa e dell'unica strada di accesso quando interrotta. Le spese per i muri di sostegno o altre opere di protezione dell'abitazione possono essere ricomprese nel computo solo quando, sulla base di valutazioni tecniche, il loro mancato ripristino comprometta direttamente la statica dell'edificio. Non sono ammesse a contributo le spese relative a cancelli, recinzioni, verande, tende da esterno, ricoveri, depositi, terreni, cortili, orti, giardini, attrezzature sportive ed altre pertinenze non sopra elencate.

Non sono ammesse opere realizzate direttamente dal danneggiato. Possono essere ammessi i noli, le forniture, gli acquisti di materiali, attrezzature, componenti ed altro purché debitamente documentati.

Sono esclusi da ogni forma di contributo edifici ad uso residenziale non abitabili per fatiscenza o degrado al momento dell'evento calamitoso.

Dall'ammontare della spesa sostenuta per i beni immobili e i beni mobili registrati, prima dell'applicazione delle percentuali previste, oppure, qualora sia maggiore, dall'importo dei danni accertati per i beni mobili, deve essere detratta una franchigia di euro 3.500,00 nonché l'ammontare di eventuali risarcimenti assicurativi.

Il rimborso IVA concorre alla formazione del volume di danno ed avviene nei medesimi limiti percentuali e massimali previsti per la determinazione del contributo.

3) Domanda di contributo e soggetti titolati

I privati cittadini interessati avranno 60 giorni di tempo dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della deliberazione di approvazione delle presenti disposizioni per presentare formale domanda di contributo per i danni conseguenti dagli eventi atmosferici in oggetto. I comuni dovranno dare tempestiva ed adeguata informazione alla popolazione interessata. La domanda dovrà essere formulata sul modello predisposto, sarà indirizzata esclusivamente al comune sede del bene danneggiato, e dovrà essere di conferma delle segnalazioni già trasmesse in precedenza. In alternativa le domande presentate potranno essere accolte, a giudizio dei comuni interessati, unicamente in presenza di situazioni riconosciute e certificate dall'amministrazione mentre non saranno prese in considerazione richieste di aumenti delle spese superiori al 20% rispetto a quanto riportato nelle segnalazioni. Qualora le segnalazioni precedentemente presentate non contengano alcuna quantificazione del danno le domande potranno essere prese in considerazione solo per un importo fino a 10.000,00 euro, al lordo della franchigia, oppure a seguito di presentazione di perizia asseverata il cui importo sarà a carico del richiedente. Potranno sottoscrivere la domanda, oltre ai cittadini già firmatari della prima segnalazione, anche i discendenti diretti in caso di intervenuto decesso.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità;
- elenco autocertificato dei danni subiti complessivamente ai beni immobili, mobili e mobili registrati e del costo per il loro ripristino;
- elenco autocertificato dei danni subiti ai beni mobili con l'indicazione della loro collocazione e del numero di vani danneggiati o indicazioni sulla superficie di garage o cantine;
- eventuale quietanza liberatoria del risarcimento assicurativo già percepito;
- copia delle fatture di spesa quietanzate e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta secondo il modello predisposto;
- eventuali altri documenti probatori a supporto della domanda;
- per le spese dipendenti dal danneggiamento di beni mobili, calcolati a forfait come indicato al precedente punto 2), lettera d), non è necessaria alcuna documentazione probatoria di riparazione o riacquisto;
- relazione tecnica asseverata redatta da un professionista iscritto al relativo albo professionale contenente la descrizione dei danni subiti e degli interventi da realizzare ed i relativi costi stimati qualora l'importo dei danni sia superiore a euro 25.000,00 riferito ai soli beni immobili.
- relazione tecnica asseverata redatta da un professionista iscritto al relativo albo professionale contenente la descrizione dei danni subiti e degli interventi da realizzare ed i relativi costi stimati qualora la segnalazione non comprendesse la quantificazione del danno.

Qualora il soggetto interessato, al momento di avanzare domanda di risarcimento, non sia ancora in possesso di tutti i documenti giustificativi della spesa provvederà all'inoltro al comune entro 90 giorni dalla comunicazione della definizione del contributo.

La Regione si riserva, in ogni caso lo ritenga opportuno, di valutare l'effettiva corrispondenza dei lavori realizzati con la finalità del contributo concesso.

4) Adempimenti dei comuni

Le domande di contributo dovranno essere raccolte dai comuni interessati che provvederanno all'istruttoria secondo le indicazioni specificate, e che dovranno operare tutte le verifiche del caso nel merito dei danni denunciati, in particolare per i seguenti aspetti:

- nesso di causalità dei danni con gli eventi calamitosi in oggetto;

- titolarità dei beni;
- utilizzo nella documentazione probatoria di importi dei lavori in linea con i costi fissati dal Prezziario regionale;
- conformità sostanziale degli edifici danneggiati alle norme urbanistiche vigenti e/o alle autorizzazioni di legge eventualmente previste per il caso specifico;
- coerenza degli importi denunciati con gli effetti dei danni rilevati in ordine all'entità dell'evento;
- numero dei vani danneggiati per il calcolo di cui al punto 2 lettera d.

I sindaci dei comuni, accertata la completezza delle domande e la rispondenza ai punti sopra citati, provvederanno alla certificazione della spesa ammissibile massima, ed alla definizione dei benefici spettanti ed invieranno entro i successivi 60 giorni il prospetto riepilogativo delle domande pervenute e ritenute ammissibili a contributo redatto secondo il modello predisposto.

5) Pagamenti

La regione provvederà a trasferire ai comuni interessati, anche in fasi successive, le somme destinate ai privati cittadini beneficiari di contributo: tale somme dovranno essere sollecitamente erogate a favore dei singoli destinatari.

6) Controlli

I comuni in qualità di enti territoriali direttamente interessati dovranno attivare tutti i controlli del caso per garantire il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati di recupero del patrimonio abitativo danneggiato in un'ottica di massima trasparenza ed efficacia. I controlli, che dovranno essere scrupolosi in particolare per gli aspetti già ricordati al precedente punto 4) "Adempimenti dei comuni", dovranno anche riguardare verifiche incrociate con archivi e data bases anagrafici, catastali, edilizi, fiscali, etc. per accertare la regolare posizione di ogni immobile oggetto di contributo.

La Regione si riserva di effettuare riscontri a campione al fine di perseguire una sostanziale omogeneità di interpretazione e di valutazioni nel ristoro dei danni.

7) Termini

I comuni dovranno concludere le operazioni e inviare la rendicontazione finale entro la data del 30.10.2009.

DGR_10225_040_01122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 29-10225

L.r. 8 luglio 1999, n. 17 “Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, caccia e pesca”. Programma Operativo della Provincia (POP) di Cuneo per l’anno 2008 - Riapprovazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

sulla base delle considerazioni svolte in premessa, di approvare quale parte integrante dell’atto, l’allegato prospetto riepilogativo del Programma Operativo della Provincia di Cuneo per l’anno 2008, indicante la nuova utilizzazione dei fondi in sostituzione dell’allegato A) della deliberazione di Giunta regionale 34-8026 del 14 gennaio 2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DGR_10227_900_01122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 32-10227

Approvazione dello schema di Accordo di programma ex art. 34 del D.Lgs. 267/2000, fra la Regione Piemonte e il Comune di Bra, con la partecipazione della R.F.I S.p.A., avente per oggetto la “Realizzazione di opere interferenti con le linee ferroviarie in Comune di Bra”. Delega alla firma. Variazione al bilancio di previsione per l’anno 2008, al bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 ed al programma operativo 2008.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di approvare la bozza dell’Accordo di Programma, ex Art. 34 D.Lvo 267/2000, tra Regione Piemonte e Comune di Bra, con la partecipazione della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., per la “Realizzazione di opere interferenti con le linee ferroviarie in Comune di Bra (CN)” allegata al presente provvedimento quale parte integrante;

2) di variare il bilancio di previsione per l’anno 2008 istituendo nell’UPB DA12022 dello stato di previsione della spesa un capitolo denominato “Finanziamento dell’Accordo di Programma per la realizzazione di opere interferenti con le linee ferroviarie in Comune di Bra (CN)” (codice gestionale 2234) con una dotazione di euro 1.400.000,00 garantita mediante prelievo dal capitolo n. 297917 (Fondo per il finanziamento degli Accordi di programma);

3) di variare il bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 iscrivendo sul capitolo denominato “Finanziamento dell’Accordo di Programma per la realizzazione di opere interferenti con le linee ferroviarie in Comune di Bra (CN)” la somma di euro 2.000.000,00 mediante prelievo dal capitolo n. 297917 (Fondo per il finanziamento degli Accordi di programma);

4) di variare il programma operativo per l’anno 2008, approvato con DGR 3-8950 del 16/6/2008, assegnando le

risorse iscritte sul capitolo denominato “Finanziamento dell’Accordo di programma per la realizzazione di opere interferenti con le linee ferroviarie in Comune di Bra (CN)” alla Direzione Trasporti, Mobilità, Logistica, Infrastrutture, contestualmente riducendo l’assegnazione a favore della Direzione 8.

5) di autorizzare la Presidente della Giunta Regionale o l’Assessore da lei delegato alla firma dell’Accordo di Programma di cui all’oggetto della presente deliberazione, autorizzando ad apportare, se necessario, modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DGR_10233_070_01122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2008, n. 38-10233

Protocollo d’intesa tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Torino in merito alla gestione dell’Opera Pia Lotteri di Torino. Approvazione e autorizzazione alla sottoscrizione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare lo schema di protocollo d’intesa tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Torino in merito alla gestione dell’Opera Pia Lotteri di Torino, che si allega (allegato A) come parte integrante del presente provvedimento;

- di autorizzare gli Assessori regionali alla Sanità e al Welfare a sottoscrivere il protocollo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DGR_10234_110_09122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 1-10234

Variazione al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2008 in applicazione di variazioni compensative previste dall’art. 24 della L.R. 7/2001 (UPB DA14022; DA15071; DA10112 e Direzione SA01).

(omissis)

DGR_10235_700_09122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 2-10235

Villa Melano s.p.a. - Richiesta di Finpiemonte Partecipazioni s.p.a. di autorizzazione alle attività inerenti ad aumento di capitale. Importo massimo della quota di pertinenza della Regione Piemonte di Euro 996.689,80.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare, per le motivazioni e con le condizioni in premessa specificate, Finpiemonte Partecipazioni s.p.a. alle attività inerenti all'aumento di capitale della società Villa Melano s.p.a. per l'importo massimo complessivo di euro 2.000.000,00;

di demandare alla Presidente della Giunta regionale l'indicazione delle specifiche e vincolanti istruzioni da impartire ai fini predetti a Finpiemonte Partecipazioni s.p.a. ai sensi della convenzione in essere;

di demandare ai provvedimenti del competente settore regionale la successiva attribuzione a Finpiemonte Partecipazioni s.p.a. della somma occorrente per la sottoscrizione della quota di pertinenza della Regione Piemonte nell'importo massimo di euro 996.689,80;

di dare atto che alla relativa spesa si fa fronte con gli stanziamenti dell'UPB SA0152.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DGR_10236_700_09122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 3-10236

Città Studi s.p.a. - Sottoscrizione di aumento di capitale. Spesa di euro 200.000,00.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, la sottoscrizione al valore nominale di azioni emesse da Città Studi s.p.a. in esecuzione dell'aumento di capitale deliberato nell'Assemblea degli azionisti del 16 luglio 2007 per l'importo di euro 200.000,00;

- di dare atto che alla relativa spesa si fa fronte con gli stanziamenti di cui all'UPB SA0152.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DGR_10237_720_09122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 4-10237

Attività di supporto per dipendenti regionali sordi e/o ciechi. Spesa di Euro 38.000,00 di cui 19.000,00 sul Cap. 105856 del Bilancio di Previsione 2009 e Euro 19.000,00 sul Cap. 105856 del Bilancio di Previsione 2010 o capitoli corrispondenti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- per i motivi nelle premesse riportati, di dare mandato al Direttore della Direzione Risorse umane e Patrimonio di sottoscrivere due convenzioni di durata biennale rispettivamente con l'E.N.S., per supportare i dipendenti regionali sordi, e con l'U.I.C., che per questa situazione fa capo all'I.R.I.F.O.R (Istituto per la ricerca, la formazione e la riabilitazione) Onlus, per assistere i dipendenti

regionali ciechi o ipovedenti;

- di assegnare alla Direzione Risorse umane e Patrimonio la somma di €. 19.000,00 sul capitolo di spesa 105856 del Bilancio di Previsione 2009 e la somma di €. 19.000,00 sul capitolo di spesa 105856 del Bilancio di Previsione 2010, o capitoli corrispondenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DGR_10238_110_09122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 5-10238

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB DA09021).

(omissis)

DGR_10239_830_09122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 6-10239

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 mediante l'iscrizione di euro 457.396,06 nel capitolo 20950 dell'entrata e dell'iscrizione di euro 457.396,06 in capitoli della spesa di vecchia e nuova istituzione. Randagismo. Art. 24, L.R. n. 7/2001.

(omissis)

DGR_10240_110_09122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 7-10240

Proroga della convenzione tra Regione Piemonte e Regione Campania per il supporto tecnico ed operativo all'attività di gestione della Tassa Automobilistica approvata con D.G.R. n. 56-7582 del 26 novembre 2007.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di prorogare fino al 31/12/2009 o fino all'effettiva messa in esercizio del nuovo applicativo, qualora sia precedente a tale data, per le considerazioni espresse in premessa, la convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Campania approvata con la D.G.R. n.56-7582 del 26 novembre 2007;

di dare atto che la Regione Campania rimborserà alla Regione Piemonte i costi sostenuti per l'attività prevista dalla convenzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DGR_10241_070_09122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 8-10241

Modifica ed integrazione della D.G.R. n. 27-25387 del 2.9.1998 di istituzione del Comitato regionale di coordinamento, già previsto dall'art.27 del D.lgs.19 settem-

bre 1994, n. 626, sostituito dall'art. 7 del D.lgs.81/08, e delle successive DGR n.28 -2478 del 19.03.2001 e n. 3-7933 del 28.12.2007.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di modificare e integrare la composizione del Comitato di coordinamento ex art. 7 del D.lgs 81/08 che risulterà così costituito:

1) il Presidente della Giunta regionale o Assessore suo delegato, con funzioni di presidente;

2) il Direttore regionale della Direzione Sanità, con funzioni di vicepresidente;

3) l'Assessore all'Ambiente, parchi e aree protette, promozione del risparmio energetico, risorse idriche, acque minerali e termali;

4) l'Assessore allo sviluppo della montagna e foreste, opere pubbliche, difesa del suolo;

5) il Responsabile del Settore regionale Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro;

6) i Direttori regionali delle Direzioni:

a) Istruzione, Formazione professionale, Lavoro

b) Attività produttive

c) Commercio, Sicurezza e Polizia locale;

7) un Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro delle ASL per ciascun quadrante oltre al Responsabile del predetto servizio dell'ASL TO1;

8) un rappresentante del Settore ispezione del lavoro della Direzione regionale del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale;

9) un rappresentante dell'Ispettorato regionale dei Vigili del Fuoco;

10) un rappresentante dei Dipartimenti periferici dell'ISPESL del Piemonte;

11) un rappresentante dell'ufficio regionale INAIL;

12) un rappresentante dell'ANCI;

13) un rappresentante dell'UPI;

14) un rappresentante degli uffici di sanità aerea e di frontiera del Ministero della Sanità;

15) un rappresentante dell'INPS;

16) un rappresentante della CGIL;

17) un rappresentante della CISL;

18) un rappresentante della UIL;

19) un rappresentante dell'UGL;

20) un rappresentante della Confindustria Piemonte;

21) un rappresentante del CNA;

22) un rappresentante della Coldiretti;

23) un rappresentante della Confcooperative;

24) un rappresentante dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (ARPA);

- di stabilire che :

- alle riunioni del Comitato nelle quali sono discusse le linee di intervento e i programmi operativi della pubblica amministrazione in tematiche relative a comparti

specifici possono essere invitati a partecipare e ad esprimere le proprie valutazioni altri soggetti di comprovata esperienza e competenza;

- al fine di integrare, con decreto del Presidente della Giunta regionale, la composizione del predetto Comitato, le parti sociali provvederanno a designare il componente effettivo e quello supplente delegato a rappresentarle e ad assumere le decisioni operative per conto delle organizzazioni medesime;

- nessun beneficio economico venga corrisposto ai componenti designati, in quanto gli stessi svolgono la loro attività in rappresentanza delle rispettive organizzazioni.

Ogni altra disposizione contenuta nella DGR n. 27-25387 del 2.9.1998, DGR n. 28 -2478 del 19.03.2001 e DGR n. 3-7933 del 28.12.2007 non in contrasto con la presente rimane invariata.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

DGR_10242_430_09122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 9-10242

Art. 1-sexies del D.L. 239/2003 convertito in Legge 290/2003 e modificato dall'art. 1, comma 26 della Legge 23 agosto 2004, n. 239. Espressione intesa per autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle varianti agli elettrodotti 220 kV "Pianezza-Leini" T.234 e 132 kV "Venaria-Leini" T.577 in Comune di Borgaro.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di esprimere l'intesa di cui all'art. 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito in legge 290/2003 e infine modificato dalla legge 239/2004, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, prevista dalle stesse disposizioni, inerente all'istanza di cui alla premessa, presentata dalla Terna S.p.a. ed avente ad oggetto: esecuzione delle varianti agli elettrodotti 220 kV "Pianezza-Leini" T.234 e 132 kV "Venaria-Leini" T.577 in Comune di Torino e Borgaro T.se;

- di dare atto che l'autorizzazione unica del Ministero per lo Sviluppo Economico costituisce variante allo strumento urbanistico vigente;

- di stabilire che l'intesa è vincolata al rispetto:

1. delle prescrizioni/raccomandazioni illustrate in premessa, da richiamarsi espressamente nel dispositivo del decreto di autorizzazione del Ministero delle Attività Produttive;

2. dei livelli di portata di energia elettrica, dichiarati nella relazione progettuale, atti a garantire il mantenimento dell'obiettivo di qualità per l'inquinamento elettromagnetico, di cui al DPCM 8 luglio 2003;

3. dell'impegno da parte del proponente a fornire i dati informatici relativi al tracciato della variante realizzata, ai fini dell'aggiornamento del catasto regionale delle linee elettriche;

4. dell'impegno da parte del proponente a dismettere e smantellare il tratto di linea aerea sostituito, nel termine di 2 mesi dall'entrata in esercizio della variante in esame,

e a cancellare contestualmente ogni vincolo di servitù ad esso correlato;

- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero delle Infrastrutture per i successivi adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza ai Comuni di Torino e Borgaro T.se e alla società Terna S.p.a..

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DGR_10243_815_09122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 10-10243

Approvazione modifiche allo Statuto "Comitato Promotore Distretto Aerospaziale".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare la modifica all'art. 1 dello Statuto del "Comitato Promotore Distretto Aerospaziale", approvato con D.G.R. n. 66-1742 del 5 dicembre 2005 e sottoscritto in data 20 dicembre 2005 Atto Costitutivo APA n. 2089 come descritta nell'allegato 1), lettera A, costituente parte integrante della presente deliberazione;

di approvare la modifica all'art. 13 dello Statuto del "Comitato Promotore Distretto Aerospaziale", approvato con D.G.R. n. 66-1742 del 5 dicembre 2005 sottoscritto in data 20 dicembre 2005 Atto Costitutivo APA n. 2089 come descritta nell'allegato 1), lettera B, costituente parte integrante della presente deliberazione;

di approvare il testo dello Statuto del "Comitato Distretto Aerospaziale Piemonte" (All.2) costituente parte integrante della presente deliberazione, come risulta a seguito delle modifiche approvate con la presente deliberazione e indicate nell'allegato 1);

di demandare al Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, la sottoscrizione della variazione dello Statuto finalizzata al proseguimento dell'attività del "Comitato Distretto Aerospaziale Piemonte".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DGR_10244_640_09122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 11-10244

Nomina funzionario regionale all'interno della Commissione ex art. 21, L.R. n. 11/1993 presso l'A.T.C. di Vercelli, in sostituzione di precedente componente.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di nominare, all'interno della Commissione ex art. 21 della L.R. n. 11/1993 operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Prov. di Vercelli, il Dott. Ro-

berto Ivaldi, in qualità di funzionario regionale ed in sostituzione di precedente componente.

La nomina effettuata con il presente provvedimento ha termine con la scadenza della durata in carica della Commissione in oggetto, fatte salve eventuali modifiche legislative che intervengano in merito.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DGR_10247_400_09122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 14-10247

L.R. n. 46/1995 e s.m.i., art. 13, comma 1. Ulteriore proroga, per i Comuni ad alta tensione abitativa, del termine di incremento della percentuale di assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata al di fuori delle graduatorie ordinarie.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di prorogare, ai sensi del comma 1 dell'articolo 13 della legge regionale 28 marzo 1995, n. 46, e s.m.i., fino al 31 dicembre 2010 il termine entro il quale i Comuni ad alta tensione abitativa sono autorizzati ad assegnare un'ulteriore aliquota, non eccedente il 20 per cento, degli alloggi di edilizia residenziale pubblica disponibili su base annua, per far fronte alla sistemazione di nuclei familiari soggetti a sfratto esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DGR_10248_930_09122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 15-10248

D.G.R. 42-7059 dell'8.10.07. Accordo di Programma 18 dicembre 2007 per la messa in sicurezza ed il risanamento della miniera di Balangero. Articolo 10, comma 3: approvazione dei criteri per lo svolgimento del controllo analogo dalla Regione Piemonte nei confronti di R.S.A. S.r.l..

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare il documento contenente i "Criteri per lo svolgimento del controllo analogo della Regione Piemonte nei confronti della società in house R.S.A. S.r.l.", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di demandare alla Direzione Ambiente la predisposizione e la stipulazione del contratto di servizio con R.S.A. s.r.l. ai sensi dell'articolo 10 dell'Accordo di Programma con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio sottoscritto in data 18 dicembre 2007 e dell'articolo 27 bis dello Statuto di R.S.A. s.r.l.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DGR_10249_040_09122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 16-10249

Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR. Implementazione del sistema di valutazione in itinere del Programma di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2007-2013.

A relazione degli Assessori Tarocco, Conti:

Visto il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), in particolare il Titolo VII ("Sorveglianza e valutazione") che disciplina la sorveglianza e la valutazione dei programmi di sviluppo rurale (di seguito indicati PSR), stabilendo, fra l'altro:

- all'articolo 84, che: *a*) i PSR sono soggetti a valutazioni *ex ante*, intermedia ed *ex post* (paragrafo 1); *b*) le valutazioni hanno lo scopo di migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia dell'attuazione dei PSR e ne misurano l'impatto in rapporto agli orientamenti strategici comunitari e ai problemi specifici di sviluppo rurale degli Stati membri e delle regioni interessate (paragrafo 2); *c*) le stesse valutazioni siano eseguite da valutatori indipendenti (paragrafo 4) e *d*) gli Stati membri mobilitino le risorse umane e finanziarie necessarie per l'esecuzione delle valutazioni, organizzino la produzione e la raccolta dei dati richiesti e utilizzino le informazioni fornite dal sistema di sorveglianza (paragrafo 5);

- all'articolo 86, che: *a*) gli Stati membri istituiscano un sistema di valutazione annuale *in itinere* di ciascun PSR (paragrafo 1); *b*) l'autorità di gestione e il comitato di sorveglianza dei PSR si basino sulle valutazioni *in itinere* per esaminare l'andamento del programma rispetto ai suoi obiettivi, migliorare la qualità del programma e della sua attuazione, esaminare le proposte di modifiche sostanziali del programma e preparare la valutazione intermedia e la valutazione (paragrafo 2) e *c*) la stessa valutazione *in itinere* sia organizzata dall'autorità di gestione del PSR in collaborazione con la Commissione e sia predisposta su base pluriennale per il periodo 2007-2015 (paragrafo 7);

visto il manuale del quadro comune per il monitoraggio e la valutazione (QCMV) previsto dall'articolo 80 del regolamento (CE) n. 1698/2005, e in particolare la nota di orientamento B ("Linee guida per la valutazione"), paragrafo 5.1.1 ("Aspetti amministrativi"), in cui, fra l'altro:

- si precisa testualmente che *"le valutazioni devono essere eseguite da valutatori indipendenti, appartenenti a organismi non direttamente coinvolti nell'attuazione, nella gestione e nel finanziamento dei programmi"*;

- si raccomanda la creazione di un gruppo direttivo che accompagni il processo di valutazione, composto da rappresentanti dei vari dipartimenti;

visto il documento di lavoro "Sistema Nazionale di Monitoraggio e Valutazione delle Politiche di Sviluppo Rurale - Organizzazione della valutazione *on going* 2007-2013", predisposto nel mese di aprile 2008 dall'Istituto

nazionale di economia agraria nell'ambito delle attività della rete rurale nazionale di cui all'articolo 68 del regolamento (CE) n. 1698/2005, nel quale, fra l'altro:

- viene suggerito alle autorità di gestione dei PSR di individuare il valutatore indipendente *in itinere* entro il 31 dicembre 2008;

- viene richiamato il suggerimento di istituire un gruppo direttivo avente lo scopo, da un lato, di promuovere il coinvolgimento di tutte le parti interessate alla programmazione e all'attuazione del programma e, dall'altro, di assistere i valutatori sul piano metodologico e nel reperimento delle risorse, nonché di controllare lo svolgimento del processo valutativo;

visto il PSR della Regione Piemonte 2007-2013, adottato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 44-7485 del 19 novembre 2007 e approvato con la decisione della Commissione C (2007) 5944 del 28 novembre 2007, e in particolare il paragrafo 12.1 "Descrizione dei sistemi di sorveglianza e valutazione";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 45-7486 del 19 novembre 2007, con la quale, fra l'altro, al punto 1, la funzione di responsabile dell'autorità di gestione nonché del coordinamento amministrativo del PSR 2007-2013 è stata attribuita al dirigente della Direzione regionale Agricoltura e al punto 4, la Direzione regionale Agricoltura è stata autorizzata ad avviare le procedure di affidamento ai fini dell'istituzione del sistema di valutazione annuale *in itinere* del PSR, con particolare attenzione all'utilizzo delle competenze professionali degli enti strumentali della Regione;

vista la legge 17 maggio 1999, n. 144 recante "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali", la quale all'articolo 1 prevede che le amministrazioni centrali e regionali, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano istituiscano e rendano operativi propri nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici al fine di garantire il supporto tecnico nelle fasi di programmazione, valutazione, attuazione e verifica di piani, programmi e politiche di intervento promossi e attuati da ogni singola amministrazione per cui essi operano;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1-3546 del 17 luglio 2001 con cui, in attuazione dell'articolo 1 della legge n. 144/1999 sopra citata, la Regione Piemonte ha istituito il proprio Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (di seguito indicato semplicemente Nuval), definendone la missione istituzionale e la struttura organizzativa;

vista la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 13-6071 del 23 maggio 2002 che modifica detta struttura organizzativa, articolando il Nuval in due componenti distinte per composizione e funzioni:

- un comitato di indirizzo e coordinamento, composto dai dirigenti e da funzionari regionali a vario titolo responsabili di programmi sottoposti alle attività di valutazione e verifica di competenza del Nuval ovvero portatori di specifiche competenze utili all'ottimale esercizio di tali attività;

- uno staff di consulenza tecnica, composto da funzionari regionali e da professionalità da reclutare *ad hoc*;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 54-6682 del 3 agosto 2007, che rafforza ulteriormente il ruolo del Nuval individuandolo come struttura preposta al coordinamento delle attività di valutazione connesse alla politica regionale unitaria, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 51-5730 del 16 aprile 2007 recante direttive procedurali e organizzative per il ciclo di programmazione 2007-2013;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 46-9372 del 1° agosto 2008, che ha ulteriormente modificato l'assetto organizzativo del Nuval per adeguarlo alla *governance* regionale con la riduzione e la razionalizzazione dei relativi apparati (direzioni e strutture speciali);

considerato che attualmente il Nuval risulta incardinato presso la Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia - Settore Programmazione regionale;

visto il Quadro strategico nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 (di seguito indicato QSN), adottato con la deliberazione Cipe n. 174 del 22 dicembre 2006 e approvato, in seguito a opportune modifiche, con la decisione della Commissione n. C (2007) 3329 def. del 13 luglio 2007, il quale in merito alla valutazione *in itinere* ed *ex-post* dei programmi stabilisce testualmente che *“per soddisfare esigenze conoscitive e di utilizzazione differenziate e diffuse, le valutazioni saranno commissionate dai soggetti che hanno responsabilità di coordinamento, di programmazione o di attuazione degli interventi, sia a livello centrale, sia a livello regionale. Per favorire l'integrazione fra le domande valutative e la piena utilizzazione dei risultati delle valutazioni, si potranno istituire sedi di coordinamento per la committenza delle valutazioni a livello regionale, centrale o multilivello, che possono includere i Nuclei di valutazione (di cui all'art. 1 della legge 144/1999)”* e che *“le valutazioni potranno essere condotte sia internamente, sia da soggetti esterni alla amministrazione, rispettando i requisiti di indipendenza richiesti dal regolamento generale sui Fondi Strutturali. Nel caso di conduzione interna di valutazioni, l'attività sarà attribuita ai Nuclei di valutazione ove ne sussistano le condizioni di competenza e autonomia funzionale”*;

ritenuto quindi che, secondo gli indirizzi contenuti nel QSN in merito al ruolo e alle funzioni che i nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici possono ricoprire, il Nuval risulti soddisfare il necessario requisito di indipendenza per la valutazione *in itinere* del PSR, in quanto si tratta di un organismo non direttamente coinvolto nell'attuazione, nella gestione e nel finanziamento del PSR;

vista inoltre la deliberazione Cipe n. 166 del 21 dicembre 2007 avente per oggetto *“Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate”*, la quale prevede che ogni Regione definisca un unico piano di valutazione per l'insieme della politica regionale unitaria per il periodo 2007-2013;

considerato che con la deliberazione della Giunta regionale n. 19-9238 del 21 luglio 2008 è stato approvato il Documento unitario di programmazione 2007-2013 che nella parte quinta contiene il Piano di valutazione

della politica regionale unitaria elaborato ai sensi della deliberazione Cipe n. 166/2007 sopra citata;

ritenuto quindi opportuno individuare il Nuval come valutatore indipendente per lo svolgimento della valutazione *in itinere* del PSR della Regione Piemonte 2007-2013, non soltanto in quanto tale struttura soddisfa il necessario requisito di indipendenza, ma anche perché è il soggetto deputato alla valutazione della politica regionale unitaria;

ritenuta inoltre opportuna la creazione di un apposito gruppo direttivo a supporto della valutazione *in itinere* del PSR della Regione Piemonte 2007-2013 secondo quanto suggerito dai documenti comunitari e nazionali sopra richiamati, demandandone l'istituzione alla Direzione regionale Agricoltura, in quanto autorità di gestione del PSR della Regione Piemonte 2007-2013;

ritenuto inoltre necessario che l'attività di valutazione *in itinere* del PSR sia impostata e realizzata nel contesto della valutazione della politica regionale unitaria, sulla base di uno specifico piano di valutazione *in itinere* del PSR della Regione Piemonte 2007-2013 predisposto dall'autorità di gestione del PSR avvalendosi del gruppo direttivo di cui sopra e sentito il comitato di sorveglianza di cui al paragrafo 12.2 del PSR della Regione Piemonte 2007-2013;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 28-9037 del 25 giugno 2008 nella quale sono stati quantificati gli importi necessari per l'attuazione degli interventi di assistenza tecnica previsti dal PSR della Regione Piemonte 2007-2013, che comprendono le attività di monitoraggio e valutazione del programma, indicando alla voce *“Oneri per l'assistenza tecnica al PSR (consulenze)”* una disponibilità di circa un milione di euro all'anno sul capitolo 123840;

sentito il Comitato di sorveglianza del PSR 2007-2013 mediante consultazione scritta ai sensi dell'art. 7 del regolamento interno del Comitato stesso iniziata il 3 novembre 2008 e conclusa il 17 novembre 2008;

tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

1. Il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Piemonte (Nuval) istituito con la deliberazione della Giunta regionale n. 1-3546 del 17 luglio 2001 è incaricato di svolgere la valutazione *in itinere* del Programma di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2007-2013 (PSR) ai sensi degli articoli 84 e 86 del regolamento (CE) n. 1698/2005, sulla base di un apposito piano di valutazione predisposto dall'autorità di gestione del PSR individuata con la deliberazione della Giunta regionale n. 45-7486 del 19 novembre 2007 avvalendosi del gruppo direttivo di cui al punto seguente e sentito il comitato di sorveglianza di cui al paragrafo 12.2 del PSR.

2. L'autorità di gestione del PSR è incaricata di istituire un gruppo direttivo a supporto della valutazione *in itinere* del PSR sulla base degli indirizzi del Manuale del quadro comune per il monitoraggio e la valutazione di cui all'articolo 80 del regolamento (CE) n. 1698/2005 e dei pertinenti documenti predisposti dalla rete rurale nazionale di cui all'articolo 68 del regolamento (CE) n. 1698/2005.

3. Alle spese per la valutazione *in itinere* del PSR della

Regione Piemonte 2007-2013 si farà fronte con le risorse quantificate nella deliberazione della Giunta regionale n. 28-9037 del 25 giugno 2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DGR_10251_040_09122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 18-10251

Legge regionale n. 12/2008, art. 11 - Approvazione piano di iniziative in favore della filiera corta.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di approvare il piano di interventi regionali in favore della filiera corta così come indicato nell'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di considerare prioritari gli interventi realizzati da enti locali singoli o associati per l'allestimento di mercati o spazi di vendita diretta su aree pubbliche o private;

3. di provvedere, con successivi atti della Giunta regionale, alla determinazione dei criteri per la concessione dei contributi.

4. Alla spesa si farà fronte con le disponibilità dell'U.P.B. DA11032 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 e del bilancio pluriennale 2008-2010.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DGR_10252_700_09122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 20-10252

Ceipiemonte s.c.p.a. - Assemblea del 12 dicembre 2008. Indirizzi al rappresentante regionale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di fornire gli indirizzi come in premessa specificati al rappresentante della Regione Piemonte che parteciperà all'assemblea di Ceipiemonte s.c.p.a. del 12 dicembre 2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DGR_10254_110_09122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 22-10254

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato per l'attuazione dell'Accordo di programma quadro "Contratti di quartiere II".

(omissis)

DGR_10255_830_09122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 23-10255

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 mediante prelievo dai fondi di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati. Reimpostazioni di parte corrente ed in conto capitale a favore della Direzione regionale Sanità.

(omissis)

DGR_10256_110_09122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 24-10256

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie di cui al capitolo di spesa 196361 ad integrazione del capitolo di spesa 186751 (Correzione errore materiale).

(omissis)

DGR_10257_910_09122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2008, n. 25-10257

Condivisione della proposta di Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, il Comune di Viola e la Comunità Montana Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana, finalizzato all'assunzione di provvedimenti urgenti in attuazione dell'Accordo di Programma vigente, per la realizzazione del progetto di sviluppo turistico di Viola Saint Gree, oggetto di successiva ridefinizione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare lo schema di protocollo d'intesa allegato al presente atto, finalizzato all'assunzione di provvedimenti urgenti in attuazione dell'Accordo di Programma vigente di cui alla D.G.R. n. 73-11217 del 1/12/2003, per la realizzazione del progetto di sviluppo turistico di Viola Saint Grée, oggetto di successiva ridefinizione;

di ottemperare a quanto definito dall'art. 2 del protocollo d'intesa, destinando a favore del Comune di Viola la somma di **euro 1.242.000,00**, così articolata:

- **euro 432.000,00** quale quota parte per gli interventi urgenti sull'impianto scioviano classificato con il numero. 4 nell'Accordo di Programma, codice C1, importo da stornare dalla quota generale dell'impegno regionale previsto nell'ambito dell'Accordo di Programma per l'intervento n. 5, contrassegnato con i codici C2-C4-C12;

- **euro 660.000,00** per interventi di sistemazione piste, intervento classificato come n. 5 nell'Accordo di Programma, contrassegnato con i codici C2-C4-C12;

- **euro 150.000,00** quale quota destinata alla redazione dello studio di fattibilità, necessario per le valutazioni inerenti la successiva ridefinizione dell'Accordo di Programma vigente;

di dare atto che l'importo di euro 47.416,38 è già stato erogato al Comune di Viola come quota residua dell'anticipo del 10%;

di dare mandato alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste di provvedere entro il 31.12.2008 a liquidare al Comune di Viola, in

ottemperanza degli impegni assunti dalla Regione Piemonte, nell'ambito del protocollo d'intesa, oggetto di condivisione della presente delibera, la somma di **euro 1.194.583,62**;

di provvedere per la restante somma di **euro 2.756.416,38** con successivo provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DGR_10397_940_22122008-X.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n. 78-10397

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di SAMONE (TO). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente dei Comuni di Banchette, Collettero Giacosa, Fiorano, Lessolo, Pavone, Saleranno e Samone, interessante unicamente il Comune di Samone (TO) e dallo stesso adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n.51 in data 23.12.2004, n. 45 in data 22.12.2005, n. 28 in data 11.6.2007 e n.11 in data 15.2.2008, subordinatamente all'introduzione "ex-officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 9.12.2008, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Samone (TO), costituisce per il medesimo Comune – con le modifiche introdotte "ex officio" di cui al precedente Art. 1 – adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune di Samone, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n.51 in data 23.12.2004 e n. 45 in data 22.12.2005, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione Illustrativa
- Elab. Osservazioni e controdeduzioni
- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani
- Elab. Tabulato T1
- Elab. Norme Tecniche di Attuazione

- Tav.1 Planimetria sintetica del piano rappresentativa delle previsioni urbanistiche dei comuni contermini in scala 1:25000

- Tav.2 Inquadramento generale con individuazione e classificazione delle zone di insediamento commerciale in scala 1:10000

- Tav.3 Planimetria generale in scala 1:5000

- Tav.3/1 Sviluppi del piano e vincoli di carattere geologico, ambientale ed antropico in scala 1:5000

- Tav.3/2 Planimetria generale con rappresentazione delle zone di insediamento commerciale vigenti definite ai sensi dell'art. 6 del D.LGS. 114/98 in scala 1:5000

- Tav.4 Sviluppi del piano regolatore nelle aree urbanizzate ed urbanizzande e nei dintorni di pertinenza ambientale in scala 1:2000

- Tav.5 Sviluppi del Piano Regolatore nel centro storico in scala 1:1000

- Tav.6 Individuazione delle emergenze edilizie e dei contesti urbani di interesse storico artistico ed ambientale in scala 1:1000

- Elab. Analisi di compatibilità ambientale

- Elab. Relazione Geologico-Tecnica

- Elab. Schede geologico-tecniche relative alle aree oggetto di variante

- Elab. Risposta alle osservazioni della Provincia di Torino

- Tav.1 Carta Geologica e Geomorfologica in scala 1:5000

- Tav.2 Carta delle acclività in scala 1:5000

- Tav.3 Carta Geoidrologica in scala 1:5000

- Tav.4 Carta della rete idrografica in scala 1:10000

- Tav.5 Carta dei dissesti e delle criticità idrauliche in scala 1:5000

- Tav.5/1 Carta di sintesi con tematismi PAI in scala 1:10000

- Tav.6 Carta delle opere idrauliche esistenti e in progetto in scala 1:5000

- Tav.7 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica in scala 1:5000

- Tav.7/1 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica in scala 1:10000

- Elab. Atti integrativi al progetto definitivo-relazione sulla reiterazione dei vincoli

- Elab. Verifica di compatibilità acustica;

- deliberazioni consiliari n. 28 in data 11.6.2007 e n. 11 in data 15.2.2008, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione Illustrativa

- Elab. Controdeduzioni alle osservazioni regionali

- Elab. Tabulato T1

- Elab. Norme Tecniche di Attuazione

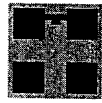
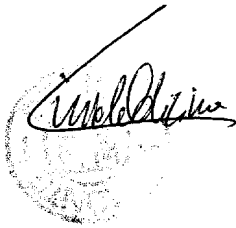
- Tav.1 Planimetria sintetica del piano rappresentativa delle previsioni urbanistiche dei comuni contermini in scala 1:25000
- Tav.2 Inquadramento generale con individuazione e classificazione delle zone di insediamento commerciale in scala 1:10000
- Tav.2bis Riconoscimento cartografico delle polarità commerciali locali nel contesto urbanistico in scala 1:5000
- Tav.3/1 Sviluppi del piano e vincoli di carattere geologico, ambientale ed antropico in scala 1:5000
- Tav.3/2 Planimetria generale in scala 1:5000
- Tav.4 Sviluppi del piano regolatore nelle aree urbanizzate ed urbanizzande e nei dintorni di pertinenza ambientale in scala 1:2000
- Tav.5 Sviluppi del Piano Regolatore nel centro storico in scala 1:1000
- Tav.6 Individuazione delle emergenze edilizie e dei contesti urbani di interesse storico artistico ed ambientale in scala 1:1000
- Tav.5/1 Carta dei dissesti con tematismi PAI in scala 1:10000
- Tav.7 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica in scala 1:5000
- Tav.7/1 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica in scala 1:10000
- Tav.8 Carta della mosaicatura dei P.R.G.C. in scala 1:5000
- Elab. Analisi di compatibilità ambientale
- Elab. Integrazioni alla relazione geologico tecnica
- Elab. Verifica di compatibilità acustica
- Tav.1 Classificazione acustica da progetto definitivo della Variante al P.R.G.I. di Samone fase IV-planimetria generale in scala 1:5000
- Tav.3 Classificazione acustica fase IV planimetria generale in scala 1:5000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Allegato

dgr_10397_940_22122008_allegato.pdf

**REGIONE
PIEMONTE**Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

direzioneA08@regione.piemonte.it

Data 09.12.2008

Protocollo

Allegato "A" alla D.G.R. n. **78-10397** in data **22 DIC. 2008** relativa all'approvazione della Variante V2A al P.R.G.I. predisposta dal Comune di SAMONE e adottata con D.C. n. 28 del 11.06.2007, integrata con D.C. n. 11 del 15.02.2008.

Elenco modifiche da introdurre "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i.

Modifiche alla cartografia

tav. 2 "Inquadramento generale con individuazione e classificazione delle zone di insediamento commerciale" in scala 1:10.000 e

tav. 2 bis "Riconoscimento cartografico delle polarità commerciali locali nel contesto urbanistico" in scala 1:5.000; stralciare la localizzazione commerciale L.1/2 da entrambe le tavole.

Modifiche alle N.T.A.

ART. 7

Comma 2: sostituire a "Tav. 2.IV" "Tav. 2" ed a "Tav. 2.2V" sostituire "Tav. 2 bis".

Al paragrafo "L.1 - Localizzazioni commerciali urbane non addensate", alla seconda riga, dopo le parole "siglate con le aree normative" stralciare la sigla "AP,".

ART. 18

Inserire quale ultimo comma la seguente prescrizione: "La porzione di area R2.01 compresa in fascia cimiteriale è inedificabile ai sensi dell'art. 27, comma 5 della L.R. 56/77 e dell'art. 28 della L. 166/2002. Su di essa potranno essere realizzati solo servizi di superficie (verde, parcheggi) riferiti alla zona stessa, la costruzione di recinzioni e la sistemazione di giardini privati."

ART. 20

Inserire quale penultimo comma la seguente prescrizione: "8. La porzione di area R4.01 compresa in fascia cimiteriale è inedificabile ai sensi dell'art. 27, comma 5 della L.R. 56/77 e dell'art. 28 della L. 166/2002. Su di essa potranno essere realizzati solo i servizi di superficie (verde, parcheggi) riferiti alla zona stessa, la costruzione di recinzioni e la sistemazione di giardini privati."

Inoltre, quale ultimo comma, inserire la seguente prescrizione: "9. L'edificazione dell'area R4.06 dovrà essere attuata progressivamente a partire dalla porzione occidentale più vicina all'area R3.14, ovvero da quella già presente nello strumento urbanistico approvato nel 2000. Solo ad avvenuto

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321428
Fax 011.4324804

completamento dell'edificazione su di essa potrà essere attuata anche l'edificazione sulla parte più orientale e periferica, confinante con l'area agricola A2.”.

ART. 21

Quale ultimo comma inserire la seguente prescrizione: “4. In fase di realizzazione, sulle aree di completamento e di nuovo impianto al confine con ambiti residenziali esistenti (P.01, P.03) dovranno essere previste opportune fasce destinate a verde (privato o pubblico), piantumate con alberature a pronto effetto, con funzione di aree-cuscinetto tra le due diverse destinazioni.”.

ART. 50

Quale ultimo comma inserire la seguente prescrizione:

“10 – In coerenza con la Deliberazione Comunale di approvazione dei “Criteri” di cui all’art. 8 del D. Lgs. 114/98, in cui si stabilisce la possibilità di riconoscere localizzazioni commerciali L1 in fase di istanza di autorizzazione commerciale in idonee porzioni del centro urbano e/o centro abitato non comprese in addensamenti e localizzazioni riconosciuti, si precisa che in questi casi la destinazione d’uso commerciale non sarà limitata ai soli esercizi di vicinato. Nella parte restante del territorio comunale non inclusa in addensamenti e localizzazioni, non è prevista la destinazione “commercio al dettaglio”, ad eccezione di quella limitata agli “esercizi di vicinato” (solo in aree urbanizzate).”.

ART. 56

Stralciare l'intero comma 6 “In attesa di documentazione ... anche considerando l'ampliamento.” e sostituirlo con: “Ai sensi dell’art. 27, comma 5, della L.R. 56/77 e dell’art. 28 della L. 166/02, le porzioni di aree R2.01 e R4.01 ricadenti entro la fascia di rispetto cimiteriale sono a tutti gli effetti inedificabili; su di esse possono essere realizzati solo servizi di superficie (verde, parcheggi) riferiti alla zona stessa, la costruzione di recinzioni e la sistemazione di giardini privati.”.

ART. 57

Quale ultimo comma, inserire la seguente prescrizione: “3. In ordine alla avvenuta realizzazione delle opere di mitigazione del rischio previste nel “Nodo idraulico di Ivrea”, dovrà essere attivata la procedura di cui all’art. 28 del PAI.

La fruibilità delle aree in classe IIb2 dipende dalle opere realizzate nel contesto del “Nodo idraulico di Ivrea; quindi l’Amministrazione Comunale, prima del rilascio dei permessi a costruire, dovrà ottenere le necessarie certificazioni relative al collaudo ed alla mitigazione della pericolosità dall’Autorità competente, sentito il Settore Regionale Difesa del Suolo.”.

Modifiche alla Relazione Illustrativa

Correggere l'errore di calcolo residuo nella tabella a pag. 12 “Tabella di verifica degli standard”: alla riga “aree vincolate per il verde, il gioco e lo sport”, colonna “dotazione minima per una capacità insediativa residenziale teorica”, sostituire la cifra “24.287” con “25.162”.

Il Responsabile del Settore
Territoriale Provincia di Torino
arch. Arturo BRACCO



Il Direttore
arch. Mariella OLIVIER

IL VICARIO
dott. Ezio ABATELLI



DGR_10398_940_22122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n. 79-10398

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di COS-SOMBRATO (AT). Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante unicamente il Comune di Cossombrato, in Provincia di Asti, adottata e successivamente modificata con deliberazioni consiliari n. 21 in data 14.6.2006 e n. 2 in data 31.3.2008, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 21.10.2008, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Cossombrato (AT), costituisce per il medesimo Comune – con le modifiche introdotte "ex officio" di cui al precedente Art. 1 – adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa alla Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, adottata dal Comune di Cossombrato, debitamente vistata, si compone di:

Atti Amministrativi

di adozione e successive modificazioni della Variante Strutturale al P.R.G.I. in argomento

- D.C. n. 21 in data 14.6.2006, esecutiva ai sensi di legge

- D.C. n. 2 in data 31.3.2008, esecutiva ai sensi di legge

Atti Tecnici

- Elab. Relazione

- Elab. Relazione geologica

- Elab. Relazione geologica. All. 1. Scheda banca dati geologica e scheda dissesti AVI

- Elab. Relazione geologica. All. 2. Prescrizioni tecniche di carattere geologico

- Tav. 1 Carta Geologico Strutturale ed idrogeologica, in scala 1: 10.000

- Tav. 2 Carta geomorfologica e dei dissesti, in scala 1: 10.000

- Tav. 3 Carta delle acclività, in scala 1: 10.000

- Tav. 4 Carta delle opere idrauliche, in scala 1: 10.000

- Tav. 5 Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni, in scala 1: 10.000

- Tav. 6 Carta di sintesi della pericolosità e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1: 10.000

- Elab. Schede rilevamento frane e schede Sicod

- Elab. Relazione di controdeduzione

- Elab. Relazione di controdeduzioni geologiche

- Elab. Relazione geologica tecnica (integrazioni cartografiche di dettaglio)

- Elab. 3b.o Legenda

- Tav. 3b.1 P.R.G., in scala 1: 5.000

- Tav. 3c.2 Sviluppo aree residenziali: Capoluogo, in scala 1: 2.000

- Tav. 3c.3 Sviluppo aree residenziali: Fraz. Olmetto, in scala 1: 2.000

- Tav. 3c.4 Sviluppo aree insediamenti produttivi, in scala 1: 2.000

- Elab. Norme di attuazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

dgr_10398_940_22122008_allegato.pdf

**REGIONE
PIEMONTE**

Torino li 21 OTT. 2008

79-10398 in data 22/12/08 relativa
Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. _____
all'approvazione della **VARIANTE al PRGI vigente del Comune di COSSOMBRATO (AT)**

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art.15 della LR 56/77 e smi

1 Sugli elaborati di progetto:

alla Tavola 3b.1 PRG in scala 1:5000 sono apposte le modifiche di cui agli allegati: 1, 2;

alla Tavola 3c.4 Sviluppo aree insediamenti produttivi in scala 1:2000 è inserita la dizione che recita:

"La classificazione della pericolosità geomorfologica a cui riferire gli interventi edilizi ammessi nell'ambito di territorio comunale rappresentato in questo elaborato è quella rappresentata sulla Tav. 6 Carta di sintesi della pericolosità e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in sc. 1:10000."

sul frontespizio di tutti gli elaborati urbanistici della Variante la definizione :*"Piano Regolatore Generale"* è integrata dalla parola:
"Intercomunale".

2 Sulle Norme di Attuazione:

All'art. 4

all'elaborato *"Relazione"* è aggiunta la seguente dizione che recita:

"del PRGI e relazione della Variante di adeguamento alla CPGR 7 LAP/96 e al PAI adottata con DC n.21 del 14.06.2006."

è stralciato il riferimento all'elaborato denominato:
"Relazione di controdeduzione";

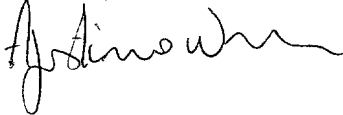
il riferimento all'elaborato denominato *"Relazione di controdeduzione geologica"* è riformulato in:
"Controdeduzioni geologiche".

All'art.55

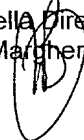
è aggiunta la seguente disposizione finale, che recita:

"Le aree per le destinazioni insediative devono essere dotate di accesso diretto alla viabilità pubblica, la cui tipologia deve rispettare quanto stabilito dal DM del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 19.04.2006 -Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle infrastrutture stradali".

Il Responsabile del Settore Urbanistico
Territoriale della Provincia di Asti
arch. Agostino Novara

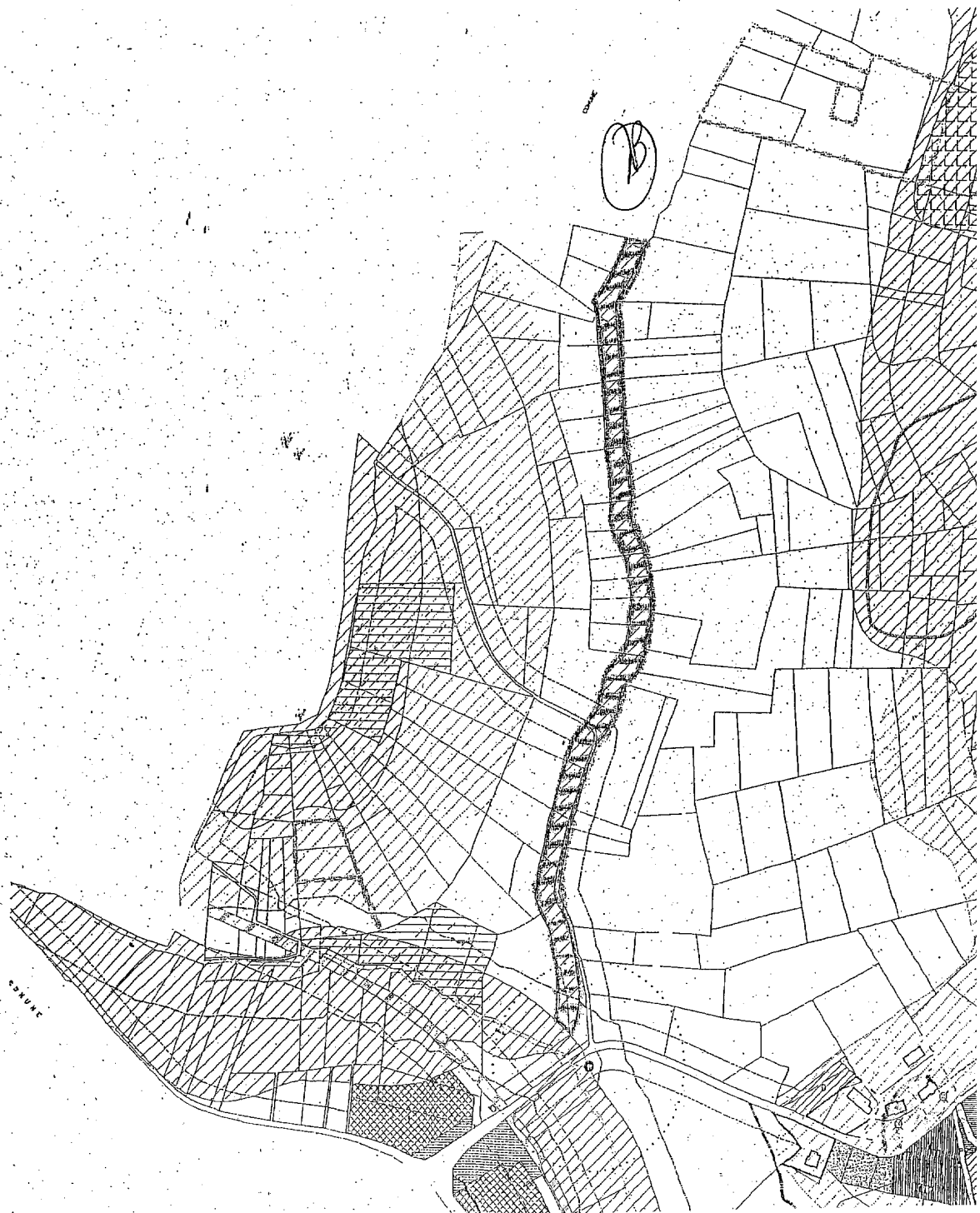
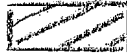


Il Referente d' Area
di Asti della Direzione Regionale
arch. Margherita Bianco



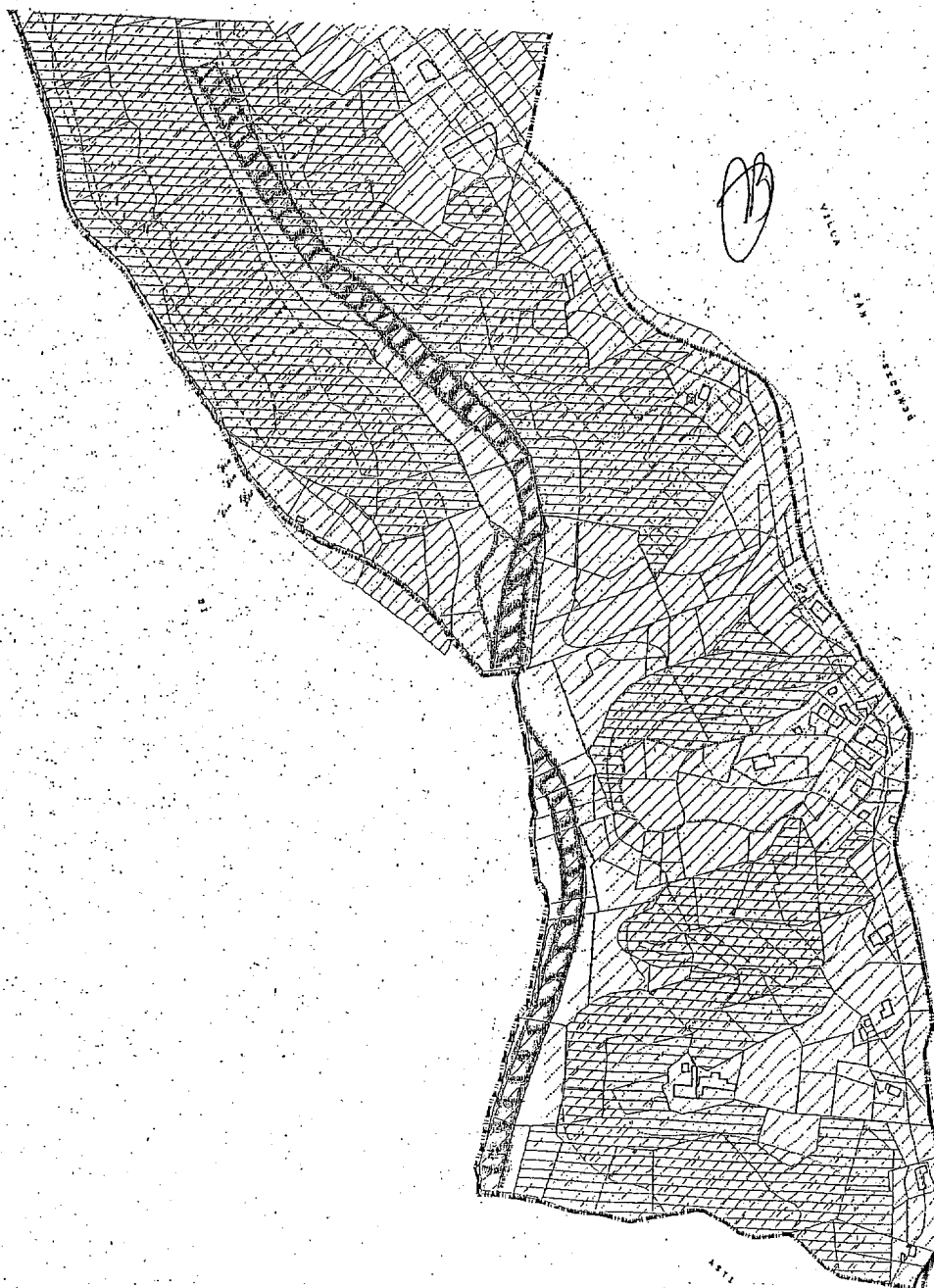
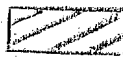
ALLEGATO 1: stralcio tavola 3b.1 PRG in scala 1:5000

Ambito da ascrivere alla classe di pericolosità IIIa2



ALLEGATO 2: stralcio tavola 3b.1 PRG in scala 1:5000

Ambito da ascrivere alla classe di pericolosità IIIa2



DGR_10399_940_22122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n.80-10399

Legge Regionale n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di POMBIA (NO). Variante Strutturale "2004" al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente e relative Varianti "in Itinere". Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Strutturale "2004" al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, interessando unicamente il Comune di Pombia, in Provincia di Novara, e le relative Varianti "in itinere", adottate e integrate dal Comune stesso con deliberazioni consiliari 22 in data 6.4.2006, n. 45 in data 17.10.2007 e n. 46 in data 17.10.2007, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 19.11.2008, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione afferente alla Variante Strutturale "2004" al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente ed alle relative Varianti "in Itinere", adottata dal Comune di Pombia, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 22 in data 6.4.2006, esecutiva, con allegato:

- Elab. Relazione

- Tav.1 Azzonamento del P.R.G.I. vigente alla scala 1:2000, ove sono evidenziati gli ambiti e le aree oggetto della Variante Strutturale 2004 e della Variante in itinere, in scala 1:2000;

- Tav.2a Grafico delle osservazioni, in scala 1:5000;

- Tav.2b Grafico delle osservazioni, in scala 1:2000;

- Tav.3 Azzonamento, in scala 1:5000;

- Tav.4a Azzonamento aree urbane, in scala 1:2000;

- Tav.4b Azzonamento aree urbane, in scala 1:2000;

- Tav.5 Carta di sovrapposizione tra azzonamento e Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5000;

- Tav.6a Comparti di analisi, in scala 1:2000;

- Tav.6b Comparti di analisi, in scala 1:2000;

- Elab. Tabelle delle aree normative a destinazione residenziale, industriale e dei servizi sociali;

- Elab. Norme tecniche di attuazione;

- Elab. Relazione controdeduttiva alle osservazioni presentate al Progetto preliminare della Variante Strutturale "2004" – datata gennaio 2005;

- Elab. Valutazione della compatibilità acustica di Variante PRG a Pombia;

- Tav.A Verifica della compatibilità della Variante Strutturale con l'azzonamento acustico, in scala 1:5000;

- Tav.B Verifica della compatibilità della Variante Strutturale con l'azzonamento acustico, in scala 1:5000;

- Tav.C Verifica della compatibilità della Variante Strutturale con l'azzonamento acustico, in scala 1:5000;

- Elab. Fascicolo di Studio ambientale del territorio comunale ai fini pianificatori e gestionali;

- Tav. Carta delle unità ambientali e della rete ecologica- Tav. n. 1, in scala 1:10.000;

- Elab.Rel.2 Relazione geologico-tecnica;

- Elab. Relazione geologico-tecnica a seguito controdeduzioni;

- Deliberazione Consiliare n. 45 del 17.10.2007, esecutiva, con allegato:

- Tav.1 Adeguamento del P.R.G.I. alla D.C.R. n. 59-10831 del 24.03.2006, in scala 1:5000;

- Deliberazione Consiliare n. 46 del 17.10.2007, esecutiva, con allegato;

- Elab. Relazione di controdeduzioni;

- Elab. Norme Tecniche di Attuazione (Articoli modificati in accoglimento delle osservazioni e proposte di modifica dell'Assessorato Pianificazione e Gestione Urbanistica);

- Elab. Relazione tecnica a seguito delle osservazioni della Regione Piemonte (Geologica);

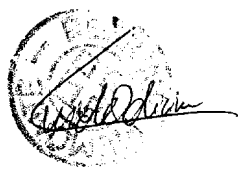
- Elab. Quadro normativo di riferimento (Geologico).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

dgr_10399_940_22122008_alleg.pdf



Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

direzione.A08@regione.piemonte.it

Data Torino, 19 Novembre 2008

Protocollo

Allegato "A" alla D.G.R. n° 80 - 10393 in data 22 DIC. 2008 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.I. con Variante in itinere e Variante P.R.G.I. in itinere del Comune di Pombia (NO) di cui alle DD.CC. n. 22 del 06.04.'06, n. 45 del 17.10.'07, e n. 46 del 17.10.'07.

Azzonamento

Tav. 3 "Azzonamento", in scala 1:5.000; Tav. 4a "Azzonamento Aree Urbane", in scala 1:2.000; Tav. 5 "Carta di sovrapposizione tra azzonamento e carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica", in scala 1:5.000 (adottate con D.C.C. n. 22 del 6.04.2006) e Tav. n. 1 "Adeguamento del PRGI alla D.C.R. n. 59-10831 del 24.03.2006", in scala 1:5.000 (adottata con D.C.C. n. 45 del 17.10.2007)

Stralciare l'area residenziale di completamento individuata con il numero 17 sulla Tav. n. 1 "Azzonamento del PRGI vigente alla scala 1:2.000, ove sono evidenziati gli ambiti e le aree oggetto della Variante Strutturale 2004 e della Variante In Itinere", in scala 1:2.000 (adottata con D.C.C. n. 22 del 6.04.2006).

Tav. 5 "Carta di sovrapposizione tra azzonamento e carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica", in scala 1:5.000 (adottata con D.C.C. n. 22 del 6.04.2006)

Inserire in capo alla legenda delle classi geologiche la seguente dizione:

"Le classi geologiche rappresentate in cartografia non hanno valore, per le stesse va fatto riferimento alle Tavv. n.1 e n. 3 adottate con D.C.C. n. 8 del 24.03.2004, approvate con D.G.R.n. 25-5861 del 14.05.2007."

referente:

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321428
Fax 011.4324804

**Norme Tecniche di Attuazione****Art. 26**

Inserire, in calce alla prescrizione che recita: "Tutte le sottoclassi proposte non esimono...omissis...per la sicurezza delle aree insediate.", la seguente dizione: "La rappresentazione delle classi di sintesi sulla Tav. 5 " Carta di sovrapposizione tra azzonamento e carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica", in scala 1:5.000 (adottata con D.C.C. n. 22 del 6.04.2006) non ha valore e che per tale rappresentazione deve invece essere fatto riferimento alle Tavv. n.1 e n. 3 adottate con D.C.C. n. 8 del 24.03.2004, approvate con D.G.R.n. 25-5861 del 14.05.2007."

Art. 33

Inserire in calce:

"Nel caso d'interventi vicino al nucleo residenziale esistente, l'edificazione dovrà avvenire, possibilmente, in prossimità dello stesso."

Art. 36

Inserire in calce: "Per l'area residenziale n. 6, così come individuata Tav. n. 1 "Azzonamento del PRGI vigente alla scala 1:2.000, ove sono evidenziati gli ambiti e le aree oggetto della Variante Strutturale 2004 e della Variante In Itinere", in scala 1:2.000 (adottata con D.C.C. n. 22 del 6.04.2006), l'edificazione dovrà essere realizzata tenendo conto della tipologia già in atto senza modificare il piano di campagna."

CAPO III

Al primo periodo, dopo le parole "*sviluppo delle attività commerciali*", è necessario aggiungere "di cui alla D.C.C. n. 44 del 17.10.2007 di criteri approvati."

Art. 39

Alla voce "Aree per insediamenti di tipo Industriale, Artigianale o Commerciale: P", ultimo comma:

- stralciare, dopo la frase "Queste aree debbono essere", la parola "preferibilmente";
- dopo le parole "attestate per il 60% circa sulla S.S. 32" inserire ", che dovranno essere utilizzate per la realizzazione di adeguate opere di mitigazione paesaggistico-ambientale, con la messa a dimora di alberature di alto fusto, al fine di assolvere alle funzioni di integrazione e mitigazione determinate dalla nuova previsione";



- dopo le parole "l'asse viario interno e destinate a parcheggio alberato" inserire "che dovrà trovare una sua collocazione, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 56/'77 e s.m.i., lungo i confini del lotto d'intervento.";
- quale prescrizione aggiunta si intende inserita:
"Lo strumento urbanistico esecutivo dovrà contenere la progettazione delle opere di integrazione e mitigazione paesaggistico-ambientale così come richieste al precedente comma."

Il Responsabile del Settore Urbanistico
Territoriale Area Provincia di Biella
arch. ~~Ermes~~ FASSONE

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
arch. Margherita BIANCO



DGR_10400_940_22122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n. 81-10400

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di ALBA (CN). Variante di adeguamento al P.A.I. e alla Variante al P.S.F.F. e relativa Variante in "itinerare" al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni la Variante di adeguamento al P.A.I. e alla Variante al P.S.F.F. e la relativa Variante in "itinerare" al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Alba, in Provincia di Cuneo, adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n.69 in data 28.7.2006, n.100 in data 30.11.2006 e n. 17 in data 11.3.2008, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 18.11.2008, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Alba (CN) si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione costituente la Variante al Piano Regolatore Generale vigente e la relativa Variante in "itinerare", adottata dal Comune di Alba, debitamente vistata, si compone di:

Deliberazioni Consiliari n.69 in data 28.7.2006 e n.100 in data 30.11.2006, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione di controdeduzione alle osservazioni
- Elab. Relazione illustrativa
- Elab. Norme di attuazione
- Elab. Norme di attuazione - integrazione
- Elab. Tabelle
- Elab. Relazione Idrologico-Idraulica
- Tav.2.1 Carta di sintesi integrativa in scala 1:10000
- Tav.3.2 Tavola di piano Foglio n.1 in scala 1:5000
- Tav.3.2 Tavola di piano Foglio n.2 in scala 1:5000
- Tav.3.2 Tavola di piano Foglio n.3 in scala 1:5000

- Tav.3.3 Tavola di piano Foglio n.1 in scala 1:2000
- Tav.3.3 Tavola di piano Foglio n.2 in scala 1:2000
- Tav.3.3 Tavola di piano Foglio n.3 in scala 1:2000
- Tav.3.3 Tavola di piano Foglio n.4 in scala 1:2000
- Tav.3.3 Tavola di piano Foglio n.5 in scala 1:2000
- Tav.3.3 Tavola di piano Foglio n.6 in scala 1:2000
- Tav.3.3 Tavola di piano foglio n.7 in scala 1:2000
- Tav.3.3 Tavola di piano foglio n.8 in scala 1:2000;

Deliberazione consiliare n.17 in data 11.3.2008, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Determinazioni in merito alle osservazioni formulate dalla Regione Piemonte
- Elab. Tabelle
- Tav.3.2 Tavola di piano Foglio n.1 in scala 1:5000
- Tav.3.2 Tavola di piano Foglio n.2 in scala 1:5000
- Tav.3.3 Tavola di piano Foglio n.3 in scala 1:2000
- Tav.3.3 Tavola di piano Foglio n.5 in scala 1:2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

dgr_10400_940_22122008_a1.pdf



18 NOV. 2008

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 81-2008
in data 22 DIC. 2008 relativa all'approvazione della Variante (di "adeguamento" al
P.A.I.) al P.R.G.C. vigente del Comune di ALBA (CN).

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della
L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..

MODIFICHE NORMATIVE :

All'inizio del fascicolo "Tabelle" si intende inserita la seguente prescrizione generale:
"In caso di eventuali errate indicazioni e/o di difficoltà interpretative e/o difformità tra le varie
rappresentazioni cartografiche e le relative prescrizioni normative, comprese le presenti
Tabelle normative, a titolo cautelativo si devono applicare e rispettare le indicazioni
maggiormente restrittive.

Si richiama la validità dei disposti contenuti nel R.D. n. 532/1904 ed in particolar modo delle
distanze minime ai sensi dell'art. 96, lettera f.

Gli ambiti individuati ed assegnati alle classi di pericolosità Ee, Eb ed Em devono essere
assoggettati alle conseguenti limitazioni alla attività di trasformazione e d'uso del suolo
derivanti dalle condizioni di dissesto idraulico ed idrogeologico di cui all'art. 9 N.T.A. del
P.A.I.; tali limitazioni sono comunque prevalenti su eventuali norme più permissive indicate
nelle N.T.A. e nelle Tabelle della presente Variante e del P.R.G.C."

Il Dirigente del Settore
Territoriale di Cuneo
arch. Franco VANDONE

Il Direttore Regionale
arch. Mariella OLIVIER

IL VICARIO
don. Ezio ABATELLI

DGR_10404_930_22122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n. 85-10404

Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 inerente le modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Adeguamento delle tariffe da applicare per la conduzione delle istruttorie di competenza delle Province e dei relativi controlli di cui all'articolo 7 comma 6 del d.lgs. 59/2005.

A relazione dell'Assessore De Ruggiero:

In data 22 settembre 2008, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto ministeriale 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59".

Il decreto definisce in particolare le tariffe da applicare ai procedimenti previsti dal decreto legislativo 59/2005, in relazione:

- alle istruttorie necessarie allo svolgimento da parte dell'autorità competente delle attività previste dal decreto medesimo per il rilascio o l'aggiornamento dell'autorizzazione ambientale integrata (AIA) relativa ad impianti nuovi o ad impianti esistenti, per il rinnovo periodico dell'AIA già rilasciata, per nuovo rilascio o aggiornamento dell'AIA a seguito di modifica sostanziale o non sostanziale, anche a seguito di riesame della stessa richiesto ai sensi dello stesso decreto;
- ai controlli programmati nel piano di monitoraggio e controllo, che costituisce parte integrante dell'AIA, ed ai controlli già programmati nei piani di monitoraggio e controllo delle AIA già rilasciate precedentemente all'entrata in vigore del d.lgs. 59/2005.

L'articolo 9, comma 4 del citato d.m. 24 aprile 2008 dispone che, nel rispetto dei principi del medesimo decreto, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio, le Regioni possono adeguare e integrare le tariffe di cui allo stesso decreto da applicare per la conduzione delle istruttorie di loro competenza e dei relativi controlli di cui all'articolo 7 comma 6 del d.lgs. 59/2005.

In particolare, si evidenzia che le tariffe stabilite dal d.m. 24 aprile 2008 sono state calcolate assumendo come riferimento, per le istruttorie, i costi unitari del personale dipendente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e, per i controlli, quelli massimi riportati nei tariffari pubblici delle Agenzie per l'ambiente; riguardo alla struttura organizzativa, il d.m. 24 aprile 2008 assume come riferimento quella del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Con deliberazione della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 65-6809, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 8 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372 e dell'articolo 36, comma 2 della legge 26 aprile 2000, n. 44, la Regione ha confermato nella Provincia territorialmente interessata l'autorità competente al rilascio, rinnovo e riesame dell'AIA per le attività industriali di cui all'allegato I al d.lgs. 372/1999, successivamente sostituito dall'allegato I al d.lgs. 59/2005, sottoposte alla competenza regionale.

Risulta, pertanto, necessario, procedere all'adeguamento delle tariffe di cui al d.m. 24 aprile 2008 secondo quanto riportato nell'allegato 1 alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante, al fine di consentire ai propo-

nenti ed alle autorità competenti provinciali di adempiere a quanto disposto dal decreto medesimo.

L'adeguamento in oggetto, concordato tra le Province e la Regione, oltre ad operare una generale riduzione delle tariffe in funzione dei costi reali del personale direttamente coinvolto, nonché di parametri legati alla dimensione aziendale, è volto a riportare le tariffe a dimensionamenti correlati con il servizio effettivamente reso nei procedimenti di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA), inerenti sia gli impianti esistenti che i nuovi impianti; nel contempo, si intende chiarire il significato di alcuni termini tecnici contenuti nel decreto ministeriale sopra citato al fine di consentire ai proponenti la corretta determinazione della tariffa da corrispondere all'autorità competente.

L'adeguamento operato con la presente deliberazione è da intendersi in fase di prima applicazione del d.m. 24 aprile 2008, essendo necessaria ed opportuna una fase di sperimentazione volta a verificare presso le Province piemontesi e presso l'ARPA Piemonte la validità delle previsioni ministeriali, inerenti il numero di giorni-uomo necessari alla conduzione delle istruttorie, le qualifiche professionali richieste al personale direttamente coinvolto e la congruità delle entrate tariffarie per l'esercizio della funzione.

Dato atto che:

- in data 28 ottobre 2008 e 24 novembre 2008, l'allegato al presente provvedimento è stato oggetto di confronto nell'ambito del tavolo tecnico permanente di cui alla deliberazione della Giunta regionale 29 luglio 2002 n. 65-6809, esteso ai rappresentanti delle Organizzazioni economiche regionali di categoria;
 - in data 12 dicembre 2008, la Conferenza permanente Regione-Autonomie locali, istituita ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 20 novembre 1998, n. 34, ha espresso il proprio parere in merito.
 - Tutto ciò premesso,
 - visto l'articolo 16 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23,
- la Giunta Regionale, con voto unanime, espresso nelle forme di legge,

delibera

- di adeguare, ai sensi dell'articolo 9, comma 4 del decreto ministeriale 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" e in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio, le tariffe da applicare per la conduzione delle istruttorie attribuite alla competenza delle Province e dei relativi controlli di cui all'articolo 7 comma 6 del d.lgs. 59/2005, secondo quanto riportato nell'allegato 1 alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del d.p.g.r. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

dgr_10404_930_22122008_a1.pdf

Allegato 1

Adeguamento delle tariffe di cui al decreto ministeriale 24 aprile 2008, da applicare per la conduzione delle istruttorie di competenza delle Province e dei relativi controlli di cui all'articolo 7 comma 6 del d.lgs. 59/2005, recante norme in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento.

La Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 9, comma 4 del decreto ministeriale 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e nel rispetto dei principi del medesimo decreto, con il presente atto adegua le tariffe di cui allo stesso decreto da applicare per la conduzione delle istruttorie attribuite alla competenza delle Province e dei relativi controlli di cui all'articolo 7 comma 6 del d.lgs. 59/2005.

L'adeguamento in oggetto oltre ad operare una generale riduzione delle tariffe in funzione dei costi reali del personale direttamente coinvolto, nonché di parametri legati alla dimensione aziendale, è volto a riportare le tariffe a dimensionamenti correlati con il servizio effettivamente reso nei procedimenti di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA), inerenti sia gli impianti esistenti che i nuovi impianti; nel contempo, si chiarisce il significato di alcuni termini tecnici contenuti nel decreto ministeriale sopra citato al fine di consentire ai proponenti la corretta determinazione della tariffa da corrispondere all'autorità competente.

1. Tariffa istruttoria**1.1 Configurazione impiantistica di riferimento per il calcolo della tariffa istruttoria**

La tariffa è calcolata con riferimento all'intero impianto oggetto della domanda di AIA, indipendentemente dal fatto che esso sia costituito da una o più attività IPPC o anche da attività non IPPC, tecnicamente connesse, e non come sommatoria della sua applicazione alle singole attività che lo compongono.

Il proponente la domanda di AIA, tenendo presenti i criteri che verranno esposti al successivo punto 1.2.1 per la individuazione dei punti di emissione e degli inquinanti significativi, calcolerà le componenti della tariffa per la verifica del rispetto della disciplina in materia di inquinamento atmosferico (CA_{ria} o CA_{ria}') e di inquinamento delle acque (CH_2O o CH_2O') di cui ai punti n. 2 e n. 3 degli allegati I e II del d.m. 24 aprile 2008, nel modo seguente:

- indipendentemente dalla attività IPPC o non IPPC cui sono associati, i punti di emissione verranno raggruppati in base al numero di sostanze inquinanti emesse;
- ad ogni raggruppamento verrà applicata la tabella corrispondente dei citati punti degli allegati al d.m. 24 aprile 2008, ricavando la cifra ad esso relativa;
- la tariffa verrà calcolata come sommatoria delle cifre ottenute per ogni raggruppamento.

1.2 Criteri per l'individuazione dei punti di emissione e degli inquinanti significativi

1.2.1 Il costo istruttoria per verifica del rispetto della disciplina in materia di inquinamento atmosferico e delle acque, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo alle emissioni in atmosfera e in acqua, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alle componenti "qualità dell'aria" (CA_{ria} e CA_{ria}') e "qualità delle acque" (CH_2O e CH_2O'), di cui ai punti n. 2 e n. 3 degli allegati I e II del d.m. 24 aprile 2008, è calcolato riconducendo i punti di emissione e gli inquinanti considerati al concetto di "inquinamento significativo" che la normativa IPPC indica come criterio da soddisfare e, quindi, da regolare per il rilascio dell'AIA.

Per il numero di emissioni e di inquinanti da considerare significativi sono individuati in cascata i seguenti criteri.

Emissioni: sono considerate significative quelle ricomprese nel piano di monitoraggio e controllo proposto dal proponente o riportato nell'AIA precedentemente rilasciata. In caso il piano di monitoraggio non consenta una rapida identificazione delle emissioni, si farà riferimento al quadro riassuntivo delle emissioni.

Inquinanti: sono considerati significativi quelli inseriti nel piano di monitoraggio e controllo proposto dal proponente o riportato nell'AIA precedentemente rilasciata, distinguendo fra quelli regolati in AIA ai fini di contenimento e/o riduzione degli impatti che vanno conteggiati, da quelli previsti principalmente a fini conoscitivi (monitoraggio) che non vanno conteggiati.

Nel caso in cui il piano di monitoraggio non consenta l'identificazione degli inquinanti significativi o l'AIA precedentemente rilasciata abbia fatto generico riferimento alle tabelle desunte dalle normative settoriali, è utile considerare, per il settore nel quale ricade l'impianto, le indicazioni contenute:

- nelle "Linee guida per l'identificazione delle migliori tecniche disponibili";
- nei Brefs comunitari;

indipendentemente dal loro stato di approvazione.

Con riferimento alla componente "qualità delle acque", inoltre, potrà essere utile fare riferimento, ove disponibili e formalizzati, ai criteri di analisi utilizzati nella predisposizione di atti di indirizzo e/o pianificazione, come nel caso degli scarichi contenenti sostanze pericolose. Dovrà essere, infine, posta particolare attenzione agli scarichi delle acque di prima pioggia effettivamente contaminate da contatto con le fasi del processo produttivo: solo in tal caso, lo scarico dovrà essere conteggiato ai fini del calcolo della corrispondente componente tariffaria.

1.3 Criteri per il calcolo dei costi istruttori inerenti la componente "rifiuti"

Per la determinazione dei costi istruttori per la verifica del rispetto della disciplina in materia di rifiuti e la conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla componente "rifiuti" (**CRP**, **CRnP**, **CRP'** e **CRnP'**), di cui ai punti n. 4 degli allegati I e II del d.m. 24 aprile 2008, devono essere considerati i quantitativi di rifiuti riferiti alla potenzialità massima giornaliera di progetto dell'impianto di smaltimento o recupero; qualora la potenzialità massima giornaliera di progetto non possa essere determinata da un punto di vista tecnico, devono essere conteggiate le quantità giornaliere medie di rifiuti in ingresso o in uscita dall'impianto, calcolate tenendo conto della capacità massima dello stesso.

Per gli impianti che gestiscono propri rifiuti, raggruppandoli prima della raccolta nel luogo in cui gli stessi sono prodotti, il corrispondente costo istruttorio, definito forfetariamente, è pari a 300 euro, nel caso di rilascio dell'AIA relativa ad impianti nuovi o ad impianti esistenti e di nuovo rilascio di AIA a seguito di modifica sostanziale, anche a seguito di riesame, ed è pari a 150 euro, nel caso di rinnovo di autorizzazione integrata ambientale.

1.4 Calcolo dei costi istruttori inerenti le ulteriori componenti ambientali da considerare

In merito ai costi istruttori per verifica del rispetto della ulteriore disciplina in materia ambientale, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo ad altre componenti ambientali, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alle ulteriori componenti ambientali, di cui al punto n. 5 dell'allegato I del d.m. 24 aprile 2008 (**CCA**, **CRI**, **CEM**, **Cod**, **Cst** e **CRA**), il proponente considererà nel calcolo le componenti ambientali di fatto interessate, utilizzando in via del tutto indicativa le informazioni contenute nella tabella inerente gli *Impianti tipicamente interessati* di cui al medesimo punto n. 5 dell'allegato I.

1.5 Calcolo della riduzione dei costi istruttori in presenza di un sistema di gestione ambientale

Per gli impianti certificati ISO 14001 o registrati EMAS, i costi istruttori **Cd** e **Cd'**, per analisi delle procedure di gestione degli impianti e per la definizione delle misure relative a condizioni diverse

da quelle di normale esercizio dell'impianto, di cui ai punti n. 1 degli allegati I e II del d.m. 24 aprile 2008, sono ridotti delle seguenti cifre in euro **C_{SGA}** e **C_{SGA'}**, non cumulabili tra loro:

- Rilascio di autorizzazione ambientale integrata per impianti nuovi, impianti esistenti o a seguito di modifica sostanziale, anche a seguito di riesame, per le cui istruttorie **C_D** è pari a 2500 euro (allegato I d.m. 24 aprile 2008)

Impianto certificato ISO 14001:	C_{SGA} = 750 euro	(C_D – C_{SGA} = 1750 euro)
Impianto registrato EMAS:	C_{SGA} = 1500 euro	(C_D – C_{SGA} = 1000 euro)
- Rinnovo di autorizzazione ambientale integrata ambientale, per le cui istruttorie **C_{D'}** è pari a 1250 euro (allegato II d.m. 24 aprile 2008)

Impianto certificato ISO 14001:	C_{SGA'} = 375 euro	(C_{D'} – C_{SGA'} = 875 euro)
Impianto registrato EMAS:	C_{SGA'} = 750 euro	(C_{D'} – C_{SGA'} = 500 euro)

1.6 Calcolo della riduzione dei costi istruttori determinata da particolari forme di presentazione della domanda

I costi istruttori per acquisizione e gestione della domanda **C_D** e **C_{D'}**, di cui ai punti n. 1 degli allegati I e II del d.m. 24 aprile 2008, sono ridotti delle seguenti cifre in euro **C_{Dom}** e **C_{Dom'}**:

- Rilascio di autorizzazione ambientale integrata per impianti nuovi, impianti esistenti o a seguito di modifica sostanziale, anche a seguito di riesame, per le cui istruttorie **C_D** è pari a 2500 euro (allegato I d.m. 24 aprile 2008)

Domanda presentata unitamente a copia in formato elettronico:

C_{Dom} = 500 euro	(C_D – C_{Dom} = 2000 euro)
-----------------------------------	--

Domanda presentata secondo le specifiche fornite dall'autorità competente:

C_{Dom} = 1000 euro	(C_D – C_{Dom} = 1500 euro)
------------------------------------	--

Domanda presentata secondo le specifiche fornite dall'autorità competente e con copia in formato elettronico:

C_{Dom} = 1500 euro	(C_D – C_{Dom} = 1000 euro)
------------------------------------	--
- Rinnovo di autorizzazione ambientale integrata ambientale, per le cui istruttorie **C_{D'}** è pari a 1250 euro (allegato II d.m. 24 aprile 2008)

Domanda presentata unitamente a copia in formato elettronico:

C_{Dom'} = 250 euro	(C_{D'} – C_{Dom'} = 1000 euro)
------------------------------------	--

Domanda presentata secondo le specifiche fornite dall'autorità competente:

C_{Dom'} = 500 euro	(C_{D'} – C_{Dom'} = 750 euro)
------------------------------------	---

Domanda presentata secondo le specifiche fornite dall'autorità competente e con copia in formato elettronico:

C_{Dom'} = 750 euro	(C_{D'} – C_{Dom'} = 500 euro)
------------------------------------	---

Nota bene: Nel caso di impianti registrati EMAS, con domanda presentata secondo le specifiche fornite dall'autorità competente e con copia in formato elettronico, la somma delle riduzioni dei costi istruttori **C_{SGA}** e **C_{Dom}** o **C_{SGA'}** e **C_{Dom'}** non può, comunque, superare il valore del rispettivo costo istruttorio **C_D** o **C_{D'}**.

1.7 Adeguamento della tariffa istruttoria in base ai costi del personale delle autorità competenti provinciali

Le tariffe per le istruttorie di cui all'articolo 1, comma 1, lettere a), b) e c) del d.m. 24 aprile 2008, inerenti impianti di competenza provinciale, così come calcolate con riferimento alle formule di cui ai punti 7 degli allegati I e II del decreto medesimo e secondo quanto disposto dal presente atto, sono oggetto di adeguamento in proporzione al rapporto esistente tra i costi del personale del Comparto Regioni – Autonomie locali coinvolto nelle istruttorie ed i costi del personale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare, assunti a base dei calcoli che hanno portato alle cifre contenute nelle tabelle dell'allegato I e II decreto.

In fase di prima applicazione, tale adeguamento è operato utilizzando un coefficiente moltiplicatore **C_{AD}**, assunto pari a **0,7**, essendo necessaria una fase di sperimentazione volta a verificare a livello provinciale la validità delle previsioni ministeriali, inerenti il numero di giorni-uomo necessari alla conduzione delle istruttorie e le qualifiche professionali richieste al personale direttamente coinvolto.

1.8 Calcolo della tariffa relativa alle istruttorie in caso di modifiche non sostanziali, anche a seguito di riesame

La tariffa dell'istruttoria di cui all'articolo 1, comma 1, lettera d) del d.m. 24 aprile 2008, relativa al caso di riesame dell'AIA già rilasciata, richiesto ai sensi dell'articolo 9, comma 4 del d.lgs. 59/2005, che dia luogo solamente a modifiche non sostanziali dell'impianto, ovvero al caso in cui l'autorità competente ritenga necessario l'aggiornamento, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del medesimo decreto legislativo, dell'AIA già rilasciata in caso di modifica non sostanziale, è pari complessivamente a quanto di seguito indicato, sulla base delle definizioni di cui alla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, applicate alla situazione dell'impresa alla data di presentazione della pratica da istruire.

- **Piccola impresa** (impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro): **T_{Ag} = 180 euro**

- **Media impresa** (impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro): **T_{Ag} = 240 euro**

- **Grande impresa** (impresa che occupa un numero di persone maggiore o uguale a 250 oppure il cui fatturato annuo sia superiore o uguale a 50 milioni di euro o il cui totale di bilancio annuo sia superiore o uguale a 43 milioni di euro): **T_{Ag} = 300 euro**

2. Tariffa relativa ai controlli

2.1 Tariffa relativa alle attività da condurre comunque in ogni controllo

La tariffa dovuta in relazione alle attività comunque sempre condotte nel singolo controllo, di cui all'articolo 3, comma 1 del d.m. 24 aprile 2008, è calcolata in base ai seguenti criteri:

a) Impianti per l'**allevamento intensivo di pollame o di suini**, di cui al punto n. 6.6 dell'allegato I al d.lgs. 59/2005: in relazione alla specificità del settore, tenendo conto dei costi e benefici in base a quanto previsto all'articolo 7, comma 6 del d.lgs. 59/2005, la tariffa dovuta per il singolo controllo è stabilita nella cifra fissa di **T_c = 500 euro**

b) Impianti per i quali il **valore** di **T_c**, calcolato utilizzando la formula riportata nell'allegato IV del d.m. 24 aprile 2008, risulta **minore o uguale a 2400 euro**: si adotta la seguente graduazione, utilizzando le definizioni di piccola, media e grande impresa di cui al precedente punto 1.8:

- **Piccola impresa:** **T_c = 750 euro**

- **Media impresa:** **T_c = 1200 euro**

- **Grande impresa:** **T_c = 2400 euro**

b) Impianti per i quali il **valore** di **T_c**, calcolato utilizzando la formula riportata nell'allegato IV del d.m. 24 aprile 2008, risulta **maggiore di 2400 euro**: si utilizza il valore calcolato utilizzando la formula e le tabelle di cui all'allegato IV del d.m. 24 aprile 2008, tenendo conto delle precisazioni di cui ai precedenti punti n. 1.1, 1.2, 1.3 e 1.4.

2.2 Tariffa relativa ai controlli derivanti dalla eventuale programmazione di prelievi ed analisi

La tariffa per le attività di cui all'articolo 3, comma 2 del d.m. 24 aprile 2008, determinata in base al numero e al tipo di prelievi ed analisi, programmati per ciascun controllo nell'ambito del piano di monitoraggio e controllo facente parte dell'autorizzazione, è calcolata con riferimento all'allegato V al d.m. 24 aprile 2008 medesimo.

Le prestazioni di campionamento ed analisi, programmate nell'ambito del piano di monitoraggio e controllo ma non comprese nei tariffari di cui all'allegato V al d.m. 24 aprile 2008, dovranno essere computate con riferimento al vigente tariffario generale dell'ARPA Piemonte.

DGR_10406_930_22122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n. 87-10406

L.R. 40/1998 - Fase di valutazione della procedura di VIA relativa al progetto "Sistemazione idraulica dell'area del fiume Po compresa tra la tangenziale ed i ponti cittadini - Intervento di arginatura in sponda sinistra del fiume Po lungo il canale derivatore AEM "nei Comuni di Moncalieri e La Loggia (TO), presentato dal Comune di Moncalieri - Giudizio di compatibilità ambientale e autorizzazioni coordinate.

A relazione degli Assessori De Ruggiero, Sibille:

In data 25.07.2008, il proponente, ing. Matteo Tricarico, in qualità di dirigente del Settore Territorio e Infrastrutture del Comune di Moncalieri, con sede in Piazza Vittorio Emanuele - Moncalieri (TO), ha presentato al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'articolo 12, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40, relativamente al progetto di "Sistemazione idraulica dell'area del fiume Po compresa tra la tangenziale ed i ponti cittadini - Progetto definitivo 1° lotto - Intervento di arginatura in sponda sinistra del fiume Po lungo il canale derivatore AEM (Ambito B)", localizzato nei Comuni di Moncalieri (TO) e La Loggia (TO), allegando la documentazione prevista dal medesimo comma.

Contestualmente il proponente ha provveduto al deposito degli elaborati di cui all'articolo 12, comma 2, lettera a), alla pubblicazione dell'avviso al pubblico di avvenuto deposito degli stessi sul quotidiano "La Stampa" del 25.07.2008, ed agli ulteriori adempimenti prescritti dall'articolo 12 della l.r. 40/1998, determinando così l'avvio del procedimento.

Il progetto presentato, relativo alla realizzazione di un argine e di una difesa spondale, rientra nella categoria progettuale n. 13 dell'Allegato B1 della l.r. 40/1998, inerente ad opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, ed è sottoposto alla fase di valutazione della procedura di VIA in quanto ricade totalmente all'interno dell'area naturale protetta "Parco Fluviale del Po - Tratto Torinese".

La direzione regionale competente, individuata in base ai disposti della d.g.r. n. 21 - 27037 del 12 aprile 1999 e s.m.i., ha provveduto, quindi, a dare notizia dell'avvenuto deposito del progetto e del conseguente avvio del procedimento inerente alla Fase di valutazione della procedura di VIA, sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 33 del 14.08.2008, individuando il relativo responsabile.

Il progetto, di importo pari a 2.999.000,00 €, consiste nella realizzazione di un intervento di adeguamento in sagoma ed in quota dell'argine esistente sul fiume Po, in sponda sinistra, nel tratto compreso tra la tangenziale ed i ponti cittadini, e di un primo lotto funzionale degli interventi previsti in sponda destra, consistente nel rivestimento della scarpata della tangenziale nel tratto più settentrionale dell'area in esame.

Il territorio ove insistono le opere in progetto ricade all'interno del Parco fluviale del Po tratto Torinese, nonché all'interno delle fasce fluviali individuate dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del fiume Po ed è soggetto al vincolo paesaggistico di cui al d.lgs. 42/2004.

A seguito del deposito degli elaborati progettuali e dello studio di impatto ambientale non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico.

Il responsabile del procedimento, attuando quanto previsto dagli articoli 12 e 13 della l.r. 40/1998, ha indetto la conferenza di servizi con i soggetti interessati di cui all'articolo 9 della medesima legge regionale.

In data 06.10.2008, si è svolta la prima riunione della conferenza di servizi, nella quale è stato definito il cronoprogramma dell'istruttoria integrata relativa al progetto in esame, è stato effettuato l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti e sono state individuate le autorizzazioni, i nulla osta, i pareri o altri atti di analogia natura che saranno assorbiti dal giudizio di compatibilità ambientale e coordinati nell'ambito del presente procedimento.

In data 18.11.2008, si è tenuta la seconda seduta della conferenza di servizi, nella quale sono stati acquisiti i provvedimenti autorizzativi, precedentemente individuati, necessari alla realizzazione del progetto.

In conclusione, alla luce di quanto emerso dagli approfondimenti condotti dall'organo tecnico con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA e dalle risultanze delle conferenze di servizi, emerge quanto segue:

- le opere in progetto costituiscono parte integrante di una serie di interventi di sistemazione idraulica dell'area di fiume Po, compresa tra la tangenziale ed i ponti cittadini in comune di Moncalieri, necessari per la messa in sicurezza dell'area stessa dai fenomeni di esondazione del fiume Po;
- con nota prot. n. 4880/CM dell'11.10.2006, l'Autorità di Bacino del fiume Po aveva condiviso la proposta del Comune di Moncalieri di adeguamento dell'attuale argine in sponda sinistra, anziché realizzazione di un nuovo argine in corrispondenza del limite indicato dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- con nota prot. n. 4734/CM del 16.10.2008, l'Autorità di Bacino stessa dichiarava che non sussiste la necessità di procedere all'elaborazione di un Progetto di Variante al PAI e che, pertanto, i limiti della fascia B saranno definiti in conformità al tracciato dell'opera in progetto tramite la presa d'atto di cui all'art. 28 delle Norme di Attuazione del PAI, presa d'atto che potrà essere effettuata solamente al completamento di tutti gli interventi previsti dal PAI (arginature in destra e in sinistra continue per l'intero tratto compreso tra i ponti cittadini di Moncalieri a valle e la traversa AEM a monte);
- con determinazione dirigenziale n. 187 del 13.08.2008, il Parco Fluviale del Po Torinese ha espresso parere favorevole con condizioni alla realizzazione delle opere in progetto.

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene che, per la realizzazione delle opere in progetto, sussistano i presupposti di compatibilità ambientale, in quanto gli interventi proposti non producono criticità significative sulle componenti ambientali interessate e sono in sintonia con gli obiettivi di salvaguardia e valorizzazione del territorio rurale e di tutela della fauna selvatica, nonché con la tutela delle acque e degli ecosistemi.

Nel provvedimento che reca il giudizio di compatibilità ambientale sono ricomprese le seguenti autorizzazioni:

- nulla osta idraulico ai sensi del r.d. 523/1904;
- autorizzazione paesaggistica ai sensi del d.lgs. 42/2004.

Ai fini dell'ottimizzazione della realizzazione dell'opera, si è ritenuto, inoltre, di subordinare la validità del giudizio positivo di compatibilità ambientale all'osservanza delle condizioni e prescrizioni di seguito riportate:

1. dovrà essere data piena applicazione ed ottemperanza, sia nella fase di progettazione esecutiva, sia nella fase di realizzazione delle opere in progetto, alle misure di mitigazione ambientale contenute nel capitolo 4.5 dello Studio di Impatto Ambientale (elaborato 2032-07-00100-DOCBF-1) allegato al progetto definitivo;

2. la fascia di esproprio, indicata nel Piano particellare delle espropriazioni per la parte relativa alle particelle n. 73 e 308 del mappale n. 31 non dovrà interessare la recinzione della Centrale Termoelettrica di IRIDE Energia S.p.A.;

3. il progetto esecutivo dovrà tener conto, per la realizzazione dei rivestimenti della scarpata autostradale, dei particolari costruttivi da concordarsi con gli uffici tecnici di ATIVA S.p.A., ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo stesso da parte dell'ANAS S.p.A., quale ente concedente di ATIVA S.p.A.;

4. il progetto esecutivo dovrà essere sottoposto alla valutazione della SMAT S.p.A., al fine della verifica della sua compatibilità nei riguardi della presenza delle infrastrutture di proprietà della SMAT stessa, anche con riferimento alla fase realizzativa;

5. nella fase realizzativa, dovrà essere prestata particolare attenzione a non danneggiare le aree attrezzate realizzate dall'Ente Parco del Po nelle zone interessate dal progetto e, qualora incidentalmente vengano danneggiate, ne dovrà essere previsto l'immediato ripristino;

6. per quanto riguarda le aree agricole interferite dall'opera in progetto, la fase di cantiere dovrà essere organizzata e gestita in modo tale da consentire l'accesso alle proprietà;

7. al termine degli interventi, i terreni agricoli utilizzati come area di cantiere dovranno essere ripristinati in modo da ricreare quanto prima le condizioni originarie. A tal fine il proponente dovrà concordare con i proprietari o i gestori dei fondi le modalità e le tempistiche degli interventi di ripristino;

8. al fine di garantire l'attecchimento del materiale vegetale utilizzato nell'ambito degli interventi di sistemazione e di recupero ambientale (inerbimenti, messa a dimora di alberi e arbusti) delle superfici interessate dalla realizzazione dei lavori, il proponente è tenuto ad effettuare la manutenzione delle opere a verde. Tale manutenzione dovrà interessare le opere suddette per tutto il primo anno successivo alla realizzazione delle stesse, nel caso dei soli inerbimenti, e per tutto il primo triennio, successivo alla loro realizzazione, nel caso di messa a dimora di specie arboree ed arbustive. Competerà quindi al proponente la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o un ridotto sviluppo della copertura vegetale e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ricostituite;

9. al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di

cantiere, quelle di deposito temporaneo, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione delle opere, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti, in modo da ricreare quanto prima le condizioni di originaria naturalità.

Visto il nulla osta idraulico, di cui al r.d. 523/1904, rilasciato dall'AIPO nella seduta di Conferenza di Servizi del 18.11.2008,

vista la nota prot. n. 43773/08.24 del 03.10.2008 del Settore Regionale Gestione Beni Ambientali che comunicava che il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui al d.lgs. 42/2004 risulta di competenza dei Comuni in regime di subdelega, di cui all'art. 13 della l.r. 20/1989 e s.m.i.,

vista l'autorizzazione paesaggistica rilasciata, nella seduta di Conferenza di Servizi del 18.11.2008, dal comune di Moncalieri in subdelega, sulla base del parere favorevole con prescrizioni del Parco Fluviale del Po espresso con determinazione dirigenziale n. 187 del 13.08.2008 trasmessa con nota prot. n. 1413 dell'8.10.2008 e del parere favorevole della Commissione Edilizia comunale (nota prot. n. 1310321 del 30.10.2008),

vista l'autorizzazione paesaggistica in subdelega espressa dal Comune di La Loggia con nota prot. n. 12287 del 30.09.2008,

vista la dichiarazione di conformità delle opere in progetto allo strumento urbanistico vigente, rilasciata dal Comune di Moncalieri nella seduta di Conferenza di Servizi del 18.11.2008,

considerato acquisito, ai sensi dell'art. 14-ter della legge 241/1990 e s.m.i., ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla conferenza di servizi;

vista la direttiva 85/337/CEE e s.m.i.;

visto il d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

vista la l.r. 40/1998 e s.m.i.;

vista la determinazione dirigenziale n. 1721 del 01.08.2008 della Direzione Regionale Difesa del Suolo;

per tutto quanto sopra esposto e accogliendo le proposte dei relatori la Giunta, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

- di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale, comprensivo delle autorizzazioni ambientali ed urbanistiche, in merito al progetto "Sistemazione idraulica dell'area del fiume Po compresa tra la tangenziale ed i ponti cittadini - Progetto definitivo 1° lotto - Intervento di arginatura in sponda sinistra del fiume Po lungo il canale derivatore AEM (Ambito B)", localizzato nei Comuni di Moncalieri (TO) e La Loggia (TO), presentato dal Comune di Moncalieri (TO) per le motivazioni dettagliatamente evidenziate in premessa e di seguito sintetizzate:

- gli interventi in progetto sono necessari per la messa in sicurezza dell'area stessa dai fenomeni di esondazione del fiume Po;

- gli interventi in progetto non producono criti-

cità significative sulle componenti ambientali interessate e sono in sintonia con gli obiettivi di salvaguardia e valorizzazione del territorio rurale e di tutela della fauna selvatica, nonché con la tutela delle acque e degli ecosistemi;

- di condizionare l'efficacia del presente provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. dovrà essere data piena applicazione ed ottemperanza, sia nella fase di progettazione esecutiva, sia nella fase di realizzazione delle opere in progetto, alle misure di mitigazione ambientale contenute nel capitolo 4.5 dello Studio di Impatto Ambientale (elaborato 2032-07-00100-DOCBF-1) allegato al progetto definitivo;

2. la fascia di esproprio, indicata nel Piano particellare delle espropriazioni per la parte relativa alle particelle n. 73 e 308 del mappale n. 31 non dovrà interessare la recinzione della Centrale Termoelettrica di IRIDE Energia S.p.A.;

3. il progetto esecutivo dovrà tener conto, per la realizzazione dei rivestimenti della scarpata autostradale, dei particolari costruttivi da concordarsi con gli uffici tecnici di ATIVA S.p.A., ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo stesso da parte dell'ANAS S.p.A., quale ente concedente di ATIVA S.p.A.;

4. il progetto esecutivo dovrà essere sottoposto alla valutazione della SMAT S.p.A., al fine della verifica della sua compatibilità nei riguardi della presenza delle infrastrutture di proprietà della SMAT stessa, anche con riferimento alla fase realizzativa;

5. nella fase realizzativa, dovrà essere prestata particolare attenzione a non danneggiare le aree attrezzate realizzate dall'Ente Parco del Po nelle zone interessate dal progetto e, qualora incidentalmente vengano danneggiate, ne dovrà essere previsto l'immediato ripristino;

6. per quanto riguarda le aree agricole interferite dall'opera in progetto, la fase di cantiere dovrà essere organizzata e gestita in modo tale da consentire l'accesso alle proprietà;

7. al termine degli interventi, i terreni agricoli utilizzati come area di cantiere dovranno essere ripristinati in modo da ricreare quanto prima le condizioni originarie. A tal fine il proponente dovrà concordare con i proprietari o i gestori dei fondi le modalità e le tempistiche degli interventi di ripristino;

8. al fine di garantire l'attecchimento del materiale vegetale utilizzato nell'ambito degli interventi di sistemazione e di recupero ambientale (inerbimenti, messa a dimora di alberi e arbusti) delle superfici interessate dalla realizzazione dei lavori, il proponente è tenuto ad effettuare la manutenzione delle opere a verde. Tale manutenzione dovrà interessare le opere suddette per tutto il primo anno successivo alla realizzazione delle stesse, nel caso dei soli inerbimenti, e per tutto il primo triennio, successivo alla loro realizzazione, nel caso di messa a dimora di specie arboree ed arbustive. Competerà quindi al proponente la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o un ridotto sviluppo della copertura vegetale e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ricostituite;

9. al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di

cantiere, quelle di deposito temporaneo, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione delle opere, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti, in modo da ricreare quanto prima le condizioni di originaria naturalità;

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 12 della l.r. 40/1998, il presente provvedimento ricomprende le seguenti autorizzazioni rese, nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge, all'interno della conferenza di servizi dalle autorità competenti alla loro emanazione:

- nulla osta idraulico ai sensi del r. d. 523/1904;

- autorizzazione paesaggistica ai sensi del d.lgs. 42/2004;

- di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia per la durata di tre anni, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 9 della l.r. 40/1998;

- di stabilire altresì che il proponente comunichi all'ARPA competente per territorio la data di inizio lavori con almeno 15 giorni di anticipo;

- di affidare all'ARPA Piemonte, ai sensi dell'art. 8 della l.r. 40/1998 la verifica di ottemperanza del progetto alle prescrizioni ambientali contenute nella presente deliberazione, nonché il controllo della loro attuazione nella fase realizzativa dell'opera.

Copia della presente deliberazione sarà inviata al soggetto proponente e a tutti i soggetti interessati, nonché depositata presso l'Ufficio di deposito dell'Autorità competente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto ed ai sensi dell'art. 12, comma 8 della l.r. 40/1998.

(omissis)

DGR_10410_490_22122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n. 91-10410

P.O.R. FSE 2007/2013 - LR 41/98: Atto di indirizzo relativo al funzionamento e qualità del sistema regionale dei servizi per il lavoro e per il supporto alle Province per lo svolgimento dei compiti afferenti alle politiche del lavoro. Spesa prevista euro 9.160.714,00 di cui euro 4.571.962,50/2009 ed euro 4.588.751,50/2010.

A relazione dell'Assessore Migliasso:

Visto il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio europeo dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e che prevede, all'art. 37, i Programmi operativi;

visto il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione delle Comunità europee dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

vista la legge regionale 14 dicembre 1998, n. 41 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro";

preso atto che l'art. 2 della predetta legge prevede la distribuzione delle funzioni in materia di mercato del lavoro tra la Regione e le Province, riservando alla Regione l'esercizio delle funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento e valutazione del sistema regionale dei servizi pubblici per il lavoro, attribuendo alle Province la gestione ed erogazione dei servizi connessi alle funzioni ed ai compiti relativi alle politiche attive del lavoro conferite alla Regione ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del Dlgs 469/97, fatta eccezione per quelli che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale;

preso atto, altresì, che l'art. 6 della predetta legge prevede l'adozione da parte della Giunta regionale di atti di indirizzo e coordinamento delle attività amministrative in materia di politica del lavoro;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 30-6064 del 01/07/2002 di approvazione del Master Plan dei Servizi per l'Impiego della Regione Piemonte recante indirizzi relativi alle modalità di organizzazione delle attività dei servizi stessi sul territorio regionale;

vista la D.G.R. n. 60 - 7429 del 12 novembre 2007 di presa d'atto della Decisione C (2007) 5464 del 6.11.2007, che adotta il Programma operativo della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per il periodo 2007 - 2013, a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale e Occupazione", nel quale sono individuate le Autorità di Gestione, di Certificazione e di Audit del Programma, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni di cui all'art. 58, lett. B), del Regolamento (CE) n. 1083/2006, al fine di garantire l'efficace e corretta attuazione del Programma Operativo ed il funzionamento del Sistema di gestione e controllo;

vista la D.G.R. n. 30-7893 del 21.12.2007 avente per oggetto la presa d'atto del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel POR;

vista la D.G.R. n. 54-8999 del 16/06/2008 di approvazione dell'Atto di indirizzo relativo agli interventi per l'occupazione rivolti agli occupati a rischio del posto di lavoro, alle persone in cerca di lavoro e alle persone particolarmente svantaggiate;

vista la D.G.R. n. 1-9000 del 18/06/2008 di approvazione dello Strumento attuativo regionale del P.O.R. - F.S.E. 2007/2010 per il periodo 2007/2010, recante, tra l'altro, le previsioni di ripartizione delle risorse poste a disposizione dal piano finanziario del predetto POR per il periodo 2007/2010 relative alle spese per la realizzazione delle attività finalizzate al funzionamento e qualità del sistema regionale dei servizi per il lavoro e per il supporto alle Province per lo svolgimento dei compiti afferenti alle politiche del lavoro;

vista la D.G.R. n. 37-9201 del 14/07/2008 di indirizzi alla Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro per la definizione e approvazione dei documenti relativi al Sistema di gestione e controllo del P.O. Regione Piemonte Obiettivo 2 - FSE - 2007/2013;

ritenuto di stabilire, con la presente deliberazione, gli indirizzi relativi alla realizzazione degli interventi per il funzionamento e qualità del sistema regionale dei

servizi per il lavoro e per il supporto alle Province per lo svolgimento dei compiti afferenti alle politiche del lavoro, così come compresi nell'Asse II "Occupabilità" - attività II.1, II.4, II.5, nell'Asse III "Inclusione sociale" III.9, nell'Asse V "Transnazionalità e interregionalità" V.1, V.2 e V.3 del sopra indicato POR 2007/2013, relativamente all'arco temporale 2007-2010 previsto dal citato Strumento Attuativo Regionale;

ritenuto di definire gli obiettivi programmatici del presente atto di indirizzo ed altresì ripartire, così come indicato dall'allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante, tra le Province piemontesi le somme relative alla realizzazione delle predette attività assegnando una quota fissa del 15% - in quanto i costi gestionali sono relativamente indipendenti dal volume delle attività - e la restante quota suddivisa in base al computo della disoccupazione "Eurostat" allargata per Provincia;

ritenuto di riservare, così come indicato dall'allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante, le risorse necessarie per provvedere ad attività connesse alle funzioni ed ai compiti relativi alle politiche attive del lavoro conferite alla Regione ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del Dlgs 469/97, che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale;

ritenuto di stabilire le modalità ed i termini per il trasferimento alle Province piemontesi, quali organismi intermedi, delle somme necessarie per la gestione degli interventi sopra indicati tramite accordo tra pubbliche amministrazioni il cui schema è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 465 del 20/10/2008;

ritenuto necessario assegnare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro la somma di euro 9.160.714,00, relativa al conseguimento degli obiettivi previsti dal S.A.R: 2007/2010;

preso atto del parere espresso nella seduta del 2.12.2008 dal Comitato al lavoro di cui all'articolo 8 della l. r. 41/1998, favorevole al presente provvedimento;

preso atto del parere espresso nella seduta del 11.12.2008 dalla Commissione di cui all'articolo 7 della l. r. 41/1998, favorevole al presente provvedimento;

vista la L.R. 7/2001;

vista la L.R. 13/2008;

vista la L.R. 23/2008;

tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi ai sensi di legge,

delibera:

di stabilire, per le motivazioni in premessa indicate, mediante il presente atto di indirizzo, gli obiettivi programmatici e la ripartizione delle risorse, come indicato dall'allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, da trasferire alle Province piemontesi ed altresì le risorse finalizzate ad attività che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale, pari ad euro 9.160.714,00 a carico del bilancio pluriennale 2008/2010, di cui € 4.571.962,50/2009 ed € 4.588.751,50/2010, per l'attuazione degli interventi per il funzionamento e qualità del sistema regionale dei servizi per il lavoro e per il supporto alle Province per lo svolgimento dei compiti afferenti alle politiche del lavoro, così come compresi nell'Asse II "Occupabilità" - attività II.1, II.4, II.5, nell'Asse III "Inclusione sociale" III.9, nell'Asse

V “Transnazionalità e interregionalità” V.1, V.2 e V.3, previsti dal POR 2007/2013 per l’obiettivo competitività regionale ed occupazione del FSE relativamente all’arco temporale 2007-2010, previsto dallo Strumento Attuativo Regionale approvato dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1-9000 del 18/06/2008.

Di ripartire tra le Province la somma complessiva, per il periodo 2008/2010, di € 5.610.714,00 così come indicato nell’Atto di indirizzo allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante, assegnando una quota fissa del 15% - in quanto i costi gestionali sono relativamente indipendenti dal volume delle attività - e la restante quota suddivisa in base al computo della disoccupazione “Eurostat” allargata per Provincia.

Di stabilire che con le risorse del presente atto, non sono possibili spese di adeguamento strutturale ed infrastrutturale compresi interventi sul sistema informativo.

Di stabilire che le Province devono presentare, entro 90 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione, un apposito programma di attività e spesa, inerente l’utilizzo delle risorse ripartite. Il predetto programma sarà esaminato, entro il termine di 15 giorni dall’avvenuta acquisizione, dai competenti uffici regionali, che ne verificherà la coerenza, formale e sostanziale con le indicazioni contenute nell’atto stesso.

Di stabilire che il predetto programma provinciale di attività e spesa, dovrà essere predisposto dalle Province garantendo la concertazione con le parti sociali nelle Commissioni di cui all’art. 6, comma 1 del d.lgs 469/1997, come previsto dall’art. 2, comma 4 della citata L.r. 41/1998.

Di stabilire, altresì, che a seguito dell’avvenuta valutazione di conformità, del programma di attività e spesa presentato dalle Province, il trasferimento delle risorse a loro attribuite dal presente atto, avverrà secondo le modalità previste dal citato accordo tra pubbliche amministrazioni, il cui schema è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 465 del 20/10/2008.

Di stabilire che l’Agenzia Piemonte Lavoro, di cui all’art. 9 della LR 41/98, effettui, in base alle indicazioni fornite dalla competente Direzione regionale, il monitoraggio dei programmi di attività e spesa delle Province, previsti dal presente atto. Annualmente l’Agenzia stessa produrrà alla Giunta regionale un’apposita relazione recante i risultati di detto monitoraggio al fine della valutazione congiunta con gli organismi di concertazione previsti dalla citata legge regionale dell’andamento delle attività previste dal programma provinciale.

Alla spesa prevista di € 9.160.714,00, si fa fronte:

Per € 2.905.357,00 mediante assegnazione sui sotto indicati capitoli del bilancio pluriennale 2008/2010 – anno 2009:

€ 1.145.291,73 cap. 147677 – FSE (39,42%)

€ 1.352.443,68 cap. 147732 – FR (46,55%)

€ 407.621,59 cap. 147236 – Cofinanz. regionale (14,03%)

Per € 1.666.605,50, mediante assegnazione sui sotto indicati capitoli del bilancio pluriennale 2008/2010 – anno 2009:

€ 660.285,00 cap. 138932 – FSE (39,42%)

€ 779.712,50 cap. 138987 – FR (46,55%)

€ 226.608,00 cap. 137551 – Cofinanz. regionale (14,03%)

Per € 2.905.357,00, mediante assegnazione sui sotto indicati capitoli del bilancio pluriennale 2008/2010 – anno 2010:

€ 1.145.291,73 cap. 147677 – FSE (39,42%)

€ 1.352.443,68 cap. 147732 – FR (46,55%)

€ 407.621,59 cap. 147236 – Cofinanz. regionale (14,03%)

Per € 1.683.394,50, mediante assegnazione sui sotto indicati capitoli del bilancio pluriennale 2008/2010 – anno 2010:

€ 660.285,00 cap. 138932 – FSE (39,42%)

€ 779.712,50 cap. 138987 – FR (46,55%)

€ 243.397,00 cap. 137551 – Cofinanz. regionale (14,03%)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

dgr_10410_490_22122008_a1.pdf

Allegato



ATTO DI INDIRIZZO

OBIETTIVI PROGRAMMATICI,
RIPARTIZIONE E TRASFERIMENTO DELLE RISORSE
PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PER IL FUNZIONAMENTO E LA QUALITÀ
DEL SISTEMA REGIONALE DEI SERVIZI AL LAVORO E
PER IL SUPPORTO ALLE PROVINCE PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI AFFERENTI ALLE
POLITICHE DEL LAVORO

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2007 – 2013 PER L'OBIETTIVO COMPETITIVITÀ
REGIONALE ED OCCUPAZIONE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO RELATIVAMENTE
ALL'ARCO TEMPORALE 2007-2010
PREVISTO DALLLO STRUMENTO ATTUATIVO REGIONALE

OBIETTIVI PROGRAMMATICI

Gli obiettivi programmatici che caratterizzano il presente Atto di indirizzo della Giunta Regionale, relativo al Programma Operativo Regionale (POR) 2007/2013, Competitività regionale ed occupazione, Fondo Sociale Europeo (FSE), relativamente all'arco temporale 2007-2010, previsto dallo Strumento Attuativo Regionale (SAR), riguardano:

- l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro;
- il supporto alle province per lo svolgimento dei compiti afferenti alle politiche del lavoro.

Tutte le azioni previste sono, infatti, riconducibili ad essi, ancorché riguardanti filoni di intervento diversi. Nello specifico:

- *Supporto alle Province per lo svolgimento dei compiti afferenti alle politiche del lavoro, nonché per l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi al lavoro:*
 - o acquisizione di supporti specialistici esterni (professionalità esterne);
 - o specifici progetti sperimentali sull'organizzazione dei servizi;
 - o attività di supporto al monitoraggio e alla valutazione;
 - o attività di supporto alla programmazione/progettazione;
 - o attività di supporto alla rendicontazione.
- *Azioni e misure di accompagnamento della Regione per la qualificazione del sistema regionale dei servizi e delle politiche del lavoro :*
 - o rafforzamento delle competenze del personale del sistema regionale dei servizi al lavoro;
 - o raccolta, valorizzazione e diffusione degli strumenti e delle buone prassi in materia di servizi al lavoro;
 - o attività di ricerca e approfondimento sulla qualità dei servizi;
 - o accompagnamento per favorire la qualificazione del sistema regionale dei servizi al lavoro nonché accompagnamento per lo sviluppo di progetti sperimentali, rivolti prioritariamente a soggetti deboli;
 - o accompagnamento per il trasferimento delle buone prassi e delle innovazioni nei diversi livelli di attività in ambito interregionale e transnazionale.

Il presente Atto, è organicamente collegato all'Atto di indirizzo, di cui alla D.G.R. 54-8999 del 16 giugno 2008, *"Interventi per l'occupazione rivolti agli occupati a rischio del posto di lavoro, alle persone in cerca di lavoro e alle persone particolarmente svantaggiate"*, pertanto le attività qui descritte sono anche da intendersi a completamento e sostegno di quelle previste dalla deliberazione sopra citata. Il documento si sviluppa secondo un'articolazione che fa costante riferimento agli obiettivi e agli interventi contenuti nella D.G.R. n. 54-8999 del 16 giugno 2008, integrandoli in una prospettiva di sistema per quanto attiene le azioni e le misure di accompagnamento per la qualificazione del sistema regionale dei servizi al lavoro e l'armonizzazione delle azioni di governo nella realizzazione del POR, le sperimentazioni e il trasferimento delle buone prassi, le attività di supporto al funzionamento dei servizi, il supporto alle Province per la realizzazione degli interventi previsti nei Piani provinciali.

1. Supporto alle Province per lo svolgimento dei compiti afferenti alle politiche del lavoro, nonché per l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi al lavoro

1.1 Acquisizione di supporti specialistici esterni (professionalità esterne)

Le Province, possono avvalersi di esperti esterni all'Amministrazione, sia presso le strutture centrali delle Amministrazioni provinciali competenti in materia di direzione dei servizi al lavoro, che presso i Centri per l'impiego, con specifiche competenze professionali, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia, allo scopo di acquisire un supporto alla gestione e all'erogazione dei servizi al lavoro o per la realizzazione di particolari progetti.

Le Province dovranno accertare l'idoneità allo svolgimento delle mansioni professionali connesse all'effettuazione delle attività sopra citate, in coerenza con il Quadro unitario regionale delle competenze degli operatori dei soggetti pubblici e privati facenti parte della rete dei servizi al lavoro e con gli standard formativi di riferimento.

1.2 Organizzazione di specifici progetti sperimentali sull'organizzazione dei servizi

Nell'ambito delle risorse assegnate per questa azione, le Province potranno prevedere specifiche attività sperimentali. Si ritiene che possano avere un valore particolare i progetti sperimentali inerenti una ulteriore articolazione territoriale dei Cpi situati in capoluoghi di provincia, per garantire il più possibile l'organizzazione di servizi di prossimità. Si considera anche importante prevedere progetti sperimentali per l'organizzazione in forma associata di attività di servizio, amministrative e gestionali, previsti dai programmi di attività e di spesa cofinanziati dal POR FSE 2007-2013, nonché altre modalità di collaborazione tra province ed altri attori pubblici e privati.

1.3 Attività di supporto alla programmazione/progettazione, al monitoraggio, alla valutazione ed alla rendicontazione

In considerazione del peso crescente delle funzioni attribuite alla loro competenza, le Province potranno impiegare una quota delle risorse degli interventi a valere sull'Asse II e sull'Asse III, per l'acquisizione di qualificati servizi specialistici e/o per l'attivazione di collaborazioni che possano supportarne l'operatività nella realizzazione dei compiti afferenti alle politiche del lavoro cofinanziate dal POR.

Le Province potranno utilizzare tali risorse anche a supporto della realizzazione di attività sperimentali. Con riferimento all'Asse III Inclusione sociale una quota delle risorse può essere destinata al potenziamento delle forme di integrazione tra i servizi coinvolti nella realizzazione degli interventi (es.: potenziamento delle reti).

Come anticipato al capitolo "Obiettivi programmatici", con tali risorse le Province potranno supportare l'esecuzione di attività strettamente connesse alla realizzazione degli interventi e dei progetti quali, ad esempio, quelle relative al monitoraggio e alla valutazione, alla programmazione/progettazione e alla rendicontazione.

Riferimento POR 2007-2013:

Asse II: "Occupabilità"

Obiettivo specifico D): Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro

II. D.01. Azioni intese ad assicurare il governo e il coordinamento delle politiche del lavoro

Categoria di spesa: 65

Asse III: "Inclusione sociale"

Obiettivo specifico G): Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro

III.G.09. Misure di accompagnamento per il raccordo tra istituzioni, attori che hanno in carico i soggetti deboli e beneficiari finali

Categoria di spesa: 71

2. Azioni e misure di accompagnamento della Regione per la qualificazione del sistema regionale dei servizi al lavoro

2.1 Rafforzamento delle competenze del personale del sistema regionale dei servizi al lavoro

Dopo una prima fase, inserita nella programmazione POR 2000-2006, in cui sono state finanziate attività formative per l'adeguamento, il rafforzamento, il completamento delle competenze possedute dagli operatori dei centri per l'impiego e degli uffici competenti in materia di servizi al lavoro, per poter migliorare il sistema regionale dei servizi al lavoro, con particolare riguardo al potenziamento dei compiti e delle attività di tutti i soggetti pubblici e privati interessati, risulta fondamentale dare continuità al processo di qualificazione e formazione degli operatori stessi. Tali soggetti, ai fini dell'individuazione dei destinatari dell'attività formativa, sono individuati nel modo seguente: personale provinciale e operatori dei Centri per l'impiego, personale regionale e di enti strumentali, operatori pubblici e privati autorizzati ad operare nel mercato del lavoro regionale, operatori pubblici e privati che sono direttamente coinvolti nella realizzazione di interventi di politiche del lavoro tramite affidamento di servizi da parte della Regione e/o dalle Province. Si precisa che i soggetti pubblici avranno priorità e per i soggetti privati sarà previsto il co-finanziamento per la partecipazione alle attività formative.

Si rende necessario, mediante l'attivazione di idonee attività formative, garantire il costante aggiornamento degli operatori dei servizi al lavoro. La formazione deve essere, altresì, indirizzata all'acquisizione di strumenti e metodologie utili alla definizione dell'occupabilità, anche con riguardo specifico alle persone disabili (ICF)

Il riferimento è il *Quadro unitario regionale delle competenze degli operatori dei soggetti pubblici e privati facenti parte della rete dei servizi al lavoro*.

La formazione sarà svolta a regia regionale in stretto raccordo con le Province.

L'indicazione delle persone e delle specifiche competenze professionali da sviluppare per i servizi territoriali sarà ovviamente cura delle Province, ma anche le modalità di organizzazione della formazione saranno motivo di attento e specifico confronto per tenere nel massimo conto le difficoltà derivanti dalla gestione della risorsa tempo di lavoro per gli operatori. La formazione si articolerà in:

- Formazione generale e specifica, rivolta agli operatori dei servizi per il lavoro pubblici e privati

Questa azione trova attuazione nell'ambito della Direttiva Regionale per la formazione dei lavoratori occupati di cui alla D.G.R. n. 13 – 9531 del 2/9/2008.

Sono finanziabili nell'ambito della presente azione esclusivamente corsi strutturati.

- Alta Formazione, rivolta alle figure specialistiche e al management degli operatori dei servizi al lavoro pubblici e privati
- Formazione specialistica, rivolta alle figure specialistiche e al *management* degli operatori dei servizi al lavoro pubblici e privati

Sono finanziabili nell'ambito della presente azione corsi strutturati e/o voucher formativi.

Queste azioni saranno attuate secondo le indicazioni approvate con successivi provvedimenti.

Riferimento POR 2007-2013:**Asse II: "Occupabilità"****Obiettivo specifico D):** Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro**II. D.04 – Formazione degli operatori dei servizi al lavoro****Categoria di spesa: 65**

2.2 Attività per migliorare il governo e il coordinamento delle politiche del lavoro nonché per qualificare il sistema regionale dei servizi al lavoro

Per migliorare il governo ed il coordinamento delle politiche del lavoro e per la qualificazione del sistema regionale dei servizi al lavoro, sono previste attività di sistema volte alla raccolta, valorizzazione e diffusione degli strumenti e delle buone prassi in materia di servizi al lavoro, attività di ricerca e approfondimento sulla qualità dei servizi.

In particolare si prevede di realizzare le seguenti azioni:

- a. potenziamento e sviluppo del Catalogo Regionale delle attività di servizio e degli strumenti operativi;*
- b. semplificazione e adeguamento del Quadro Unitario delle competenze degli operatori dei servizi al lavoro;*
- c. ottimizzazione degli strumenti per la valutazione dell'occupabilità;*
- d. realizzazione di studi, ricerche e progetti pilota per l'ottimizzazione del funzionamento del sistema regionale dei servizi per l'impiego;*

a. Potenziamento e sviluppo del Catalogo Regionale delle attività di servizio e degli strumenti operativi

Il Catalogo Regionale delle attività di servizio e degli strumenti operativi, realizzato secondo quanto disposto con D.G.R. n. 74-666 del 1.08.2005, costituisce un riferimento fondamentale per la definizione dei programmi e per la valorizzazione di esperienze, strumenti e metodologie relativi ai servizi al lavoro anche al fine del *mainstreaming* (trasferimento delle buone pratiche). Si ritiene opportuno, pertanto, proseguire nell'azione di implementazione dello stesso, mediante la progettazione di una sua razionalizzazione e la definizione di un modello organizzativo che presieda alle attività di gestione del Catalogo (raccolta dei contributi, individuazione corretta delle pratiche, loro validazione e pubblicazione, diffusione,...), garantendo il necessario raccordo con i sistemi informativi regionali in uso presso i servizi al lavoro.

Nell'ambito della messa in trasparenza dei servizi, che vede il diretto coinvolgimento delle Province, la Regione assicurerà azioni specifiche di sostegno al processo di implementazione.

b. Semplificazione e adeguamento del Quadro Unitario delle competenze degli operatori dei servizi al lavoro

Il Quadro Unitario delle competenze degli operatori dei servizi al lavoro, approvato con D.G.R. n. 54-14984 del 7 marzo 2005, contiene indicazioni relative alla corrispondenza delle competenze con le attività di servizio prestate dagli operatori addetti ai servizi al lavoro, al fine di realizzare, nell'ambito delle funzioni regionali di programmazione, indirizzo, coordinamento e valutazione, interventi formativi che assicurino omogeneità, unitarietà e livelli ottimali di qualità. Esso costituisce il riferimento metodologico e di merito per le attività di progettazione e sviluppo degli interventi di formazione degli operatori dei servizi al lavoro.

E' uno strumento necessario, fortemente partecipato, la cui messa a punto è affidata dal punto di vista istituzionale ad un comitato di cui fanno parte sia le parti sociali, sia le Province.

A seguito della prima applicazione del Quadro è emersa la necessità di una revisione/aggiornamento dello stesso che lo semplifichi e lo renda effettivamente utilizzabile e consultabile da parte di tutti gli operatori del sistema.

Occorre altresì procedere alla definizione di un modello organizzativo e della struttura dei flussi informativi per il suo aggiornamento, garantendo il necessario raccordo con i sistemi informativi regionali in uso presso i servizi al lavoro.

c. Ottimizzazione degli strumenti per la valutazione dell'occupabilità

Con questa azione la Regione intende favorire, in stretto raccordo con le province, il miglioramento delle modalità di valutazione dell'occupabilità delle persone. Per il raggiungimento di tale obiettivo, saranno sviluppate dando ulteriore seguito ad alcune precedenti sperimentazioni, azioni volte:

- alla definizione di metodologie standardizzate di descrizione delle attività lavorative delle persone;
- all'utilizzo diffuso e sistematico della descrizione dei profili professionali della Formazione Professionale della Regione Piemonte e di quelli contenuti in altre banche dati (ad esempio quella di Italia Lavoro);
- al miglioramento degli strumenti utilizzati (es: nell'ambito della sperimentazione per l'emersione del lavoro irregolare delle assistenti familiari).

d. Realizzazione di studi, ricerche e progetti pilota

Potranno essere finanziati studi, ricerche e progetti pilota riguardanti l'analisi dei punti di forza e di debolezza del sistema regionale dei servizi al lavoro, al fine di individuare proposte migliorative e interventi per ottimizzarne il funzionamento.

Particolare riguardo dovrà essere dato alle modalità di integrazione dei compiti e delle attività di tutti i soggetti pubblici e privati che operano sul mercato del lavoro locale, alle modalità di sviluppo del concetto di prossimità di servizio e alle esperienze ed ai modelli di associazione di più enti nella gestione.

In particolare si intende avviare un'attività specifica che:

- ricostruisca e assicuri la formalizzazione delle competenze acquisite dagli operatori dei servizi al lavoro piemontesi, anche tramite la partecipazione a precedenti percorsi formativi;
- svolga un'analisi complessiva dei fabbisogni formativi, che aiuti le Province ad organizzare i loro programmi formativi per valorizzare le competenze degli operatori dei servizi al lavoro e metta la Regione in grado di organizzare lo sviluppo della programmazione in materia di formazione degli operatori, tenendo conto delle difficoltà e delle esigenze di servizio degli operatori.

Riferimento POR 2007-2013:

Asse II: "Occupabilità"

Obiettivo specifico D): Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro

II. D.05 – Azioni per la qualificazione del sistema regionale dei servizi al lavoro (autorizzazione/accreditamento, "quadro delle competenze", ecc)

Categoria di spesa: 65

2.3 Azioni di accompagnamento

Come riportato nella DGR 54-8999 del 16.06.2008 al capitolo denominato "Unitario intervento regionale ed azioni di accompagnamento", la Regione, nell'ambito delle attività di coordinamento di propria competenza, in accordo con le Province, organizza **azioni di accompagnamento** volte ad armonizzare le azioni di governo di tutti i soggetti istituzionali competenti nella realizzazione del POR FSE 2007-2013 anche allo scopo del trasferimento delle buone prassi e delle innovazioni nei diversi livelli di attività sia in ambito regionale, che interregionale e transnazionale.

Le azioni di accompagnamento previste dal presente Atto sono articolate in due gruppi:

- accompagnamento per favorire la qualificazione del sistema regionale dei servizi al lavoro nonché accompagnamento per lo sviluppo di progetti sperimentali, rivolti prioritariamente a soggetti deboli;
- accompagnamento per il trasferimento delle buone prassi e delle innovazioni nei diversi livelli di attività sia in ambito interregionale e transnazionale;

2.3.1 Accompagnamento per favorire la qualificazione del sistema regionale dei servizi al lavoro nonché accompagnamento per lo sviluppo di progetti sperimentali, rivolti prioritariamente a soggetti deboli;

Le attività di accompagnamento volte a sostenere la qualificazione del sistema regionale dei servizi al lavoro, saranno realizzate secondo le modalità e nell'ambito delle tematiche di diretto interesse regionale indicate dalla DGR 54-8999 del 16/6/2008 e sotto riportate:

- coinvolgimento dei destinatari finali (persone) nell'organizzazione quali attori degli interventi,
- rapporto tra politiche passive (ammortizzatori, sostegno al reddito) e politiche attive,
- integrazione tra politiche del lavoro e formazione professionale per organizzare e gestire in modi e tempi adeguati, progetti personalizzati rivolti a persone con significativi problemi di recupero di occupabilità,
- rapporto tra servizi del lavoro ed imprese
- area dell'active ageing,
- area delle donne in rientro occupazionale (con particolare attenzione all'intreccio con il fronteggiamento delle attività di cura),
- integrazione tra componenti professionalmente ed organizzativamente diverse di servizi nell'organizzazione di progetti personalizzati e loro governo,
- area dei migranti,
- aree specifiche di disabilità (psichiatrica, intellettiva, traumatizzati, sottosoglia, sensoriali, disabilità multipla, AIDS),
- aree di detenuti o ex detenuti (migranti, dipendenti da sostanze, minori, donne, disabili)
- gruppi particolari (tratta, rom, senza fissa dimora).

Il presente atto di indirizzo regionale riserva, inoltre, particolare attenzione agli aspetti sperimentali che caratterizzano parte della programmazione e alle azioni di accompagnamento ad essa collegate. I progetti sperimentali rappresentano un laboratorio di sviluppo di nuovi strumenti, metodologie, approcci, dispositivi, competenze, ecc., per contrastare le disuguaglianze presenti nel Mercato del Lavoro e devono produrre benefici diretti per coloro che sono vittime di tali discriminazioni. Devono, inoltre, produrre miglioramenti misurabili per le imprese e per le strutture e i sistemi coinvolti.

L'iniziativa costituisce, inoltre, l'occasione per apportare correttivi alla tendenza di ritenere superfluo il coinvolgimento diretto e attivo dei destinatari in tutte le fasi del progetto. L'utilizzo dell'Approccio Partecipativo e del Project Cycle Management, metodi da tempo raccomandati dalla Commissione Europea, possono risultare molto utili e potranno essere utilizzati d'intesa con le Province interessate.

Le misure di accompagnamento previste con riferimento a specifiche sperimentazioni su segnalazione delle Province riguardano come indicato nella DGR 54-8999 del 16/6/2008:

- rapporto tra servizi pubblici ed imprese promuovendo interrelazioni più intense e qualificate, migliori modalità di decodifica del bisogno di professionalità delle imprese, una maggiore capacità di proposta qualificata di servizi di aiuto alla ricerca di personale, una maggiore capacità di fornire indicazioni sulle opportunità che l'operatore pubblico destina alle imprese in termini di incentivi e di servizi volti a qualificare il lavoro, una maggiore capacità di fornire consulenza su aspetti specifici della normativa sul lavoro e sulle politiche del lavoro;
- interventi di ricollocazione ispirati all'esigenza di anticipare il manifestarsi acuto degli effetti della crisi sulla condizione delle persone occupate;
- interventi specifici sui migranti con particolare riferimento ad una politica volta a contrastare il lavoro nero ed a favorirne un pieno inserimento lavorativo e sociale;
- rapporto tra diversi attori pubblici e privati volto a migliorare la "governance" dei progetti integrati;

- rapporto tra politiche della formazione e del lavoro e politiche dello sviluppo seguendo alcune specifiche aree territoriali interessate da politiche pubbliche, quali i contratti di insediamento.

Al fine di assistere le Province, gli enti e i partenariati titolari dei progetti e le reti che li sostengono nello sviluppo dei progetti sperimentali attraverso l'approccio e il metodo citato, la Regione Piemonte assicura azioni di accompagnamento così articolate:

1. Supporto per l'individuazione degli elementi sperimentali dei progetti da trasferire nella programmazione ordinaria:

- individuare, raccogliere ed ordinare gli elementi sperimentali dei progetti da trasferire nella programmazione ordinaria;
- supportare il raccordo tra i progetti e il Catalogo regionale dei servizi e degli strumenti operativi;
- supportare il raccordo fra i progetti e il Quadro delle competenze degli operatori;
- sostenere gli enti e i partenariati nell'organizzare l'automonitoraggio e l'autovalutazione;
- raccogliere i dati sulle sperimentazioni, costruendo indicatori concordati e supportando la valutazione dei risultati;
- costruire occasioni di confronto e di scambio tra operatori, nonché tra operatori e rappresentanti degli specifici target di popolazione.

2. Accompagnamento al perfezionamento dei progetti anche attraverso l'applicazione del PCM:

- realizzare il passaggio da progetti di massima a progetti esecutivi coerenti, rilevanti e sostenibili;
- supportare la costruzione di progetti coerenti con i bisogni dei destinatari finali, favorendo su richiesta e a supporto delle province, sia l'individuazione dei partenariati che il loro sviluppo operativo;
- supportare gli enti e i partenariati nella ridefinizione in corso d'opera del progetto anche in relazione all'utilizzo ottimale delle risorse disponibili;
- rapportare gli enti e i partenariati alla dimensione interregionale e transnazionale dei progetti.

Riferimento POR 2007-2013:

Asse II: "Occupabilità"

II. D.05 – Azioni per la qualificazione del sistema regionale dei servizi al lavoro (autorizzazione/accreditamento, "quadro delle competenze", ecc)

Categoria di spesa: 65

Asse III: "Inclusione sociale"

Obiettivo specifico G): Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro

III.G.09. Misure di accompagnamento per il raccordo tra istituzioni, attori che hanno in carico i soggetti deboli e beneficiari finali

Categoria di spesa: 71

2.3.2 Accompagnamento per il trasferimento delle buone prassi e delle innovazioni nei diversi livelli di attività sia in ambito interregionale e transnazionale

La Regione intende partecipare a progetti interregionali e transnazionali, che colleghino alcune iniziative **caratterizzate da sperimentaltà e innovatività** realizzate nel territorio piemontese con altre, aventi lo stesso target di intervento, realizzate in altri territori regionali o in altri paesi.

Si tratta quindi di progetti volti allo scambio e trasferimento di buone pratiche (descrizione, disponibilità della strumentazione utilizzata, competenze professionali utilizzate, risultati,...) relativi in particolare alle tematiche citate al paragrafo precedente.

La Regione Piemonte, inoltre, si riserva, l'opportunità di promuovere o co-promuovere ulteriori progetti interregionali e transnazionali, con riferimento agli scambi aventi per oggetto le medesime materie.

La Regione Piemonte e le Province piemontesi aderenti alle iniziative sperimentali, faranno conoscere in tempo utile a tutti i soggetti pubblici e privati interessati ad aderire a tali iniziative, i criteri di selezione e modalità di partecipazione.

Per quanto riguarda le collaborazioni transnazionali in corso che meritano approfondimenti, gli enti, i partenariati e le reti possono proporre iniziative di scambio e collaborazione nelle quali le Province e la Regione possano collaborare fornendo supporto istituzionale. Province e Regione, in tal senso, potranno, eventualmente, destinare risorse finanziarie.

Nell'ambito dell'attuazione di iniziative a regia regionale, potranno essere previste interventi sperimentali in risposta ad esigenze sopravvenute.

Riferimento POR 2007-2013:

Asse V: Transnazionalità e interregionalità

Obiettivo specifico M) Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche.

V.M.01. Progetti per la definizione e l'attuazione di politiche di active ageing
Categoria di spesa: 67

V.M.02. Progetti per il coordinamento delle politiche europee in materia di immigrazione
Categoria di spesa: 70

V.M.03. Progetti per il confronto di modelli, l'individuazione e la disseminazione di buone pratiche in relazione ai principali campi di intervento del FSE (lifelong learning, servizi per il lavoro, inclusione sociale, pari opportunità di genere)
Categoria di spesa: 65

3. Programmi provinciali di attività e di spesa

Entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente Atto le Province dovranno presentare alla Regione un apposito programma di attività e spesa inerente l'utilizzo delle risorse ripartite.

Al fine di garantire l'opportuna uniformità dei programmi di attività, si riporta di seguito lo schema che le Province dovranno adottare per la redazione del proprio Piano:

1. Obiettivi e risultati attesi
2. Indicazione delle azioni del programma per il triennio 2008-2010:
 - a. Acquisizione di supporti specialistici esterni (professionalità a supporto dei servizi territoriali, professionalità a supporto delle attività complessive della provincia, ecc.)
 - b. Progetti sperimentali sull'organizzazione dei servizi
 - c. Attività di supporto dell'operatività
3. Modalità organizzative ed attuative del programma
4. Sistema di autovalutazione e monitoraggio del programma
5. Gestione e controlli
6. Prospetto finanziario riepilogativo delle azioni

Il predetto programma sarà esaminato, entro il termine di 15 giorni dall'avvenuta acquisizione, dai competenti uffici regionali, che ne verificherà la coerenza, formale e sostanziale con le indicazioni contenute nell'atto stesso.

Nel caso in cui venissero riscontrate difformità significative con quanto previsto dalla programmazione regionale, gli uffici regionali competenti richiederanno formalmente agli uffici dell'Amministrazione provinciale interessata le indispensabili modifiche.

Qualora le Province intendessero proporre ulteriori azioni sperimentali successivamente alla presentazione del Piano, tali proposte dovranno essere sottoposte alla validazione da parte della Regione.

L'effettiva erogazione delle risorse trasferite alle Province avverrà con le modalità stabilite dal dispositivo del presente atto.

4. Spese ammissibili

Nelle more della messa a punto delle norme nazionali che, in conformità all'articolo 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, disciplineranno le spese ammissibili al cofinanziamento dei Fondi Strutturali, si fa riferimento all'articolo 11 del Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo.

Quanto ai principi generali di gestione, essi sono desumibili dal Regolamento (CE) n. 1828/2006, a cui si rinvia per gli aspetti di dettaglio.

Per le ulteriori indicazioni relative all'ammissibilità delle spese e, in generale, per tutti gli aspetti di ordine amministrativo-contabile non definiti nel presente Atto, si invia alle specifiche disposizioni emanate dalla Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro.

5. Attività, categorie di spesa e risorse

E' possibile effettuare compensazioni all'interno della stessa categoria di spesa e dello stesso obiettivo specifico. Non è possibile effettuare compensazioni tra assi diversi e tra categorie di spesa diverse.

Asse	Obiettivo specifico	N° attività	Categoria di spesa	Descrizione	Risorse
II	d)	II.1	65	Azioni intese ad assicurare il governo e il coordinamento delle politiche del lavoro	6.700.000,00
II	d)	II.4	65	Formazione degli operatori dei servizi al lavoro	
II	d)	II.5	65	Azioni per la qualificazione del sistema regionale dei servizi al lavoro (autorizzazione/accreditamento, "quadro delle competenze", ecc)	
III	g)	III.9	71	Misure di accompagnamento per il raccordo tra istituzioni, attori che hanno in carico i soggetti deboli e beneficiari finali	1.160.714,00
V	m)	V.1	67	Progetti per la definizione e l'attuazione di politiche di active ageing	500.000,00
V	m)	V.2	70	Progetti per il coordinamento delle politiche europee in materia di immigrazione	400.000,00
V	m)	V.3	65	Progetti per il confronto di modelli, l'individuazione e la disseminazione di buone pratiche in relazione ai principali campi di intervento del FSE (lifelong learning, servizi per il lavoro, inclusione sociale, pari opportunità di genere)	400.000,00
TOTALE					9.160.714,00

**RIPARTIZIONE E TRASFERIMENTO DELLE RISORSE TRIENNALI 2008/2010
RELATIVE ALLE ANNUALITÀ DEL POR 2007/2008/2009/2010**

Indicatori e riparto delle risorse

Funzionamento e qualità del sistema regionale dei servizi per il lavoro e per il supporto alle
Province per lo svolgimento dei compiti afferenti alle politiche del lavoro
Struttura delle risorse assegnate e distribuzione per Provincia

Province	Disoccup. allargata per Provincia	%	Quota in percentuale (85%)	Quota fissa del 15%	Periodo 2007/10 Euro
Alessandria	13.700	10,64	€ 507.667,17	105.200,89	612.868,06
Asti	5.100	3,96	€ 188.985,59	105.200,89	294.186,48
Biella	5.500	4,27	€ 203.807,99	105.200,89	309.008,88
Cuneo	10.600	8,24	€ 392.793,57	105.200,89	497.994,46
Novara	11.800	9,17	€ 437.260,77	105.200,89	542.461,66
Torino	72.100	56,02	€ 2.671.737,42	105.200,89	2.776.938,31
V.C.O.	4.100	3,19	€ 151.929,59	105.200,89	257.130,48
Vercelli	5.800	4,51	€ 214.924,78	105.200,89	320.125,67
Totale	128.700	100,00	4.769.106,88	841.607,12	5.610.714,00

(media 2007 Istat elaborazioni Orml)

Distribuzione risorse per Provincia e per annualità

Province	Periodo 2007/10 Euro	Anno 2009 Euro	Anno 2010 Euro
Alessandria	612.868,06	306.434,03	306.434,03
Asti	294.186,48	147.093,24	147.093,24
Biella	309.008,88	154.504,44	154.504,44
Cuneo	497.994,46	248.997,23	248.997,23
Novara	542.461,66	271.230,83	271.230,83
Torino	2.776.938,31	1.388.469,15	1.388.469,16
V.C.O.	257.130,48	128.565,24	128.565,24
Vercelli	320.125,67	160.062,84	160.062,83
Totale	5.610.714,00	2.805.357,00	2.805.357,00

TOTALE PERIODO 2007-2010 PER ASSE, OBIETTIVO SPECIFICO, ATTIVITÀ, CATEGORIA DI SPESA E PROVINCIA												
ASSE	Ob. specifico	N° attività	CS	Alessandria	Asti	Biella	Cuneo	Novara	Torino	V.C.O.	Vercelli	Totale
II	d)	II.1	65	568.005,06	272.651,52	286.388,89	461.540,40	502.752,52	2.573.661,62	238.308,08	296.691,91	5.200.000,00
III	g)	III.9	71	44.863,00	21.534,96	22.619,99	36.454,06	39.709,14	203.276,69	18.822,40	23.433,76	410.714,00
TOTALE				612.868,06	294.186,48	309.008,88	497.994,46	542.461,66	2.776.938,31	257.130,48	320.125,67	5.610.714,00

Risorse in capo alla Regione Piemonte per annualità

Regione Piemonte	PERIODO 2007/2010 EURO	ANNO 2009 EURO	ANNO 2010 EURO
	3.550.000,00	1.775.000,00	1.775.000,00

TOTALE PERIODO 2007-2010 PER ASSE, OBIETTIVO SPECIFICO, ATTIVITA' E CATEGORIA DI SPESA				
ASSE	Ob. specifico	N° attività	CS	Totale
II	d)	II.4	65	1.500.000,00
II	d)	II.5	65	
III	g)	III.9	71	750.000,00
V	m)	V.1	67	500.000,00
V	m)	V.2	70	400.000,00
V	m)	V.3	65	400.000,00
TOTALE				3.550.000,00

DGR_10411_070_22122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n. 92-10411

D.G.R. n. 55-9323 del 28.07.2008. Definizione delle modalità e dei criteri dell'utilizzo da parte delle A.S.L. e dei Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali, delle risorse assegnate a livello nazionale, al "Fondo per le non autosufficienze" per l'anno 2007 ed attribuite alla Regione Piemonte. Proroga dei termini di assegnazione delle risorse.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di prevedere una proroga rispetto al termine previsto di assegnazione dei contributi relativi alla previsione od al rafforzamento di punti unici di accesso alle prestazioni e ai servizi con particolare riferimento alla condizione di non autosufficienza per agevolare e semplificare l'informazione e l'accesso ai servizi socio-sanitari e stabilire la nuova scadenza alla data del 30 gennaio 2009;

La presente deliberazione sarà pubblicata integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DGR_10415_040_22122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n. 96-10415

L.R. n. 63/78 art. 41 e L.R. n. 13/99 art. 8. Linee di indirizzo, orientamento e priorità per la promozione dei prodotti agricoli, agroalimentari, zootecnici e biologici del Piemonte, anno 2009. Disposizioni e data di scadenza di presentazione delle domande.

A relazione dell'Assessore Taricco:

Visto l'art. 41 della L.R. n. 63/78 il quale prevede che l'Amministrazione Regionale per la promozione dei prodotti agricoli, agroalimentari, zootecnici, possa svolgere attività direttamente o avvalendosi di Enti, Associazioni, Istituzioni e Società specializzate e che possa concedere contributi per finanziare progetti ed iniziative promozionali realizzate da Enti, Istituzioni, Associazioni, Consorzi.

Visto l'art. 8 della L.R. n. 13/99 il quale prevede che la Regione possa finanziare programmi di informazione e promozione sull'agricoltura biologica e i suoi prodotti.

Vista la DGR n. 21-4797 del 17/12/2001 con la quale sono state approvate le nuove istruzioni per l'applicazione dei suddetti interventi, le quali prevedono anche che la Giunta Regionale approvi, annualmente, il documento contenente le linee di indirizzo, orientamento e priorità delle azioni promozionali per l'anno successivo, compresa la data di scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento.

Rilevato che gli interventi promozionali a favore delle produzioni agricole, zootecniche, agroalimentari e biologiche sono importanti per lo sviluppo dell'intero Settore primario i cui prodotti, per le forti caratteristiche di qualità e di legami con il territorio, presentano un alto valore aggiunto e contribuiscono anche a rilanciare complessivamente l'immagine e l'accoglienza del Piemonte.

Preso atto del lavoro propedeutico svolto dalla Direzione Regionale Agricoltura per la redazione del programma contenente le linee di indirizzo, orientamento e priorità delle azioni promozionali per l'anno 2009.

Tenuto conto che il documento contenente le "Linee di indirizzo delle azioni promozionali per l'anno 2009", in data 9 dicembre 2008, è stato sottoposto all'esame della Commissione Regionale Consultiva per l'Agricoltura, di cui alla L.R. n. 44/86, che ha espresso parere favorevole.

Rilevato che le risorse finanziarie destinate alle iniziative promozionali saranno quantificabili con l'approvazione del bilancio di previsione regionale per l'anno finanziario 2009 e che tali risorse saranno programmate, ripartite e impegnate, tenendo anche conto delle domande pervenute, secondo le procedure e le priorità indicate nel documento allegato alla presente Deliberazione.

La Giunta Regionale, unanime;

delibera

di approvare il documento allegato alla presente deliberazione e che ne fa parte integrante, contenente le Linee di indirizzo, orientamento e priorità per la promozione dei prodotti agricoli, agroalimentari, zootecnici e biologici del Piemonte, anno 2009.

Di stabilire al 10 febbraio 2009, ore 12.00, la data di scadenza di presentazione delle domande richiedenti i contributi per le iniziative promozionali da svolgere nell'anno 2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Regolamento 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del B.U.R. della Regione Piemonte.

(omissis)

Allegato

dgr_10415_040_22122008_a1.pdf

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO AGRICOLTURA TUTELA DELLA FAUNA E DELLA FLORA
DIREZIONE AGRICOLTURA

**LINEE DI INDIRIZZO, ORIENTAMENTO E PRIORITÀ
PER LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI, AGROALIMENTARI,
ZOOTECNICI E BIOLOGICI DEL PIEMONTE, ANNO 2009**

INDICE

1 - PREMESSA	pag. 2
2 -DATI E VALORI DEL PIEMONTE AGRICOLO E AGROALIMENTARE	pag. 2
3 - IL CONTESTO PIEMONTESE DELL'ATTIVITÀ' PROMOZIONALE_AGROALIMENTARE	pag. 3
a) Agricoltura e Territorio	
b) I soggetti pubblici e privati operanti	
4 - L'INTERVENTO PUBBLICO SUL PIEMONTE AGRICOLO E AGRO-ALIMENTARE E BREVE DESCRIZIONE_DEI_SETTORI_PRODUTTIVI	pag. 4
a) Premessa	
b) Misure agroambientali; agricoltura ecocompatibile e biologica - sostenibilità	
c) Vitivinicoltura	
d) Lattiero-Caseario	
e) Sistema delle DOP - IGP	
f) Le Carni bovine	
g) Riso	
h) Il comparto suinicolo	
i) Frutticoltura	
l) Altre produzioni zootecniche	
m) Orticoltura	
n) Altre produzioni di pregio	
o) Prodotti agroalimentari tradizionali	
p) Prodotti della pesca e acquacoltura	
5 - LINEE DI INTERVENTO E PRIORITA' NELLE AZIONI_PROMOZIONALI E PUBBLICITARIE_2009	pag. 9
Premessa	
Indicazioni operative e priorità generali	
Filoni di attività'	
Promozione Istituzionale e interventi promozionali e pubblicitari diretti e compartecipati	
Concessione contributi per azioni promozionali e promo-pubblicitarie	
6- PROGRAMMI PROMOZIONALI PREVISTI DA ALTRE_DISPOSIZIONI	pag. 18

1 - PREMESSA

Con questo documento, vengono tracciate le linee di indirizzo, orientamento e priorità delle azioni promozionali e pubblicitarie a favore dei prodotti agricoli, agroalimentari, zootecnici e biologici del Piemonte.

I riferimenti legislativi e normativi di questo documento sono la L.R. 63/78 art. 41, la L.R. n. 13/99, art. 8 e la D.G.R. n. 21-4797 del 17/12/2001 che approva le istruzioni per l'applicazione dei suddetti interventi.

Si ricorda che le suddette istruzioni erano state modificate per renderle coerenti con gli orientamenti della Unione Europea per gli aiuti di Stato a favore della pubblicità dei prodotti agricoli (G.U. C 252 del 12/09/2001), secondo i quali sono finanziabili le iniziative che non falsino o minaccino di falsare la concorrenza favorendo talune imprese o talune produzioni; inoltre gli interventi finanziati devono escludere riferimenti a marchi commerciali e aziendali e non devono incentivare il consumo di un prodotto in virtù della sua origine specifica.

Questo documento inoltre tiene conto, nelle sue linee strategiche, degli orientamenti e dei regolamenti della U.E. di riforma delle PAC e in particolare il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 di cui al Reg. CE 1698/2005 in riferimento al quale è stato predisposto il Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte, approvato dalla UE con la decisione C (2007) 5944 del 28/11/2007, incentrato sui seguenti assi:

- crescita competitività del settore agricolo e forestale;
- valorizzazione dell'ambiente e dello spazio naturale;
- miglioramento della qualità della vita delle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale;
- rafforzamento della capacità di programmazione a livello locale.

Il documento si inserisce anche nel contesto del documento di programmazione economica e finanziaria della Regione Piemonte e delle politiche di sviluppo e promozione complessive della Regione e della compartecipazione a grandi eventi.

2) DATI E VALORI DEL PIEMONTE AGRICOLO E AGROALIMENTARE

La straordinaria importanza del settore agricolo e agroalimentare nel contesto economico e sociale piemontese si può dedurre dai seguenti sintetici dati:

- 1 milione di ettari di SAU con circa 120.000 aziende agricole, di cui circa 70.000 quelle operative;
- 70.000 circa gli occupati in agricoltura;
- 9.000 circa le aziende agroindustriali con 40.000 addetti;
- 300 cooperative agricole (molte delle quali fanno anche trasformazione e commercializzazione);
- 7.200 aziende artigiane;
- 850 aziende che praticano l'agriturismo;
- 3.350 milioni di euro il valore agricolo a prezzi di base del 2007;
- 3.347 milioni di euro il valore dell'export agricolo agroalimentare nel 2007 (circa il 9% del totale export piemontese).

Altri elementi peculiari sono rappresentati dai paesaggi agricoli e rurali dell'enogastronomia che attivano quel crescente fenomeno del turismo agricolo, rurale ed enogastronomico.

Inoltre l'agricoltura rappresenta sempre più forti valori ambientali, difesa della biodiversità, presidio dei territori a rischio di abbandono e marginalità.

Da tutto ciò risulta evidente l'importanza di tutelare e promuovere tale sistema non solo per le sue dimensioni economiche produttive, ma anche per il contributo che esso dà nella immagine, nell'accoglienza e nella crescita complessiva del Piemonte.

Infine il documento descrive le linee di intervento e priorità per l'anno 2009.

3)- IL CONTESTO PIEMONTESE DELL'ATTIVITÀ PROMOZIONALE AGROALIMENTARE

a) Agricoltura e Territorio

L'articolazione territoriale del Piemonte che va dall'arco Alpino fino ai confini del mar Ligure, dispiegandosi per montagne, vallate, sistemi collinari, fertillissime pianure, determina una serie di condizioni pedoclimatiche che consentono una vasta e variegata produzione agricola e zootecnica. Si tratta, in buona parte, di prodotti tipici, con caratteristiche peculiari, ottenuti con metodi tradizionali, in luoghi persino affascinanti come paesaggio agrario e rurale.

Un paesaggio agrario e rurale intimamente legato, e molte volte ispiratore, al territorio nei suoi aspetti culturali, turistici, storici, letterari; luoghi in cui il vino e altri prodotti agroalimentari sono diventati dei miti e che hanno reso celebre l'enogastronomia piemontese.

Proprio per tali caratteristiche, gran parte di questi territori, tra l'altro, sono meta di un crescente flusso di turisti interessati, in modo particolare, alle eccellenze agroalimentari, all'enogastronomia, e a fruire della bellezza e dei piaceri offerti dai luoghi della qualità piemontese.

Nella produzione agricola e zootecnica piemontese inoltre risulta preponderante il lavoro diretto e manuale dell'uomo, mai sovrastato dai processi tecnologici e di modernizzazione che sono pur rilevanti; del resto l'agricoltura piemontese in massima parte è costituita da piccole e medie aziende.

b) I soggetti pubblici e privati operanti

Come già accennato il Piemonte agricolo è costituito in gran parte da piccole e medie aziende e da piccoli allevamenti; sono 70.000 le aziende agricole strutturalmente valide e circa 1.000.000 di ettari la SAU (di cui 45% pianura, 29% collina, 26% montagna).

Le cooperative di produzione, trasformazione e commercializzazione sono circa 300 (di cui 54 Cantine Sociali) alle quali aderiscono circa 30.000 soci produttori.

Sono presenti ed operanti un gran numero di Associazioni di Produttori, di Consorzi economici di 2° e 3° grado, di Consorzi di tutela; e poi le Organizzazioni Professionali Agricole con i loro Enti di emanazione tecnici ed economici; centrali cooperative e loro emanazioni tecniche professionali.

Tra gli organismi collaterali al mondo della produzione operano, in campo promozionale, organismi associativi come Associazioni di Enti locali, Associazioni

collegate alla promozione dei prodotti, Organizzazioni di Assaggiatori delle varie categorie di prodotti, Organizzazioni culturali, Accademie ed Istituti di valorizzazione della cucina Italiana e Piemontese, Enti di promozione di vari prodotti ed altri ancora.

In campo Istituzionale, attiva e crescente è l'attività dei Comuni; il Piemonte infatti è formato da ben 1209 Comuni, gran parte dei quali piccolissimi e siti in territori prevalentemente rurali e dove, in molti casi, i prodotti tipici, l'agroalimentare, l'enogastronomia, il turismo rurale costituiscono forti elementi di attrazione e di sviluppo.

Rilevante è anche l'attività svolta dalle Province, dalle Camere di Commercio ed anche dalle Comunità Montane.

Altre importanti strutture operanti nel campo della valorizzazione dei vini e dei relativi territori sono le Enotecche Regionali e le Botteghe del Vino o Cantine Comunali, costituite ai sensi della L.R. n. 37/80.

Queste strutture sono costituite attualmente da 13 Enotecche Regionali e da 32 Botteghe del Vino, mentre altre Enotecche e Botteghe sono in corso di costituzione e comunque cresce l'interesse e l'attenzione degli Enti Locali, dei Comuni in particolare, per tali strutture.

Altri importanti strumenti di promozione dei vini e dei relativi territori sono le strade del vino; quelle riconosciute ed operative attualmente sono sei.

In tale ambito si inserisce, come elemento di programmazione e progettualità la nuova L.R. 29/2008 sui Distretti rurali e Distretti agroalimentari di qualità che sostituisce ed in qualche modo dà continuità alla L.R. 20/99 e L.R. 26/2003.

Tale legge prevede l'istituzione e il riconoscimento di tali nuovi soggetti (i Distretti) e relativi altri strumenti di valorizzazione e promozione come le Strade dei prodotti agricoli e agroalimentari di qualità e le Agrotecche Regionali.

4) - L'INTERVENTO PUBBLICO SUL PIEMONTE AGRICOLO E AGRO-ALIMENTARE E BREVE DESCRIZIONE DEI SETTORI PRODUTTIVI

a) Premessa

L'intervento della Regione è finalizzato a tutelare, incentivare, valorizzare e promuovere quegli elementi peculiari (in parte citati nei punti precedenti) della agricoltura piemontese e delle sue produzioni agricole, agroalimentari, zootecniche e del territorio che li produce e li propone.

Ciò è finalizzato alla sempre maggiore qualificazione dei prodotti piemontesi e della crescita di valore aggiunto in genuinità, bontà, salubrità. Questi obiettivi strategici nelle politiche della U.E. sono pertanto connessi a scelte di indirizzo di carattere generale per l'agricoltura, quali la tutela degli stessi operatori, lo sviluppo delle zone rurali, la salvaguardia dell'ambiente, la tutela dei consumatori, la difesa della biodiversità, la tracciabilità, l'etichettatura.

I livelli di qualità sono parametri che possono mantenere o accrescere la competitività delle produzioni agricole piemontesi sui sempre più concorrenziali mercati interni ed esteri, e possono anche contribuire a rendere ancor più attrattive turisticamente vaste aree del territorio regionale.

b) Misure agroambientali; agricoltura ecocompatibile e biologica - sostenibilità

La Regione Piemonte nel 2008 ha lanciato la campagna "Uniamo le energie" e il "Manifesto per l'indipendenza energetica del petrolio", puntando sulle energie rinnovabili, sul risparmio e sulle tecnologie sostenibili.

Il settore agricolo, in tale contesto, continuerà a fare la sua parte, a partire dal Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 con gli interventi a favore delle federazioni ecocompatibili e agroambientali, per la tutela del paesaggio agrario e rurale e del patrimonio forestale, la tutela delle biodiversità animali e vegetali, il benessere degli animali da allevamento.

Si fa rilevare che tramite il vecchio PSR e le relative misure Agroambientali, si è consolidato il programma relativo ai metodi di produzione agricola, compatibili con lo spazio naturale e con l'ambiente, che attualmente coinvolge circa 20.000 aziende per una superficie complessiva di circa 300.000 ettari.

In tale contesto occorre considerare l'agricoltura biologica che interessa 37.000 ettari e che coinvolge 1656 aziende che fanno produzione biologica e 389 quelle che fanno anche trasformazione biologica.

c) Vitivinicoltura

La vitivinicoltura piemontese risulta praticata per oltre il 50% con metodi ecocompatibili; essa inoltre è tutelata dalla L.R. n. 39/80 sull'anagrafe vitivinicola e sui sistemi di controllo e di repressione delle frodi e sofisticazioni e la fascetta di garanzia per i vini DOC.

In Piemonte l'80% dell'intera produzione vinicola, che mediamente è di circa 3 milioni di ettolitri, è a DOC e a DOCG e rappresenta una delle più alte percentuali tra le regioni d'Europa. Sono infatti 44 le DOC e 14 le DOCG e, sulla stragrande maggioranza di essi, operano attivamente i Consorzi di Tutela. Questi vini sono famosi in tutto il mondo ed, infatti, circa il 60% della produzione va all'estero.

d) Lattiero – Caseario.

In Piemonte sono circa 160.000 le vacche da latte che producono circa 8 milioni di quintali di latte all'anno. In prevalenza esse sono distribuite in piccoli allevamenti siti, in gran parte, in tipiche zone rurali e negli alpeggi, dove si produce un latte genuino e di alta qualità, ideale per il consumo fresco pastorizzato.

Basti pensare a tal proposito che in Piemonte operano oltre 500 Margari che ogni anno portano nei pascoli alpini più di 30.000 capi bovini e circa 6.000 oviceprini.

La qualità del latte piemontese trova espressione anche nel pregio dei suoi formaggi prodotti in gran parte nelle zone montane e nelle zone rurali.

Si calcola che circa 1/3 del latte prodotto viene trasformato in formaggio; il Piemonte vanta nove formaggi che hanno avuto il riconoscimento della D.O.P. (Denominazione di Origine Protetta): Bra, Castelmagno, Murazzano, Raschera, Robiola di Roccaverano, Toma Piemontese, Gorgonzola, Grana Padano e Taleggio per una produzione complessiva di quasi 300.000 q.li di formaggi; circa il 30% va all'estero.

e) Sistema delle DOP-IGP.

La DOP (Denominazione di Origine Protetta) e la IGP (Indicazione Geografica protetta), istituite con il Reg. CE 2081/32 e disciplinate dal Reg. CE n. 510/06, costituiscono il massimo riconoscimento in qualità e certificazione. Sicuramente è il migliore strumento per far riconoscere ai consumatori le qualità aggiunte di un prodotto anche per distinguerlo da altri prodotti analoghi di dubbia provenienza.

In Piemonte, oltre ai 9 formaggi prima ricordati, vantano la DOP i Salamini italiani alla Cacciatora (interregionale), il Riso di Baraggia Biellese e Vercellese, la Tinca Gobba Dorata del Pianalto di Poirino mentre sono nella fase di protezione transitoria, in vista del riconoscimento finale, il Crudo di Cuneo, il Gran Suino Padano (interregionale), il Salame Piemonte; inoltre sono in fase di istruttoria le richieste di DOP per: Toumin del mel, Seirass del fen, Pesche di Volpedo e a seguire olio essenziale di Menta di Pancalieri, Salame cotto Cuneo, Pancetta Cuneo, Lardo Cuneo, Maccagno.

La IGP è riconosciuta per la Nocciola del Piemonte, la Mortadella di Bologna (Interregionale), il Salame Cremona (interregionale) e la Castagna Cuneo, sono nella fase di protezione transitoria IGP: Marrone della Valle di Susa; sono in fase di istruttoria le richieste per: mela rossa di Cuneo, Ciliegia di Garbagna, Fagiolo di Cuneo e a seguire, Rubatà Chierese, Grissino Stirato Torinese, Albicocca di Costigliole Saluzzo, Riso Valle del Po, Fassone Piemontese.

f) Le carni bovine:

La consistenza del patrimonio bovino piemontese è di 854.000 capi, (circa il 12% della consistenza nazionale) tra questi oltre 300.000 circa sono della razza bovina Piemontese: pregiata per la produzione di carne di alto valore dietetico e nutrizionale.

Oltre alla celebrità della razza bovina piemontese, sulle carni bovine il Piemonte ha sempre avuto una buona immagine dovuta alla tradizione, alla prevalenza di piccoli allevamenti condotti con sistemi tradizionali, con animali alimentati da foraggi prodotti in aziende, alla diffusione di sistemi per il benessere degli animali.

Al sistema costituito negli anni scorsi sulla L.R. n. 35/88 le Associazioni Produttori daranno continuità attraverso disciplinari produttivi ed il sistema della etichettatura volontaria, proposti con il marchio "margherita su bovino". Altre attività di tutela e valorizzazione della carne di razza bovina piemontese è svolta dal Consorzio Coalvi.

Il Piemonte dunque consolida e sviluppa questo sistema a tutela della qualità, per la tracciabilità e l'identificazione, per le azioni sul benessere degli animali, per i controlli. Ciò per garantire al Piemonte una immagine alta delle sue produzioni zootecniche.

g) Riso

È uno dei prodotti principali del Piemonte e rappresenta oltre la metà dell'intera produzione italiana; qui si producono eccellenti varietà di antica tradizione come arborio, carnaroli, s.andrea, roma, balilla, vialone nano, baldo, nuovo maratelli, ed anche nuove varietà di tipo che hanno contribuito a rendere celebre l'enogastronomia piemontese. La risicoltura copre quasi l'intera pianura di Vercelli e Novara e in parte quella biellese e

alessandrina dove si è creato un irripetibile e suggestivo paesaggio agrario e rurale denominato, poeticamente, "terre d'acqua".

Tutte queste peculiarità e unicità della risicoltura piemontese, sostenuta e sviluppata attraverso interventi strutturali, accordi di filiera, tracciabilità, produzioni ecocompatibili, azioni di marketing, acceleramento dei processi di riconoscimento di nuove DOP e IGP sul riso, possono rilanciare, tramite una vasta azione promozionale, la risicoltura piemontese. In tale contesto si considera importante il riconoscimento della DOP per il Riso di Baraggia Biellese e Vercellese e l'avvio della procedura di riconoscimento della IGP Riso Valle del Po che unifica le precedenti richieste e amplia la dimensione territoriale, rappresentativa e quindi di azione sul riso prodotto in Piemonte e nelle altre regioni interessate. La mutata situazione internazionale che ha reso strategici i prodotti primari come i cereali e aumentato la domanda di tali prodotti, rendendo ancora più importante la risicoltura italiana e piemontese in particolare per le sue dimensioni rappresentative (115.000 ettari), le sue capacità strutturali e produttive, le sue qualità.

h) Il comparto suinicolo

È di grande consistenza (sono oltre 1.200.000 i capi allevati in Piemonte); la carne suina ha raggiunto livelli qualitativi elevati sia come carne fresca che trasformata in salumi (di cui è ricca la tradizione piemontese) e quella in prosciutti (buona parte del prosciutto di Parma e di San Daniele deriva da allevamenti piemontesi); a tal proposito è in corso la richiesta di riconoscimento di alcune DOP e IGP, come già indicato nelle pagine precedenti.

Il comparto, anche per la sua enorme massa critica di prodotto rappresentato, soprattutto come carne fresca, e a fronte di una sempre più agguerrita concorrenza di prodotto proveniente da Paesi Europei e/o extraeuropei, sta attraversando una profonda crisi, che mette in ginocchio le aziende piemontesi.

In relazione a ciò, oltre a chiedere regole più severe e controlli sugli accordi commerciali internazionali, soprattutto a difesa dei consumatori anche per ragioni sanitarie, occorre accelerare sui processi di riconoscimento delle denominazioni e della etichettatura.

E' indubbio comunque che occorrerà incrementare le azioni promozionali su tale comparto, anche con l'adozione di programmi straordinari con iniziative dirette e a sostegno delle Organizzazioni e Associazioni dei produttori.

i) Frutticoltura

La produzione frutticola è concentrata nella fascia pedemontana e principalmente nella provincia di Cuneo e nella zona sud della provincia di Torino, con produzioni significative anche nelle province di Vercelli e Alessandria.

Le produzioni maggiori sono: actinidia o kiwi, mele, pesche, pere; seguono ciliegie, albicocche, susine, fragole e piccoli frutti. In assoluto i kiwi sono la cultura principale, la produzione annua oscilla tra gli 800-900.000 quintali (il 20% della produzione nazionale), buona parte della quale va all'estero.

Altre produzioni peculiari della frutticoltura piemontese sono:

- Nocciola del Piemonte che ha avuto la IGP nel 1993, derivante dalla varietà Tonda gentile delle Langhe; la produzione di nocciola in Piemonte rappresenta il 13% del dato nazionale; ma è la qualità su cui eccelle, specie per l'utilizzo nei dolci e nel cioccolato;

- *Castagne e Marroni: in Piemonte si produce circa il 13% delle castagne nazionali; si tratta di una produzione con antiche tradizioni tant'è che sono tre le tipologie di castagne e due di marroni, inseriti nell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali del Piemonte; di alto valore è il loro utilizzo nella produzione dolciaria: dal marron glacé alla torta di castagne.*

Le condizioni agroambientali, i sistemi di produzione, il fascino dei territori tipici di produzione, la grande disponibilità di cultivar e varietà tradizionali, i riconoscimenti IGP in fase di arrivo, sono le peculiarità della produzione frutticola da sviluppare nella promozione.

I) Altre produzioni zootecniche

Importante è la consistenza di polli con circa 14 milioni di capi; di conigli con circa 1,7 milioni di capi, allevati prevalentemente con sistemi tradizionali. Rilevanti sono gli allevamenti ovini con circa 100.000 capi e caprini circa 60.000 dai quali si ricava una vasta gamma di carni e formaggi tipici e tradizionali grazie anche all'impegno sulla biodiversità e quindi alla presenza di numerose razze autoctone.

m) Orticoltura

È un comparto agricolo importante che copre circa il 6% del valore agricolo regionale. Di dimensioni produttive rilevanti sono: sedani, cardi, cipolle, porri, fagioli, cavolo verza, fragole, zucchine, asparagi. Complessivamente sono circa 50 le varietà o tipologie di ortaggi facenti parte dei Prodotti Agroalimentari tradizionali del Piemonte.

Inoltre il carattere favorevolmente non intensivo dell'orticoltura, l'alto numero di aziende che praticano l'agricoltura ecocompatibile e biologica sono ulteriori valori aggiunti di queste produzioni.

n) Altre produzioni di pregio

Tra le produzioni varie e di pregio ricordiamo il miele in una vasta gamma di alta qualità, le piante officinali i funghi, le lumache e gli estasiati tartufi.

Tra le produzioni floricole di rilievo: azalee, camelie, rododendri e petunie che rappresentano una specializzazione produttiva nelle province di Novara, del Verbano e di Biella.

Esistono inoltre una serie di colture di piccola consistenza ma di grande valore qualitativo e storico tradizionale che occorre salvaguardare e valorizzare come i Porri, le Cipolline, i Cavoli Verza, il Tapinambour, il Rosmarino, l'Asparago Saraceno, gli Spinaci, le Nespole.

Lo stesso discorso vale per alcune produzioni zootecniche, in particolare specie ovine (Sambucana, Frabosana, Garessina) e Caprina (Sempione, Roccaverano, Vallesana), i capponi, le galline bionde, ecc.

Più in generale occorre tenere conto di un gran numero di razze animali ormai a rischio di estinzione e conseguentemente dei relativi prodotti (formaggi, salumi, carni, insaccati, ecc.). E lo stesso dicasi per una serie di cultivar e varietà vegetali. Tutto ciò infatti costituisce un incommensurabile patrimonio che occorre ancor più difendere e valorizzare.

o) Prodotti agroalimentari tradizionali

A tal proposito, la Regione Piemonte ha provveduto al censimento, catalogazione e riconoscimento di 369 prodotti Agroalimentari tradizionali del Piemonte, ai sensi del Decreto Legislativo n. 173 del 1998 e del Decreto Ministeriale n. 350 del 1999. Un patrimonio immenso e di grande valore che va ben oltre i dati economici-produttivi. Tra questi 72 sono carni e salumi, 55 i formaggi, 109 i prodotti vegetali, 100 i dolci, 17 i distillati, ecc.

Per tali prodotti pertanto sarà riservata particolare attenzione nelle politiche di promozione, valorizzazione e tutela.

p) Prodotti della pesca e dell'acquacoltura

Tra l'offerta di prodotti agricoli e agroalimentari si inseriscono anche i prodotti della pesca e dell'acquacoltura, tra i quali spicca la Tinca Gobba dorata del Pian Alto di Poirino (in corsa per la DOP), le Trote e le Lamprede, già inserite nell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali del Piemonte e le anguille.

Il comparto ittico e dell'acquacoltura ha avuto un discreto incremento e sviluppo negli ultimi anni in Piemonte. Sono circa 35 le aziende ittiche operanti e sono numerosi i soggetti (cooperative, Associazioni, Consorzi, Comuni, ecc.) che svolgono attività di tutela, valorizzazione e promozione, grazie anche all'impulso dato dalla Regione Piemonte con l'attuazione delle misure previste in materia di pesca e acquicoltura dal Fondo Strutturale SFOP, dalla L. n. 41/82, dalla L. 164/98 e dal Decreto Legislativo n. 143/97.

5) - LINEE DI INTERVENTO E PRIORITA' NELLE AZIONI PROMOZIONALI E PUBBLICITARIE 2009**a) Premessa**

Dalle cose descritte nei punti precedenti si può rilevare, in sintesi, che il Piemonte dispone di un patrimonio di prodotti agricoli e agroalimentari di qualità, sane, genuine; caratteristiche, queste, assicurate da un sistema di leggi, regolamenti, controlli, disciplinari, organismi di repressione e tutela; a questi elementi si aggiunge la proverbiale serietà e laboriosità dei piemontesi; la variegata e operosa rappresentanza del mondo della produzione, il fascino del suo paesaggio agrario e rurale, i riti e i miti della sua enogastronomia.

Tutto ciò dà un grande valore aggiunto al Piemonte agricolo e agroalimentare che, in tal modo, raggiunge una importanza economica e sociale considerevole, proponendosi come settore strategico regionale, anche per il prezioso contributo che apporta nel rilancio dell'immagine e della accoglienza del Piemonte. In tal modo infine il Piemonte si pone all'avanguardia come interlocutore autorevole di quella crescente domanda, nell'economia e nel consumo, di prodotti tipici, genuini, di qualità, che esaltano la tradizione, i sapori, che non sono frutto di forzature e di omologazioni, ma che rispettano l'ambiente, anzi ne fanno integralmente parte; valorizzano il paesaggio agrario e rurale.

Il Piemonte pur caratterizzandosi come regione d'eccellenza nell'agroalimentare nella enogastronomia e in quella che si definisce l'economia del gusto, risente tuttavia della sempre più agguerrita competizione dei Paesi esteri, di una debolezza intrinseca derivante dalla notevole frammentazione e polverizzazione delle aziende agricole, a fronte di una

sempre più forte ed egemonica presenza della grande distribuzione che condiziona non solo la componente agricola ma anche quella agroindustriale. Peraltro in questo momento si è accentuata la difficoltà complessiva delle aziende agricole che risente del doppio effetto negativo derivante dall'aumento dei costi di produzione e servizi e da un calo dei prezzi corrisposti ai produttori.

Pertanto la politica promozionale è rivolta strategicamente a sostegno del sistema agricolo e agroalimentari piemontese e come strumento utile anche con azioni che possano contribuire ad accrescere la competitività, la forza e il potere contrattuale nell'ambito della filiera, e soprattutto a far riconoscere ai consumatori anche i termini di prezzi adeguati, tutti quei valori aggiunti espressi dalle produzioni piemontesi.

Sempre a proposito di Piemonte si ritiene inoltre che Torino e la sua area metropolitana, per le sue oggettive caratteristiche urbane e per certi versi cosmopolite non valorizza appieno e non rappresenta adeguatamente le eccellenze agroalimentari del resto del Piemonte.

E ciò costituisce un grosso limite se pensiamo ai circa 1,5 milioni di cittadini, utenti, consumatori concentrati a Torino e nell'area metropolitana torinese, ma anche per quel che rappresenta il capoluogo come concentrato di istituzione, operatori, mass media la massiccia presenza della G.d.O., luogo di grandi eventi nazionali e internazionali e dove dunque si formano e si stratificano tendenze, opinioni e si orientano i consumi.

C'è la necessità, quindi, di sviluppare e affinare l'azione promozionale nel capoluogo e nell'area metropolitana torinese, da parte delle istituzioni e da parte delle Organizzazioni dei produttori, innestandosi sugli effetti positivi realizzati da grandi eventi come il Salone del Gusto, il Salone del Vino, il Salone della Nuova Agricoltura, i mercatini dei produttori agricoli e agroalimentari e tantissime altre iniziative e manifestazioni sull'enogastronomia, l'agroalimentare, la ruralità, l'educazione alimentare.

b) Indicazioni operative e priorità generali:

Considerando le diverse condizioni e le minori disponibilità di risorse finanziarie sul bilancio, l'esigenza di fare un uso sempre più proficuo delle risorse investite che diano il massimo nelle ricadute e nei risultati, si rende ancor più necessario accentuare le priorità e le risorse finanziarie per le azioni e le attività dirette, che servano attivamente a promuovere i prodotti agroalimentari sui mercati interni ed esteri, con una particolare attenzione per i comparti e prodotti in difficoltà e crisi strutturali o contingenti.

Dunque, sul programma 2009, rispetto agli anni precedenti, proporzionalmente sui due filoni di attività indicati a seguire, maggiori risorse dovranno essere riservate al filone denominato "Promozione istituzionale e interventi promozionali e pubblicitari diretti", rispetto all'altro filone denominato "concessione contributi per azioni promozionali e pubblicitari ai soggetti indicati nella DGR n. 21-4797 del 17/12/2001".

c) Filoni di attività:

- *Promozione Istituzionale e interventi promozionali e pubblicitari diretti;*
- *Concessione contributi per azioni promozionali e azioni pubblicitarie ai soggetti indicati nella DGR n. 21-4797 del 17/12/2001.*

d) Promozione Istituzionale e interventi promozionali e pubblicitari diretti e compartecipati.

E' da perseguire ed affinare la linea di omogeneità e unitarietà della Comunicazione come Regione Piemonte e quindi la compartecipazione dell'Assessorato Agricoltura, con gli altri Assessorati, alle varie campagne di comunicazione e promozione, nella predisposizione di iniziative nell'ambito di straordinari avvenimenti di portata nazionale e internazionale.

Per la promozione diretta specificatamente agricola e agroalimentare, sono previste le seguenti iniziative:

- *Partecipazione o compartecipazione a fiere, manifestazioni, missioni, educational tour e altre iniziative riferite ai mercati esteri e all'internazionalizzazione. In tale ambito si svilupperà l'azione in collaborazione con il CEIP (Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte) istituito con la L.R. n. 13/2006 e in particolare con il Protocollo d'Intesa pluriennale sulla promozione agroalimentare, tra CEIP e Assessorato regionale all'agricoltura, approvato con la DGR n. 70-6602 del 30/07/2007. In tale azione saranno inserite le partecipazioni a fiere e manifestazioni agroalimentari internazionali, sulle quali esiste già l'interesse del mondo produttivo piemontese, tra le quali: Fruit Logistica di Berlino, Prowein di Dusseldorf, SIAL di Parigi, Foodex di Tokio, Vinexpo di Bordeaux, London Wine, Fancy Food di New York, Food Hospitality China, e altre che verranno individuate con il gruppo di lavoro previsto nel suddetto protocollo e dal rapporto con gli altri soggetti e partner quali l'IMA Piemonte, l'Assessorato regionale al commercio, Unioncamere Piemonte, ICE, ISMEA, Buonitalia; progetti interregionali nati nell'ambito della conferenza Stato-Regioni.*
- *Partecipazione a fiere e manifestazioni in Italia. Si prevede la partecipazione a: Vinitaly di Verona, Sana di Bologna, Mac Frut di Cesena, Fiera del Levante di Bari, Slow Fish di Genova, Campus- Salone della Nuova Agricoltura di Torino e Salone del vino di Torino, Cheese di Bra e Merano Wine Festival, Tutto Food di Milano e altri eventi, anche quelli non programmabili, frutto anche delle relazioni e proposte con i vari partner istituzionali e professionali. Tale attività sarà supportata dall'IMA Piemonte (Istituto per il Marketing Agroalimentare del Piemonte).*
 - *Campus – Salone della Nuova Agricoltura. Con la D.G.R. 35-9861 del 6/10/2008, la Regione Piemonte ha approvato il sostegno organizzativo e finanziario a tale evento promosso da Promotor International - Lingotto Fiere che si svolgerà dal 26 al 29 marzo 2009. Si tratta di una fiera innovativa che si propone di sviluppare i rapporti tra produzioni e tecnologie, di presentare le innovazioni e soprattutto quelle finalizzate al risparmio energetico, l'uso di energia alternativa e rinnovabile; e presentare ai cittadini questa nuova agricoltura con le sue innovazioni e ancor più con le sue nuove funzioni (agroambientali, di educazione alimentare e rurale, produzioni di qualità, la sostenibilità, ecc). Tale Salone che avrà una dimensione nazionale sarà indubbiamente una grande occasione per presentare e divulgare il Piemonte con le sue tante diverse realtà agricole e agroalimentari e tutte le attività che si svolgono per la tutela e la valorizzazione di questa "nuova agricoltura" che il Salone si propone di rappresentare.*

- iniziative promozionali e pubblicitarie per le Enotecche Regionali e per le Botteghe del Vino e iniziative con la loro partecipazione in continuità con l'azione di sostegno e potenziamento del Sistema Regionale oggi costituito da 13 Enotecche Regionali e 32 Botteghe del Vino; anche in relazione al lavoro e alle proposte della Consulta Regionale delle Enotecche Regionali e con il supporto di IMA Piemonte;
In tale ambito è previsto un progetto "Unità Mobile" Container Design – Wine Bar, per promuovere i vini e le eccellenze agroalimentari nell'ambito di grandi eventi culturali, sportivi, celebrativi, ecc.
- organizzazione manifestazione Anteprema Vendemmia;
- progetto "Museo e Casa della carne" proposto dalla Anaborapi, in collaborazione con altri soggetti istituzionali e professionali;
- iniziative di promozione con e tramite il Comitato promotore Autorità per la Sicurezza Alimentare a Torino;
- realizzazione di materiale promopubblicitario e rifacimento o realizzazione ex novo di materiale informativo;
- iniziative di pubbliche relazioni anche in collaborazione con mass-media, opinion leader, associazioni, ristoratori, ecc.;
- iniziative di carattere informativo e pubblicitario, anche mediante eventuali inserzioni su pubblicazioni e riviste specializzate con target ben definiti di potenziali consumatori e visitatori italiani ed esteri;
- organizzazione di "Educational Tour" con operatori economici, giornalisti, opinion leader, gourmet, ristoratori, ecc. italiani e stranieri nelle zone di maggior rilievo agricolo e agroalimentare;
- progetti e iniziative speciali da realizzare in collaborazione con l'Associazione Slow Food nel quadro del rapporto già collaudato con il Salone del Gusto, i Presidi, l'Università di Scienze Gastronomiche e della Banca del Vino di Pollenzo;
- iniziative promozionali da svolgere in collaborazione con il Centro Vitivinicolo Regionale "Tenuta Cannona di Carpeneto" e utilizzo di tale struttura e delle sue produzioni vinicole per fini promozionali;
- iniziative promozionali da realizzare con l'ICIF (Italian Culinary Institute for Foreigners) di Costigliole d'Asti;
- seminari sulla qualità e marketing agroalimentare e ricerche utili agli interventi promozionali;
- iniziative e campagne di informazione ai consumatori e di educazione alimentare, anche in collaborazione con il mondo della scuola, le ASL e nel contesto di azioni quali le Fattorie didattiche, ecc.;
- progetti e iniziative speciali nell'ambito del Programma Interregionale "Comunicazione ed Educazione Alimentare" (PIC);

- *azioni di educazione alimentare, incentrate sull'attività delle fattorie didattiche. Le fattorie, preziosi strumenti di incontro e formazione, sono state monitorate e censite ai fini di istituire un elenco regionale. Le scuole, in accordo con il protocollo d'intesa stilato a tal fine con il MIUR, programmeranno uscite scolastiche per l'educazione alimentare in fattoria, come esperienza di contatto diretto con la realtà del territorio, in un'ottica di pedagogia attiva;*

Sempre in tale contesto si ritiene utile e opportuno promuovere l'uso di prodotti certificati, garantiti, tipici e di qualità nella composizione dei menù, specie per le mense pubbliche collettive come quelle di scuole, ospedali, case di riposo e di incentivare il consumo di prodotti freschi quotidiani o stagionali.

- *iniziative promozionali per i prodotti agroalimentari tradizionali del Piemonte, riconosciuti dalla Giunta Regionale del Piemonte dei Decreti n. 173/98 e n. 350/99 e inseriti nell'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali;*
- *Attività di informazione e promozione correlate al Piano di comunicazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, rivolta ai cittadini consumatori per far conoscere gli effetti del PSR sulle caratteristiche e sulle qualità dell'agricoltura piemontese e delle sue produzioni;*
- *Attività di informazione e promozione correlate al processo in atto della candidatura al riconoscimento UNESCO come patrimonio dell'umanità dei territori vitivinicoli piemontesi;*
- *iniziative e manifestazioni di promozione dell'agricoltura e delle sue produzioni biologiche;*
- *sviluppo dei progetti di promozione virtuale, utilizzando l'ambiente Internet, quale vettore delle informazioni; in questo ambito sono previste attività di aggiornamento e implementazione delle pagine di vetrina del sito istituzionale (www.regione.piemonte.it/agri), lo sviluppo del sito internet www.piemonte-emozioni.it, in collaborazione con altre Direzioni regionali, la predisposizione di pagine informative sui prodotti agroalimentari tipici (Denominazione di origine protetta, Indicazione geografica protetta, Prodotti agroalimentari tradizionali e Prodotti delle microfilieri aziendali), sulle iniziative di educazione alimentare; la diffusione del commercio elettronico nell'agricoltura piemontese, e in particolare il progetto online "Sapori Piemontesi", in collaborazione con Confcooperative e Lega Cooperative.*
- *Nel 2009 si prevede anche il lancio di una campagna di valorizzazione attraverso il nome Piemonte che raccoglie e comprende tutte le qualità e peculiarità della agricoltura e dell'agroalimentare piemontese. Tale progetto partirà dalla creazione di un grande portale Piemonte;*
- *azioni promozionali e pubblicitarie straordinarie a fronte di situazioni critiche di alcuni comparti produttivi;*
- *compartecipazione alle iniziative e alla attività dell' AREPO (Assemblea delle Regioni Europee dei prodotti di Origine);*
- *compartecipazione ad iniziative promozionali e di valorizzazione della vitivinicoltura nell'ambito dell'AREV (Assemblea Regioni Viticole d'Europa);*

- compartecipazione ad iniziative promozionali e di valorizzazione della Ortoflorofrutticoltura nell'ambito della AREFLH (Assemblea Regioni Europee Frutticole, Orticole e Floricole);
- iniziative di informazione e di carattere promozionale-pubblicitario, da realizzarsi con vari strumenti, per le produzioni con sistemi ecocompatibili e agroambientali.

La Direzione, per la realizzazione del programma, può fare ricorso a collaborazioni di Enti e Soggetti pubblici e privati anche con l'affidamento della progettazione e/o realizzazione di specifici progetti.

In tale quadro di azioni, come ricordato prima, un ruolo importante è previsto per l'IMA, Istituto Marketing prodotti agroalimentari del Piemonte, per il supporto alla realizzazione di tali iniziative e per progetti coerenti proposti dall'IMA e per la realizzazione di progetti e programmi straordinari che saranno adottati per comparti o prodotti in crisi o in emergenze particolari;

Sono da ritenere altresì finanziabili iniziative promozionali eccezionali e contingenti o attualmente non programmabili, ovviamente coerenti con questo documento.

Se le condizioni operative e di bilancio lo consentiranno, **entro il 15.04.2009** la Direzione Agricoltura adoterà il programma di finanziamento con l'indicazione delle iniziative promozionali dei prodotti agroalimentari piemontesi da realizzare nel corso dell'anno 2009 e delle relative spese.

Nel corso dell'anno, valutato lo stato del programma e in relazione a nuove esigenze, possono essere apportate variazioni al suddetto programma.

e) Concessione di contributi per azioni promozionali e promo-pubblicitarie.

- Premessa

L'ambito di riferimento è quello previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 21-4797 del 17/12/2001 che contiene le istruzioni per l'applicazione degli interventi promozionali di cui agli ultimi due commi dell'articolo n. 41 della L.R. n. 63/78, dell'articolo n. 8 della L.R. n. 13/99 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 1-24386 del 20/04/1998 e successive modificazioni.

Sempre in tale ambito sono esclusi i finanziamenti per azioni che si configurano come iniziative di promozione commerciale vera e propria.

- Priorità

In relazione alla disponibilità delle risorse finanziarie e alla quantità di richieste, che negli ultimi anni sono cresciute in modo esponenziale, si stabiliscono le seguenti priorità e conseguenti livelli di congruità nell'assegnazione dei contributi.

Una priorità sarà data ai progetti e alle iniziative promozionali approvate e proposte dai nuovi Distretti rurali e dai Distretti Agroalimentari di qualità di cui alla L.R. 29/2008.

Altre priorità riguarderanno:

Come soggetti:

- *soggetti che in termini di rappresentanza del prodotto e di dimensione funzionale abbiano un livello regionale o di ampia importanza nel relativo comparto produttivo; ovviamente anche i progetti promozionali devono rispecchiare tali caratteristiche e avere un carattere vasto, variegato e pluriennale dei progetti promozionali;*
- *le Enotecche Regionali e le Botteghe del Vino, dato il loro esclusivo fine di valorizzazione e promozione della vitivinicoltura e la loro natura di carattere istituzionale; a tal proposito, particolare attenzione sarà rivolta ai progetti proposti nell'ambito della Consulta Regionale delle Enotecche Regionali;*
- *Le Strade del Vino, riconosciute nell'ambito della ex L.R. n. 20/99, in quanto soggetti importanti nella attuazione dei programmi dei Distretti dei Vini e in particolare nella promozione e valorizzazione dei territori del vino anche nei suoi aspetti turistici, commerciali, culturali e dell'accoglienza;*

Come prodotti:

- *prodotti tutelati da Denominazioni, Marchi, Certificazioni, etichettature; prodotti agroalimentari tradizionali, biologici, ecocompatibili.*
Sempre riferito a tali soggetti, le attività promozionali per i settori che attraversano difficoltà strutturali, crisi contingenti e di mercato.

Come tipologie di azioni promozionali:

- *azioni promozionali e promopubblicitarie a sostegno degli accordi di filiera tra organizzazioni dei produttori e gruppi della distribuzione organizzata, ancor più di ampia dimensione produttiva e operativa, su uno o più prodotti;*
- *azioni e progetti unitari tra soggetti omogenei per prodotto ed anche tra soggetti diversi a supporto di azioni comuni su canali distributivi o segmenti di mercato; ed ancora le iniziative a sostegno degli accordi e contratti interprofessionali e commerciali;*
- *azioni promozionali e promopubblicitarie a sostegno di partecipazioni a importanti fiere, rassegne, missioni nazionali e internazionali, ancor più rientranti tra i programmi coordinati di promozione del Piemonte e dei suoi prodotti.*
- *Azioni promozionali riferite a prodotti agricoli e agroalimentari freschi o stagionali per esaltarne i benefici in termini di genuinità, salubrità, sostenibilità economica e ambientale, educazione alimentare, ecc. fermo restando l'ampia dimensione produttiva e operativa dei progetti.*

- Altri interventi promozionali

Tra gli altri interventi promozionali in qualche modo complementari a quelle suddette e di una certa importanza sono quelli a sostegno delle iniziative definibili "della filiera corta"; cioè nel rapporto diretto tra produttori, produzione e consumatori, e quindi i mercatini, le mostre mercato, ancor più quelle sviluppate nella città e aree metropolitane, in cui si divulgano anche i valori aggiunti derivanti degli elementi rurali, agroambientali, difesa della biodiversità, della cultura e tradizioni contadine, la tutela delle produzioni tipiche, tradizionali, e di informazione ai consumatori.

Altre tipologie di interventi, definibili, più di promozione del territorio, ancorché caratterizzati da comparti e prodotti agricoli, agroalimentari e zootecnici, sono le fiere, le rassegne, le sagre, i concorsi, ecc. di rilevanza regionale, provinciale, intercomunale o comunale.

In tale ambito rientrano le iniziative quali: Douja d'Or, Festival delle Sagre, Marengo DOC, Strade del Vino, Bussola del Buongustaio, Sagra di San Baudolino, Barbera Monferrato Festival, Vinum, Cheese, Sapori della Carne Fiera Alpi del Mare, Fiera del Tartufo, Settimana del Riso, Terre d'Acqua, Le Vie del Riso, Salone del Biscotto, le manifestazioni al Ricetto di Candelo. Altre manifestazioni di rilievo sono: Cantine Aperte, I Mercatini Aleramici, Tuttomele di Cavour, Viverbe di Pancalieri, Maggio Formaggio di Moretta, Fiera del Bue Grasso di Carrù, Le Valli del Gusto e Melagusto di Saluzzo, Golosaria, la Rassegna della Lumaca di Cherasco e la Fiera Fredda di Borgo S. Dalmazzo, la Sagra della Nocciola di Cortemilia, la Sagra del Fungo di Ceva e di Giaveno, la Fiera del Marrone di Cuneo, il Concorso enologico Città di Acqui Terme, La Festa del vino e il Torchio d'Oro di Casale, Terre del Mais di Vigone, la Fiera del Peperone di Carmagnola, Dolci Terre di Novi, Mostra della Camelia, Fruttinfior di Lagnasco, i Sapori del Monferrato di Alessandria, Rassegna Vini Alto Monferrato, Assaggia Tortona, Optima Roero, Riso e Rose, Festa del pane di Savigliano, Moscato Wine Festival, Premio Roero vino e territorio, Barbera-il gusto del territorio, Messer Tulipano, Sinfonia floreale, Fiera del miele di Montezemolo e di Marentino e numerose altre ancora di tradizione consolidata che seppur di dimensioni più ridotte promuovono prodotti tipici e di qualità. In tale contesto, soprattutto, per le iniziative e le rassegne più importanti, elementi di razionalizzazione, coordinamento, sinergie dovranno scaturire dalle indicazioni programmatiche e progettuali dai piani di Distretto di cui alla L.R. 29/2008.

Per quanto riguarda le richieste dei Comuni, fermo restando quanto detto sulla disponibilità finanziaria e sulle priorità, si cercherà di prendere in considerazione le manifestazioni rilevanti che riguardano le produzioni agroalimentari tipiche piemontesi, ma anche quelle produzioni agricole, agroalimentari e zootecniche che, seppur di modeste dimensioni hanno un alto valore qualitativo e di tradizione.

Come già ricordato, visto il grandissimo numero di richieste provenienti da Comuni e Pro Loco, saranno premiati e valorizzati quei progetti promozionali che, in una logica evolutiva coordinata e programmata, sono proposti da soggetti istituzionali collettivi dei Comuni come le Unioni, le Comunità Collinari, Associazioni e Consorzi.

Inoltre possono essere prese in considerazione anche iniziative promozionali dei prodotti agroalimentari piemontesi nell'ambito di importanti avvenimenti straordinari non agricoli. L'intervento dell'Assessorato Agricoltura riguarderà il finanziamento delle spese attinenti alla promozione dei prodotti agroalimentari piemontesi.

In generale sulle iniziative e manifestazioni di cui sopra, visto il carattere intersettoriale e una finalità che è più di promozione del territorio, viste le priorità suddette, non sarà possibile garantire adeguate risorse che dovranno necessariamente essere reperite su altri canali Pubblici e privati o con un contenimento di razionalizzazione delle spese relative.

- Procedure

*I soggetti interessati presentano entro il **10 febbraio 2009, ore 12.00** all'Assessorato Agricoltura (Direzione Agricoltura) il programma promozionale indicando, tra l'altro, i dati rappresentati dal soggetto, ad esempio: ettari, soci, quantità prodotto, tipologia, ecc., le*

iniziative, i tempi di realizzazione, il preventivo di spesa per ogni iniziativa e l'indicazione degli eventuali altri soggetti istituzionali che partecipano al finanziamento dell'iniziativa e il relativo importo.

Eventuali variazioni sul programma nel corso dell'anno o della sua attuazione, e/o del soggetto beneficiario del contributo, dovranno essere comunicate alla Direzione Agricoltura per la loro rivalutazione.

Si ribadisce la regola che le iniziative promozionali e pubblicitarie non devono contenere messaggi e azioni che possano alterare la concorrenza e non devono essere riferite a marchi commerciali e aziendali.

Nel caso di Enti promotori non agricoli questi dovranno indicare i prodotti agricoli e agroalimentari coinvolti nella progettazione e/o realizzazione del programma e comunque il legame con il settore produttivo di riferimento.

La Direzione Agricoltura, se le condizioni operative e di bilancio lo consentono, entro il 15/04/2009 adotta il programma di finanziamento con le indicazioni delle iniziative di promozione dei prodotti agroalimentari piemontesi e relativo finanziamento, precisando per ogni iniziativa la spesa ammessa e il contributo concesso.

Il contributo promozionale per soggetti di dimensione regionale è stabilito fino al 70% della spesa ammessa e con la possibilità di poter concedere un acconto fino al 50% del contributo. Per gli altri soggetti il contributo è stabilito fino al 50% della spesa ammessa.

Per talune iniziative promozionali che abbiano una valenza più generale e "istituzionale" il contributo potrà arrivare fino al 70% della spesa ammessa.

In tale ambito rientrano a pieno titolo le iniziative delle Enotecche Regionali e Botteghe del Vino, dell'azienda sperimentale Cannona, dell'ICIF, dell'IMA, del progetto promozionale Saperi Piemontesi, e dunque il contributo può arrivare fino al 70% della spesa ammessa con la possibilità di poter concedere un acconto fino al 50% del contributo.

La documentazione da presentare come rendicontazione per l'erogazione del contributo concesso dovrà essere presentata entro il **30 settembre 2010** ed è la seguente:

- verbale del Consiglio d'Amministrazione vistato dal Collegio Sindacale, ove esistente, (soggetti privati) oppure Deliberazione dell'Organo competente o Determinazione del Dirigente responsabile (soggetti pubblici), che approva la relazione del programma svolto e l'elenco dettagliato delle spese sostenute e pagate; a tal proposito non saranno considerate ammissibili le spese riferite a pranzi o cene contestuali agli eventi promozionali, mentre saranno ammissibili quelle per più modesti buffet, rinfreschi;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, compilata in ogni sua parte, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che riporti l'elenco dettagliato delle spese sostenute e pagate, come da modello denominato ALL. 2 (ammesse al finanziamento) con l'indicazione degli estremi dei documenti giustificativi (ricevute, fatture, ecc.); a proposito di spese si ricorda che non devono essere inviate copie delle fatture, ricevute e simili, ma tale documentazione dovrà restare agli atti del beneficiario (per almeno 5 anni) che li dovrà rendere disponibili per eventuali controlli da parte della Regione;

- relazione del programma svolto, contenente anche i risultati conseguiti;

Il saldo del contributo verrà erogato a verifica della documentazione presentata e della regolare esecuzione del programma approvato.

L'Amministrazione regionale si riserva di esaminare e intervenire a sostegno di manifestazioni e iniziative promozionali legate o scaturite da specifici eventi straordinari o non programmabili, che si potranno verificare successivamente alla data di scadenza del presente bando e comunque entro la fine dell'anno 2009. Fermo restando le disponibilità finanziarie, tali manifestazioni dovranno avere requisiti generali di ammissibilità, rilevanza promozionale e comunque essere coerenti con le indicazioni descritte nel presente documento.

6) - PROGRAMMI PROMOZIONALI PREVISTI DA ALTRE DISPOSIZIONI

Come ricordato in questo documento, nel corso dell'anno 2009 in Piemonte saranno operanti altri programmi di promozione derivanti da Leggi, Norme e Regolamenti vari; tra questi si ricordano:

- Programma nazionale PIC educazione alimentare;*
- Programma nazionale PIC promozione all'estero;*
- Programma Leader+ e GAL;*
- Programma Piano dei Distretti (L.R. n. 29/2008);*
- Misure di promozione nell'ambito dei progetti INTERREG*
- Programma DOCUP con la misura Valorizzazione immagine regionale e promozione internazionale dei prodotti piemontesi;*
- Programma promozionale Istituto per il Marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte;*
- Programma promozionale CEIP sull'agroalimentare.*
- Attività di informazione e promozione prevista tra le misure del PSR 2007-2013.*

Il programma 2009 finanziato ai sensi della legge regionale 63/78 e della legge regionale 13/99 dovrà quindi tenere conto anche di tali programmi, e di altri che dovessero sopravvenire, per realizzare tutte le possibili correlazioni, sinergie e coerenze e per evitare le incompatibilità degli aiuti finanziari.

Il programma dei Distretti Agroalimentari di qualità, quello dell'Istituto per il Marketing agroalimentare del Piemonte, e la misura di promozione del PSR 2007 – 2013 dovranno tener conto ed essere coerenti con le presenti "Linee di indirizzo".

DGR_10431_225_22122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n. 113-10431

Autorizzazione a interporre ricorso in Cassazione avverso la sentenza 261/2008 della Corte d'Appello di Torino. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avvocati Alessandra Rava e Gabriele Pafundi.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare la Presidente della Giunta regionale ad interporre ricorso in Cassazione avverso la sentenza 261/2008 della Corte d'Appello di Torino in premessa descritta ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione mediante la rappresentanza e difesa, dell'avv. Gabriele Pafundi, eleggendo domicilio presso lo studio di quest'ultimo in Roma, Viale Giulio Cesare 14.

La spesa presunta di Euro 3.000,00 afferente all'incarico all'avv. Gabriele Pafundi é impegnata sul capitolo 135611, I. 6695/2008 e sarà liquidata con apposito atto deliberativo previa presentazione della parcella, redatta con tariffe non superiori ai minimi di cui al D.M. 8/4/2004 n. 127.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DGR_10438_490_22122008.doc

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n. 120-10438

Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - periodo 2007-2013 (LL.L.P - Lifelong Learning Programme) approvato con Decisione 1720/2006/CE del 15/11/06: quadro delle priorità e indirizzi procedurali per la partecipazione regionale alle azioni relative ai sottoprogrammi Leonardo da Vinci, Grundtvig e Comenius e al Programma Trasversale.

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Visto il Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente approvato dall'Unione Europea con la Decisione n.1720/2006/CE del parlamento Europeo e del Consiglio del 15/11/2006 (LL.L.P – Lifelong Learning Program), destinato in particolare a promuovere all'interno della Comunità, nel periodo 2007 – 2013, gli scambi, la cooperazione e la mobilità tra i sistemi di istruzione e formazione, in modo che essi diventino un punto di riferimento di qualità a livello mondiale;

considerato che il Programma comprende quattro sottoprogrammi settoriali, un Programma Trasversale e il programma specifico "Jean Monnet", di seguito esplicitati:

a) il sottoprogramma COMENIUS, che risponde alle esigenze didattiche e di apprendimento di tutte le persone coinvolte nell'istruzione prescolastica e scolastica, fino al termine degli studi secondari superiori;

b) il sottoprogramma ERASMUS, che risponde alle esigenze didattiche e di apprendimento di tutte le perso-

ne coinvolte nell'istruzione superiore di tipo formale e nell'istruzione e formazione professionali di terzo livello, intendendosi con tale definizione percorsi di istruzione e di formazione professionale volto al conseguimento di lauree riconosciute o titoli equivalenti, indipendentemente dalla lunghezza dei corsi o dalla qualifica e compresi gli studi di dottorato;

c) il sottoprogramma LEONARDO DA VINCI, che risponde alle esigenze didattiche e di apprendimento di tutte le persone coinvolte nell'istruzione e formazione professionali non di terzo livello;

d) il sottoprogramma GRUNDTVIG, che risponde alle esigenze didattiche e di apprendimento di tutte le persone coinvolte in ogni forma di istruzione degli adulti;

e) il Programma TRASVERSALE, articolato nelle seguenti quattro "attività chiave":

1. cooperazione politica e innovazione nel settore dell'apprendimento permanente;

2. promozione dell'apprendimento delle lingue;

3. sviluppo, nel campo dell'apprendimento permanente, dell'innovazione basata sulle TIC - tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

4. diffusione e utilizzo dei risultati delle azioni sostenute nell'ambito del Programma LLL e dei precedenti programmi correlati, nonché lo scambio di buone prassi;

f) il Programma JEAN MONNET, destinato al sostegno di strutture e attività di promozione dell'integrazione europea nel campo dell'eccellenza dell'insegnamento e della ricerca;

tenuto conto che ciascun sottoprogramma risponde altresì alle esigenze didattiche e di apprendimento degli istituti e delle organizzazioni che sono preposte al rispettivo tipo di azione, ovvero, per i sottoprogrammi b), c) e d), che ne agevolano l'attuazione;

considerato che la definizione delle categorie di beneficiari, l'esplicitazione delle attività ammissibili, l'individuazione dei soggetti proponenti, dei criteri e delle procedure di selezione dei progetti proposti e delle relative modalità di realizzazione sono disciplinate, oltre che dalla Decisione in oggetto, da specifiche misure di attuazione adottate dalla Commissione Europea e dagli avvisi (Call for proposals) a tale proposito periodicamente emanati;

dato atto che il sostegno alle azioni volte a favorire l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, oltre a rientrare a pieno titolo tra le politiche regionali così come espresse dal Documento di Programmazione Strategica ed Operativa, rappresenta uno degli elementi caratterizzanti del Programma Operativo Regionale per il periodo 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5464 del 6/11/07, recepita dalla Giunta regionale con la Deliberazione n. 60 – 7429 del 12/11/07;

dato atto che i sottoprogrammi LEONARDO DA VINCI e GRUNDTVIG possono comprendere azioni afferenti la formazione professionale che in quanto tali investono direttamente le competenze regionali, e che il sottoprogramma COMENIUS comprende lo sviluppo di partenariati tra organizzazioni responsabili di ogni aspetto dell'istruzione scolastica finalizzati alla cooperazione interregionale, compresa quella fra regioni frontaliere (Comenius-Regio);

tenuto conto che nell'ambito delle attività chiave del Programma TRASVERSALE sono compresi gli inter-

venti caratterizzanti l'azione della Regione a sostegno dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita;

ritenuto opportuno delineare un quadro di priorità nel rispetto delle quali la Regione può impegnarsi, attraverso le Direzioni di volta in volta interessate, a sostenere attività realizzate a valere su detti sottoprogrammi, proposte dai soggetti che ne abbiano titolo;

rilevato il carattere strategico degli interventi nel campo della formazione e dell'istruzione realizzati in ambito transnazionale destinati a promuovere la mobilità dei singoli individui in formazione e la mobilità geografica e professionale per tutto l'arco della vita, a qualificare i sistemi formativi e a perseguire il mutuo riconoscimento delle qualifiche;

identificate, tra le diverse iniziative ammissibili ai sensi dei citati sottoprogrammi, le attività di seguito elencate le quali possono concorrere efficacemente alla realizzazione di sinergie tra gli obiettivi generali della programmazione comunitaria e le politiche di sviluppo perseguite dalla Regione Piemonte negli ambiti strategici summenzionati:

1. progetti di mobilità realizzati attraverso tirocini, scambi e visite di studio per lavoratori, per studenti, formatori, consulenti di orientamento, responsabili degli istituti ed esperti di programmazione nell'ambito del sistema della Formazione Professionale regionale, nonché per responsabili della formazione e dell'orientamento all'interno delle imprese;

2. progetti multilaterali per il miglioramento dei sistemi di formazione attraverso il trasferimento dell'innovazione;

3. costituzione di partenariati incentrati su temi di interesse reciproco per le organizzazioni responsabili della formazione professionale e dell'istruzione scolastica;

4. azioni di promozione dell'apprendimento delle lingue e di sostegno allo sviluppo dell'innovazione;

5. ritenuto di evidenziare la particolare importanza, nel processo di integrazione europea, degli interventi destinati a favorire la mobilità dei cittadini e in specifico di quelli finalizzati ad accrescere le conoscenze e le competenze dei giovani e dei lavoratori attraverso la mobilità nei paesi europei;

considerata la necessità di definire adeguate procedure a garanzia del ruolo che di volta in volta la Regione può assumere nella realizzazione e/o nel sostegno ai progetti, anche in relazione alle scadenze periodiche previste per la presentazione dei progetti medesimi;

tenuto conto che la Regione stessa, attraverso le proprie Direzioni, può assumere la diretta titolarità di specifici progetti nell'ambito del Programma d'Azione in oggetto;

ritenuto che tali procedure non si applichino alle attività afferenti il sottoprogramma ERASMUS e il Programma JEAN MONNET, prevalentemente rivolte agli Istituti di istruzione Superiore e all'Università, per la cui attuazione la Regione non riveste un ruolo diretto;

si rende necessario approvare il quadro delle priorità e gli indirizzi operativi per la partecipazione regionale alle attività in oggetto, così come riportati in allegato "A", parte integrante della presente Deliberazione, volto a precisare gli ambiti e le possibili modalità di intervento della Regione a sostegno delle azioni ammissibili nel

quadro dei sottoprogrammi LEONARDO DA VINCI, GRUNDTVIG e COMENIUS e del Programma Trasversale costituenti il Programma Comunitario d'azione nel campo dell'apprendimento permanente 2007/2013.

Vista la L.R. n.63/1995;

vista la L.R. n. 23/2008;

vista la L.R. n. 7/2001;

vista la L.R. n. 13/2008;

tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime, delibera

di approvare il quadro generale delle priorità e degli indirizzi operativi per la partecipazione regionale alle attività in oggetto, così come riportati in allegato "A", parte integrante della presente Deliberazione, volto a precisare gli ambiti e le possibili modalità di intervento della Regione per sostenere la realizzazione di azioni ammissibili nel quadro dei sottoprogrammi LEONARDO DA VINCI, GRUNDTVIG e COMENIUS e del Programma TRASVERSALE costituenti il Programma Comunitario d'azione nel campo dell'apprendimento permanente 2007/2013 (LL.L. P. – LifeLong Learnig Programme - Decisione 1720/2006/CE del 15/11/06).

La Giunta regionale definisce annualmente l'ammontare delle risorse necessarie alla partecipazione alle attività in oggetto, individuate a valere sul bilancio regionale e sulle altre fonti finanziarie comunitarie e nazionali compatibili con la realizzazione della attività medesime, e ne definisce le modalità di impiego e i criteri di riparto; definisce altresì, nel rispetto del quadro generale di cui al presente provvedimento, eventuali ulteriori specifiche priorità di intervento per l'anno successivo.

I Direttori regionali, per le materie di rispettiva competenza, provvedono con propri atti, nel rispetto degli indirizzi di cui alla presente Deliberazione e secondo le modalità ed i criteri previsti dai suddetti specifici provvedimenti, a dare attuazione agli ulteriori adempimenti connessi alla partecipazione regionale alla realizzazione delle attività in oggetto.

La presente Deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

dgr_10438_490_22122008_a1.pdf

**QUADRO GENERALE DELLE PRIORITÀ E DEGLI INDIRIZZI OPERATIVI PER LA
PARTECIPAZIONE REGIONALE A PROGETTI PROPOSTI NELL'AMBITO DEL
PROGRAMMA COMUNITARIO D'AZIONE NEL CAMPO DELL'APPRENDIMENTO
PERMANENTE PER IL PERIODO 2007/2013**

(Allegato alla D.g.r. n. 120-10438 del 22/12/2008)

Definizioni

Il presente documento definisce il quadro generale delle priorità e degli indirizzi operativi per la partecipazione regionale a progetti proposti nell'ambito del Programma comunitario d'azione nel campo dell'apprendimento permanente approvato per il periodo 2007-2013 con Decisione 1720/2006/CE del 15/11/06 (LL.L. P. – LifeLong Learnig Programme).

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni seguenti si adottano le definizioni di cui all'art.2 della Decisione medesima.

Indirizzi generali

Nell'ambito del suddetto Programma d'azione la Regione Piemonte partecipa, alle condizioni e con le modalità di cui ai successivi paragrafi, alla realizzazione di azioni transnazionali ammissibili a valere sui sottoprogrammi LEONARDO DA VINCI, GRUNDTVIG, COMENIUS e sul Programma TRASVERSALE, destinate a promuovere la mobilità dei singoli individui in formazione e la mobilità geografica e professionale per tutto l'arco della vita, con particolare riferimento alle azioni rivolte ai giovani e ai lavoratori, per il loro ingresso e permanenza nel mercato del lavoro, e agli adulti in situazione di difficoltà, nonché destinate alla qualificazione dei sistemi formativi e alla promozione della trasparenza, della comparazione, della trasferibilità e del riconoscimento delle competenze e delle qualifiche acquisite.

Priorità

In relazione al possibile coinvolgimento della Regione Piemonte nella realizzazione delle azioni suddette sono considerati prioritari per il periodo 2007/2013, nell'ordine:

- 1) progetti di mobilità realizzati attraverso:
 - a) tirocini transnazionali presso imprese o in istituti di formazione per giovani lavoratori e per allievi del sistema della Formazione Professionale regionale;
 - b) tirocini e scambi finalizzati a un ulteriore sviluppo professionale di formatori, consulenti di orientamento, responsabili degli istituti ed esperti di programmazione nell'ambito del sistema della Formazione Professionale regionale, nonché di responsabili della formazione e dell'orientamento all'interno delle imprese, in partenariato tra organismi formativi, Regioni ed altri soggetti istituzionali, in rappresentanza dei differenti Paesi interessati;
 - c) visite e scambi destinati alle persone coinvolte nell'istruzione degli adulti di tipo formale e non formale, inclusi i formatori;
- 2) progetti multilaterali per il miglioramento dei sistemi di formazione attraverso il trasferimento dell'innovazione, volti ad adattare alle esigenze locali sotto il profilo linguistico, culturale e giuridico i prodotti e i processi sviluppati in contesti diversi (Leonardo da Vinci);

- 3) costituzione di partenariati incentrati su temi di interesse reciproco per le organizzazioni partecipanti (Leonardo da Vinci – Grundtvig) nonché di partenariati tra organizzazioni responsabili di ogni aspetto dell'istruzione scolastica (Comenius-Regio);
- 4) azioni di promozione dell'apprendimento delle lingue e di sostegno allo sviluppo dell'innovazione basata sulle TIC - tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in ottica di apprendimento lungo tutto l'arco della vita (Programma trasversale);

Forme di sostegno

Titolarità regionale

Nel perseguimento degli obiettivi generali della programmazione regionale e in relazione alle competenze che ne caratterizzano l'operato, le Direzioni regionali possono in via straordinaria elaborare specifici progetti nell'ambito del Programma d'Azione in oggetto, dei quali la Regione assume la diretta titolarità; in tal caso attiene alla responsabilità delle Direzioni la presentazione dei progetti nelle forme e nei tempi previsti dai rispettivi bandi.

Le Direzioni regionali responsabili di progetti presentati a valere sul Programma d'Azione in oggetto provvedono all'adozione degli atti e agli altri adempimenti amministrativi e gestionali connessi alla realizzazione dei progetti stessi.

Ove previsto dai bandi comunitari di riferimento, e ferme restando le responsabilità in capo alle Direzioni regionali interessate, nell'ambito del partenariato può essere individuato un soggetto cui attribuire il ruolo di coordinamento tecnico organizzativo delle attività.

Titolarità di altri soggetti

Nei casi in cui non si configuri la titolarità regionale, il sostegno ai progetti in oggetto si esplicita nella fase di presentazione agli organi competenti da parte dei soggetti che ne abbiano titolo, attraverso la formalizzazione dell'appoggio alla proposta progettuale nonché, nella fase esecutiva ed a seguito dell'approvazione del progetto e dell'ammissione ai relativi contributi da parte degli organi competenti, attraverso l'adozione dei necessari provvedimenti.

Tale sostegno può essere concretizzato nelle seguenti forme, singolarmente intese o eventualmente tra loro associate:

- 1) partenariato economico attivo, qualora l'intervento della Regione preveda un sostegno economico integrativo dei finanziamenti assicurati dalla CE, destinato al titolare del progetto e/o agli altri partner, sia a copertura di spese dirette delle azioni, sia per assicurare un eventuale supporto tecnico organizzativo alla loro realizzazione (progettazione, ricerca del partenariato, preparazione dell'intervento, monitoraggio delle attività in svolgimento, esame della documentazione contabile, stesura dei rendiconti e delle relazioni conclusive) in misura congrua rispetto alla dimensione delle azioni medesime, alla relativa durata ed agli adempimenti operativi richiesti;
- 2) partenariato operativo attivo, qualora l'intervento preveda la partecipazione al progetto attraverso l'esecuzione di specifica attività da parte di personale della Regione o di soggetti e/o organismi da questa appositamente incaricati;
- 3) rete territoriale, qualora l'intervento della Regione si limiti alla espressa e motivata condivisione degli obiettivi e dei contenuti del progetto, senza oneri di ordine finanziario né operativo.

Le Direzioni regionali partecipanti a diverso titolo a progetti presentati sul medesimo programma da altri soggetti aventi titolo, fatte salve le funzioni e le responsabilità attribuite a questi ultimi, ,

Adempimenti procedurali

Richieste di partenariato regionale

Annualmente la Giunta regionale definisce con propri atti i criteri e le modalità di riparto dei sostegni economici eventualmente accordati ai progetti già approvati dagli organi competenti ai sensi del L.L.L. Programme; inoltre, sulla base delle proposte delle Direzioni regionali interessate e nell'ambito delle priorità di cui al presente quadro generale, definisce le eventuali specifiche priorità di intervento in relazione alle quali può essere accordata la partecipazione regionale ai progetti da presentare alla CE o all'Agenzia nazionale nel corso dell'annualità successiva.

Entro il trentesimo giorno precedente la data di presentazione dei suddetti progetti indicata sul relativo bando comunitario di riferimento, e comunque entro i tempi utili a esaminare le proposte progettuali per le quali si intenda richiedere il sostegno regionale, i soggetti che hanno titolo ai sensi del bando medesimo i quali siano interessati alla partecipazione della Regione Piemonte in qualità di partner di un progetto, inoltrano una richiesta in tal senso alle Direzioni regionali che considerano potenzialmente interessate.

Tale richiesta di partenariato regionale contiene la descrizione sintetica del progetto che si intende realizzare recante i relativi obiettivi e destinatari, la precisazione del ruolo che si intende richiedere alla Regione, il quadro finanziario di massima, l'indicazione dei partner coinvolti o che si presume di coinvolgere, secondo lo schema fac-simile allegato 1 al presente quadro generale.

Le Direzioni regionali interpellate, sulla base delle priorità indicate dalle Deliberazioni di indirizzo e in relazione alle disponibilità loro attribuite, valutano l'ammissibilità delle proposte pervenute nei termini suddetti e, qualora ne riscontrino l'interesse, identificano le forme di sostegno accordabili. In esito a tale valutazione sottoscrivono le adesioni ai progetti ritenuti conformi e assumono i necessari impegni sul piano organizzativo e finanziario, affinché i titolari dei progetti possano inoltrare le proposte ai competenti organismi nazionali e/o comunitari.

Le lettere di adesione sono redatte a cura dell'organismo proponente nelle forme previste dal bando comunitario di riferimento; esse non devono in ogni caso prevedere condizioni in contrasto con le disposizioni di cui al presente documento.

Nella sottoscrizione dell'adesione a una proposta progettuale l'assunzione dei relativi impegni è sempre condizionata alla successiva approvazione del progetto da parte degli organi competenti

Le Direzioni regionali responsabili di progetti presentati a valere sul Programma d'Azione in oggetto ovvero partecipanti a diverso titolo a progetti presentati sul medesimo programma da altri soggetti aventi titolo, trasmettono alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, ai soli fini informativi, copia della scheda informativa sintetica e degli atti inerenti tali progetti.

Realizzazione dei progetti approvati

Nel caso di titolarità della Regione, beneficiario diretto della quota di finanziamento eventualmente accordata al progetto, ciascuna Direzione proponente assume la responsabilità nei confronti della CE dell'attuazione del progetto stesso, degli adempimenti amministrativi ad esso connessi, nonché dei rapporti con gli altri partner e con l'agenzia nazionale di riferimento.

Allo scopo di consentire l'adozione dei successivi provvedimenti, i titolari di progetti che abbiano ottenuto il partenariato regionale, in qualsiasi forma espresso, **comunicano** alla Direzione regionale interessata, e per conoscenza alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, **l'esito delle decisioni** assunte in merito a ciascun progetto dai competenti organismi Comunitari (o

dall'Agenzia nazionale di riferimento) e **trasmettono** alle Direzioni medesime la **copia dei progetti approvati**.

La mancata approvazione di un progetto da parte degli organi competenti comporta il decadimento del partenariato regionale.

In relazione alla forma di partenariato accordata, ciascuna Direzione adotta i provvedimenti necessari ad assicurare la realizzazione delle azioni previste di progetti approvati.

**QUADRO GENERALE DELLE PRIORITÀ E DEGLI INDIRIZZI OPERATIVI PER LA
PARTECIPAZIONE REGIONALE A PROGETTI PROPOSTI NELL'AMBITO DEL
PROGRAMMA COMUNITARIO D'AZIONE NEL CAMPO DELL'APPRENDIMENTO
PERMANENTE PER IL PERIODO 2007/2013**

**SOTTOPROGRAMMI LEONARDO DA VINCI, GRUNDTVIG, COMENIUS – PROGRAMMA
TRASVERSALE**

Allegato 1

Dati obbligatori da inserire sulla scheda informativa per la richiesta di partenariato regionale

- = Dati identificativi del soggetto richiedente (incluso il codice anagrafico regionale);
- = titolo del progetto per il quale si richiede il partenariato;
- = estremi del bando (avviso comunitario di riferimento) e data di scadenza per la presentazione;
- = descrizione sintetica della proposta progettuale che si intenderà presentare, in termini di:
 - approccio utilizzato nell'identificazione dei problemi che il progetto intende affrontare;
 - tipologia e caratteristiche dei destinatari;
 - problemi (stati di difficoltà o disfunzionalità) dei destinatari;
 - obiettivi (coerenza rispetto ai problemi individuati);
 - attività da realizzare;
 - strumenti (tirocini, scambi, visite, altro) e relativa quantificazione;
 - indicatori di misurabilità dei risultati (benefici duraturi nel tempo per i destinatari);
- = partner di progetto con l'indicazione dei relativi ruoli e compiti;
- = rete territoriale con l'indicazione dei relativi ruoli e compiti;
- = fasi di realizzazione e relativa tempistica;
- = scheda economica sintetica con identificazione del contributo richiesto a valere sull'avviso comunitario di riferimento;
- = tipo di collaborazione richiesta alla Regione Piemonte e relativa motivazione;
- = quantificazione dell'eventuale contributo integrativo regionale economico e/o operativo richiesto.

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

DUPCR_169-2008_BURP_220.doc

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 2 dicembre 2008, n. 169.

Articoli 27 e 28 della l.r. 51/97: attribuzione incarico dirigenziale nella Direzione Amministrazione e Personale (MP).

(omissis)

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di attribuire nell'ambito della Direzione Amministrazione e Personale alla dirigente Carla Melis l'incarico di responsabile del Settore "Bilancio, Ragioneria e Controllo di Gestione" con decorrenza dal 5 dicembre 2008 o dalla data di presa di servizio se successiva;

2. di stabilire che la scadenza di detto incarico verrà determinata con l'approvazione, da parte di questo Ufficio di Presidenza, dei provvedimenti di organizzazione previsti dall'art. 5 c. 1 della l.r. 23/2008. Gli incarichi non possono comunque eccedere il limite massimo previsto dall'art. 28 della l.r. n. 51/97, sono rinnovabili e non possono eccedere l'attuale limite di permanenza in servizio (art. 6 della l.r. 63/77 ed art. 16 del d.lgs. n. 503/92);

3. di precisare che qualora la data di scadenza degli incarichi in argomento coincida con una giornata prefestiva o festiva, gli stessi sono confermati sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data.

DUPCR_170-2008_BURP_220.doc

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 2 dicembre 2008, n. 170.

Concorso pubblico per titoli ed esami per 1 posto, profilo "Istruttore giuridico amministrativo a supporto delle attività di controllo in materia di comunicazioni" (cat. D). Nomina della commissione esaminatrice (PC).

(omissis)

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza (voti cinque, resi nelle forme di legge), unanime,

delibera

ai sensi della L.R. n. 26/94 e della L.R. n. 51/97, visto anche il D.P.G.R. del 31.7.2001, n. 12/R, la nomina della Commissione esaminatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 1 posto per il profilo professionale "Istruttore giuridico amministrativo a supporto delle attività di controllo in materia di comunicazioni" (Cat. D., posizione economica D1) nella seguente composizione:

Presidente: Luciano Conterno

Esperti nelle materie oggetto del concorso:

- Daniela Bartoli
- Fabio Fossale
- Silvia Arneodo
- Ornella Galliero

Segretario: Anna Maria Arietti

DUPCR_171-2008_BURP_220.doc

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 2 dicembre 2008, n. 171

Concorso pubblico per titoli ed esami per 1 posto, profilo "Istruttore addetto alle attività di relazioni esterne e stampa" (CAT. D). Nomina della commissione esaminatrice (PC)

(omissis)

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza (voti cinque, resi nelle forme di legge), unanime,

delibera

ai sensi della L.R. n. 26/94 e della L.R. n. 51/97, visto anche il D.P.G.R. del 31.7.2001, n. 12/R, la nomina della Commissione esaminatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 1 posto per il profilo professionale "Istruttore addetto alle attività di relazioni esterne e stampa" (Cat. D., posizione economica D1) nella seguente composizione:

Presidente: Luciano Conterno

Esperti nelle materie oggetto del concorso:

- Daniela Bartoli
- Vilma Baudino
- Alessandro Bruno
- Tiziana Patrizi

Segretario: Rosangela Bocchino

DUPCR_172-2008_BURP_220.doc

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 2 dicembre 2008, n. 172.

Concorso pubblico per esami per 3 posti, profilo "Collaboratore amministrativo, contabile, di segreteria e archivista" (cat. C). Nomina della commissione esaminatrice (PC).

(omissis)

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza (voti cinque, resi nelle forme di legge), unanime,

delibera

ai sensi della L.R. n. 26/94 e della L.R. n. 51/97, visto anche il D.P.G.R. del 31.7.2001, n. 12/R, la nomina della Commissione esaminatrice per il concorso pubblico per esami per la copertura di 3 posti per il profilo professionale "Collaboratore amministrativo, contabile, di segreteria e archivista" (Cat. C., posizione economica C1) nella seguente composizione:

Presidente: Sergio Crescimanno

Esperti nelle materie oggetto del concorso:

- Claudia Cevolin

- Graziella Miraudò
 - Pina Rosa Serrenti
 - Laura Maria Spagnolini
- Segretario: Loredana Sparti

DUPCR_173-2008_BURP_220.doc

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 2 dicembre 2008, n. 173.

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art. 1, comma 7): Basaglia (MP).

(omissis)

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,
delibera

1. di dare atto della seguente stipula di contratto di diritto privato ai sensi della L.R. 1/12/98 n. 39 e s.m.i. da parte della Signora:

- Basaglia Alessandra (omissis) contratto di collaborazione coordinata e continuativa, riferita a prestazioni di "Relazioni esterne con organismi regionali ed enti territoriali", a fronte di un compenso annuo lordo di Euro 1.910,00, per il periodo dal 01/12/2008 al 31/12/2008 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Vice Presidente di riferimento;

2. che, per quanto riguarda il costo per il pagamento del personale addetto agli Uffici di Comunicazione, si è provveduto a destinare sul Cap. 4030 le risorse necessarie.

DUPCR_174-2008_BURP_220.doc

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 2 dicembre 2008, n. 174.

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art. 1, comma 7): Alfiero Mario, Mortellaro Antonino (MP)

(omissis)

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,
delibera

1. di dare atto della seguente stipula di contratto di diritto privato ai sensi della L.R. 1/12/98 n. 39 e s.m.i. da parte dei Signori:

- Alfiero Mario, (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di "Approfondimento della situazione economica della provincia di Torino", a fronte di un compenso lordo di Euro 1.200,00, per il periodo dal 01/12/2008 al 10/01/2009 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte Avv. Davide GARIGLIO;

- Mortellaro Antonino, (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di "Approfondimenti delle opportunità derivanti dall'eventuale attuazione del regionalismo differenziato in materia di energia e ambiente",

a fronte di un compenso lordo di Euro 1.800,00, per il periodo dal 01/12/2008 al 10/01/2009 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte Avv. Davide Gariglio;

2. che, per quanto riguarda il costo per il pagamento del personale addetto agli Uffici di Comunicazione, si è provveduto a destinare sul Cap. 4030 le risorse necessarie.

DUPCR_175-2008_BURP_220.doc

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 2 dicembre 2008, n. 175.

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art. 1, comma 7): Musolino Luca, Orso Sergio (MP).

(omissis)

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,
delibera

1. di dare atto della seguente stipula di contratto di diritto privato ai sensi della L.R. 1/12/98 n. 39 e s.m.i. da parte dei Signori:

- Musolino Luca (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di "Ideazione e realizzazione nuovi strumenti di comunicazione", a fronte di un compenso lordo di Euro 1.500,00, per il periodo dal 05/12/2008 al 10/01/2009 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte Avv. Davide Gariglio;

- Orso Sergio (omissis) contratto di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi della L.R. n. 39/98 riferito a prestazioni di "Consulenza in materia di energie rinnovabili", a fronte di un compenso lordo di Euro 1.400,00 per il periodo dal 05/12/2008 al 10/01/2009 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Presidente del Consiglio;

2. che, per quanto riguarda il costo per il pagamento del personale addetto agli Uffici di Comunicazione, si è provveduto a destinare sul Cap. 4030 le risorse necessarie.

DUPCR_176-2008_BURP_220.doc

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 2 dicembre 2008, n. 176.

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art. 1, comma 7): Soncin Marina, Viavattene Filippa (MP).

(omissis)

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,
delibera

1. di dare atto della seguente stipula di contratto di diritto privato ai sensi della L.R. 1/12/98 n. 39 e s.m.i. da parte delle Signore:

- Viavattene Filippa, (omissis), contratto a tempo

determinato ai sensi L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di: "Segreteria Vice Presidente", a fronte di un compenso annuo lordo di Euro 46.860,00 per il periodo dal 3 dicembre 2008 al 31 dicembre 2008 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Vice Presidente di riferimento;

- Soncin Marina, (omissis), contratto a tempo determinato ai sensi L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di "Segreteria Vice Presidente", a fronte di un compenso annuo lordo di Euro 46.860,00, per il periodo dal 03/12/2008 al 31/12/2008 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Vice Presidente di riferimento;

2. che, per quanto riguarda il costo per il pagamento del personale addetto agli Uffici di Comunicazione, si è provveduto a destinare sul Cap. 4030 le risorse necessarie.

DUPCR_178-2008_BURP_220.doc

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 10 dicembre 2008, n. 178.

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art. 1, comma 7): Binatti Federico, Riboldi Federico, Calliano Roberto (MP).

(omissis)

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,
delibera

1. di dare atto delle seguenti stipule di contratto di diritto privato ai sensi della L.R. 1/12/98 n. 39 e s.m.i. da parte dei Sig.ri:

- Riboldi Federico (omissis) contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di "Relazioni con organi e organismi della Regione e attività connesse ai rapporti con i cittadini", a fronte di un compenso lordo di Euro 2.920,00 per il periodo dal 12/12/2008 al 10/01/2009 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Consigliere Segretario del Consiglio Regionale del Piemonte Marco Botta;

- Binatti Federico (omissis) contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di "Relazioni con organi e organismi della Regione e attività connesse ai rapporti con i cittadini", a fronte di un compenso lordo di Euro 1.640,00, per il periodo dal 12/12/2008 al 10/01/2009 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Consigliere Segretario del Consiglio Regionale del Piemonte Marco Botta;

- Calliano Roberto (omissis) contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di "Relazioni con organi e organismi della Regione e relazioni esterne con attività connesse alla Consulta Europea e relazioni con organi di stampa per quanto riguarda l'attività in Consiglio Regionale", a fronte di un compenso lordo di Euro 5.800,00, per il periodo dal 12/12/2008 al 10/01/2009 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Consigliere Segretario del Consiglio Regionale del Piemonte Vincenzo Chiappa;

2. di dare atto che, per quanto riguarda il costo per il pagamento del personale addetto agli Uffici di Comu-

nicaione, si è provveduto a destinare sul Cap. 4030 le risorse necessarie.

DUPCR_179-2008_BURP_220.doc

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 10 dicembre 2008, n. 179.

Selezione per la progressione verticale del personale dipendente del Consiglio Regionale del Piemonte dalla categoria B alla categoria C (7 posti per il profilo professionale "Collaboratore amministrativo, contabile, di segreteria e dei servizi generali" e 1 posto per il profilo professionale "Autista specializzato"). Nomina delle commissioni esaminatrici (PC).

(omissis)

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,
delibera

ai sensi della L.R. n. 26/94 e della L.R. n. 51/97, visto anche il D.P.G.R. del 31.7.2001, n. 12/R, la nomina delle Commissioni esaminatrici per la Selezione ai fini della progressione verticale del personale del ruolo del Consiglio Regionale del Piemonte dalla categoria B alla categoria C rispettivamente per il profilo "Collaboratore amministrativo, contabile, di segreteria e dei servizi generali" Bando n. 16 a) e per il profilo professionale "Autista specializzato" Bando n. 16 b) nelle seguenti composizioni:

1. Bando 16 a):

Presidente: Aurelia Jannelli

Esperti nelle materie oggetto del concorso:

- Carmela Russo
- Sara Ballari
- Vilma Baudino
- Alda Mignosi

Segretario: Corrado Zanotti

2. Bando 16 b):

Presidente: Valter Bossi

Esperti nelle materie oggetto del Concorso:

- Giancesare De Giovanni
- Angelo Casolo
- Anna Parrino
- Luca Alberti

Segretario: Luca Raimondi

DUPCR_180-2008_BU

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 10 dicembre 2008, n. 180.

Concorso pubblico per esami per 1 posto, profilo "Istruttore addetto ad attività di analista di organizzazione" (cat. D). Nomina della commissione esaminatrice (PC).

(omissis)

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,
delibera

ai sensi della L.R. n. 26/94 e della L.R. n. 51/97, visto anche il D.P.G.R. del 31.7.2001, n. 12/R, la nomina della

Commissione esaminatrice per il concorso pubblico per esami per la copertura di 1 posto per il profilo professionale "Istruttore addetto ad attività di analista di organizzazione" (Cat. D., posizione economica D1) nella seguente composizione:

Presidente: Sergio Crescimanno

Esperti nelle materie oggetto del concorso:

- Lucia Sanguinetti
- Carla Melis
- Giuseppe Di Mauro
- Rosalba De Girolamo

Segretario: Paolo Casavecchia

DUPCR_182-2008_BURP_220.doc

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 15 dicembre 2008, n. 182.

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art. 1, comma 7): Allegrucci Elena, Augelli Marzia (MP).

(omissis)

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di dare atto delle seguenti stipule di contratto di diritto privato ai sensi della L.R. 1/12/98 n. 39 e s.m.i. da parte delle Signore:

- Allegrucci Elena (omissis) contratto a di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di: "Ricerca legislativa", a fronte di un compenso annuo lordo di Euro 1.380,00 per il periodo dal 16 dicembre 2008 al 15 gennaio 2009 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Vice Presidente di riferimento;

- Augelli Marzia (omissis) contratto di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di: "Ricerca legislativa e rapporti con le autonomie", a fronte di un compenso annuo lordo di Euro 920,00 per il periodo dal 16 dicembre 2008 al 15 gennaio 2009 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Vice Presidente di riferimento;

2. che, per quanto riguarda il costo per il pagamento del personale addetto agli Uffici di Comunicazione, si è provveduto a destinare sul Cap. 4030 le risorse necessarie.

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 160 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio Regionale

DD_consiglio_0799_220.doc

Codice DB0400/DB0404

D.D. 18 novembre 2008, n. 0799/0193

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Spese per attuazione indirizzi Corecom. Approvazione schema convenzione con Politecnico di Torino per ricerca relativa "Nuove tecnologie per la comunicazione e l'informazione (ict) applicabili alla comunicazione radiotelevisiva e multimediale".

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere, in attuazione degli indirizzi del Comitato regionale per le comunicazioni (CORECOM), alla stipula di una convenzione con il Politecnico di Torino – Dipartimento di Elettronica (DELEN) – finalizzata alla realizzazione di una ricerca relativa alle nuove tecnologie per la comunicazione e l'informazione (ICT) applicabili alla comunicazione radiotelevisiva e multimediale;
- Di approvare lo schema di convenzione fornito in allegato e costituente parte integrante della presente determinazione da cui risultano l'oggetto della convenzione, la durata e le condizioni economiche;
- Di far fronte alla spesa con la somma a tal fine impegnata con determinazione dirigenziale n.756/DB0404 del 30/11/2007;
- Di procedere alla liquidazione sulla base di regolare fattura debitamente vistata.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

DD_consiglio_0808_220.doc

Codice DB0100/DB0103

D.D. 19 novembre 2008, n. 0808/0129

Comitato Resistenza e Costituzione. Giorno del Ricordo 2009. Acquisto volume "Il confine scomparso" e cd rom "Storia del confine orientale italiano" per diffusione nelle scuole. Impegno di spesa € 11.000,00 o.f.c. sul Cap. 6010 art. 6 bilancio 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di procedere, nell'ambito delle celebrazioni del Giorno del Ricordo 2009, all'acquisto ed alla diffusione nelle scuole superiori piemontesi del volume "Il confine scomparso" di Raoul Pupo e del cd rom "Storia del confine orientale italiano", entrambi editi dall'Istituto regionale per la storia del movimento di Liberazione nel Friuli Venezia Giulia;
2. di acquistare dal suddetto Istituto 500 copie del vo-

lume e 500 copie del cd rom per un importo complessivo scontato di € 11.000,00 oneri fiscali compresi;

3. di procedere all'ordine per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, così come previsto dall'art. 33 lettera d) della L.R. n. 8/1984;

4. di liquidare la predetta somma sulla base delle prestazioni effettivamente rese ed in seguito a presentazione di regolare fattura;

5. di impegnare la somma complessiva di € 11.000,00 o.f.c. sul cap. 6010 art. 6 del bilancio 2008 del Consiglio regionale.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

DD_consiglio_0811_220-x.doc

Codice DB0200/DB0203

D.D. 21 novembre 2008, n. 0811/0059

Studio di fattibilità Voip e fase pilota di un sistema di fonia su Ip affidamento di incarico a Csi Piemonte. Variazione compensativa al programma operativo di spesa del capitolo 3020 dall'art. 6 all'art. 5 del bilancio di € 37.424,77. Impegno di spesa di € 84.420,00 o.f.c. suddiviso al 50% tra le direzioni db0200 e db0300, rispettivamente sui cap. 3020 art. 5 e cap. 3030 art. 15, es. Finanz. 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di procedere – per le motivazioni espresse in premessa - nell'ambito del contratto quadro Rep. n. 1244/CR dell'11/6/2007, al conferimento d'incarico a CSI Piemonte per lo studio di fattibilità per la progettazione, realizzazione e gestione pilota di un sistema di fonia su IP per gli uffici del Consiglio regionale del Piemonte;

2. di prendere atto dell'offerta Prot. n. 29829 del 14.10.2008 (prot. CR n. 43821/DB0203 del 20.10.2008, agli atti della Direzione) pervenuta da CSI Piemonte da cui risulta un importo pari a € 70.350,00 o.f.e. che, d'intesa tra i Direttori, viene ripartito al 50% tra le Direzione Processo Legislativo e la Direzione Amministrazione e Personale coinvolte nel progetto;

3. di effettuare una variazione compensativa, nell'ambito del capitolo 3020, tra i fondi degli articoli 5 e 6, accantonando la somma di € 37.424,77 dalle competenze dell'articolo 6 a quelle dell'articolo 5;

4. di prendere, inoltre, atto che a seguito della suddetta variazione il totale complessivo del capitolo 3020 del bilancio del Consiglio Regionale per l'anno in corso resta invariato;

5. di procedere all'impegno complessivo di € 84.420,00 o.f.c. da suddividere al 50% per entrambe le Direzioni coinvolte e precisamente in € 42.210,00 o.f.c. di competenza della Direzione Processo Legislativo sul Cap. 3020 Art. 5, ed in € 42.210,00 o.f.c. di competenza della Direzione Amministrazione e Personale sul Cap. 3030 Art. 15, Esercizio finanziario 2008, che sarà corrisposta con le modalità stabilite nel citato contratto e su presentazione di regolari fatture.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno
Il Direttore regionale
Silvia Bertini

DD_consiglio_0812_220.doc

Codice DB0100/DB0103

D.D. 24 novembre 2008, n. 0812/0130

Consulta Europea – Determinazione n. 351/59 del 24/4/2008 – Revoca impegno n. 276 del 30/4/08 di euro 14.000,00.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di revocare, per le motivazioni espresse in premessa, l'impegno di spesa n. 276 del 30 aprile 2008 di euro 14.000,00 assunto con la determinazione n. 351/59 del 24/4/2008, in quanto non più necessario.

Il Direttore regionale

Adriana Garabello

DD_consiglio_0813_220.doc

Codice DB0100/DB0103

D.D. 24 novembre 2008, n. 0813/0131

Consulta Europea – Concorso Diventiamo cittadini europei. Viaggio studio a Parigi (9/11 ottobre 2008). Autorizzazione pagamento all'Agenzia Hotelplan Italia s.p.a. by Gattinoni Travel Network, fattura n. 303688 di euro 33.121,44 al cap. 6010 art. 5 bilancio 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di prendere atto che la spesa totale per lo svolgimento del viaggio – studio a Parigi (9 - 11 ottobre 2008) dei vincitori del concorso "Diventiamo cittadini europei" (classe I – II - III) è di euro 48.121,44;

2. Di autorizzare il pagamento all'Agenzia Hotelplan Italia s.p.a. by Gattinoni Travel Network (corrente in Torino, Via Bertola 23), della fattura n. 303688 del 9/10/2008 di euro 33.121,44, al netto dell'acconto di euro 15.000,00, già erogato;

3. Di impegnare la suddetta spesa di euro 33.121,44, al capitolo 6010, articolo 5, bilancio 2008 del Consiglio regionale.

Il Direttore regionale

Adriana Garabello

DD_consiglio_0814_220.doc

Codice DB0300/DB0301

D.D. 24 novembre 2008, n. 0814/0423

Adempimenti ex art. 38 legge 23.12.1999, n. 488, nei confronti dei consiglieri regionali e degli assessori esterni interessati all'accreditamento dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita mese di novembre 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale

Sergio Crescimanno

DD_consiglio_0817_220.doc

Codice DB0300/DB0303

D.D. 24 novembre 2008, n. 0817/0426

Interventi di adeguamento degli impianti elettrici e speciali del piano terra della sede del Consiglio Regionale di Palazzo Lascaris - Via Alfieri, 15 - Torino. Approvazione progetto esecutivo. Approvazione qua-

dro economico. Impegno di spesa complessiva di € 117.301,63 o.f.c. sul cap. 3030 art. 13 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare – per le motivazioni espresse in premessa – il progetto esecutivo relativo agli interventi di adeguamento degli impianti elettrici e speciali del piano terra della sede del Consiglio Regionale di Palazzo Lascaris – Via Alfieri, 15 – Torino, sulla base della redazione di validazione, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Di prendere atto che, l'importo complessivo dell'opera, compresi oneri per la progettazione, ammonta a € 129.600,00 o.f.c.;

Di approvare il quadro economico dell'intervento in argomento, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo dell'opera pari a € 129.600,00 o.f.c.;

Di impegnare la somma complessiva presunta, (rilevabile dal quadro economico, detraendo dal totale la somma precedentemente impegnata per oneri professionali) pari a € 117.301,63 o.f.c. sul cap. 3030 art. 13 del bilancio del Consiglio regionale, per l'esercizio finanziario 2008.

Il Direttore regionale

Sergio Crescimanno

DD_consiglio_0818_220.doc

Codice DB0300

D.D. 24 novembre 2008, n. 0818/0427

Appalto dei lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento normativo degli impianti tecnologici della sede del Consiglio regionale di Piazza Solferino, n. 22 - Torino. Approvazione del progetto esecutivo, del bando e del disciplinare di gara ed indizione di procedura aperta. Impegno della spesa complessiva di euro 964.023,04, o.f.c. sul cap. 3030 - art. 11 del bilancio regionale esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare – per le motivazioni illustrate in premessa – il progetto esecutivo riferito ai lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento normativo degli impianti tecnologici della sede del Consiglio regionale di Piazza Solferino, n. 22 – Torino, elaborato dal professionista incaricato e trasmesso con nota in data 30 ottobre 2008 (prot. C.R. n. 45934/DB0303 del 3 novembre 2008), conservato agli atti dell'Amministrazione, dalla quale risulta che l'importo complessivo dei lavori ammonta ad Euro 747.544,05, oltre IVA, comprensivo dell'importo di Euro 14.567,00, oltre IVA per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di gara;

di approvare il quadro economico dell'intervento in argomento, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

di procedere – per le motivazioni espresse in premessa – all'espletamento di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 163/06 con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 1 lett. b), mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con esclusione, ai sensi dell'art. 122, comma 9 del già citato D.lgs. 163/06 delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del D.lgs. 163/06;

di dare atto che il prezzo più basso sarà determinato mediante ribasso sull'importo a corpo dei lavori posto a base di gara di Euro 732.977,05, oltre IVA, oltre all'importo di Euro 14.567,00, oltre IVA per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di gara;

di approvare lo schema di bando, di estratto di bando, di disciplinare di gara e relativa modulistica, che si allegano alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

di procedere alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo Pretorio del Comune di Torino, nonché sul sito telematico del Consiglio regionale del Piemonte: www.consiglioregionale.piemonte.it, sul sito della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it/governo/bollettino, sul sito informatico presso l'Osservatorio www.regione.piemonte.it/oopp/osservatorio;

1. di pubblicare l'estratto del bando di gara sui quotidiani "Il Sole 24 ore" – edizione nazionale - e "La Stampa" – edizione locale;

2. di dare atto dei seguenti costi di pubblicazione risultanti dai preventivi allegati alla presente determinazione per farne parte integrante:

Publikompass SpA – La Stampa – preventivo del 14/11/2008 (prot. C.R. n. 48400/DB0300 del 18/11/2008) euro 1.728,00, IVA compresa;

Il Sole 24 ore – preventivo del 14/11/2008 (prot. C.R. n. 48415/DB0300 del 18/11/2008) euro 2.088,00, IVA compresa;

di dare atto che per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana occorre versare anticipatamente la somma di Euro 2.185,92, IVA compresa sul C.C.P. n. 167.15047 intestato a "Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato";

1. di stabilire che le offerte per la gara in questione dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro i termini perentori che saranno indicati sul bando di gara e che si procederà all'apertura delle offerte medesime nella seduta di gara che sarà indicata sul bando stesso;

di dare atto, altresì, che si potrà eventualmente procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta purchè valida, fatta salva la facoltà per il Consiglio regionale di riservarsi di non procedere ad alcuna aggiudicazione previo opportuno provvedimento adeguatamente motivato;

di dare atto, inoltre, che si potrà procedere all'affidamento dell'appalto anche nelle more della formale stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 11, comma 9 del D.lgs. 163/06 e dell'art. 129 del D.P.R. 554/1999;

2. di impegnare la spesa complessiva presunta di Euro 957.771,12 o.f.c. per l'intervento in questione sul Cap. 3030 art. 11 del bilancio regionale – esercizio finanziario 2008;

3. di impegnare la spesa complessiva di Euro 250,00

esenti da IVA, sul Cap. 3030 – art. 11 del bilancio regionale – esercizio finanziario 2008 per gli adempimenti relativi ai contributi sulle gare d'appalto previsti dalla deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici 24/01/2008, in attuazione dell'art. 1 commi 65 e 67 della Legge 23/12/2005, n. 266;

4. di impegnare, inoltre, la spesa complessiva di Euro Euro 6.001,92, o.f.c. a carico del Cap. 3030 – art. 11 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio 2008, per far fronte agli oneri di pubblicazione.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

DD_consiglio_0822_220.doc

Codice DB0400/DB0401

D.D. 24 novembre 2008, n. 0822/0195

Acquisizione in economia mediante affidamento diretto della fornitura di un prodotto promozionale del marchio e dell'immagine grafica che identifica il Consiglio regionale – ditta affidataria: Ugo Nespolo – impegno di spesa € 9.600,00 o.f.c. sul cap. 6040 art. 2 - esercizio finanziario 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

DD_consiglio_0827_220.doc

Codice DB0100/DB0103

D.D. 25 novembre 2008, n. 0827/0134

Comitato Resistenza e Costituzione. Giorno della Memoria 2009. Iniziative in compartecipazione con gli Istituti storici della Resistenza piemontesi. Impegno di spesa € 32.250,00 sul Cap. 6010 art. 6 bilancio 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della Legge 20 luglio 2000 n. 211, alla realizzazione delle iniziative di celebrazione per il "Giorno della Memoria" 2009 descritte in premessa, in compartecipazione con gli Istituti Storici della Resistenza piemontesi;

2. di assumere l'onere finanziario per la realizzazione delle suddette iniziative – delegandone l'organizzazione ai rispettivi Istituti che dovranno raccordarsi con la Segreteria del Comitato Resistenza Costituzione – per una somma complessiva di € 32.250,00, così suddivisa:

- ISTITUTO STORICO ALESSANDRIA € 7.350,00;
- ISTITUTO STORICO BIELLA - VERCELLI € 6.900,00;
- ISTITUTO STORICO CUNEO € 6.000,00;
- ISTITUTO STORICO NOVARA - V.C.O. € 6.000,00;
- ISTITUTO STORICO TORINO € 6.000,00;

3. di erogare le singole somme ai suddetti Istituti Storici della Resistenza ad avvenuta realizzazione delle iniziative e dietro presentazione di regolare documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute;

4. di impegnare la somma complessiva di € 32.250,00 sul cap. 6010 art. 6 del bilancio 2008 del Consiglio regionale.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

DD_consiglio_0828_220.doc

Codice DB0100/DB0103

D.D. 25 novembre 2008, n. 0828/0135

Comitato Resistenza e Costituzione. Giorno del Ricordo 2009. Iniziative in compartecipazione con gli Istituti storici della Resistenza piemontesi. Impegno di spesa € 9.000,00 sul Cap. 6010 art. 6 bilancio 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di procedere alla realizzazione delle iniziative di celebrazione per il “Giorno del Ricordo” 2009 descritte in premessa, in compartecipazione con gli Istituti Storici della Resistenza piemontesi;

2. di assumere indirettamente l’onere finanziario per la realizzazione delle suddette iniziative – delegandone gestione ed organizzazione ai rispettivi Istituti che dovranno raccordarsi con la Segreteria del Comitato Resistenza Costituzione – per una somma complessiva di € 9.000,00, così suddivisa:

ISTITUTO STORICO BIELLA – VERCELLI € 2.000,00;

ISTITUTO STORICO NOVARA - V.C.O. € 3.500,00;

ISTITUTO STORICO TORINO € 3.500,00;

3. di erogare le singole somme ai suddetti Istituti Storici della Resistenza ad avvenuta realizzazione delle iniziative e dietro presentazione di regolare documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute;

4. di impegnare la somma di € 9.000,00 sul cap. 6010 art. 6 del bilancio 2008 del Consiglio regionale.

Il Direttore regionale

Adriana Garabello

DD_consiglio_0829_220.doc

Codice DB0400/DB0401

D.D. 25 novembre 2008, n. 0829/0196

Spese con cassa economale per materiale promozionale da distribuire ai cittadini. integrazione elenco ditte ed Autorizzazione all’incremento dell’impegno di spesa n. 454/08 sul cap. 6040 art. 4 es. fin. 2008 di € 25.000,00, di cui alla determinazione n. 643/0142 DB0400/DB0401.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di incrementare, per i motivi espressi in premessa, l’impegno n. 424 sul cap. 6040 art. 4, già assunto con determinazione dirigenziale n. 643/0142 DB0400/DB0401, di € 25.000,00;

2. di autorizzare il Settore Comunicazione e Partecipazione a procedere all’acquisto di materiale di rappresentanza anche dalla ditta specializzata dettagliatamente descritta in narrativa.

Il Direttore regionale

Rita Marchiori

DD_consiglio_0832_220.doc

Codice DB0400

D.D. 25 novembre 2008, n. 0832/0199

Spese in economia e con cassa economale. Acquisto di pubblicazioni di interesse regionale. Autorizzazione

ed impegno di spesa di € 35.225,00 - cap. 3040, art. 9 – esercizio finanziario 2008.

Premesso che con deliberazione n. 26 del 3.3.2008 l’Ufficio di Presidenza ha approvato le proposte di obiettivi, programmi ed iniziative della Direzione Comunicazione Istituzionale dell’Assemblea regionale per l’attività di informazione, di comunicazione istituzionale e pubblicitaria del Consiglio regionale e che per la loro realizzazione sono stati assegnati alla predetta Direzione sui fondi del Cap. 3040, Art. 9 per le spese relative all’acquisto, alla realizzazione e stampa di pubblicazioni a scopo di documentazione della Comunità regionale;

Accertato che trattasi di spese in economia e che pertanto si applica l’art. 125 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e l’art 46 della DCR n. 221-3083 del 29/01/02 “Regolamento per l’autonomia funzionale e contabile del CR”, che per tale tipologie di forniture e di servizi consente l’affidamento diretto;

Ritenuto che, qualora trattasi di importi inferiori a € 2.500,00 o.f.c., la categoria dei libri rientra tra le tipologie previste dall’art. 59 del “Manuale delle procedure contabili” e che pertanto in tali casi possono essere pagate tramite cassa economale;

Ritenuto quindi di procedere all’acquisizione di pubblicazioni e monografie presso librerie e Società editrici già fornitrici abituali del Consiglio regionale e che assicurino la tempestività della consegna e, dove possibile, le condizioni di pagamento più favorevoli;

Dato atto che sono stati attivati i controlli previsti dalla legge nei confronti degli affidatari diretti ai sensi dell’art. 125 del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163;

Esaminate le offerte pervenute e agli atti dell’Amministrazione regionale, si ritiene di procedere all’acquisto delle pubblicazioni sottoindicate:

O.A.F.-I Onlus (Organizzazione Aiuto Fraternal-Italia) – corrente in Torino, Corso Marconi, 7 (Prot. n. 41921/DB0400 del 07/10/2008):

- n. 800 calendari “Gocce di luce, amicizia e profumo”, al prezzo scontato di € 10,00 cadauno (prezzo di vendita € 12,00), per un totale complessivo di € 8.000,00 o.f.c.;

NUTRIAID Onlus (Organizzazione Umanitaria) – corrente in Torino, Via San Dalmazzo, 7 (Prot. n. 46327/DB0400 del 04/11/2008):

- n. 200 calendari “NutriAid 2009”, al prezzo scontato di € 20,00 cadauno (prezzo di vendita € 30,00), per un totale complessivo di € 4.000,00 o.f.c.;

ZEISCIU s.n.c. – corrente in Magenta via Bligny, 17 (Prot. C.R. DB0403 n. 12689 del 11.03.2008):

- n. 15 copie del volume “L’oro del Rosa”, al prezzo scontato di € 120,00 cadauno (prezzo di copertina € 150,00), per un totale complessivo di € 1.800,00 o.f.c.;

GRAFFIO s.n.c. – corrente in Borgone di Susa (TO), Via Augusto Abegg, 43 (Prot. C.R. DB0403 n. 12689 del 11.03.2008):

- n. 100 copie del volume “Alpi da scoprire”, al prezzo scontato di € 35,20 cadauno (prezzo di copertina € 44,00), per un totale complessivo di € 3.520,00 o.f.c.;

PRIULI & VERLUCCA s.r.l. – corrente in Scarmagno, Via Masero n° 55, (Prot. n. 45732/ DB0400 del 31.10.2008 e Prot. n. 45724/ DB0400 del 31.10.2008):

- n. 50 copie del volume “Emozione Piemonte”, al prezzo scontato € 34,30 cadauno (prezzo di copertina di € 49,00), per un totale complessivo di € 1.715,00 o.f.c.;

ENNECI COMMUNICATION s.n.c. – corrente in Torino, Corso Rosselli, 121 (Prot. n. 45445/ DB0400 del 29.10.2008):

- n. 200 copie volume “Un anno in Piemonte – ed. 2008” di Beppe Gandolfo al prezzo scontato di € 10,50 cadauno (omaggio a titolo di sconto di una pagina interna pubblicitaria “URP” in quadricromia), per un totale complessivo di € 2.100,00 o.f.c.;

EDA s.r.l. – corrente in Torino, Via Avogadro, 22 (Prot. n. 35798/ DB0400 del 17.05.2007):

- n. 100 copie del volume “Residenze Reali in Piemonte”, al prezzo scontato di € 40,00 (prezzo di copertina € 60,00) per un totale complessivo di € 4.000,00 o.f.c.;

N.D.R. s.n.c. – corrente in Leini via Cottin, 47 (Prot. n. 46490/ DB0400 del 05/11/2008):

- n. 100 copie del volume “Quando la fede e la lotta sono di classe”, al prezzo scontato di € 15,00 cadauno, per un totale complessivo di € 1.500,00 o.f.c.;

CARTOLIBRERIA SECCO s.n.c. (ROTAGRAFICA BEINASCO) - corrente in Grugliasco piazza Don Cocco, 8 (Prot. n. 46900/DB0400 del 06/11/2008):

- n. 150 copie del volume “Le Fabbriche della Salute”, al prezzo scontato di € 11,40 cadauno (prezzo di copertina € 12,00), per un totale complessivo di € 1.710,00 o.f.c.;

EDIZIONI IL LEONE VERDE - corrente in Torino via della Consolata, 7 (Prot. n. 43218/DB0400 del 15/10/2008):

- n. 100 copie del volume “Tartufomania”, al prezzo scontato di € 12,80 cadauno (prezzo di copertina € 16,00), per un totale complessivo di € 1.280,00 o.f.c.;

EDIZIONI VISUAL GRAFICA s.a.s. - corrente in Torino via Baudi di Vesme, 24/b (Prot. n. 49011/DB0400 del 20/11/2008):

- n. 200 copie del volume “Nelle verdi vallate dei tassi: libertà”, al prezzo scontato di € 10,00 cadauno per un totale complessivo di € 2.000,00 o.f.c.;

LINGUADOC - corrente in Torino via Piazzi, 14 (Prot. n. 46306/DB0400 del 04/11/2008):

- n. 100 copie del volume “Il Grande Torino”, al prezzo scontato di € 10,00 cadauno (prezzo di copertina € 15,00), per un totale complessivo di € 1.000,00 o.f.c.;

OMEGA EDIZIONI s.a.s. - corrente in Torino via Pirenaica, 42 (Prot. n. 48449/DB0400 del 18/11/2008):

- n. 200 copie del volume “Superga: il combattente sconosciuto”, al prezzo scontato di € 7,00 cadauno (prezzo di copertina € 8,00) per un totale complessivo di € 1.400,00 o.f.c.;

VALLESCRIVIA s.a.s. - corrente in Novi Ligure via Lodolino, 21 (Prot. n. 37292/DB0400 del 01/09/2008):

- n. 100 copie del volume “9651”, al prezzo scontato di € 12,00 cadauno per un totale complessivo di € 1.200,00 o.f.c.;

Preso atto che i prezzi praticati dai fornitori sopraindicati, qualora previsto, sono al netto dello sconto a titolo di esonero dal versamento della cauzione prevista dall’art. 37 della l.r. 23.1.84, n. 8;

Tenuto conto che l’ammontare dei suddetti acquisti è complessivamente di € 35.225,00 o.f.c., si ritiene di impegnare la somma con imputazione sul Cap. 3040, art. 9 Esercizio finanziario 2008 e di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate;

Ritenuto di procedere all’ordine delle suddette forniture per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell’art. 33, lett. d) della l.r. 23/1/84, n. 8 oppure in caso di cassa economale con dichiarazione sostitutiva di buono d’ordine;

Vista la l.r. n. 7 dell’11.4.2001 relativa all’ordinamento contabile della Regione Piemonte;

Vista la D.C.R. n. 158-49521 del 20/12/07;

Vista la D.C.R. n. 212-38625 dell’11/9/2008;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

Visti gli artt. 22 e 23 della l.r. 51/1997;

Vista la L.R. 23 del 28/07/2008;

Vista la L.R. 13/2008;

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con provvedimento deliberativo n. 26 del 3/3/2008 e nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate con provvedimento deliberativo n. 5 del 14/01/2008;

determina

1. di autorizzare per le motivazioni espresse in premessa l’utilizzo della somma di € 35.225,00 per l’acquisto delle pubblicazioni, dettagliatamente indicate in narrativa;

2. di impegnare a tal fine la spesa complessiva di € 35.225,00 sul Cap. 3040, art. 9 del Bilancio 2008;

3. di procedere agli ordini delle forniture in questione, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell’art. 33, lett. d) della l.r. 23/1/84, n. 8 oppure, in caso di cassa economale, con dichiarazione sostitutiva di buono d’ordine;

4. di provvedere al pagamento delle forniture e dei servizi suddetti, dando mandato alla ragioneria e alla cassa economale del Consiglio regionale, per gli ambiti di rispettiva competenza, a seconda della tipologia di spesa, come dettagliatamente espresso in narrativa, effettuando la liquidazione delle relative fatture o il versamento degli importi dovuti su c/c postale, bonifico bancario, ecc. con reintegro successivo, per la cassa economale, nell’ambito dell’impegno di spesa assunto con la presente determinazione e di liquidare la relativa spesa sulla base di regolari fatture debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

DD_consiglio_0833_220.doc

Codice DB0400

D.D. 25 novembre 2008, n. 0833/0200

Spese per spedizioni diverse, anche a mezzo corriere, del Consiglio regionale del Piemonte. Impegno di spesa di € 10.500,00 sul cap. 3040 art. 1 - esercizio finanziario 2008

Premessa:

Premesso che la spedizione delle pubblicazioni e varie del Consiglio regionale del Piemonte, in occasione delle festività di fine anno, viene effettuata, di consuetudine, a mezzo di un corriere di fiducia al fine di garantirne la puntuale consegna;

Dato atto che la Direzione Comunicazione Istituzionale deve provvedere alla spedizione dell'Agenda 2009 agli Enti ed Organi istituzionali del Piemonte;

Accertato che trattasi di spese in economia e che pertanto si applica l'art. 125 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e l'art. 46 della DCR n. 221-3083 del 29/01/02 "Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del CR", che per tale tipologie di forniture e di servizi consente l'affidamento diretto;

Visto l'art. 46, comma 1, del Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale, così come modificato dal DCR 114/7666 del 20/02/2007;

Visto l'art. 125, comma 11, del Decreto Legislativo n. 163 del 12/04/2006;

Rilevato che è necessario un impegno di spesa presunto di € 10.500,00 al fine di provvedere al pagamento degli oneri relativi alla spedizione ed al recapito delle agende 2009 e delle pubblicazioni varie tramite le seguenti Ditte:

- ARTI GRAFICHE GIACONE s.r.l. – Viale Fasano, 14 – 10023 CHIERI (TO) – affidataria della fornitura delle Agende 2009 a seguito della procedura negoziata ed indicata per la loro spedizione – spesa presunta di € 3.330,00 (DD n. 602/DB0403 del 06/08/08 e preventivo prot. n. 45195/DB0403 del 28/10/08);

- BINETTI ANTONIO Corriere espresso – Via Issiglio, 111/3d – Torino – per il recapito delle pubblicazioni e varie – spesa presunta di circa € 7.170,00 (preventivo prot. n. 43909/DB0400 del 20/10/08);

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

visti gli artt. 22 e 23 della L.R. 51/1997;

vista la L.R. n. 23/2008;

vista la L.R. n. 7 dell'11/4/2001;

vista la DCR n. 158-49521 del 20/12/2007;

vista la L.R. n. 13/2008;

vista la DCR n. 212-38625 dell'11/09/2008;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con provvedimenti deliberativi n. 5 del 14/01/2008, n. 26 del 03/03/2008 e n. 115 del 25/07/2008;

determina

1. di autorizzare l'impegno presunto di spesa di € 10.500,00 o.f.c. sul capitolo 3040, art. 1 del bilancio del Consiglio regionale Esercizio finanziario 2008;

2. di procedere agli ordini delle forniture in questione, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23/1/84, n. 8;

3. di liquidare e pagare gli importi dovuti dietro presentazione di regolari fatture da parte delle ditte individuate in premessa.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

DD_consiglio_0836_220.doc

Codice DB0400/DB0403

D.D. 26 novembre 2008, n. 0836/0202

Primi adempimenti organizzativi relativi alla realizzazione della mostra sul culto di San Michele. Autorizzazione ed impegno di spesa di € 18.000,00 con imputazione sul cap. 6040, art. 6 – esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare i primi adempimenti organizzativi indispensabili alla realizzazione della mostra "I tre monti consacrati a San Michele. Storia e iconografia", realizzata dal Dipartimento di Studi Classici e Cristiani - in collaborazione con le istituzioni accademiche piemontesi e francesi – che si terrà nel primo semestre del prossimo anno;

2. di autorizzare gli incarichi delle forniture alle Ditte indicate in premessa, con i relativi preventivi (agli atti dell'Amministrazione regionale);

3. di procedere agli ordini, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. D) della l.r. 23.1.84, n. 8;

4. di impegnare a tal fine la somma complessiva di € 18.000,00 con imputazione sul Cap. 6040, Art. 6 – Esercizio finanziario 2008;

5. di provvedere alla liquidazione delle relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

DD_consiglio_0839_220.doc

Codice DB0000

D.D. 26 novembre 2008, n. 0839/0009

Spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale. Impegno di spesa di € 13.000,00 (cap. 9200, art. 1 – bilancio di previsione 2008. (lm)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare - tenendo conto delle indicazioni e delle finalità espresse in premessa – le spese di rappresentanza del Consiglio regionale che si renderanno necessarie;

2. di autorizzare l'impegno di spesa di € 13.000,00 per i servizi e le forniture, rivolgendosi ai fornitori del Consiglio regionale indicati in narrativa o, ove occorra per forniture particolari e specifiche ad altre particolarmente specializzate, con imputazione al Cap. 9200, Art. 1 – Bilancio del Consiglio regionale anno 2008;

3. di procedere agli ordini dei servizi e delle forniture che si renderanno necessarie, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

di liquidare gli importi delle suddette prestazioni sulla base di regolari fatture, debitamente vistate;

4. di procedere inoltre, ai sensi degli artt. 21, 22 e 50 del Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale approvato con D.C.R. 29/1/02 n. 221-3083, ad autorizzare l'Economo del Consiglio stesso a provvedere al pagamento delle spese relative alla rappresentanza con reintegro successivo sui Fondi Economici nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con la presente determinazione.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

DD_consiglio_0840_220.doc

Codice DB0400

D.D. 26 novembre 2008, n. 0840/0203

Adempimenti organizzativi relativi ad iniziative ed attività di fine anno, promosse dal Consiglio regionale. Autorizzazione ed impegno di spesa di € 16.663,50 sul Cap. 6040, Art. 6 ed € 2.500,00 sul Cap. 6040, art. 3 – Esercizio Finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare gli adempimenti relativi alle iniziative ed attività di fine anno – dettagliatamente indicate in narrativa, autorizzando gli incarichi delle forniture alle Ditte indicate in premessa, sulla base dei relativi preventivi, agli atti della Direzione Comunicazione;

2. di procedere agli ordini, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. D) della l.r. 23.1.84, n. 8;

3. di impegnare a tal fine la somma di € 16.663,50 sul Cap. 6040, Art. 6 – Esercizio finanziario 2008;

4. di impegnare la somma di € 2.500,00 sul Cap. 6040, art.3 – Esercizio finanziario 2008, a titolo di contributo da erogare a favore dell'Associazione Il Ponte, per l'allestimento del presepe natalizio;

5. di provvedere alla liquidazione delle relative spese sulla base di regolari fatture e notule debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

DD_consiglio_0841_220.doc

Codice DB0400

D.D. 26 novembre 2008, n. 0841/0204

Variazioni compensative tra gli accantonamenti disposti nell'ambito del capitolo 3040 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di disporre, per le motivazioni citate in premessa, le variazioni compensative tra gli articoli compresi nel capitolo 3040 del programma operativo, così come in premessa indicato;

2. Di prendere atto che, a seguito delle presente variazione il totale complessivo del capitolo 3040 del Bilancio del Consiglio regionale 2008 resta invariato;

3. Di dare comunicazione del presente provvedimento all'Ufficio di Presidenza, secondo quanto disposto con la citata deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 5 del 14 gennaio 2008;

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

DD_consiglio_0842_220.doc

Codice DB0400

D.D. 26 novembre 2008, n. 0842/0205

Variazioni compensative tra gli accantonamenti disposti nell'ambito del capitolo 6040 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di disporre, per le motivazioni citate in premessa, le variazioni compensative tra gli articoli compresi nel capitolo 6040 del programma operativo, così come in premessa indicato;

2. Di prendere atto che, a seguito delle presente variazione il totale complessivo dei capitoli 6040 del Bilancio del Consiglio regionale 2008 resta invariato;

3. Di dare comunicazione del presente provvedimento all'Ufficio di Presidenza, secondo quanto disposto con la citata deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 5 del 14 gennaio 2008.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

DD_consiglio_0843_220.doc

Codice DB0400/DB0403

D.D. 26 novembre 2008, n. 0843/0206

Contributi per l'organizzazione, adesione e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni (l.r. 6/77 modificata con l.r. 49/78). Impegno di spesa di € 84.900,00 o.f.c. sul cap. 6040, art. 3 – esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare – per le motivazioni espresse in premessa – l'erogazione di contributi agli Enti ed Associazioni di cui all'allegato prospetto;

2. di impegnare la somma complessiva di € 84.900,00 con imputazione sul cap. 6040, art. 3 del bilancio 2008;

3. di procedere alla liquidazione degli importi sulla base di documentata rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, redatta sul modello predisposto dagli uffici preposti.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

ALLEGATO ALLA DETERMINA N.0843/0206 DEL 26 NOVEMBRE 2008					
Data Da	Data A	Ente	Provincia	Iniziativa	Contributo
26/01/2008	24/02/2008	A.R.CO. - FIERE - ASSOCIAZIONE RICERCATORI COMMERCIO TORINO	Torino	FIERA DEI VINI 2008.	€ 2.500,00
14/05/2008		ASSOCIAZIONE INTERDEPENDENCE - LANZO TORINESE	Torino	ORGANIZZAZIONE CONVEGNO INTERNAZIONALE "IL FUTURO E L'EDUCAZIONE" IN OCCASIONE DELLA FESTA BUDDISTA DEL VESAKH.	€ 1.000,00
28/05/2008		ASSOCIAZIONE CULTURALE "LABORATORIO SOLIDARIETÀ" - ONLUS - MAPPANO DI CASELLE	Torino	DIBATTITO CON PROIEZIONE DI UN DOCUMENTARIO SUL TIBET	€ 500,00
01/06/2008	30/04/2009	CIRCOLO CULTURALE SATURNIO - MONCALIERI	Torino	ORGANIZZAZIONE DELLA 30' EDIZIONE DEL PREMIO LETTERARIO INTERNAZIONALE A PERTO A POETI E SCRITTORI DI OGNI NAZIONALITÀ E DEL XXI° EUROPEAN MUSIC COMPETITION "CITTÀ DI MONCALIERI" RISERVATO A GIOVANI MUSICISTI PROVENIENTI DA TUTTO IL MONDO.	€ 1.500,00
01/07/2008	31/08/2008	ASSOCIAZIONE CULTURALE O ZOO NO - TORINO	Torino	REALIZZAZIONE CORTOMETRAGGIO CINEMATOGRAFICO "GREEN (ACERBO)", SCRITTO E DIRETTO DA ROBERTO ZIBETTI	€ 1.500,00
01/07/2008	06/07/2008	CITTÀ DI RIVOLI	Torino	8° MEETING EUROPEO DEI GIOVANI "EUROLYS 2008 - IL DIALOGO INTERCULTURALE TRA I GIOVANI EUROPEI".	€ 1.000,00
01/09/2008	31/12/2009	ASSOCIAZIONE CULTURALE PROVA E RIPROVA - TORINO	Torino	PROGETTO "INVITO ALLA LEGATURA DELL'ARTE" - QUANDO IL LEGATORE INCONTRA CESARE PAVESE.	€ 1.000,00

Data Da	Data A	Ente	Provincia	Iniziativa	Contributo
14/09/2008	21/09/2008	ASSOCIAZIONE EPOREDIA 2004 - IVREA	Torino	RASSEGNA DI ARTI E MESTIERI "MESTIERI DELLA MEMORIA" EDIZIONE 2008 DEDICATO AL 150° ANNIVERSARIO DELLA FERROVIA CHIVASSO-IVREA ED AL 100° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELLA OLIVETTI.	€ 2.500,00
15/09/2008	15/06/2009	ASSOCIAZIONE "AMICO LIBRO" - TORINO	Torino	2° CONCORSO LETTERARIO A PREMI 2008/2009 "IO GIOVANE....L'EUROPA CHE VORREI".	€ 1.000,00
21/09/2008		FIDAS - GRUPPO TORINESE TRASPORTI - VENARIA	Torino	CELEBRAZIONE DEL 50° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE DEL GRUPPO.	€ 1.000,00
01/10/2008	31/10/2008	ASSOCIAZIONE TOMMASO MARTINI - TORINO	Torino	CONVEGNO MOSTRA. "ARTISTI MINORI DEL '700 IN PIEMONTE E IN CALABRIA".	€ 1.500,00
01/10/2008	30/06/2009	TEATRO REGINALD - CENTRO DI DRAMATERAPIA - TORINO	Torino	PROGETTO "GRUPPO DELLE 10 REGOLE": SPETTACOLI TEATRALI INTERAMENTE IDEATI E RAPPRESENTATI DA PERSONE DIVERSAMENTE ABILI.	€ 1.500,00
11/10/2008	12/10/2008	SOCIETÀ MUTUA "ASSOCIAZIONE GENERALE OPERAIA ARTI E MESTIERI DI MUTUO SOCCORSO" - PINEROLO	Torino	160° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELLA SOCIETÀ - GEMELLAGGIO CON LA SOCIETÀ OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO DI AVIGLIANO (PZ) E SPETTACOLO MUSICALE.	€ 1.000,00

24/10/2008	25/10/2008	CAMERA PENALE "VITTORIO CHIUSANO" DEL PIEMONTE OCCIDENTALE E VALLE D'AOSTA - TORINO	Torino	CONVEGNO "SULLA PENA, SUL CARCERE E SULLE MISURE ALTERNATIVE".	€ 1.500,00
01/11/2008	30/03/2009	C.A.I. - CLUB ALPINO ITALIANO DI PINEROLO	Torino	REALIZZAZIONE DELL'EVENTO "EVEREST FOR SHERPA" : MULTIVISIONE E MOSTRA FOTOGRAFICA AVENTE PER SOGGETTO LA SCALATA AL MONTE EVEREST.	€ 500,00

Data Da	Data A	Ente	Provincia	Iniziativa	Contributo
07/11/2008		ASSOCIAZIONE CULTURALE "CHANGE" - TORINO	Torino	2' EDIZIONE DEL CONCORSO "CHANGEART" RIVOLTO A GIOVANI ARTISTI.	€ 500,00
14/11/2008	15/11/2008	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO - FACOLTÀ DI ECONOMIA DIPARTIMENTO DIRITTO DELL'ECONOMIA - SEZ. DIRITTO TRIBUTARIO - TORINO	Torino	9' EDIZIONE CONVEGNO SULLA TASSAZIONE DELLA FAMIGLIA.	€ 1.000,00
20/11/2008	30/11/2008	SCUOLA STATALE SECONDARIA DI 1° GRADO "ANTONIO VIVALDI" - TORINO	Torino	PROGETTO "VIVALDIMANIA" - MOSTRA DI OGGETTI, LIBRI E STAMPE D'EPOCA.	€ 500,00
28/11/2008	31/01/2009	U.C.I.I.M. - TORINO IN COLLABORAZIONE CON INTERDEPENDENCE	Torino	PROGETTO "EDUCARE A SCUOLA" RIVOLTO AI RAGAZZI DELLE SCUOLE SECONDARIE INFERIORI E SUPERIORI ARTICOLATO IN UN CONVEGNO, UN LABORATORIO DI FORMAZIONE E DI UNO STAGE.	€ 1.000,00
30/11/2008		ASSOCIAZIONE QUORE - TORINO	Torino	SERATA DI PROMOZIONE SOCIALE RIVOLTA ALLE PERSONE "LGBTQ" IN OCCASIONE DELLA GIORNATA MONDIALE PER LA LOTTA ALL'AIDS	€ 500,00
		ASSOCIAZIONE GARGANTUA & PANTAGRUELE - TORINO (IDEE A TORINO)	Torino	REALIZZAZIONE SPAZIO BIMBO E MESSA IN OPERA DELL'ALBERO DI NATALE IN OCCASIONE DEL 6° ANNO DEL MERCATINO DI NATALE DI TORINO	€ 1.000,00
		ASSOCIAZIONE MUSEO FERROVIARIO PIEMONTESE - TORINO	Torino	REALIZZAZIONE DI UNA PUBBLICAZIONE IN OCCASIONE DEL TRENTENNALE DI FONDAZIONE DEL MUSEO.	€ 1.000,00
		COMUNE DI BURIASCO	Torino	10' EDIZIONE DEL PRESEPIO VIVENTE.	€ 1.000,00
		ARCICONFRATERNITA DI SANTA CROCE - MONCALIERI	Torino	ATTIVITÀ CULTURALI ANNO 2008: PUBBLICAZIONE 4° QUADERNO; VISITE E MOSTRE TESE A DIVULGARE E FAR CONOSCERE LE PREZIOSE OPERE D'ARTE E DI FEDE CONSERVATE NELLA CHIESA.	€ 1.000,00

Data Da	Data A	Ente	Provincia	Iniziativa	Contributo
		ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI DELLA GUERRA DI LIBERAZIONE - TORINO	Torino	REALIZZAZIONE VOLUME "TESTIMONIANZE COMBATTENTI" IN OCCASIONE DEL 65° ANNIVERSARIO DELLA CONQUISTA DEL MONTE MARRONTE (FRONTE DI CASSINO)	€ 500,00

		ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "PRIMO LEVI" - TORINO	Torino	ISTITUZIONE DEL 1° "CONCORSO MEDIASCIENZA" PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SCIENTIFICHE E TECNICHE NELLE SCUOLE MEDIE DI TORINO	€ 1.500,00
23/11/2008		ASSOCIAZIONE SANGATESE TORINO – CENTRO CULTURALE SOCIALITÀ E SVILUPPO	Torino	27° EDIZIONE DEL CONCORSO ARTISTICO "IL CENTENARIO" E DEL CONCORSO LETTERARIO "SUPERGA" DEDICATI RISPETTIVAMENTE A GIOVANNI FATTORI ED A CESARE PAVESE	€ 500,00
01/10/2008	31/05/2009	ASSOCIAZIONE CULTURALE "LABORATORI D'ARTE" – NOVI LIGURE	Alessandria	8° EDIZIONE "PERCORSI D'ARTE". LABORATORI, VISITE A MOSTRE, MUSEI E CITTÀ D'ARTE.	€ 500,00
11/10/2008		COMUNE DI BOSCO MARENGO	Alessandria	SERATA A SCOPO BENEFICO IN ONORE DI PAPA SAN PIO V°.	€ 500,00
18/10/2008	19/10/2008	COMUNE DI CARENTINO	Alessandria	4° EDIZIONE DELLA RASSEGNA VINICOLA "TRA TANARO E BORMIDA" NELL'AMBITO DELLA "FIERA D'AUTUNNO".	€ 500,00
19/12/2008		CROCE ROSSA ITALIANA – GRUPPO DI FUBINE	Alessandria	ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONE "UN SORRISO PER NATALE"	€ 500,00
10/01/2009		PARROCCHIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA VERGINE – CASALE MONFERRATO	Alessandria	ORGANIZZAZIONE SPETTACOLO TEATRALE CON I RAGAZZI DELL'ORATORIO INTITOLATO "POLLICINO 2008"	€ 500,00
24/10/2008	30/04/2009	A.I.M.C. – ASSOCIAZIONE ITALIANA MAESTRI CATTOLICI – ASTI	Asti	PROGETTO "L'ELOGIO DEL MARGINE" – EDUCARE ALLA DIVERSITÀ COME CURA DEL DISAGIO: GESTIRE LA COMPLESSITÀ, ACCOGLIERE LE DIFFERENZE, VIVERE LA CITTADINANZA, RIVOLTO A INSEGNATI E DIRIGENTI SCOLASTICI DELLE SCUOLE DI ASTI E CUNEO.	€ 800,00

Data Da	Data A	Ente	Provincia	Iniziativa	Contributo
		ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLANOVA D'ASTI	Asti	PROGETTI DI INTERCULTURA SUL TEMA DELLA SOSTENIBILITÀ ALIMENTARE E DELLA "FILIERA ALIMENTARE CORTA" PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DELL'ISTITUTO.	€ 2.500,00
		VI° CIRCOLO DIDATTICO DI ASTI	Asti	PRESENTAZIONE E PUBBLICAZIONE RELATIVE AL PROGETTO "DALLA SCUOLA ALLA SOCIETÀ: UN PERCORSO DI FUTURO".	€ 1.500,00
		LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI – ASTI	Asti	REALIZZAZIONE DELLA PRIMA PARTE DI ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO TRA LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO A INDIRIZZO ONCOLOGICO FINALIZZATO ALLA PREDISPOSIZIONE DI UN PIEGHEVOLE DA PRESENTARE NEL CORSO DI UNA CONFERENZA-DIBATTITO.	€ 500,00
04/10/2008	05/10/2008	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI – SEZ. DI BIELLA	Biella	2° RADUNO FANFARE CONGEDATI BRIGATE ALPINE, IN OCCASIONE DEI NOVANT'ANNI DAL TERMINE DELLA GRANDE GUERRA.	€ 1.500,00
24/03/2008	07/09/2008	ASSOCIAZIONE "LE BOTTEGHE DI PIAZZA" – MONDOVI'	Cuneo	ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO MONREGALESE	€ 1.000,00
19/09/2008	20/09/2008	COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO	Cuneo	6° EDIZIONE DELLA RASSEGNA MUSICALE "ENCODE – ROCK'N'CODE"	€ 800,00

07/10/2008	28/10/2008	ASSOCIAZIONE CULTURALE DI PROMOZIONE SOCIALE "ITINERARI AFRICANI" – PERCORSI DI CULTURA – CUNEO	Cuneo	APPUNTAMENTI CULTURALI DEDICATI AL CONTINENTE AFRICANO: CINEMA AFRICANO; MOSTRA FOTOGRAFICA; LETTURA POESIA AUTORI IMMIGRATI RESIDENTI IN PROVINCIA DI CUNEO. (IN ATTESA DEL ABOUT AFRICA 2009)	€ 500,00
10/10/2008		ASSOCIAZIONE GRANELLO DI SENAPE – BRA	Cuneo	REALIZZAZIONE CONVEGNO "GIOVANI E ALCOL. TRA PREVENZIONE E SICUREZZA" E PRESENTAZIONE DEL LIBRO "IL RITORNO".	€ 1.000,00

Data Da	Data A	Ente	Provincia	Iniziativa	Contributo
14/11/2008	15/11/2008	U.C.E.P.E. – UNIT COLLECTIVE EXPERTS EUROPEAN PROJECTS – SEDE DI CASTELLETTO STURA	Cuneo	ORGANIZZAZIONE DI SEMINARI E CONVEGNI CON TEMATICHE SCIENTIFICHE RIVOLTI ALLO STUDIO SULLA MORIA DELLE API.	€ 1.000,00
20/11/2008	11/01/2009	ASSOCIAZIONE CULTURALE GENERAZIONE – GOVONE	Cuneo	REALIZZAZIONE DELLA 2' EDIZIONE DE "IL PAESE DI NATALE".	€ 2.000,00
01/12/2008	31/12/2008	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "LA TORRE" – CARAMAGNA PIEMONTE	Cuneo	5° "ENCUENTRO DE SOLIDARIDAD": PROMOZIONE DI AZIONI DI SOLIDARIETÀ INTERETNICA ED INTERNAZIONALE CON CONSEGNA DEL "PREMIO GENEROSITÀ CARA&MAGNA".	€ 500,00
		COMUNE DI SOMMARIVA PERNO	Cuneo	ORGANIZZAZIONE ANNUALE DEL PREMIO "FEDELITÀ ALLA TERRA" RISERVATO AI COLTIVATORI ANZIANI DEL PAESE	€ 500,00
		ASSOCIAZIONE "AMICI DELL'ISTITUTO MUSICALE LODOVICO ROCCA" – ALBA	Cuneo	CICLO DI CONCERTI – LEZIONE "...INTORNO ALLA CHITARRA..." PER ANNO 2008	€ 500,00
25/10/2008	09/11/2008	DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE SUD NOVARA - GALLIATE/ ASSOCIAZIONE CULTURALE OPERAPRIMA DI NOVARA	Novara	ALLESTIMENTO MOSTRA PER IL 30° ANNIVERSARIO DELLA LEGGE 180.	€ 2.000,00
		ASSOCIAZIONE RICREATIVA-CULTURALE-SOCIALE "BURGUM LAVEZARIUM" - BORGOLAVEZZARO	Novara	CONVEGNO E STAMPA DEL VOLUME SULLA VITA DELLO SCRITTORE LUIGI GRAMEGNA, ROMANZIERS PIEMONTESE, IN OCCASIONE DEL 80° DELLA MORTE	€ 800,00
18/10/2008	19/10/2008	CITTÀ DI SANTHIÀ	Vercelli	MANIFESTAZIONI ED EVENTI IN OCCASIONE DELL'INAUGURAZIONE CENTRO SPORTIVO DI ATLETICA.	€ 1.000,00
13/12/2008		ASSOCIAZIONE PER LA STORIA DEI VIGILI DEL FUOCO	Torino	CONCERTO DI SANTA BARBARA 2008	€ 3.000,00

Data Da	Data A	Ente	Provincia	Iniziativa	Contributo
19/12/2008		SPI – CGIL PROVINCIALE TORINESE	Torino	INIZIATIVA "60 ANNI DI PASSIONE. UOMINI E DONNE, STORIE DELLO SPI TORINESE".	€ 2.000,00
20/12/2008		COMUNE DI CHIESANUOVA	Torino	6° EDIZIONE DEL "NATALE INTERCULTURALE DEI BIMBI"	€ 500,00
08/01/2008	28/12/2008	PGS AUXILIUM CUNEO	Cuneo	REALIZZAZIONE PROGETTO "GIOVANI, SPORT & SOLIDARIETÀ"	€ 3.000,00

17/01/2009		A.S.D. OMEGNA CALCIO 1906 – OMEGNA	Verbania	REALIZZAZIONE CONVEGNO “SALUTE, PREVENZIONE E RIABILITAZIONE NEL CALCIO DILETTANTISTICO”	€ 500,00
20/12/2008	21/12/2008	ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE PRO TORTONA E VALLI LIMITROFE – TORTONA	Alessandria	INIZIATIVE IN OCCASIONE DEL 1° RADUNO NAZIONALE DI BABBO NATALE A SCOPO DI SOLIDARIETÀ E BENEFICENZA	€ 2.000,00
01/01/2008	31/12/2008	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA S.C. NOVESE “FAUSTO COPPI” – NOVI LIGURE	Alessandria	ATTIVITÀ AGONISTICA – ANNO 2008.	€ 1.000,00
13/03/2008	16/03/2008	P.A.S.S.O. PROMOZIONE ATTIVITÀ SPORTIVE SENZA OSTACOLI	Cuneo	IX TORNEO INTERNAZIONALE “ALPI DEL MARE” TENNIS IN CARROZZINA	€ 1.500,00
14/03/2008		FIDC – FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA – SEZ. DI ALESSANDRIA	Alessandria	3° “DERBY RAZZE DA FERMA INGLESÌ 2008” – ALESSANDRIA	€ 1.000,00
20/03/2008	23/03/2008	ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA PALLACANESTRO MONCALIERI	Torino	XI° TORNEO INTERNAZIONALE LA COLOMBA FA CANESTRO	€ 1.500,00
30/03/2008	19/07/2008	BRUNERO ORGANIZZAZIONI – ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA – CIRIÈ	Torino	48° GRAN PREMIO ARTIGIANI SEDIAI E MOBILIERI DI GROSSO- 4° MEMORIAL COMM.ZECCHINI- CIRIÈ/PIAN DELLA MUSSA, CAT.ELITE E UNDER 23 (gare ciclistiche dilettantistiche a livello nazionale)	€ 1.500,00

Data Da	Data A	Ente	Provincia	Iniziativa	Contributo
13/04/2008	21/12/2008	GRUPPO PODISTICO TRINESE- TRINO	Vercelli	ORGANIZZAZIONE CORSE PODISTICHE A TRINO : “BRIC E FOS” E “CROSS DI NATALE”	€ 500,00
24/04/2008	27/04/2008	UNIONE SPORTIVA TRE VALLI – VILLANOVA MONDOVI	Cuneo	15° EDIZIONE TORNEO INTERNAZIONALE “PICCOLI GRANDI SQUADRE” CATEGORIA GIOVANISSIMI	€ 1.500,00
01/05/2008		ASSOCIAZIONE CICLISTICA C.C. PIEMONTE – SAN MAURO TORINESE	Torino	11° EDIZIONE GRAN FONDO DEL PIEMONTE “ITALO ZILIOLI” – MANIFESTAZIONE CICLOTURISTICA INTERNAZIONALE E 1° PROVA DEL CAMPIONATO ITALIANO FONDO F.C.I. “I CASTELLI DEL PIEMONTE”.	€ 1.000,00
01/05/2008	30/06/2008	COMITATO ORGANIZZATORE TORNEO DEI RIONI-MONDOVI	Cuneo	XVI° EDIZIONE DEL TORNEO DI CALCIO DEI RIONI “TROFEO CITTÀ DI MONDOVI”	€ 1.000,00
01/07/2008	01/09/2008	COMITATO ORGANIZZATORE TORINO INTERNAZIONALE CITTÀ DI TORINO ASSOCIAZIONE BALON BOYS- TORINO	Torino	II° TORNEO INTERNAZIONALE CITTÀ DI TORINO MEMORIAL AVVOCATO SERGIO COZZOLINO	€ 2.500,00
25/07/2008	27/07/2008	A.S.D. BOCCIO-FILA VALLE MAIRA – DRONERO	Cuneo	MANIFESTAZIONE INTERNAZIONALE 8° GRAND PRIX “ESPIACI OCCITAN” DI PETANQUE.	€ 1.500,00
07/09/2008		PRO LOCO CLAVIERE	Torino	7° EDIZIONE “CLAVIERISSIMA” – GRAN FONDO DI MOUNTAIN BIKE	€ 1.000,00
12/09/2008	14/09/2008	ASSOCIAZIONE SPORT RALLY TEAM – CARMAGNOLA	Torino	14° RALLY INTERNAZIONALE DELLE VALLI CUNEESI.	€ 1.500,00
15/09/2008	15/06/2009	ASSOCIAZIONE ARCOBALENO VANCHIGLIA VANCHIGLIETTA – TORINO	Torino	PROGETTO DI EDUCAZIONE MOTORIA E PSICOMOTORIA RIVOLTO AI BAMBINI DELLA SCUOLA ELEMENTARE.	€ 1.000,00

Data Da	Data A	Ente	Provincia	Iniziativa	Contributo
17/09/2008		EUROBASKET TORINO EVENTS – TORINO	Torino	PROGETTO “BASKET TORINO 2008 EVENTS”.	€ 1.500,00
28/09/2008	12/10/2008	MOTO CLUB MADONNINA DEI CENTAURI - ALESSANDRIA	Alessandria	MANIFESTAZIONE DI ENDURO E MOTOINCONTRO ITINERANTE “MOTOVAGANDO”.	€ 500,00
08/12/2008	22/02/2009	GRUPPO SPORTIVO DILETTANTI PERTUSA BIGLIERI - TORINO	Torino	10° TORNEO DI CALCIO GIOVANILE - ANTEPRIMA 2009.	€ 1.500,00
27/12/2008	29/12/2008	ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA RS VOLLEY - RACCONIGI	Cuneo	10° TORNEO NAZIONALE “CHRISTMAS VOLLEY” RIVOLTO ALLE CATEGORIE GIOVANILI UNDER 14 E UNDER 16.	€ 1.000,00
		TENNIS CLUB SAVIGLIANO	Cuneo	PROGETTO DI PROMOZIONE DEL TENNIS NEL TERRITORIO RIVOLTO IN SPECIAL MODO ALLE SCUOLE E AI GIOVANI	€ 1.000,00

DD_consiglio_0844_220.doc

Codice DB0300/DB0303

D.D. 26 novembre 2008, n. 0844/0433

Fornitura e posa di zoccolo su misura in legno laccato al piano terra di Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale del Piemonte - Via Alfieri, 15 Torino. Affidamento alla Ditta Artelegno Arredamenti. Impegno di spesa di € 13.173,36 o.f.c. sul cap. 3030 art. 4 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

DD_consiglio_0846_220.doc

Codice DB0400/DB0403

D.D. 26 novembre 2008, n. 0846/0207

Missioni del personale Consiglio regionale del Piemonte. Ulteriore impegno di spesa € 20.000,00. Cap. 4040 art. 1 bilancio 2008 (bm)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di € 20.000,00 sul Cap. 4040 Art. 1 “Indennità di trasferta e rimborso spese missioni del personale del Consiglio regionale Bilancio 2008”;

- di autorizzare il Settore Bilancio e Ragioneria del Consiglio regionale alla liquidazione degli estratti conti presentati dalle Agenzie Viaggi in premessa citate, riferiti ad anticipi di missione dei dipendenti del Consiglio regionale

- di autorizzare il Settore Patrimonio e Provveditorato ai sensi degli artt. 22 e 50 del Regolamento attuativo della Legge 853 del 6.12.1973 (approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 221-3083 del 29.1.2002) ad erogare anticipazioni in conto missione ai Dipendenti del Consiglio regionale con successivo rimborso all'economo nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con la presente determinazione. Per la liquidazione delle missioni si provvederà con appositi provvedimenti di liquidazione la cui spesa verrà imputata al presente impegno.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

DD_consiglio_0847_220.doc

Codice DB0300/DB0302

D.D. 26 novembre 2008, n. 0847/0435

Approvazione verbali relativi alla gara on line per l'affidamento della fornitura di n. 15000 risme di carta bianca formato UNI A4. Affidamento a Cartaria Subalpina S.p.A. per un importo complessivo di Euro 39.660,00 o.f.c. e relativo impegno della spesa sul cap. 3030 - art. 6 - Esercizio Finanziario 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

DD_consiglio_0848_220.doc

Codice DB0400/DB0403

D.D. 26 novembre 2008, n. 0848/0208

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Premio “La buona TV in Piemonte”. Torino. 16.12.2008. Impegno di spesa di € 23.994,33 o.f.c. sul cap. 6041, art. 1, del bilancio 2008 del Consiglio regionale.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare gli adempimenti relativi al Premio “La Buona TV in Piemonte” che si svolgerà il 16 dicembre 2008 - dettagliatamente indicati in narrativa – autorizzando gli incarichi delle forniture alle Ditte e ai Professionisti indicati in premessa, con i relativi preventivi (agli atti dell'Amministrazione regionale);

- di procedere agli ordini, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.1984, n. 8);

- di impegnare a tal fine la somma complessiva di € 23.994,33 sul cap. 6041, art. 1, Esercizio finanziario 2008;

- di provvedere alla liquidazione delle relative spese sulla base di regolari fatture e nutole, debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

DD_consiglio_0850_220.doc

Codice DB0400/DB0401

D.D. 26 novembre 2008, n. 0850/0210

Acquisizione in economia mediante affidamento diretto della fornitura di gadgets istituzionali – con logo regionale. Ditta affidataria Pronto Marenz s.a.s. – Impegno di spesa € 17.285,40 o.f.c. sul cap. 6040, art. 4 esercizio finanziario 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

DD_consiglio_0851_220.doc

Codice DB0400/DB0401

D.D. 26 novembre 2008, n. 0851/0211

Approvazione del verbale relativo alla procedura negoziata mediante cottimo fiduciario per l'affidamento alle ditte Pronto Marenz s.a.s., Promozeta s.r.l. e Print Time s.n.c. della fornitura di materiale promozionale – con logo regionale – da destinare agli studenti, agli insegnanti ed ai cittadini in visita a Palazzo Lascaris. Impegno di spesa di € 72.182,88 o.f.c. sul cap. 6040, art. 4 – Esercizio finanziario 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

DD_consiglio_0852_220.doc

Codice DB0300/DB0303

D.D. 26 novembre 2008, n. 0852/0436

Fornitura e posa di pavimento in quadrotti autoposanti di pvc al piano terra della sede del Consiglio Regionale del Piemonte - Palazzo Lascaris - Via Alfieri, 15 - Torino. Approvazione degli atti di gara, e affidamento alla Ditta Famà Linoleum S.n.c..

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di approvare l'allegato verbale Rep. 09/2008 (parte integrante e sostanziale della presente determinazione) relativo ad una procedura negoziata (cottimo fiduciario) per la fornitura e posa di pavimento in quadrotti autoposanti di pvc al piano terra della sede del Consiglio Regionale del Piemonte, Palazzo Lascaris – Via Alfieri, 15 – Torino;

2. Di affidare per le motivazioni meglio espresse in premessa - alla Ditta FAMÀ LINOLEUM S.n.c. (corrente in Via Bueno Aires, 75/c – 10137 Torino) la fornitura e posa di cui all'oggetto che presentato la migliore offerta mediante ribasso unico percentuale del 10,30% sul prezzo posto a base di gara;

3. Di procedere alla stipulazione del contratto mediante scrittura privata (Atto di Cottimo) ai sensi dell'Art. 9 del Manuale per l'esecuzione dei lavori in economia approvato con D.U.P. n. 27 del 11/02/2004, previa presentazione, come stabilito dall'Art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto, di idonea cauzione definitiva o le garanzie sostitutive previste dalla Legge 10/06/1982 n. 348 (fidejussione bancaria o assicurativa);

4. Di riapprovare il quadro economico dell'opera tenendo conto del ribasso offerto in sede di gara, il quale confluirà nelle somme a disposizione dell'Amministrazione;

5. Di affidare la predetta fornitura e posa alla Ditta

FAMÀ, per un importo pari a € 34.520,04 oltre I.V.A. al netto del ribasso, oltre a € 1.215,00 per oneri per la sicurezza;

6. Di prendere atto che, per fare fronte alla spesa per gli interventi di cui all'oggetto, si è provveduto con Determinazione n. 0686/0365/DB0300/DB0303 del 09/10/2008 con impegno n. 472 sul Cap. 3030 Art. 11 del Bilancio 2008.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

DD_consiglio_0853_220.doc

Codice DB0400/DB0403

D.D. 26 novembre 2008, n. 0853/0212

Adesione a progetti culturali. Autorizzazione ed impegno di spesa di € 36.208,00 (cap. 6040, art. 6 – esercizio finanziario 2008)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di aderire, in ottemperanza alle indicazioni programmatiche impartite dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, ai progetti culturali dettagliatamente indicati in premessa, secondo le modalità e le condizioni espresse in narrativa;

2. di procedere, per quanto concerne la realizzazione degli atti del Convegno di studi "La moneta in Monferrato tra Medioevo ed Età Moderna", al relativo ordine per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

3. di affidare l'incarico di uno studio di fattibilità sulla realizzazione del progetto "Piemonte Wikipedia" e "Piemonte Blog" allo Studio professionale SEC & Associati di Torino, alle condizioni indicate in narrativa;

4. di impegnare la somma complessiva di € 36.208,00 con imputazione sul Cap. 6040, Art. 6 del Bilancio 2008;

5. di procedere alla liquidazione degli importi sulla base di documentata rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e delle relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

DD_consiglio_0854_220.doc

Codice DB0400/DB0403

D.D. 26 novembre 2008, n. 0854/0213

Organizzazione della mostra "Emotions After ... Mostar, Sarajevo, Tuzla" presso l'Accademia di Belle Arti di Torino (22.01.2009 – 25.02.2009) - Autorizzazione all'impegno di spesa di € 31.665,66 sul cap. 6040 art. 6 esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare gli adempimenti organizzativi relativi alla realizzazione della mostra "Emotions After ... Mostar, Sarajevo, Tuzla" (Accademia Belle Arti di Torino, 22 gennaio 2009 – 25 febbraio 2009);

2. di affidare gli incarichi, per la realizzazione della

suddetta iniziativa, alle ditte e ai professionisti i cui preventivi, dettagliatamente riportati in narrativa, sono agli atti dell'Amministrazione regionale;

3. di procedere agli ordini, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. D) della l.r. 23.1.84, n. 8 per quanto riguarda i fornitori di beni e servizi e con lettera d'incarico per quanto riguarda le prestazioni occasionali, oppure in caso di cassa economale con dichiarazione sostitutiva di buono d'ordine;

4. di provvedere alla copertura della spesa complessiva impegnando la somma totale di € 31.665,66, con imputazione Cap. 6040, Art. 6 - Esercizio finanziario 2008;

5. di impegnare la somma di € 1.000,00 quale deposito dei diritti doganali, a favore dell'Agenzia De Monte, corrente in Gorizia, sul Cap. 71 delle partite di giro - parte uscita - dell'esercizio finanziario 2008;

6. di accertare, a seguito della restituzione del deposito da parte degli uffici doganali, l'entrata di € 1.000,00, sul Cap. 71 delle partite di giro - parte entrata - dell'esercizio finanziario 2008;

7. di provvedere alla liquidazione delle relative spese sulla base di regolari fatture e di corrispondere i compensi a seguito di regolari note presentate dagli interessati, debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

DD_consiglio_0855_220.doc

Codice DB0400/DB0404

D.D. 26 novembre 2008, n. 0855/0214

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Spese per attuazione indirizzi Corecom. Convenzione con l'Università degli Studi di Torino per la realizzazione della ricerca inerente al progetto "Bambini e ragazzi davanti alla TV: il consumo, le preferenze, le aspettative". Primo impegno di spesa di € 12.000,00 ofc sul cap. 6041, art. 1, del bilancio 2008 del Consiglio regionale.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere, in attuazione degli indirizzi del Comitato regionale per le comunicazioni (CORECOM), alla stipula di una convenzione con l'Università degli Studi di Torino, Facoltà di Scienze della Formazione, per la predisposizione di uno studio di fattibilità sul consumo mediatico di bambini ed adolescenti e contestuale realizzazione della ricerca sul campo presso le scuole primarie e secondarie della provincia di Asti;

- Di approvare lo schema di convenzione fornito in allegato e costituente parte integrante della presente determinazione da cui risultano l'oggetto della convenzione, le modalità di esecuzione, la durata e le condizioni economiche;

- Di far fronte alla spesa di cui al preventivo in premessa con un primo impegno di spesa di € 12.000,00 ofc sul cap. 6041, art.1, del bilancio 2008 del Consiglio regionale.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

DD_consiglio_0856_220.doc

Codice DB0400/DB0404

D.D. 26 novembre 2008, n. 0856/0215

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Spese per attuazione indirizzi Corecom. Progetto di ricerca "I media locali in Piemonte". Conferimento incarico Istituto di ricerche economico sociali (Ires). Primo impegno di spesa di € 24.000,00 ofc sul cap. 6041, art.1, del bilancio 2008 del Consiglio regionale.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di promuovere, in attuazione degli indirizzi del Corecom, una ricerca finalizzata alla costruzione di un quadro conoscitivo approfondito del sistema dei media locali piemontesi e dei meccanismi di interazione tra i media, la politica, la società e l'economia;

Di conferire quest'incarico, per le motivazioni in premessa, all'Istituto di Ricerche Economiche Sociali (IRES), Ente strumentale della Regione, corrente in Torino, via Nizza 18;

Di prendere atto dell'intenzione della Direzione Comunicazione istituzionale della Giunta regionale, prot. Corecom n. 3639/DB0404 del 24/01/08, di partecipare alla spesa trasferendo sul Bilancio del Consiglio regionale, presso cui è ubicato il Corecom, la somma di € 24.000,00 ofc;

Di impegnare, pertanto, in attesa del trasferimento, la somma di spettanza del Corecom quantificata in € 24.000,00 ofc sul cap. 6041, art. 1, del Bilancio 2008 del Consiglio regionale;

Di procedere all'affidamento della ricerca tramite lettera d'incarico, da restituire controfirmata per accettazione, che prevederà esplicitamente le modalità di effettuazione della stessa;

Di liquidare la relativa spesa sulla base di regolare fattura, debitamente vistata.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

DD_consiglio_0857_220.doc

Codice DB0300/DB0303

D.D. 26 novembre 2008, n. 0857/0437

Servizio di gestione e manutenzione dell'elettronica di rete del Consiglio regionale del Piemonte per la durata di anni uno. Affidamento a favore del C.S.I. Piemonte.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di approvare il preventivo Prot. n. 33739 del 24 novembre 2008, allegato in copia alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - il servizio di gestione e manutenzione dell'elettronica di rete del Consiglio regionale del Piemonte al C.S.I. Piemonte - Consorzio per il Sistema Informativo - con sede in Torino, Corso Unione Sovietica n. 216, per la durata

di anni uno;

3. di rinviare a successivi provvedimenti l'impegno di spesa di € 47.763,60 o.f.c., riferita all'anno 2009, a carico del competente capitolo ed articolo del Bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio 2009.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

DD_consiglio_0858_220.doc

Codice DB0400/DB0404

D.D. 26 novembre 2008, n. 0858/0216

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Spese per attuazione indirizzi Corecom. Studio di fattibilità, analisi costi e linee guida per monitoraggio segnale televisivo digitale. Conferimento incarico di ricerca a Csp - innovazione nelle Ict impegno di spesa di € 6.654,00 ofc sul cap. 6041, art. 1, del bilancio 2008 del Consiglio regionale.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di promuovere, in attuazione degli indirizzi del Corecom, una ricerca finalizzata alla predisposizione di uno studio di fattibilità con contestuale analisi dei costi e individuazione delle linee guida per assolvere alla missione di monitoraggio del segnale radiotelevisivo digitale con le specifiche previste dalla normativa vigente;

Di conferire quest'incarico, per le motivazioni in premessa, a CSP-Innovazione nelle ICT sc a rl, corrente in Torino, via Livorno,60;

Di impegnare, a tal fine, la somma di € 6.654,00 ofc sul cap.6041, art.1, del Bilancio 2008 del Consiglio regionale;

Di procedere all'affidamento della ricerca tramite lettera d'incarico, da restituire controfirmata per accettazione;

Di liquidare la relativa spesa sulla base di regolare fattura, debitamente vistata.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

DD_consiglio_0859_220.doc

codice DB0400/DB0404

D.D. 26 novembre 2008, n. 0859/0217

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Spese per attuazione indirizzi Corecom. Convenzione Arpa per adempimenti ex l.r. 19/2004 impegno di spesa di € 24.000,00 ofc al cap 6041, art. 1, del bilancio di previsione 2008 del Consiglio regionale.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di prendere atto della volontà del CORECOM di proseguire l'attività di vigilanza e controllo in materia di tutela ambientale e protezione dall'inquinamento elettromagnetico ad esso attribuita dalla nuova disciplina regionale in merito (l.r. 19/2004) oltre che dalla legge istitutiva (l.r. 1/2001);

- Di rinnovare, pertanto, relativamente anni 2008-2009 la convenzione con l'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA) secondo la previsione normativa di cui all'art. 10 della l.r. 19/2004;

- Di approvare lo schema di convenzione, fornito in allegato e costituente parte integrante della presente determinazione, da cui risultano l'oggetto della convenzione, le modalità di esecuzione, la durata e le condizioni economiche;

- Di impegnare per l'attuazione della suddetta convenzione la somma di € 24.000,00 o.f.c sul cap. 6041, art. 1, del Bilancio 2008 del Consiglio regionale;

- Di liquidare le relative spese sulla base di regolare fattura, debitamente vistata.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

DD_consiglio_0860_220.doc

Codice DB0400/DB0404

D.D. 26 novembre 2008, n. 0860/0218

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Spese per attuazione indirizzi Corecom. Lettura ed analisi dati relativi monitoraggio tv locali per seconda edizione progetto "La buona TV in Piemonte". Affidamento incarico di ricerca all'osservatorio di Pavia. Primo impegno di spesa di € 35.000,00 o.f.c. al cap 6041, art. 1, del bilancio di previsione 2008 del Consiglio regionale.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di attivare, in attuazione degli indirizzi del CORECOM, la lettura e l'analisi dei dati relativi al monitoraggio della programmazione delle TV locali aderenti al codice di autoregolamentazione nell'ambito della seconda edizione del progetto "La buona TV in Piemonte", messo a punto dal CORECOM per qualificare la programmazione televisiva locale;

2. si dei dati monitorati a CARES srl Osservatorio di Pavia, 27100 PAVIA, istituto di monitoraggio ed analisi che già collabora con diversi CORECOM e al quale era già stato conferito uguale incarico per l'edizione 2008 del progetto di cui sopra, risultando idoneo serio e scrupoloso;

3. Di impegnare, a tal fine, sul cap. 6041, art. 1, del Bilancio 2008 del Consiglio regionale, la somma iniziale di € 35.000,00, o.f.c. e al netto dello sconto dell'1% operato quale esonero dal versamento del deposito cauzionale di cui all'art. 37 della l.r. 8/84 e smi;

4. Di procedere all'affidamento della ricerca tramite lettera d'incarico, da restituire controfirmata per accettazione, che prevederà esplicitamente le modalità di effettuazione della stessa;

5. Di liquidare le relative spese sulla base di regolare fattura, debitamente vistata.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

DD_consiglio_0861_220.doc

Codice DB0400/DB0404

D.D. 26 novembre 2008, n. 0861/0219

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Spese per attuazione indirizzi Corecom. Monitoraggio tv locali per II edizione progetto "La buona TV in Piemonte". Affidamento incarico di monitoraggio a Filodiretto . Primo impegno di spesa di € 7.781,40 o.f.c. Al cap 6041, art. 1, del bilancio di previsione 2008 del Consiglio regionale.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di attivare, in attuazione degli indirizzi del CORECOM, il monitoraggio della programmazione delle TV locali aderenti al codice di autoregolamentazione nell'ambito della II edizione del progetto "La buona TV in Piemonte", messo a punto dal CORECOM per qualificare la programmazione televisiva locale;

2. di affidare questo monitoraggio a FILODIRETTO snc, corrente in Torino, C.so Unione Sovietica 612/3°, in quanto fornitore di un servizio ad elevata componente tecnica iscritto all'Albo dei fornitori del Consiglio regionale e del suddetto abituale fornitore di questa tipologia di servizio;

3. di iniziare ad impegnare, a tal fine, sul cap. 6041, art.1, del Bilancio 2008 del Consiglio regionale, la somma di € 7.781,40 o.f.c. e al netto dello sconto dell'1% operato quale esonero dal versamento del deposito cauzionale di cui all'art. 37 della l.r. 8/84 e smi;

4. di procedere all'ordine del servizio di cui sopra per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8 e dell'art.47, comma 1, della D.C.R. 29.1.2002, n. 221-3083;

5. di liquidare la sopra citata spesa sulla base di regolare fattura debitamente vistata.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

DD_consiglio_0862_220.doc

Codice DB0400/DB0404

D.D. 26 novembre 2008, n. 0862/0220

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Spese per attuazione indirizzi Corecom contributo Teleintendo impegno di € 4.500,00 ofc sul cap. 6041, art. 1, del bilancio 2008 del Consiglio regionale.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di finanziare per le motivazioni in premessa il progetto "TELEINTENDO", messo a punto dal Consiglio comunale di Torino, quale modello di riferimento educativo, didattico e pedagogico sull'educazione alla multimedialità, con particolare riferimento al linguaggio televisivo su tutto il territorio regionale, partecipando alle attività ivi presentate ed erogando dei finanziamenti per quanto di competenza;

- Di quantificare il suddetto finanziamento in € 4.500,00 ofc ;

- Di impegnare l'importo di cui sopra sul cap. 6041, art.1, del Bilancio 2008 del Consiglio regionale;

- Di erogare il finanziamento a ITER – Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile, corrente in Torino, via Revello 18;

- Di liquidare la sopra citata spesa sulla base di regolare fattura debitamente vistata.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

DD_consiglio_0863_220.doc

Codice DB0400

D.D. 26 novembre 2008, n. 0863/0221

Acquisto pubblicazioni di interesse regionale. Incremento di € 5.000,00 all'impegno di spesa n. 427 – dd n. 590/0126db0400 del 31/07/08 - cap. 3040, art. 9 – esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare l'integrazione di € 5.000,00 sull'impegno di spesa n. 427 di cui alla DD n. 590/0126DB0400 del 31/07/08 con imputazione sul Cap. 3040, art. 9 Esercizio finanziario 2008,

2. di procedere agli ordini della fornitura in questione, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23/1/84, n. 8;

3. di liquidare la relativa spesa sulla base di regolare fattura debitamente vistata.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

DD_consiglio_0864_220.doc

Codice DB0400

D.D. 26 novembre, 2008, n. 0864/0222

Spese per l'organizzazione di iniziative e manifestazioni varie del Consiglio regionale. Ulteriore integrazione di € 8.500,00 all'impegno di spesa n. 111 – det. n. 97/0023db0400 del 24/01/2008 e n. 760/0179db0400 del 4/11/2008 (cap. 3040, art. 2 – bilancio 2008).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare – per le motivazioni indicate in premessa – l'integrazione di € 8.500,00 all'impegno n. 111 del 30/01/2008 (determinazioni n. 97/0023DB0400 e n. 760/0179DB0400 del 4/11/2008), con imputazione sul Cap. 3040, Art. 2 – Esercizio Finanziario 2008, per far fronte alle spese che si renderanno necessarie per l'organizzazione di iniziative e manifestazioni varie del Consiglio regionale, rivolgendosi ai fornitori del Consiglio regionale indicati in narrativa o, ove occorra per forniture specifiche, ad altri particolarmente qualificati;

2. di procedere agli ordini dei servizi e delle forniture che si renderanno necessarie, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

3. di liquidare gli importi delle suddette prestazioni sulla base di regolari fatture, debitamente vistate;

4. di autorizzare, qualora se ne presenti la necessità l'Economo del Consiglio regionale al pagamento delle suddette spese, con reintegro successivo sui fondi economici nell'ambito dell'impegno di spesa disposto con la presente determinazione.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

DD_consiglio_0865_220.doc

Codice DB0400/DB0402

D.D. 26 novembre 2008, n. 0865/0223

Attività di informazione istituzionale e pubblicitaria - inserzione su quotidiani piemontesi per mostra sulla Bosnia e sul Tibet - dvd su Palazzo Lascaris e giornata della famiglia - impegno di spesa di € 14.872,80 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2008

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare un'inserzione sui quotidiani piemontesi per la Mostra sulla Bosnia a Torino per gennaio 2009 e un'inserzione su Torino Cronacaqui per la mostra "Tibetani: storia e storie;

2. di affidare la realizzazione delle due manchette alla ditta Print Time di via Matera 9, Torino;

3. di autorizzare la duplicazione di 100 Dvd con i filmati su Palazzo Lascaris (Nova T) e sul Consiglio regionale (Studio Nespole) affidando il servizio a NovaT e la realizzazione di un Dvd sulla giornata delle famiglie del 22 dicembre prossimo e la duplicazione in 100 copie affidando il servizio a Filodiretto;

4. di procedere alla stipula dei contratti a mezzo corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi della l.r. 8/84;

5. di impegnare, pertanto, la somma di € 14.872,80 sul cap. 3040, art. 3 di Bilancio del Consiglio regionale 2008 che presenta la necessaria disponibilità.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Allegato

ELENCO AGENZIE PUBBLICITARIE

PUBLIKOMPASS – LA STAMPA
€ 2.210,00 + Iva = € 2.652,00

MANZONI & C. – LA REPUBBLICA
€ 2.500 + Iva = € 3.000,00

DAVID 2 – CRONACAQUI
€ 1.320,00 + Iva = € 1.584,00 (Tibetani)

DAVID 2 – CRONACAQUI
€ 1.320,00 + Iva = € 1.584,00 (Bosnia)

POLO GRAFICO – IL GIORNALE DEL PIEMONTE
€ 1.144,00 + Iva = € 1.372,80

PRINTIME
€ 600,00 + Iva = € 720,00

FILODIRETTO
€ 2.200,00 + Iva = € 2.640,00

NOVA T
1.100,00 + Iva = € 1.320,00

DD_consiglio_0866_220.doc

Codice DB0100/DB0103

D.D. 27 novembre 2008, n. 0866/0137

Consulta regionale dei Giovani – Campagna di comunicazione. Affidamento incarico fornitura di portachiavi da collo personalizzati. – Impegno di spesa di € 5.227,20 o.f.c. cap. 6010 art. 7 bilancio 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, alla realizzazione di n. 5.000 portachiavi da collo personalizzati per una spesa complessiva di Euro 5.227,20 o.f.c.;

2. Di affidare alla ditta FE.MA.EL snc, via Sant'Ottavio 43 bis, Torino, l'incarico relativo a detta fornitura;

3. di procedere all'ordine per mezzo corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art.33, lett.d) della L.R. n. 8 del 23/01/84;

4. di impegnare la suddetta somma di Euro 5.227,20 o.f.c. al cap. 6010 art. 7 del bilancio 2008; di liquidare la suddetta somma a seguito di fattura e sulla base dei servizi resi.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

DD_consiglio_0867_220.doc

Codice DB0300/DB0304

D.D. 27 novembre 2008, n. 0867/0438

Incentivo all'uso del mezzo pubblico. Impegno di € 6.000,00 sul cap. 3030/7 - anno 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare per l'anno 2008 l'importo di € 6.000,00 sul cap. 3030/7 per il pagamento degli abbonamenti ai vettori di trasporto diversi da GTT;

- di autorizzare il responsabile della Cassa Economica a erogare le somme ai dipendenti che verranno comunicati con successiva nota di questa Direzione.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

DD_consiglio_0868_220.doc

Codice DB0300/DB0304

D.D. 27 novembre 2008, n. 0868/0439

Personale assegnato al ruolo del Consiglio regionale: integrazione impegno di spesa di euro 5.239,00 sul capitolo 4030 - art. 6 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di disporre, per le motivazioni indicate in premessa, l'integrazione dell'impegno n. 10/08 sul capitolo 4030 art. 6 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'anno 2008 di € 5.239,00 con conseguente riduzione del medesimo importo sul cap. 6041 art. 3.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

DD_consiglio_0869_220.doc

Codice DB0300/DB0303

D.D. 27 novembre 2008, n. 0869/0440

Servizio biennale di assistenza e conduzione degli impianti elettrici di illuminazione, di traduzione simultanea, registrazione, amplificazione video tv circuito chiuso, impianto di sorveglianza, impianti antifurto ed impianti speciali - fornitura di parti di ricambio e presenza di addetti - interventi di manutenzione straordinaria per migliorie o adeguamenti impiantistici presso il Consiglio regionale del Piemonte e le sedi dei gruppi consiliari. Integrazione dell'impegno di spesa di € 6.000,00 o.f.c. a favore della Ditta Imp. Electric s.n.c. (contratto rep. 1460/cr del 07/01/2008) sul cap. 3030 art. 13 del bilancio del Consiglio regionale 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa – ad integrazione dell'impegno n. 107, assunto con Determinazione n. 0110/0070/DB0303 del 28/01/2008, a favore della Ditta IMPELECTRIC s.n.c., corrente in Via Cuorgnè n. 47 – 10098 Rivoli (TO), per le prestazioni relative al servizio biennale di assistenza e conduzione degli impianti elettrici di illuminazione, di traduzione simultanea, registrazione, amplificazione video tv circuito chiuso, impianto di sorveglianza, impianti antifurto ed impianti speciali – Fornitura di parti di ricambio e presenza di addetti – Interventi di manutenzione straordinaria per migliorie o adeguamenti impiantistici presso il Consiglio Regionale del Piemonte e le sedi dei Gruppi Consiliari, la somma pari a € 6.000,00 o.f.c. sul Cap. 3030 Art. 13 del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte per l'Esercizio Finanziario 2008.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

DD_consiglio_0870_220.doc

Codice DB0400/DB0403

D.D. 27 novembre 2008, n. 0870/0224

Compartecipazione a progetti culturali. Primi adempimenti. Autorizzazione ed impegno di spesa di € 29.000,00 (cap. 6040, art. 6 – esercizio finanziario 2008).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di aderire, in ottemperanza delle indicazioni programmatiche impartite dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, compartecipando ai progetti culturali dettagliatamente indicati in premessa, secondo le modalità e le condizioni espresse in narrativa;

2. di impegnare la somma complessiva di € 29.000,00 con imputazione sul Cap. 6040, art. 6 del bilancio 2008;

3. di procedere alla liquidazione degli importi sulla base di documentata rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

DD_consiglio_0871_220.doc

Codice SB0000

D.D. 27 novembre 2008, n. 0871/0010

Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo A nell'ambito della Direzione Gabinetto della Presidenza dell'Assemblea regionale - supporto giuridico-legislativo alla Direzione Gabinetto" (deliberazione udp n. 165 del 25/11/2008) alla dipendente Anna Maria Parrino.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di conferire, ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31/3/99 e per le motivazioni analiticamente riportate in premessa, la posizione organizzativa di tipo A denominata "Supporto al Gabinetto" in Posizione organizzativa di tipo A "Supporto giuridico-legislativo alla Struttura Gabinetto" (deliberazione DUP n. 165 del 25/11/2008) alla dipendente Anna Maria Parrino, inquadrata nella categoria D 3;

2. di dare atto che il presente incarico decorre dal 1/12/2008 o dalla data di effettiva presa di servizio della dipendente, se successiva;

3. di fissare la scadenza dell'incarico in questione con l'entrata in vigore dei provvedimenti di organizzazione in attuazione della LR 23/2008 e comunque non oltre il limite previsto dal protocollo di intesa sottoscritto in data 17/05/1999;

4. di dare atto che il predetto incarico è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dagli accordi sindacali intercorsi e può essere revocato per sopraggiunte esigenze organizzative o nei casi previsti dal contratto collettivo;

5. di confermare che il trattamento economico per tale incarico, nonché l'eventuale retribuzione di risultato viene attribuita nelle misure previste dal protocollo d'intesa;

6. di revocare al momento della presa di servizio nella nuova posizione di tipo A, così come sopra specificato, da parte della dipendente Anna Maria Parrino, l'incarico dell'attuale posizione di tipo C;

7. di trasmettere la presente determinazione ai competenti uffici per gli adempimenti Amministrativi e Contabili conseguenti;

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

DD_consiglio_0872_220.doc

Codice DB0400/DB0401

D.D. 27 novembre 2008, n. 0872/0225

Acquisizione in economia mediante affidamento diretto della fornitura di prodotti personalizzabili offerti dalla Ditta Pastiglie Leone per promuovere e portare a conoscenza l'Ufficio Relazione con il Pubblico del Consiglio Regionale, tra gli studenti in visita a Palazzo Lascaris o durante altre manifestazioni. Ditta affidataria Pastiglie Leone s.r.l. – Impegno di spesa € 5.342,40 o.f.c. sul cap. 6040, art. 4 – esercizio finanziario 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

DD_consiglio_0873_220.doc

Codice DB0400/DB0404

D.D. 27 novembre 2008, n. 0873/0226

Approvazione del verbale relativo alla procedura negoziata mediante concorso di idee per l'affidamento allo Studio Silvano Guidone & Associati dell'ideazione del nuovo logo del Corecom. Impegno di spesa di € 19.008,00 o.f.c. sul cap. 6041, art. 1 – bilancio 2008 C.r. ulteriore impegno di spesa di € 1.500,00 o.f.c. a favore di Agenzia "Opera" sul cap. 6041, art. 1 – bilancio 2008 Cr.

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

DD_consiglio_0874_220.doc

Codice DB0300

D.D. 27 novembre 2008, n. 0874/0441

Incarico di progettazione e direzione lavori dell'appalto dei lavori di sostituzione di impianti antincendio a gas halon ed opere accessorie installati in Palazzo Lascaris. Approvazione di atto di transazione. Impegno in favore di S.T.I. s.p.a. di Euro 13.000 o.f.c. sul Cap. 3030 art 12 dell'esercizio finanziario 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

DD_consiglio_0875_220.doc

Codice DB0300/DB0303

D.D. 28 novembre 2008, n. 0875/0442

Lavori di miglitoria funzionale ed ammodernamento di un ascensore di Palazzo Lascaris. Affidamento alla Ditta Schindler s.p.a. impegno di spesa di € 18.703,20 o.f.c. sul cap. 3030 art 13 del bilancio del Consiglio regionale del Piemonte - esercizio finanziario 2008

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

DD_consiglio_0876_220.doc

Codice DB0300/DB0303

D.D. 28 novembre 2008, n. 0876/0443

Servizio di assistenza tecnica al parco di centrali telefoniche pre-installate presso il Consiglio regionale del Piemonte e fornitura di sistemi telefonici ip-enabled, centrali telefoniche ed apparati terminali connessi, tramite convenzione Consip. Approvazione dell'offerta preliminare prot. 13303 dec/sr/sc del R.T.I Vitrociset Spa - Expotel Spa.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di approvare – per le motivazioni meglio espresse in premessa – la documentazione costituente l'“Offerta Preliminare” per il servizio di assistenza tecnica al parco centrali telefoniche pre-installate presso il Consiglio Regionale del Piemonte e la fornitura di sistemi telefonici IP-Enabled, centrali telefoniche ed apparati terminali connessi, elaborata dal R.T.I. Vitrociset S.p.A.– Expotel S.p.A., allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che sarà notificata a Vitrociset S.p.A., quale capogruppo del R.T.I., l'avvenuta approvazione dell'“Offerta Preliminare”, per consentire la predisposizione della documentazione costituente il Progetto Definitivo.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

DD_consiglio_0877_220.doc

Codice DB0300/DB0303

D.D. 28 novembre 2008, n. 0877/0444

Disposizioni per l'espletamento di gara per l'affidamento degli interventi di adeguamento degli impianti elettrici e speciali del piano terra della sede del Consiglio regionale del Piemonte - Palazzo Lascaris - Via Alfieri, 15 - Torino.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di disporre – per quanto in premessa – l'espletamento di una gara informale per l'affidamento degli interventi di adeguamento degli impianti elettrici e speciali al piano terra della sede del Consiglio Regionale del Piemonte – Palazzo Lascaris - Via Alfieri, 15 – Torino, mediante procedura negoziata (cottimo fiduciario), ai sensi dell'art. 125 comma 8 del D.Lgs. 163/2006 (Codice degli Appalti), previo espletamento di una specifica ricerca di mercato, per un importo complessivo di € 90.000,00 o.f.c.;

2. di approvare lo schema di lettera di invito e la relativa modulistica, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la quale si specificano, tra l'altro, le condizioni e le modalità previste per la formulazione dell'offerta economica;

3. di invitare presentare offerta le Ditte indicate nell'elenco allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4. di stabilire che la gara si terrà nel giorno stabilito dalla lettera d'invito e che le Ditte dovranno far pervenire la documentazione richiesta entro il termine prescritto dalla lettera di invito stessa;

5. di stabilire, altresì, che l'affidamento dei lavori in oggetto avverrà, con specifica determinazione, a favore della Ditta che avrà offerto il prezzo più basso mediante ribasso unico e percentuale sull'importo posto a base di gara, come indicato nel modulo dell'offerta allegato alla lettera di invito;

6. di stabilire inoltre che si potrà eventualmente procedere all'affidamento quand'anche venga presentata una sola offerta, purchè valida, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento anche per soli motivi di opportunità a prescindere dal regolare svolgimento della gara;

7. di stabilire inoltre, che si provvederà alla stipulazione del relativo Contratto per mezzo di scrittura privata (Atto di Cottimo) ai sensi dell'Art. 9 del Manuale per l'Esecuzione dei lavori in economia approvato con D.U.P. n. 27 del 11/02/2004, previa presentazione di cauzione definitiva.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

DD_consiglio_0880_220.doc

Codice DB0300/DB0303

D.D. 28 novembre 2008, n. 0880/0446

Fornitura di n. 50 lampade da parete per illuminazione decorativa complete di lampadine, serie 4022/tc-t42e, per la sede del Consiglio regionale del Piemonte – Via Alfieri, 15 Torino. Affidamento alla Ditta Trilux Italia s.r.l. impegno di spesa di €. 11.360,16 o.f.c. sul cap. 3030 art. 13 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare, per le motivazioni espresse in premessa – la fornitura n. 50 lampade da parete per illuminazione decorativa, complete di lampadine, serie 4022/TCT42E, per un importo complessivo ammontante ad €. 10.500,00 oltre IVA nell'ambito degli interventi che comprendono anche l'adeguamento edile dei vani scala di Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale del Piemonte, per renderli conformi alle norme vigenti, alle condizioni della scheda di offerta (Prot. C.R. n. 50338/DB0303 del 27/11/2008), agli atti dell'Amministrazione, con un ribasso pari al 8% sull'importo a base di gara, per un importo complessivo di €. 9.466,80 oltre IVA, comprensivo dello sconto dell'2% quale esonero dal versamento della cauzione, come previsto dall'Art. 37 della L.R. n. 8/84 e s.m.i.;

2. Di stipulare, con la Ditta TRILUX ITALIA S.n.c. – Sistemi Illuminazione, il Contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'Art. 33 lettera d) della L.R. n. 8/84 e s.m.i., secondo lo schema allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale e sottoscritta per accettazione dalla Ditta affidataria;

3. Di impegnare, per far fronte agli oneri derivanti dallo stipulando Contratto, la somma di €. 11.360,16 o.f.c. a favore della Ditta TRILUX ITALIA S.n.c., a carico del Cap. 3030, Art. 13, del Bilancio del Consiglio regionale del Piemonte per l'esercizio finanziario 2008.

Il Direttore regionale

Sergio Crescimanno

DD_consiglio_0883_220.doc

Codice DB0400

D.D. 2 dicembre 2008, n. 0883/0227

Esercizio finanziario 2008. Eliminazione dal conto residui passivi 2007.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare l'eliminazione, dal conto residui passivi 2007, delle somme di cui all'allegato A che fa parte integrante della presente determinazione.

Il Direttore regionale

Rita Marchiori

DD_consiglio_0886_220.doc

Codice DB0400/DB0401

D.D. 3 dicembre 2008, n. 0886/0228

Rettifica alle determinazioni 816/DB0401 del 28/12/2007 e 0132/0027 del 31/1/2008. Proroga della scadenza del servizio di back office e di front office della cooperativa COPAT.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare – per le motivazioni espresse in premessa – la proroga del servizio di supporto alle attività di back e front office della biblioteca affidato alla cooperativa Copat (corrente in Torino, corso Ferrucci 77/9) al giorno 31.1.2009.

Il Direttore regionale

Rita Marchiori

DD_consiglio_0887_220.doc

Codice DB0400/DB0401

D.D. 3 dicembre 2008, n. 0887/0229

Rettifica alle determinazioni 817/DB0401 del 28/12/2007 e 0131/0026 del 31/1/2008. Proroga della scadenza del servizio di catalogazione, conservazione e archiviazione del materiale bibliografico della cooperativa Biblion.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare – per le motivazioni espresse in premessa – la proroga del servizio di catalogazione, conservazione e archiviazione del materiale bibliografico della cooperativa Biblion (corrente in corso D'Azeglio, 60, Torino) al giorno 15.1.2009.

Il Direttore regionale

Rita Marchiori

Giunta Regionale

DDDA110000741_225.doc

Codice DA1107

D.D. 26 settembre 2008, n. 741

L.R. n. 39 del 13.05.1980. Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio presso la sede di Alessandria del Laboratorio Agrochimico Regionale: impegno seconda annualità. Importo Euro 26.000,00 (Cap. 142574/2008)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di confermare per il secondo anno di attività l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata alla dr.ssa Chiara Boccaccio con funzioni di analista di laboratorio presso la sede di Alessandria del Settore Fitosanitario ai fini della realizzazione delle attività previste dalla convenzione in vigore;

- di impegnare a tal fine la somma lorda complessiva

di euro 26.000,00 sul cap. n. 142574 del bilancio 2008 (assegnazione n. 100220).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R del 29 luglio 2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore regionale
Gianfranco Corgiat Loia

DDDA130000247_815.doc

Codice DA1300

D.D. 23 dicembre 2008, n. 247

Bando regionale per progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale nell'ambito dei sistemi avanzati di produzione per l'anno 2008: Approvazione della Graduatoria finale e liquidazione a favore di Finpiemonte S.p.A. - ente gestore del Bando - dell'importo di 10.000.000,00 euro da erogare a titolo di anticipazione ai beneficiari dei finanziamenti assegnati all'esito del Bando.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

Determina

di dare atto dell'esito della procedura di valutazione e selezione delle proposte progettuali effettuata dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 12 del Bando SP e di approvare la relativa graduatoria finale, così come dettagliato nell'Allegato 1 alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che, in base alla suddetta graduatoria, risultano ammesse a finanziamento regionale le proposte progettuali individuate - nel già citato Allegato 1 - con i numeri compresi da 1 (Acronimo progetto: Flex-Mech) a 27 incluso (Acronimo progetto: INTXUSA) per un importo complessivo pari a 20.000.000,00 euro;

di liquidare a favore di Finpiemonte S.p.A. - società "in house providing" della Regione Piemonte l'importo di 10.000.000,00 euro già impegnato con D.D. n. 203 del 17/10/2008, che costituisce la quota di contributo da erogare a titolo di anticipazione ai beneficiari dei finanziamenti individuati col presente provvedimento all'esito delle procedura di selezione operata dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 12 del bando.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

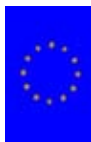
Il Vicario del Direttore
Roberto Moriondo

Allegato

ddda130000247_815_a1.pdf



Allegato 1



**GRADUATORIA FINALE DEL BANDO REGIONALE
"RICERCA INDUSTRIALE E/O SVILUPPO SPERIMENTALE NELL'AMBITO DEI SISTEMI AVANZATI DI PRODUZIONE - 2008"**
Approvato con D.D. n. 44/2008 nell'ambito del POR-FESR 2007/2013.
Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - Asse 1 - Attività I.1.3. - Innovazione e PMI

Rank	Acronimo progetto	Titolo	Proponente	VALUTAZIONE FINALE			Importo cumulato (€)
				Punteggio attribuito	Esito	Finanziamento assegnato (€)	
1	Flex-Mech	New advanced mechanical systems for flexible and customized production	Comau S.p.A.	8,96	Approvato e finanziato	898.677,8	898.677,80
2	TOP	Technology Optimisation for new generation of composite	Aviospace srl	8,94	Approvato e finanziato	899.299,6	1.797.977,40
3	MANU M5	MANU M5: Study, design, development and realization of a reconfigurable production system for aeronautical gears, holistic of methods, fixtures, tools, coolant, measurement and human interaction	FMT GROUP S.r.l.	8,93	Approvato e finanziato	902.013,4	2.699.990,83
4	roboman	Robot manipulator for the reduction of decomposed pelvic and femur fractures.	Intrauma S.r.l.	8,88	Approvato e finanziato	985.095,9	3.685.086,73
5	Reflex	Design and Implementation of an Innovative Flexible Process and Organisational Workflow for Production of Commercial Refrigerating Systems	Mondial Group s.r.l.	8,85	Approvato e finanziato	451.054,5	4.136.141,24
6	ASK	Innovative auxiliary steering knob including vehicle function activation for drivers with disabilities	PEGASO s.r.l.	8,83	Approvato e finanziato	469.055,4	4.605.196,67
7	CHOC&TECH	INNOVATIVE CHOCOLATE CONCHING PROCESS WITH NEW ENERGY TRANSFER TECHNOLOGY	Ferreo Ingegneria S.p.A.	8,70	Approvato e finanziato	684.191,7	5.289.388,41
8	INNO-BALL	Process and product innovation for a new-generation of steel and ceramic balls for metallic and hybrid ball bearing applications	NN EUROPE S.P.A	8,65	Approvato e finanziato	505.627,1	5.795.015,48
9	ProTIAI	Developing of a new concept for optimal production and machining of aerospace components in TiAl	Protocast S.r.l.	8,65	Approvato e finanziato	981.038,1	6.776.053,58
10	Hybrake	Intelligent Hybrid Materials for Brake Applications	ITT S.r.l.	8,62	Approvato e finanziato	987.270,8	7.763.324,43
11	Tera-Fly	Non Destructive Investigations on aeronautics composite multi-layered structures, based on Terahertz technologies.	NTT NEW TERA TECHNOLOGY S.R.L.	8,49	Approvato e finanziato	837.435,6	8.600.760,06

Rank	Acronimo progetto	Titolo	Proponente	VALUTAZIONE FINALE			Importo cumulato (€)
				Punteggio attribuito	Esito	Finanziamento assegnato (€)	
12	SIMeCH	New Technologies and Intelligent Mechanisms for Very High Productivity Handling and Confining of Miniaturized Semiconductor Devices	SPEA S.p.A.	8,41	Approvato e finanziato	930.315,3	9.531.075,34
13	PLASTICOLLAR	Industrialization of plastic collars production	Campia Imballaggi srl	8,25	Approvato e finanziato	278.236,5	9.809.311,83
14	GPSolar	Automatic tracking systems with novel integrated functionalities for Photovoltaic and Hybrid Photovoltaic-Thermal solar panels.	INTEGRA renewable energies S.r.l	8,25	Approvato e finanziato	1.034.506,6	10.843.818,43
15	BtoFAIM	Innovative mechanical packaging method and interconnection process system for power semiconductor modules	Vishay Semiconductor Italiana Spa	8,20	Approvato e finanziato	605.035,8	11.448.854,19
16	F.I.de.I.e.s.	Fast Innovative Development of Lighting Equipments and Systems	OLSA S.P.A.	8,15	Approvato e finanziato	658.922,1	12.107.776,30
17	printTAG	Ink Jet printing technology for advanced electronics applications	Olivetti I-Jet S.p.A.	8,14	Approvato e finanziato	789.911,3	12.897.687,60
18	ISECOMP	Innovative Systems for Environmental friendly air COMPression	Faiveley Transport Italia Spa	8,13	Approvato e finanziato	877.979,2	13.775.666,76
19	Plasmafood	Automatic plasma sterilization for packaging and food no-food applications	VALIDA S.R.L.	8,10	Approvato e finanziato	546.808,7	14.322.475,44
20	MagDamp	Magnetostrictively actuated platform for milling-induced vibration damping	FIDIA Spa	8,06	Approvato e finanziato	774.634,3	15.097.109,75
21	ARSAMIP	An RFID-based Solution for Automatic Management of Industrial Processes (ARSAMIP)	CONSOFT SISTEMI S.p.A.	8,05	Approvato e finanziato	688.121,3	15.765.231,04
22	I2P	Research and development of innovative Steering Input Devices and of the related Advanced and Fully Automated Production System for Flexible Steer by Wire product family.	TESEO Spa	8,04	Approvato e finanziato	493.875,0	16.259.106,05
23	Smart-Eco2	Separation Machine for Recovery of Tyres Elementary Components based on Efficient Cryogenic Operation	SOCIETA' PER AZIONI MICHELIN ITALIANA S.A.M.I.	8,00	Approvato e finanziato	406.566,4	16.665.672,47
24	LASERFACTORY	Next generation of machines based on fiber lasers for massive production in the automotive and aerospace industry.	PRIMA INDUSTRIE - S.P.A.	8,00	Approvato e finanziato	813.425,4	17.479.097,91
25	Micro.Cost	Analysis, design, development and production methods of low cost eolic generators for microgeneration	Deltatronic International S.r.l.	7,96	Approvato e finanziato	713.330,5	18.192.428,38
26	S.P.O.S.DE.T.	SELF POWERED FLOATING DEVICE FOR SEA TRAFFIC DETECTION AND TRANSMISSION	Applicazioni Rielaborazioni Impianti Speciali Spa	7,85	Approvato e finanziato	731.442,1	18.923.870,52
27	INTEXUSA	INTELLIGENT INNOVATION FOR SUSTAINABLE TEXTILE PRODUCTION. Optimisation of dyeing processes with UltraSonic Technology and its integration with automatic on-line control	OBEI spa	7,82	Approvato e finanziato	1.076.129,5	20.000.000,03
							20.000.000,00

Rank	Acronimo progetto	Titolo	Proponente	VALUTAZIONE FINALE			Importo cumulato (€)
				Punteggio attribuito	Esito	Finanziamento assegnato (€)	
28	MMHTS	Modular Multitask test system	S.E.I.C.A. S.p.A.	7,78	Non finanziati		
29	GRETHA	Gear Related External Teeth tool Honing Application	STABILIMENTO INDUSTRIALE COSTRUZIONE MACCHINARIO ATTREZZATURE - TORINO - "S.I.C.M.A.T." - S.p.A.	7,75			
30	SCIA-IMOS	Self-Calibrating Instrumented Area for Intelligent Mechanical Operating System	EICAS Automazione SpA	7,72			
31	C_rod line	Connecting rod optimal lean production line	VIGEL S.P.A.	7,70			
32	NANOMECHSURF	Advanced Mechanical Systems for Manufacturing Multifunctional Surfaces	Aigle Machine srl	7,68			
33	HPT	Holonic Product Traceability	FIRCAP S.R.L.	7,62			
34	ULISTEVA	Innovative Production Process For Ultra Light Steel Exhaust Valves For High Performance Racing Engines	ZANZI S.P.A.	7,60			
35	S.T.R.A.T.I.L.A.B	New process Solutions and Technologies for Realisation of Advanced □ production Tools for Large Aircraft Bodies in composite materials	Morreggia & C. srl	7,50			
36	HLRH	ADVANCED DESIGN METHODOLOGIES FOR DEVELOPMENT AND PRODUCTION OF HIGH RESISTANCE AND LIGHTER HELMETS	AGV SOCIETA' PER AZIONI	7,00			
37	ADAMS	New high precision thickness direct measuring system for laminated non metallic materials with automatic calibration.	ELECTRONIC SYSTEMS S.P.A.	7,00			
38	PRO CO PA FO	Research and development of a manufacturing automatic no stop process, to produce photovoltaic panels.	Enecom Italia srl	7,00	Non finanziati		
39	WITEX	WITEX	FRATELLI PIACENZA S.P.A.	7,00			

Rank	Acronimo progetto	Titolo	Proponente	VALUTAZIONE FINALE			Importo cumulato (€)
				Punteggio attribuito	Esito	Finanziamento assegnato (€)	
40	PRIAMO	PRODUCTION PROCESS DEVELOPMENT FOR BOWDEN ACTUATORS BASED ON SHAPE MEMORY ALLOYS	HEXACOM S.R.L.	7.00	Non finanziati		
41	LEANTEX	Fabrics labeling and radiofrequency identification: electromechanical system to enable RFID usage across the textile supply chain	TESSILEURO S.r.l.	7.00			
42	UCPE	Ultimate Clamp - Pinza Elettroattuatora	MECCANICA BICCHI - S.R.L.	7.00			
43	ALCASURF	Aluminium die casting assisted by innovative surface treatments	Fonderie2a s.r.l.	0.00	Non approvati		
44	BAHAMAS	Battery Handling And Management System	SYDERA s.r.l.	0.00			
45	SMARTWOODTOOL	Smart and flexible woodworking machinery with durable wear resistant tools	MECT S.r.l	0.00			
46	FREEZER2	Friend of the Earth Ecological Freezer based on CO2	IARP - S.R.L.	0.00			
47	MADISON	Developments of applications enhancing the use of laser trackers and other measuring devices in the inspection processes and implementing a innovative method for the machine tools error compensation.	AXIST SRL	0.00			
48	AI-DCC-09	Study of a system for design and development of vibration control in differentiated carrying capacity elastomer, using CAE methodologies oriented to the implementation of a new production process	AGESS INDUSTRIE S.R.L.	0.00			

Rank	Acronimo progetto	Titolo	Proponente	VALUTAZIONE FINALE			Importo cumulato (€)
				Punteggio attribuito	Esito	Finanziamento assegnato (€)	
49	PARPL	PASTRY AFTERBAKING ROBOTIZED PROCESS LINES	ANDROMEDA S.R.L.	0,00	Non approvati		
50	nanofome	NANOstructured composite coatings designed for FORMing processes of molten METal alloys.	rensa s.p.a.	0,00			
51	HPTE	Research of material and newest design technologies in the field of power transmission equipment.	Maina Organi di Trasmissione S.p.A.	0,00			
52	PROSCAN	MOTORIZED SCAN READER FOR SELF SERVICE APPLICATIONS	PROGEM ENGINEERING SRL	0,00			
53	SAMART	Smart Assistive Mechanical Arm for free Trajectory process operations	COPROGET S.r.l.	0,00			
54	MGV	Automatic Vehicle Guidance Using Real Time Locating System (RTLIS)	ROBOX S.P.A.	0,00			
55	SUPERBA	System for User PEn Rfid-Based Assistance	LYS SRL	0,00	Non approvati		
56	3DPipe	3DPipe	PMT ITALIA SPA	0,00			
57	BIFIDO	Development of New Prebiotic Bifidobacterium Growth Stimulators	FARMACEUTICI PROCEMSA S.P.A.	0,00			
58	Ro.Sk.A.	Robotic Storekeeper for Autonomous Stock List	S.P.A.I.C. srl	0,00			
59	SASS	Automated Welding System for Structures having complex geometry, with possibility of application on materials with high content of Nickel.	GFG GROUP S.R.L.	0,00			
60	REV-M46-9	Mechanical equipment (Automated lay-up mandrel) for the production of the composite fuselage section for the new passenger air-carriers (e.g. Boeing 787 Dreamliner)	REV-AVIATION S.P.A.	0,00			

DDDA180000960_310.doc

Codice DA1805

D.D. 22 dicembre 2008, n. 960

D.G.R. n. 32-10289 del 16.12.2008 “Legge regionale 58/1978. Promozione e valorizzazione delle proposte culturali piemontesi all'estero nell'ambito del progetto “Piemonte dal Vivo”. Partecipazione al Festival d'Avignon Off: approvazione dei criteri di selezione delle proposte artistiche e individuazione della commissione giudicatrice”. Approvazione bando di concorso anno 2009 e nomina della Commissione di valutazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, sulla base di quanto illustrato e richiamato in premessa e in applicazione dei criteri di selezione approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 32-10289 del 16.12.2008, il bando di concorso per la presentazione delle candidature per la partecipazione al Festival d'Avignon Off 2009, secondo lo schema di cui all'allegato A che costituisce parte integrante della presente determinazione.

- di nominare, secondo quanto stabilito dalla deliberazione sopra citata, la Commissione di valutazione preposta alla valutazione dei progetti, che, a fronte delle designazioni effettuate dalle singole strutture competenti, risulta così composta:

1. il Direttore della competente Direzione regionale, dr.ssa Daniela Formento, che la presiede;
2. il Dirigente regionale del Settore Spettacolo: dr. Marco Chiriotti;
3. due funzionari regionali con specifiche competenze tecniche: la dott.ssa Cristina Giacobino e la dott.ssa Giulia Bertorello;
4. il dr. Roberto Morano designato dall'A.G.I.S. – Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, Delegazione Interregionale per il Piemonte e la Valle d'Aosta;
5. il dr. Graziano Melano designato dall'AGIS – Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, Delegazione Interregionale per il Piemonte e la Valle d'Aosta.

Avverso la presente deliberazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 “Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Direttore regionale
Daniela Formento

Allegato

ddda180000960_310_al.pdf

Allegato A

Bando per l'anno 2009
Presentazione della candidatura per la partecipazione al Festival d'Avignon Off

Il Festival AVIGNON OFF si svolge ogni anno nel mese di luglio parallelamente al festival ufficiale di Avignone. Nell'ambito di Avignon Off vanno in scena centinaia di spettacoli, che compagnie teatrali e di danza, prevalentemente francesi, propongono al pubblico in genere, ma soprattutto con particolare attenzione agli organizzatori interessati a trovare nuovi spettacoli da inserire nei cartelloni da loro organizzati in Francia ed in minor misura in altri Paesi.

Gli spettacoli non francesi che vengono presentati devono avere caratteristiche ben precise tra le quali sono fondamentali la prevalenza degli aspetti "visivi" e "sonori" su quelli testuali e la immediata fruibilità da parte di un pubblico non di lingua e cultura italiana.

Il Festival Off è un grande contenitore, che mescola intenti artistici e commerciali, nel quale è bene sapere che occorre impegnarsi notevolmente prima e durante gli spettacoli per promuovere la propria attività con diffusione di materiali e con la presa di contatti in vari orari e in vari luoghi del centro cittadino di Avignone stessa.

Nel corso degli ultimi dieci anni varie compagnie piemontesi hanno partecipato all'iniziativa promossa da Piemonte dal Vivo con la collaborazione dell'A.G.I.S. - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, Delegazione Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta di Torino, ottenendo, nella maggior parte dei casi, lusinghieri risultati nel festival e nella realizzazione di successive tournée nate dalla manifestazione.

Art. 1 Oggetto del bando

Quest'anno, nell'ambito della collaborazione interregionale dell'Euroregione Alpi-Mediterraneo, le Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta acquisiranno congiuntamente uno spazio teatrale, il **Théâtre Buffon**, nel quale si alterneranno, in una fascia oraria continuata (presumibilmente dalle 18.00 alle 24.00), compagnie delle tre regioni.

In questo contesto la Regione Piemonte avrà quotidianamente a disposizione una fascia oraria complessiva di due ore (una per montaggio e smontaggio e una per lo spettacolo) per l'intera durata del festival e, probabilmente, un'ulteriore fascia per la metà del periodo.

Con il presente bando verranno individuate:

- a) una compagnia che potrà permanere per tutta la durata del festival, circa 20 repliche;
- b) una compagnia che potrà permanere per la metà del periodo (10 repliche).

Una terza compagnia potrà essere inviata qualora non pervenissero candidature per l'intero periodo del festival, così come indicato al punto a), o qualora la Commissione non individui spettacoli idonei, tra quelli pervenuti, a permanere per l'intero periodo del festival.

Ogni compagnia che presenta la propria candidatura al presente bando si rende disponibile ad investire economicamente nell'iniziativa, sia a livello lavorativo che finanziario, nel periodo in cui è ospite del festival (sono ancora in via di definizione le date del festival off che avrà luogo presumibilmente, come ogni anno, nel corso del mese di luglio).

La Regione Piemonte, tramite l'A.G.I.S. - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, Delegazione Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta di Torino, sosterrà i costi relativi all'affitto della sala, all'affitto del luogo/i di permanenza delle compagnie, alla promozione istituzionale, all'organizzazione e all'assistenza di cassa.

Una quota, derivante dal contributo regionale e dagli incassi netti, sarà consuntivamente destinata alle compagnie quale rimborso per spese di soggiorno e viaggio. L'entità di tale quota, dedotte tutte le spese generali obbligatorie, sarà determinata soltanto a consuntivo, sulla base dei componenti effettivi e tale principio viene accettato dalle compagnie partecipanti alla manifestazione.

Allegato A

Art. 2 Modalità di presentazione delle candidature

Possono presentare la propria candidatura compagnie professioniste in possesso di autonoma agibilità ENPALS in corso di validità e di titolarità dei permessi SIAE.

I progetti devono essere presentati con consegna esclusivamente a mano o con invio tramite fax al numero 011.4325379 (cui deve far seguito, nel caso di consegna via fax, l'invio del relativo materiale video di documentazione, che può essere trasmesso anche via mail all'indirizzo di posta elettronica: cristina.giacobino@regione.piemonte.it) **entro le ore 12.00 del 30.01.2009**, pena esclusione, alla Regione Piemonte – Direzione Cultura, Turismo e Sport – Settore Spettacolo, via Meucci n. 1 – 10121 Torino.

Alla domanda di candidatura per la partecipazione al Festival d'Avignon Off 2009, che dovrà essere presentata utilizzando il modulo il cui facsimile è allegato al presente bando, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) prospetto tecnico, predisposto dal Settore Spettacolo, compilato in ogni sua parte;
- b) scheda artistica dello spettacolo proposto (massimo tre cartelle);
- c) scheda tecnica dello spettacolo proposto;
- d) materiale video e stampa promozionale dello spettacolo proposto: come sopra indicato il materiale video può essere inviato anche via mail all'indirizzo cristina.giacobino@regione.piemonte.it. In mancanza di tale documentazione la Commissione deve poter assistere alle prove dello spettacolo o ad una rappresentazione dello stesso in tempo utile per consentire un'adeguata valutazione;
- e) fotocopia della carta di identità del legale rappresentante

Entro il termine massimo del 27 febbraio 2009, la Commissione provvede all'esame delle candidature pervenute, individua gli spettacoli da presentare al festival per il 2009 e successivamente pubblica l'elenco dei progetti scelti.

Art. 3 Criteri di selezione e Commissione di valutazione

La selezione delle compagnie e dei relativi progetti avrà luogo sulla base dei seguenti criteri:

1. potenzialità e capacità comunicativa dello spettacolo, valutata in considerazione dal contesto specifico del Festival d'Avignon Off e della particolare rispondenza al gusto e alla sensibilità del pubblico e degli organizzatori francesi;
2. qualità e rilievo artistico del progetto presentato, valutato sulla base della relazione artistica, del materiale video inviato, nonché della conoscenza diretta dello spettacolo, qualora già rappresentato;
3. compatibilità tecnica della proposta rispetto allo spazio teatrale scelto e delle conseguenti tempistiche di montaggio e smontaggio dell'allestimento;
4. affidabilità, competenza e capacità organizzativa e di promozione della compagnia proponente, che deve essere in possesso di autonoma agibilità ENPALS in corso di validità ed avere la titolarità dei permessi SIAE.

La Commissione di valutazione che provvede alla selezione delle proposte di spettacolo sarà composta da quattro rappresentanti tecnici della Regione Piemonte (il Direttore della competente Direzione regionale, che la presiede, il Dirigente del Settore Spettacolo, e due funzionari con specifiche competenze tecniche) e due rappresentanti dell' A.G.I.S. - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, Delegazione Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta di Torino.

La Commissione dura in carica tre anni.

Allegato A

Art. 4 Note amministrative, tecniche ed organizzative

(da leggere con attenzione prima della compilazione della domanda)

Referente amministrativo ed organizzativo dell'iniziativa sarà l'A.G.I.S. - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, Delegazione Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta di Torino, che si occuperà del reperimento della sede teatrale ad Avignone.

L'A.G.I.S. provvederà inoltre, in accordo con le compagnie prescelte, alla redazione del calendario delle recite ed ai contatti preliminari con i responsabili della sala teatrale individuata, nonché allo svolgimento delle pratiche relative all'inserimento dei dati riguardanti gli spettacoli nel catalogo del festival ed alle pratiche relative ai diritti d'autore (SACD) ed al servizio di cassa durante le recite.

Infine, nella fase organizzativa preliminare, l'A.G.I.S. potrà, in accordo con le compagnie, provvedere alla ricerca ed all'affitto di una idonea sede, presso privati, per il soggiorno di tutti i componenti delle compagnie e del proprio personale.

Si ricorda che alla selezione possono concorrere le compagnie che intendono presentare spettacoli di teatro, con estensione a forme interdisciplinari comprendenti anche la danza, la musica, l'immagine o altri linguaggi artistici, ma sempre con riferimento all'ambito della teatralità in senso lato.

Si elencano qui di seguito alcune "regole basilari" che debbono conoscere le compagnie per candidarsi alla selezione:

1) Disponibilità della compagnia ad investire per partecipare al festival Avignon Off, poiché non è previsto un cachet, ma un rimborso spese che, dedotti tutti i costi generali, potrà avvenire a consuntivo e a saldo del contributo stanziato dalla Regione Piemonte. Tale consuntivo incorporerà a pieno titolo tutte le entrate da incassi che non saranno così appannaggio della singola compagnia ma che andranno a costituire parte integrante del bilancio generale curato dall'A.G.I.S. Piemonte.

La Regione Piemonte interviene con la copertura dei costi relativi al costo dell'affitto del teatro, all'affitto degli alloggi per l'ospitalità delle compagnie e alle spese organizzative e promozionali generali.

2) La durata dello spettacolo non deve tassativamente superare i **60 minuti**, tenuto conto degli ulteriori tempi di montaggio (massimo 30 minuti) e smontaggio (massimo 30 minuti) richiesti dal gestore della sala che, nell'arco della giornata, dal mattino alla tarda serata, solitamente programma da quattro a sei titoli diversi al giorno. Si pone all'attenzione delle compagnie il fatto che per "teatri" in Avignon Off si intendono i più svariati generi di locali che per l'occasione vengono utilizzati come luoghi di spettacolo. Naturalmente la scelta della regione Piemonte e dell'A.G.I.S. ha da sempre riguardato spazi teatrali che si dimostrano adeguati ed attrezzati per la realizzazione di produzioni teatrali, coreutiche, multidisciplinari, con caratteristiche professionali, ma con richieste tecniche il più possibile improntate alla flessibilità.

3) Gli allestimenti devono essere particolarmente semplici dal punto di vista tecnico, soprattutto sul piano dell'illuminotecnica, tenuto conto che la direzione tecnica degli spazi impone sempre il montaggio delle luci di tutti gli spettacoli alcuni giorni prima dell'inizio del festival e lo smontaggio degli stessi alla fine, anche se alcuni spettacoli terminano prima. Ciò significa che nessun puntamento luci può essere effettuato nei giorni delle recite. Ogni teatro offre in dotazione una base luci e fonica. **Tutti gli altri materiali eccedenti devono essere noleggiati con costi a carico delle compagnie che effettuano le recite. Le compagnie dovranno essere disponibili ad inviare un loro rappresentante tecnico alcuni giorni prima dell'inizio del festival per provvedere alla predisposizione delle luci che avviene contestualmente per tutti gli spettacoli.**

Allegato A

4) Per l'edizione 2009 è stata scelta la sala del **Théâtre Buffon** che presenta le seguenti caratteristiche tecniche:

- Larghezza da muro a muro: 8 m.
- Profondità utilizzabile: 6 m.
- Altezza: 3 m.
- Capienza della sala: circa 100 posti

La fascia (o le fasce orarie) a disposizione della Regione Piemonte saranno definite in accordo con i partner, Regione Liguria e Regione Valle d'Aosta.

5) La necessità per ogni compagnia partecipante di avere un organizzatore su piazza che si occupi di contattare gli organizzatori francesi e non e di tenere i contatti durante le repliche; necessità, inoltre, di diffusione dei materiali promozionali prima e durante il festival, per una vera e propria promozione personalizzata di ogni spettacolo. La compagnia deve inoltre impegnarsi a fornire nei tempi e con le modalità richieste i materiali per il catalogo di Avignon Off, redatti con una buona traduzione in lingua francese.

6) Dal punto di vista logistico il numero dei componenti la compagnia non dovrebbe essere superiore a 4/5 elementi compresi i tecnici, data la difficoltà di reperire su piazza case da affittare adeguate al soggiorno di gruppi più numerosi. Non è consigliabile il soggiorno in alberghi poiché sarebbe molto più costoso.

7) **Le compagnie devono obbligatoriamente provvedere a tutte le pratiche relative alle assicurazioni e al versamento degli oneri contributivi inerenti l'iniziativa e presentare all'A.G.I.S. copia della agibilità ENPALS annuale o temporanea.**

Allegato A

**FAC SIMILE DI CANDIDATURA
PER LA PARTECIPAZIONE AL FESTIVAL AVIGNON OFF 2009**
(da redigersi su carta intestata del soggetto richiedente)

Spett.le Regione Piemonte
Assessorato alla Cultura
Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Spettacolo
Via Meucci, 1
10121 Torino

Oggetto: Domanda di candidatura per la partecipazione al Festival d'Avignon Off 2009.

Il sottoscritto in qualità di legale rappresentante di
(denominazione completa)
presenta la propria candidatura per la partecipazione al Festival d'Avignon 2009 con lo spettacolo
(titolo)

Allega alla presente

- ☐ Prospetto tecnico, predisposto dal Settore Spettacolo, compilato in ogni sua parte
- ☐ Scheda artistica dello spettacolo proposto
- ☐ Scheda tecnica dello spettacolo proposto
- ☐ Materiale video e stampa promozionale dello spettacolo proposto
- ☐ Fotocopia della carta di identità del legale rappresentante

Dichiara la disponibilità della compagnia a permanere ad Avignone:

- ☐ per l'intera durata del festival
- ☐ per la metà della durata del festival (Indicare se preferibile prima o seconda metà del mese di luglio 2009).

Dichiara che la compagnia ha preso visione delle note amministrative, tecniche ed organizzative, di cui all'art. 4 del presente bando, e la stessa si atterrà ad esse nel caso di partecipazione al festival d'Avignon Off 2009.

DATA

FIRMA LEGGIBILE

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali): i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

Allegato A

Domanda di candidatura per la partecipazione al Festival d'Avignon Off 2009

Prospetto tecnico da compilarsi in ogni sua parte

Denominazione completa e forma giuridica della compagnia	
Sede legale della compagnia (indirizzo, cap., città, provincia, telefono, fax, e-mail, sito internet)	
Persona da contattare (preferibilmente con conoscenza della lingua francese)	
Agibilità ENPALS professionale: specificare se permanente o temporanea	
Genere e linguaggi prevalenti utilizzati nello spettacolo	
Numero di attori	
Numero di tecnici	
Numero di organizzatori previsti ad Avignone	
Durata dello spettacolo	
Durata minima del montaggio e dello smontaggio	
Misure minime dello spazio scenico necessario per l'allestimento dello spettacolo	
Disponibilità di materiali pubblicitari in qualsiasi forma	
Partecipazione dello spettacolo ad altri festival internazionali	
Partecipazioni della compagnia, anche con altri spettacoli, a festival internazionali	

DATA

FIRMA LEGGIBILE
del legale rappresentante

COMUNICATI

comunicato_regione_assessore_sanita_COMDEFTO2_830.doc

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della salute e sanità della Regione Piemonte

Graduatoria definitiva dei Medici Specialisti Pediatri di libera scelta, per l'assegnazione delle carenze operative dell'A.S.L. TO2.

La presente pubblicazione della graduatoria definitiva dei Medici Specialisti Pediatri di libera scelta, per l'assegnazione delle carenze operative dell'A.S.L. TO2 viene effettuata ai sensi dell'art. 33, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, ai sensi dell'art. 8, del D.lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni in vigore dal 15/12/2005 e ai sensi dell'art. 8, comma 4, degli Accordi Regionali per la Pediatria di Libera Scelta approvati con D.G.R. n. 75-4317 del 13/11/2006.

Essa costituisce anche notificazione ufficiale agli interessati ed alle Aziende Sanitarie Locali.

L'art. 33, comma 5, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, prevede che, a parità di punteggio prevalgono nell'ordine: la minor età, il voto di laurea, e l'anzianità di laurea.

Si demandano tutti gli adempimenti connessi all'assegnazione delle carenze operative pediatriche all'Azienda Sanitaria Locale TO2.

Se trascorsi i novanta giorni l'Azienda Sanitaria Locale TO2, sarà impossibilitata per qualunque ragione, a dar corso alle procedure di assegnazione degli incarichi, la stessa avrà l'obbligo di darne tempestiva comunicazione all'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità e nel contempo procedere ad una nuova assegnazione nel rispetto della graduatoria così come pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente del Settore
Assistenza Ospedaliera e Territoriale
Daniela Nizza

Allegato

comunicato_regione_assessore_sanita_comdeflo2_830_allegato.pdf

**GRADUATORIA DEFINITIVA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE CARENZE
OPERATIVE PEDIATRICHE DELL'A.S.L. TO2
ANNO 2008**

A.S.L. TO2	Totale posti per l'A.S.L. TO2	3
Unità carente TORINO	Totale posti per l'Unità carente	3

In possesso del diritto di trasferimento

Pos.	Cognome	Nome	Data di anzianità di convenzione
01	GALLO	Anna Ilaria	18.4.2006

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
01	ANDOLFI	Federica	13,60	29,60
02	LERRO	Pietro	13,40	29,40
03	MALORGIO	Emanuela	10,55	26,55
04	NOCE	Silvia	9,60	25,60
05	PIERSANTELLI	Cristina	9,60	25,60
06	FERRARIO	Enrico	15,35	25,35
07	PERFETTO	Fatima	9,05	25,05
08	ZICARI	Roberta	8,90	24,90
09	GARBARINI	Simona	4,80	20,80
10	BERMOND	Solange	5,40	15,40
11	VALERA	Mariangela	4,70	14,70

Domanda priva del requisito di iscrizione nella graduatoria regionale dei medici specialisti pediatri valida per l'anno 2008, così come previsto dal comunicato pubblicato sul B.U.R.P. n. 40 del 2 ottobre 2008.

MORENO Giovanna

comunicato_regione_protezione_civile_790.doc

Comunicazione della Direzione Opere Pubbliche.

Settore protezione civile

**Controllo a campione Zona sismica 3 - scad. trimestre
23-10-2007. Estrazione dell'29-02-08**

Elenco dei nominativi dei Committenti e dei Soggetti intervenuti nella progettazione ed esecuzione delle opere, nonché degli esiti dei controlli a campione effettuati previo istruttoria tecnica dell'Arpa Piemonte - Servizio Sismico di Pinerolo.

La presente pubblicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge Regionale 12 Marzo 1985 e relativa D.G.R. attuativa del 21/03/85 n. 49-42336, nonché delle D.G.R. 17 novembre 2003 n. 61-11017 e 23 dicembre 2003, n. 64-11402 e relativa Circolare esplicativa P.G.R. 27 Aprile 2004 n. 1/DOP.

Comune di Gaiola (Cn)

Committente: Sig.ri Sette Giorgia e Bergesio Cristiano

Progettista: ing. Barra Romina - Centallo (CN)

D.L. strutturali: ing. Barra Romina -Centallo (CN)

Progettista architettonico: ing. Barra Romina - Centallo (CN)

D. L. architettonico: ing. Barra Romina - Centallo (CN)

Costruttore: Impresa Meilor s.r.l. di Pansera Carmelo - Via Saccarelli n.9-Torino

Esito: POSITIVO

Comune di Gavi (AL)

Committente: Sig.ra Mazzarello Alessandra

Progettista: Ing. Repetto Gabriele-Novì Ligure (A)

D.L. strutturali: Ing. Repetto Gabriele -Novì Ligure (AL)

Progettista architettonico: Geom. Mazzarello Enrico -Bosio (AL)

D.L. architettonico: Geom. Mazzarello Enrico - Bosio (AL)

Costruttore: Impresa Carrea Maurizio Via Cav.Vittorio Veneto 38 Gavi

Esito: POSITIVO

Parte II ATTI DELLO STATO

ALTRI PROVVEDIMENTI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali_17382_100.DOC

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici
del Piemonte

**Denuncia ai sensi del d.lgs. 42/2004, prot. n. 17382/08
del 17 dicembre 2008**

Alla Regione Piemonte

Dir. Beni Culturali

Via Bertola, 34 – TORINO

Alla Provincia di Torino

C.so Inghilterra 719 10138 - TORINO

Al Comune di Torino

Piazza Palazzo di Città, 1- TORINO

Al Notaio Giovanni Schettino

Piazza della Repubblica, 10 10121 TORINO

*Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il
Paesaggio*

Piazza San Giovanni, 2 - TORINO

TORINO - Piazza della repubblica, 1 bis - Segnato in
Catasto al foglio: 209 n. 63 sub. 34 Tutela D.Lgs 42/2004
- Denuncia ai sensi dell'art. 59 ss.

Rogito: notaio Giovanni SCHETTINO - rep 96723 del
14/11/08

Alienante: (omissis)

Acquirente: (omissis)

Natura dell'immobile: alloggio

Prezzo: € 240.000,00

Data denuncia: 15/12/2008

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo che nella
data sopraindicata é stata presentata a questa Direzione
regionale la denuncia della stipula dell'atto di alienazione
citato in oggetto; questo ai fini dell'eventuale esercizio
del diritto di prelazione previsto dall'art. 62 del D.Lgs
22 gennaio 2004, n. 42, da esercitarsi, tramite proposta
a quest'Ufficio, entro il termine di giorni 20 dalla data
della denuncia.

Si comunica altresì ai sensi dell'art. 62 comma 3 che
questa Direzione non ritiene doversi proporre il diritto di
prelazione a favore dello Stato. Questo in considerazione
dei tempi ristretti concessi agli Enti pubblici territoriali
per formulare una proposta di prelazione e nelle more di
una puntuale verifica da parte della Soprintendenza per i
Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte circa
l'adempimento ai disposti dell'art. 59 e 173 in materia di
denuncia di alienazione e di passaggi di proprietà prece-
denti nonché circa la esatta estensione del provvedimento
di tutela insistente sul bene.

Si informa la Soprintendenza che legge per conoscenza
che, se non interverrà alcuna comunicazione da parte di
quest'Ufficio, il diritto di prelazione da parte degli enti
territoriali potrà essere considerato come non esercitato.

Il notaio in indirizzo, in conformità ai disposti dell'art.
61 e 62 del suddetto Decreto, potrà considerare non eser-
citato il diritto di prelazione se non interverranno ulteriori
comunicazioni da parte di quest'Ufficio entro sessanta
giorni dalla data della denuncia.

p. Il Direttore regionale
Liliana Pittarello

Ministero per i Beni e le Attività Culturali_17383_100.doc

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici
del Piemonte

**Denuncia ai sensi del d.lgs. 42/2004, prot. n. 17383/08
del 17 dicembre 2008**

Alla Regione Piemonte

Dir. Beni Culturali

Via Bertola, 34 - TORINO

Alla Provincia di Torino

Corso Inghilterra, 7/9 - 10138 TORINO

Al Comune di Torino

Piazza Palazzo di Città, 1 - TORINO

Al Notaio Gianelli Giuseppe

Via Colli 20 TORINO

*Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il
Paesaggio*

Piazza San Giovanni, 2 - TORINO

Torino - Via Santa Maria, 1 - Segnato in Catasto al fo-
glio: 1245 n. 252 sub. 136 Tutela D.Lgs 42/2004 - De-
nuncia ai sensi dell'art. 59 ss.

Rogito: notaio Gianelli Giuseppe - rep 126564 del
11/12/08

Alienante: (omissis)

Acquirente: (omissis)

Natura dell'immobile: posto auto scoperto

Prezzo: Euro 70.000,00

Data denuncia: 15/12/2008

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo che nella
data sopraindicata é stata presentata a questa Direzione
regionale la denuncia della stipula dell'atto di alienazione
citato in oggetto; questo ai fini dell'eventuale esercizio
del diritto di prelazione previsto dall'art. 62 del D.Lgs
22 gennaio 2004, n. 42, da esercitarsi, tramite proposta
a quest'Ufficio, entro il termine di giorni 20 dalla data
della denuncia.

Si comunica altresì ai sensi dell'art. 62 comma 3 che
questa Direzione non ritiene doversi proporre il diritto di
prelazione a favore dello Stato. Questo in considerazione
dei tempi ristretti concessi agli Enti pubblici territoriali
per formulare una proposta di prelazione e nelle more di
una puntuale verifica da parte della Soprintendenza per i
Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte circa
l'adempimento ai disposti dell'art. 59 e 173 in materia di
denuncia di alienazione e di passaggi di proprietà prece-
denti nonché circa la esatta estensione del provvedimento
di tutela insistente sul bene.

Si informa la Soprintendenza che legge per conoscenza
che, se non interverrà alcuna comunicazione da parte di
quest'Ufficio, il diritto di prelazione da parte degli enti
territoriali potrà essere considerato come non esercitato.

Il notaio in indirizzo, in conformità ai disposti dell'art. 61 e 62 del suddetto Decreto, potrà considerare non esercitato il diritto di prelazione se non interverranno ulteriori comunicazioni da parte di quest'Ufficio entro sessanta giorni dalla data della denuncia.

p. Il Direttore regionale
Liliana Pittarello

Ministero per i Beni e le Attività Culturali_17385_100.doc

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici
del Piemonte

**Denuncia ai sensi del d.lgs. 42/2004, prot. n. 17385/08
del 17 dicembre 2008**

Alla Regione Piemonte

Dir. Beni Culturali

Via Bertola, 34 – TORINO

Alla Provincia di Vercelli

Comune di Albano Verellese

Corso Re Umberto I, 64 13030 ALBANO V.SE (VC)

Alla Provincia di NOVARA

Comune di Varallo Pombia

Via Simonetta, 3 28040 VARALLO POMBIA (NO)

Al Notaio Carlo Boggio

Piazza Cavour, 6/b 10123 TORINO

Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte

Piazza San Giovanni, 2 - TORINO

ALBANO VERCELLESE - Via XX Settembre, 1 - Segnato in Catasto al foglio: 6 n. 527 n. 364; C.T.: f. 6 n. 116, 117, 328, 436; f. 3 n. 46, 47, 22, 24; f. 4 n. 70.142,143;

Tutela D.Lgs 42/2004 - Denuncia ai sensi dell'art. 59 ss.

Rogito: notaio Carlo BOGGIO - rep 115023 del 04/12/08

Alienante: (omissis)

Acquirente: (omissis)

Natura dell'immobile a titolo di permuta: castello, scuderie, terreni per la quota di 1/3 ; Prezzo complessivo della permuta Euro 193.000,00 di cui: castello, Euro 18.000,00 scuderie, Euro 1000,00 enti di pertinenza, Euro 25.550,00 totali terreni

Data denuncia: 05/12/2008

VARALLO POMBIA (NO) via Caccia, 11

Segnato in Catasto al foglio: 19 n. 475, 260 sub. 2 e n. 256 sub. 2 (graffati tra loro); f. 19 n. 256 sub. 1; f. 19 n. 255, 436; C.T. f. 15 n. 152, 153, 154, 155, 156, 134, 135, 136, 321, 340, 341; f. 15 n. 151

Tutela D.Lgs 42/2004 - Denuncia ai sensi dell'art. 59 ss.

Rogito: notaio Carlo BOGGIO - rep 115023 del 04/12/08

Alienante: (omissis)

Acquirente: (omissis)

Natura dell'immobile a titolo di permuta: villa, fabbricato e terreni, comproprietà per la quota di 1/2 androne, cortile e cinque vani di sgombero; giardino in comproprietà per la quota di 3/12; comproprietà per la quota di 2/3 di bosco

Prezzo complessivo della permuta. Euro 193.000,00 di cui Euro 181.400,00 per i due fabbricati e la quota di

1/2 androne, € 1.346,00 per i 3/12 del giardino ed Euro 10.254,00 totali per i terreni. Data denuncia: 05/12/2008

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo che nella data sopraindicata è stata presentata a questa Direzione regionale la denuncia della stipula dell'atto di alienazione citato in oggetto; questo ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 62 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, da esercitarsi, tramite proposta a quest'Ufficio, entro il termine di giorni 20 dalla data della denuncia.

Si comunica altresì ai sensi dell'art. 62 comma 3 che questa Direzione non ritiene doversi proporre il diritto di prelazione a favore dello Stato. Questo in considerazione dei tempi ristretti concessi agli Enti pubblici territoriali per formulare una proposta di prelazione e nelle more di una puntuale verifica da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte circa l'adempimento ai disposti dell'art. 59 e 173 in materia di denuncia di alienazione e di passaggi di proprietà precedenti nonché circa la esatta estensione del provvedimento di tutela insistente sul bene.

Si informa la Soprintendenza che legge per conoscenza che, se non interverrà alcuna comunicazione da parte di quest'Ufficio, il diritto di prelazione da parte degli enti territoriali potrà essere considerato come non esercitato.

Il notaio in indirizzo, in conformità ai disposti dell'art. 61 e 62 del suddetto Decreto, potrà considerare non esercitato il diritto di prelazione se non interverranno ulteriori comunicazioni da parte di quest'Ufficio entro sessanta giorni dalla data della denuncia.

p. Il Direttore regionale
Liliana Pittarello

Ministero per i Beni e le Attività Culturali_17548_100.doc

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici
del Piemonte

**Denuncia ai sensi del d.lgs. 42/2004, prot. n. 17548/08
del 19 dicembre 2008.**

Alla Regione Piemonte

Dir. Beni Culturali

Via Bertola, 34 – TORINO

Alla Provincia di Torino

C.so Inghilterra, 7/910138 – TORINO

Comune di Rivalta

Via Balma 5 - 10040 RIVALTA DI TORINO (TO)

Al Notaio Giulio BIINO

Corso Matteotti, 15 - 10121 TORINO

Alla Soprintendenza per i Beni e p.c. Architettonici e il Paesaggio Piazza San Giovanni, 2 - TORINO

RIVALTA- TO - "Cascina Rifoglietto" Via Case Sparse o Via Cascina Rifoglietto, 1 - Segnato in Catasto al foglio: 3 n. 54

Tutela d.lgs. 42/2004 - Denuncia ai sensi dell'art. 59 ss.

Rogito: notaio Giulio Biino - rep 24247 del 18/11/08

Alienante: (omissis)

Acquirente: (omissis)

Natura dell'immobile: fabbricato rurale e area antistante

Prezzo: Euro 400.000,00

Data denuncia: 17/12/2008

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo che nella data sopraindicata è stata presentata a questa Direzione regionale la denuncia della stipula dell'atto di alienazione citato in oggetto; questo ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dell'art. 62 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, da esercitarsi, tramite proposta a quest'Ufficio, entro il termine di giorni 20 dalla data della denuncia.

Si comunica altresì ai sensi dell'art. 62 comma 3 che questa Direzione non ritiene doversi proporre il diritto di prelazione a favore dello Stato. Questo in considerazione dei tempi ristretti concessi agli Enti pubblici territoriali per formulare una proposta di prelazione e nelle more di una puntuale verifica da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte circa l'adempimento ai disposti dell'art. 59 e 173 in materia di denuncia di alienazione e di passaggi di proprietà precedenti nonché circa la esatta estensione del provvedimento di tutela insistente sul bene.

Si informa la Soprintendenza che legge per conoscenza che, se non interverrà alcuna comunicazione da parte di quest'Ufficio, il diritto di prelazione da parte degli enti territoriali potrà essere considerato come non esercitato.

Il notaio in indirizzo, in conformità ai disposti dell'art. 61 e 62 del suddetto Decreto, potrà considerare non esercitato il diritto di prelazione se non interverranno ulteriori comunicazioni da parte di quest'Ufficio entro sessanta giorni dalla data della denuncia.

p. Il Direttore regionale
Liliana Pittarello

Ministero per i Beni e le Attività Culturali_17550_100.doc

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte

Denuncia ai sensi del d.lgs. 42/2004, prot. n. 17550/08 del 19 dicembre 2008.

Alla Regione Piemonte

Dir. Beni Culturali

Via Bertola, 34 - TORINO

Alla Provincia di Asti

Comune di Montiglio Monferrato

Piazza Umberto I, 1 14026 MONTIGLIO MONFERRATO (AT)

Notaio Ardissonne Giulia

Corso Francia, 100 TORINO

Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e dei Paesaggio

Piazza San Giovanni, 2 - TORINO

MONTIGLIO MONFERRATO - AT - "Palazzo del Castello con Torre" - Località Scandeluzza - Frazione Rinco Piazza San Bartolomeo, 2

Segnato in Catasto al foglio: 11 n. 307 sub. 52, 42, 74

Tutela d.lgs. 42/2004 - Denuncia ai sensi dell'art. 59 ss.

Rogito: notaio Giulia ARDISSONE - rep 14494 del 15/12/08

Alienante: (omissis)

Acquirente: (omissis)

Natura dell'immobile: alloggio cantina e posto auto

Prezzo: Euro 177.000,00 Data denuncia: 17/12/2008

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo che nella data sopraindicata è stata presentata a questa Direzione regionale la denuncia della stipula dell'atto di alienazione citato in oggetto; questo ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 62 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, da esercitarsi, tramite proposta a quest'Ufficio, entro il termine di giorni 20 dalla data della denuncia.

Si comunica altresì ai sensi dell'art. 62 comma 3 che questa Direzione non ritiene doversi proporre il diritto di prelazione a favore dello Stato. Questo in considerazione dei tempi ristretti concessi agli Enti pubblici territoriali per formulare una proposta di prelazione e nelle more di una puntuale verifica da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte circa l'adempimento ai disposti dell'art. 59 e 173 in materia di denuncia di alienazione e di passaggi di proprietà precedenti nonché circa la esatta estensione del provvedimento di tutela insistente sul bene.

Si informa la Soprintendenza che legge per conoscenza che, se non interverrà alcuna comunicazione da parte di quest'Ufficio, il diritto di prelazione da parte degli enti territoriali potrà essere considerato come non esercitato. Il notaio in indirizzo, in conformità ai disposti dell'art. 61 e 62 del suddetto Decreto, potrà considerare non esercitato il diritto di prelazione se non interverranno ulteriori comunicazioni da parte di quest'Ufficio entro sessanta giorni dalla data della denuncia.

p. Il Direttore regionale
Liliana Pittarello

Ministero per i Beni e le Attività Culturali_17554_100.doc

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte

Denuncia ai sensi del d.lgs. 42/2004, prot. n. 17554/08 del 19 dicembre 2008.

Alla Regione Piemonte

Dir. Beni Culturali Via Bertola, 34 - TORINO

Alla Provincia di CUNEO

Comune di Dronero

Via G. Giolitti, 47 - 12025 DRONERO

Al Notaio Carlo MARCHETTI

Via Agnello, 18 20121 MILANO

Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte

Piazza San Giovanni, 2 - TORINO

DRONERO - CN - Piazza Marconi, 10 - Segnato in Catasto al foglio: 24 n. 12 sub. 51 Tutela D.Lgs 42/2004 - Denuncia ai sensi dell'art. 59 ss.

Rogito: notaio Carlo MARCHETTI - rep 4782 del 28/11/08

Conferente di fondo comune di investimento: (omissis)

Acquirente: (omissis)

Natura dell'immobile: porzione di edificio adibita ad agenzia bancaria

Prezzo: Euro 282,230,00

Data denuncia: 12/12/2008

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo che nella data sopraindicata è stata presentata a questa Direzione regionale la denuncia della stipula dell'atto di alienazione citato in oggetto, questo ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 62 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, da esercitarsi, tramite proposta a quest'Ufficio, entro il termine di giorni 20 dalla data della denuncia.

Si comunica altresì ai sensi dell'art. 62 comma 3 che questa Direzione non ritiene doversi proporre il diritto di prelazione a favore dello Stato. Questo in considerazione dei tempi ristretti concessi agli Enti pubblici territoriali per formulare una proposta di prelazione e nelle more di una puntuale verifica da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte circa l'adempimento ai disposti dell'art. 59 e 173 in materia di denuncia di alienazione e di passaggi di proprietà precedenti nonché circa la esatta estensione del provvedimento di tutela insistente sul bene.

Si informa la Soprintendenza che legge per conoscenza che, se non interverrà alcuna comunicazione da parte di quest'Ufficio, il diritto di prelazione da parte degli enti territoriali potrà essere considerato come non esercitato.

Il notaio in indirizzo, in conformità ai disposti dell'art. 61 e 62 del suddetto Decreto, potrà considerare non esercitato il diritto di prelazione se non interverranno ulteriori comunicazioni da parte di quest'Ufficio entro sessanta giorni dalla data della denuncia.

p. Il Direttore regionale
Liliana Pittarello

Ministero per i Beni e le Attività Culturali_17555_100.doc

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte

Denuncia ai sensi del d.lgs. 42/2004, prot. n. 17555/08 del 19 dicembre 2008.

Alla Regione Piemonte

Dir. Beni Culturali

Via Bertola, 34 - TORINO

Alla Provincia di NOVARA

Comune di Borgomanero

Corso Cavour, 16 28021 BORGOMANERO (NO)

Al Notaio Carlo MARCHETTI

Via Agnello, 18 20121 MILANO

Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio

Piazza San Giovanni, 2 - TORINO

BORGOMANERO - NO - Corso Garibaldi, 59 - Segnato in Catasto al foglio: 31 n. 9752 sub.13 Tutela D.Lgs 42/2004 - Denuncia ai sensi dell'art. 59 ss.

Rogito: notaio Carlo MARCHETTI - rep 4782 del 28/11/08

Conferente di fondo comune di investimento: (omissis)
Acquirente: (omissis)

Natura dell'immobile: porzione di edificio adibita ad agenzia bancaria

Prezzo: Euro 3.348.287,00

Data denuncia: 12/12/2008

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo che nella data sopraindicata è stata presentata a questa Direzione Regionale la denuncia della stipula dell'atto di alienazione citato in oggetto; questo ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 62 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, da esercitarsi, tramite proposta a quest'Ufficio, entro il termine di giorni 20 dalla data della denuncia.

Si comunica altresì ai sensi dell'art. 62 comma 3 che questa Direzione non ritiene doversi proporre il diritto di prelazione a favore dello Stato. Questo in considerazione dei tempi ristretti concessi agli Enti pubblici territoriali per formulare una proposta di prelazione e nelle more di una puntuale verifica da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte circa l'adempimento ai disposti dell'art. 59 e 173 in materia di denuncia di alienazione e di passaggi di proprietà precedenti nonché circa la esatta estensione del provvedimento di tutela insistente sul bene.

Si informa la Soprintendenza che legge per conoscenza che, se non interverrà alcuna comunicazione da parte di quest'Ufficio, il diritto di prelazione da parte degli enti territoriali potrà essere considerato come non esercitato.

Il notaio in indirizzo, in conformità ai disposti dell'art. 61 e 62 del suddetto Decreto, potrà considerare non esercitato il diritto di prelazione se non interverranno ulteriori comunicazioni da parte di quest'Ufficio entro sessanta giorni dalla data della denuncia.

p. Il Direttore regionale
Liliana Pittarello

Ministero per i Beni e le Attività Culturali_17556_100.doc

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte

Denuncia ai sensi del d.lgs. 42/2004, prot. n. 17556/08 del 19 dicembre 2008.

Alla Regione Piemonte

Dir. Beni Culturali Via Bertola, 34 - TORINO

Alla Provincia di NOVARA

Al Comune di NOVARA

Al Notaio Carlo Marchetti

Via Agnello, 18 20121 MILANO

Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio

Piazza San Giovanni, 2 - TORINO

NOVARA - Via San Gaudenzio, 19/21 - Segnato in Catasto al foglio: 163 n. 8706 sub. 16 graffato al 8712 sub. 12 Tutela D.Lgs 42/2004 - Denuncia ai sensi dell'art. 59 ss.

Rogito: notaio Carlo MARCHETTI - rep 4782 del 28/11/08

Conferente di fondo comune di investimento: (omissis)

Acquirente: (omissis)

Natura dell'immobile: edificio e area di pertinenza
Prezzo: Euro 5.365.152,00

Data denuncia: 12/12/2008

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo che nella data sopraindicata è stata presentata a questa Direzione regionale la denuncia della stipula dell'atto di alienazione citato in oggetto; questo ai fini dell'eventuale esercizio

del diritto di prelazione previsto dell'art. 62 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, da esercitarsi, tramite proposta a quest'Ufficio, entro il termine di giorni 20 dalla data della denuncia.

Si comunica altresì ai sensi dell'art. 62 comma 3 che questa Direzione non ritiene doversi proporre il diritto di prelazione a favore dello Stato. Questo in considerazione dei tempi ristretti concessi agli Enti pubblici territoriali per formulare una proposta di prelazione e nelle more di una puntuale verifica da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte circa l'adempimento ai disposti dell'art. 59 e 173 in materia di denuncia di alienazione e di passaggi di proprietà precedenti nonché circa la esatta estensione del provvedimento di tutela insistente sul bene.

Si informa la Soprintendenza che legge per conoscenza che, se non interverrà alcuna comunicazione da parte di quest'Ufficio, il diritto di prelazione da parte degli enti territoriali potrà essere considerato come non esercitato.

Il notaio in indirizzo, in conformità ai disposti dell'art. 61 e 62 del suddetto Decreto, potrà considerare non esercitato il diritto di prelazione se non interverranno ulteriori comunicazioni da parte di quest'Ufficio entro sessanta giorni dalla data della denuncia.

p. Il Direttore regionale
Liliana Pittarello

Ministero per i Beni e le Attività Culturali_17557_100.doc

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte
Denuncia ai sensi del d.lgs. 42/2004, prot. n. 17557/08 del 19 dicembre 2008.

Alla Regione Piemonte

Dir. Beni culturali

Via Bertola, 34 – TORINO

Alla Provincia di Torino

C.so Inghilterra, 7/9 10138 – TORINO

Al Comune di Torino

Piazza Palazzo di Città, 1 – TORINO

Al Notaio Carlo Marchetti Via Agnello, 18 - 20121 MILANO

Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio

Piazza San Giovanni, 2 - TORINO

TORINO - Piazza San Carlo Via XX Settembre, 42 - Segnato in Catasto al foglio: 1282 n. 23 sub. 25, n. 24 sub. 1 (tra loro graffiati), f. 1282 n. 23 sub. 23, f. 1282 n. 23 sub. 24, f. 1282 n. 23 sub. 27

Tutela D.Lgs 42/2004 - Denuncia ai sensi dell'art. 59 ss.

Rogito: notaio Carlo MARCHETTI - rep 4782 del 28/11/08

Conferente di fondo comune di investimento: (omissis)

Acquirente: (omissis)

Natura dell'immobile: edificio e due negozi Prezzo: Euro 75.093.793,00

Data denuncia: 12/12/2008

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo che nella data sopraindicata è stata presentata a questa Direzione

regionale la denuncia della stipula dell'atto di alienazione citato in oggetto; questo ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 62 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, da esercitarsi, tramite proposta a quest'Ufficio, entro il termine di giorni 20 dalla data della denuncia.

Si comunica altresì ai sensi dell'art. 62 comma 3 che questa Direzione non ritiene doversi proporre il diritto di prelazione a favore dello Stato. Questo in considerazione dei tempi ristretti concessi agli Enti pubblici territoriali per formulare una proposta di prelazione e nelle more di una puntuale verifica da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte circa l'adempimento ai disposti dell'art. 59 e 173 in materia di denuncia di alienazione e di passaggi di proprietà precedenti nonché circa la esatta estensione del provvedimento di tutela insistente sul bene.

Si informa la Soprintendenza che legge per conoscenza che, se non interverrà alcuna comunicazione da parte di quest'Ufficio, il diritto di prelazione da parte degli enti territoriali potrà essere considerato come non esercitato.

Il notaio in indirizzo, in conformità ai disposti dell'art. 61 e 62 del suddetto Decreto, potrà considerare non esercitato il diritto di prelazione se non interverranno ulteriori comunicazioni da parte di quest'Ufficio entro sessanta giorni dalla data della denuncia.

p. Il Direttore regionale
Liliana Pittarello

Ministero per i Beni e le Attività Culturali_17558_100.doc

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte
Denuncia ai sensi del d.lgs. 42/2004, prot. n. 17558/08 del 19 dicembre 2008.

Alla Regione Piemonte

Dir. Beni Culturali

Via Bertola, 34 – TORINO

Alla Provincia di Torino

C.so Inghilterra, 7/9 - 10138 TORINO

Al Comune di Chieri

Via Palazzo di Città 10 - 10023 CHIERI (TO)

Al Notaio Carlo Marchetti

Via Agnello, 18 - 20121 MILANO

Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio

Piazza San Giovanni, 2 - TORINO

CHIERI – TO - - Via San Domenico, 21/23 - Segnato in Catasto al foglio: 45 n. 136 sub. 2 Tutela D.Lgs 42/2004 - Denuncia ai sensi dell'art. 59 ss.

Rogito: notaio Carlo Marchetti - rep 4782 del 28/11/08

Conferente di fondo comune di investimento: (omissis)

Acquirente: (omissis)

Natura dell'immobile: porzione di edificio condominiale adibito ad agenzia bancaria

Prezzo: € 1.399.184,00

Data denuncia: 12/12/2008

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo che nella data sopraindicata è stata presentata a questa Direzione

regionale la denuncia della stipula dell'atto di alienazione citato in oggetto; questo ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 62 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, da esercitarsi, tramite proposta a quest'Ufficio, entro il termine di giorni 20 dalla data della denuncia.

Si comunica altresì ai sensi dell'art. 62 comma 3 che questa Direzione non ritiene doversi proporre il diritto di prelazione a favore dello Stato. Questo in considerazione dei tempi ristretti concessi agli Enti pubblici territoriali per formulare una proposta di prelazione e nelle more di una puntuale verifica da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte circa l'adempimento ai disposti dell'art. 59 e 173 in materia di denuncia di alienazione e di passaggi di proprietà precedenti nonché circa la esatta estensione del provvedimento di tutela insistente sul bene.

Si informa la Soprintendenza che legge per conoscenza che, se non interverrà alcuna comunicazione da parte di quest'Ufficio, il diritto di prelazione da parte degli enti territoriali potrà essere considerato come non esercitato.

Il notaio in indirizzo, in conformità ai disposti dell'art. 61 e 62 del suddetto Decreto, potrà considerare non esercitato il diritto di prelazione se non interverranno ulteriori comunicazioni da parte di quest'Ufficio entro sessanta giorni dalla data della denuncia.

p. Il Direttore regionale
Liliana Pittarello

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

CONSIGLIO REGIONALE

DB0100	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0101	Settore Affari istituzionali e organismi di partecipazione e garanzia
DB0102	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali interni
DB0103	Settore Organismi consultivi e Osservatori
DB0104	Studi, documentazione e supporto giuridico legale
DB0200	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
DB0201	Settore Commissioni consiliari
DB0202	Settore Assemblea regionale
DB0203	Settore Progettazione, sviluppo e gestione sistemi informativi e banca dati Arianna
DB0300	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
DB0301	Settore Bilancio, Ragioneria e Controllo di Gestione
DB0302	Settore Patrimonio e Provveditorato
DB0303	Settore Tecnico e Sicurezza
DB0304	Settore Organizzazione e Personale
DB0400	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0401	Settore Comunicazione e partecipazione
DB0402	Settore Informazione
DB0403	Settore Relazioni esterne
DB0404	Settore Co.re.com
SB0000	Struttura speciale - Gabinetto della presidenza del Consiglio regionale

GIUNTA REGIONALE

DA0500	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA
DA0501	Settore Autonomie locali
DA0502	Settore Polizia locale <i>(DA1710 dal 1 ottobre 2008)</i>
DA0503	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta regionale e direzioni regionali
DA0504	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta regionale e direzioni regionali
DA0505	Settore Protocollo ed archivio generali
DA0506	Settore Contenzioso amministrativo
DA0507	Settore Avvocatura
DA0600	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DA0601	Settore Relazioni esterne della Giunta regionale
DA0602	Settore Ufficio stampa della Giunta regionale
DA0603	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta regionale
DA0604	Settore Ufficio relazioni con il pubblico e raccordo sportelli al cittadino
DA0700	Direzione RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DA0701	Settore Organizzazione
DA0702	Settore Formazione del personale
DA0703	Settore Reclutamento, mobilità e gestione dell'organico
DA0704	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
DA0705	Settore Servizi generali operativi
DA0706	Settore Trattamento economico del personale
DA0707	Settore Trattamento pensionistico previdenziale ed assicurativo del personale
DA0708	Settore Beni mobili
DA0709	Settore Patrimonio immobiliare
DA0710	Settore Tecnico
DA0711	Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - Prevenzione e protezione dal rischio
DA0712	Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
DA0713	Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici

DA0800	Direzione PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DA0801	Settore Programmazione regionale
DA0802	Settore Statistico regionale
DA0803	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
DA0804	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
DA0805	Settore Pianificazione territoriale regionale
DA0806	Settore Pianificazione territoriale operativa
DA0807	Settore Sistema informativo territoriale
DA0808	Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - Archivio
DA0809	Settore Cartografico
DA0810	Settore Vigilanza urbanistica
DA0811	Settore Accordi di programma ed esami di conformità urbanistica
DA0812	Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
DA0813	Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
DA0814	Settore Urbanistico territoriale - Area Metropolitana
DA0815	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Torino
DA0816	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Alessandria
DA0817	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Asti
DA0818	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Vercelli
DA0819	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Cuneo
DA0820	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Novara
DA0821	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Biella
DA0822	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Verbania
DA0823	Settore Pianificazione paesistica
DA0824	Settore Gestione beni ambientali
DA0825	Settore Osservatorio dell'edilizia
DA0826	Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
DA0827	Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
DA0828	Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
DA0900	Direzione BILANCIO
DA0901	Settore Bilanci
DA0902	Settore Ragioneria
DA0903	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
DA0904	Settore Fiscalità passiva
DA0905	Settore Controllo gestioni delegate
DA0906	Settore Cassa economica
DA1000	Direzione AMBIENTE
DA1001	Settore Politiche di prevenzione, tutela e risanamento ambientale
DA1002	Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
DA1003	Settore Grandi rischi industriali
DA1004	Settore Risanamento acustico ed atmosferico
DA1005	Settore Programmazione gestione rifiuti
DA1006	Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
DA1007	Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
DA1008	Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
DA1009	Settore Pianificazione delle risorse idriche, bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
DA1010	Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque-disciplina degli scarichi
DA1011	Settore Disciplina dei servizi idrici-opere fognarie, di depurazione e acquedottistiche
DA1012	Settore Pianificazione aree protette
DA1013	Settore Gestione aree protette
DA1100	Direzione AGRICOLTURA
DA1101	Settore Programmazione in materia di agricoltura
DA1102	Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
DA1103	Settore Sviluppo agro-industriale
DA1104	Settore Politiche comunitarie
DA1105	Settore Sviluppo delle produzioni animali
DA1106	Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
DA1107	Settore Fito-sanitario regionale
DA1108	Settore Servizi di sviluppo agricolo

DA1109	Settore Politiche delle strutture agricole
DA1110	Settore Infrastrutture rurali e territorio
DA1111	Settore Avversità e calamità naturali
DA1112	Settore Carburanti agricoli agevolati
DA1113	Settore Caccia e pesca
DA1200	Direzione TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITÀ ED INFRASTRUTTURE
DA1201	Settore Pianificazione dei trasporti
DA1202	Settore Viabilità ed impianti fissi
DA1203	Settore Trasporto pubblico locale
DA1204	Settore Navigazione interna e merci
DA1205	Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
DA1300	Direzione INNOVAZIONE, RICERCA ED UNIVERSITÀ
DA1301	Settore Università ed istituti scientifici
DA1302	Settore Sistemi informativi ed informatica
DA1303	Settore Utenze
DA1400	Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DA1401	Settore Opere pubbliche
DA1402	Settore Infrastrutture e pronto intervento
DA1403	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
DA1404	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
DA1405	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
DA1406	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
DA1407	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
DA1408	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
DA1409	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
DA1410	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
DA1411	Settore Protezione civile
DA1412	Settore Difesa assetto idrogeologico
DA1413	Settore Pianificazione difesa del suolo
DA1414	Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
DA1415	Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
DA1416	Settore Politiche comunitarie
DA1417	Settore Politiche forestali
DA1418	Settore Economia montana - Cuneo
DA1419	Settore Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche -Vercelli
DA1420	Settore Antincendi boschivi e rapporti con il Corpo forestale dello Stato - Novara
DA1421	Settore Idraulica forestale e tutela del territorio - Alessandria
DA1500	Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DA1501	Settore Attività formativa
DA1502	Settore Gestione amministrativa attività formative
DA1503	Settore Standard formativi -Qualità e orientamento professionale
DA1504	Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
DA1505	Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
DA1506	Settore Osservatorio del mercato del lavoro
DA1507	Settore Istruzione
DA1508	Settore Edilizia scolastica
DA1600	Direzione ATTIVITÀ PRODUTTIVE
DA1601	Settore Osservatorio settori produttivi industriali
DA1602	Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
DA1603	Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I.
DA1604	Settore Pianificazione e verifica dell'attività estrattive
DA1605	Settore Sistema informativo - Osservatorio dell'artigianato
DA1606	Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
DA1607	Settore Promozione - sviluppo e credito dell'artigianato

DA1790	Direzione COMMERCIO, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE <i>(DA1700 fino al 30 settembre 2008)</i>
DA1701	Settore Programmazione ed interventi dei settori commerciali
DA1702	Settore Tutela del consumatore - Mercati all'ingrosso ed aree mercatali
DA1703	Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
DA1704	Settore Promozione e credito al commercio
DA1705	Settore Coordinamento della promozione domanda turistica - Organizzazione degli eventi promozionali <i>(DA1808 dal 1 ottobre 2008)</i>
DA1706	Settore Offerta turistica - Interventi comunitari in materia turistica <i>(DA1809 dal 1 ottobre 2008)</i>
DA1707	Settore Organizzazione turistica - Turismo sociale - Tempo libero <i>(DA1810 dal 1 ottobre 2008)</i>
DA1708	Settore Sport <i>(DA1811 dal 1 ottobre 2008)</i>
DA1709	Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - Acque minerali e termali <i>(DA1812 dal 1 ottobre 2008)</i>
DA1710	Settore Polizia locale <i>(DA0502 fino al 30 settembre 2008)</i>
DA1890	Direzione CULTURA, PROMOZIONE TURISTICA E SPORT <i>(DA1800 fino al 30 settembre 2008)</i>
DA1801	Settore Biblioteche - Archivi ed istituti culturali
DA1802	Settore Soprintendenza beni librari
DA1803	Settore Musei e patrimonio culturale
DA1804	Settore Promozione attività culturali
DA1805	Settore Spettacolo
DA1806	Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
DA1807	Settore Museo regionale di scienze naturali
DA1808	Settore Coordinamento della promozione domanda turistica - Organizzazione degli eventi promozionali <i>(DA1705 fino al 30 settembre 2008)</i>
DA1809	Settore Offerta turistica - Interventi comunitari in materia turistica <i>(DA1706 fino al 30 settembre 2008)</i>
DA1810	Settore Organizzazione turistica - Turismo sociale - Tempo libero <i>(DA1707 fino al 30 settembre 2008)</i>
DA1811	Settore Sport <i>(DA1708 fino al 30 settembre 2008)</i>
DA1812	Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - Acque minerali e termali <i>(DA1709 fino al 30 settembre 2008)</i>
DA1900	Direzione POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DA1901	Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio assistenziale
DA1902	Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
DA1903	Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
DA1904	Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
DA2000	Direzione SANITÀ
DA2001	Settore Igiene e sanità pubblica
DA2002	Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e lavoro
DA2003	Settore Sanità animale e igiene degli allevamenti
DA2004	Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
DA2005	Settore Programmazione sanitaria
DA2006	Settore Emergenza sanitaria
DA2007	Settore Assetto istituzionale ed organi collegiali
DA2008	Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
DA2009	Settore Gestione e risorse finanziarie
DA2010	Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
DA2011	Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
DA2012	Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
DA2013	Settore Assistenza extra ospedaliera
DA2014	Settore Assistenza farmaceutica
DA2015	Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

SA0100	Direzione GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SA0101	Settore Rapporti Stato Regioni
SA0102	Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali Ufficio di Bruxelles
SA0103	Settore Ufficio di Roma
SA0104	Settore Affari internazionali e comunitari
SA0105	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
SA0200	Direzione CONTROLLO DI GESTIONE
SF5	Struttura flessibile regionale La Venaria Reale ed altri beni culturali

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/>		COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
CODICE ABBONAMENTO []	INTESTATARIO		
	INDIRIZZO		

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>		INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO		
	INDIRIZZO		

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



La Palazzina di Caccia di Stupinigi

Il complesso monumentale voluto da Vittorio Amedeo II come residenza di caccia, fu progettato nel 1729 da Filippo Juvarra con il contributo di numerosi architetti tra i quali Alfieri, Prunotto e Bo.

In questa residenza l'architetto esprime pienamente la sua capacità di plasmare lo spazio come parte integrante del territorio, dando vita ad un'opera di straordinaria originalità e arditezza.

L'elegante dimora venatoria ha come fulcro il salone ellittico da cui si dipartono quattro bracci diagonali, spinta ideale verso i percorsi di caccia. Al suo interno la Palazzina ospita il Museo dell'Arte e l'Ammobiliamento, dove sono esposti oggetti, dipinti e capolavori dell'ebanisteria piemontese provenienti anche da altre residenze sabaude.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino

Direttore responsabile Roberto Moisio

Abbonamenti Daniela Romano

Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Roberto Falco

Redazione Carmen Cimicchi

Rosario Copia, Sauro Paglini

Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs.196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.